Anno 103 - Numero 72

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.131

LA STAMPA

Giovedì 27 Marzo 1969

Cronache di provincia

(Dopo il caso Sullo)

Per il Parlamento e per il governo, il «caso Sullo» è chiuso; non ci sarà crisi, la riforma universitaria continua il suo cammino difficile. Rimane, inattesa e sorprendente, la rivelazione di una certa provincia italiana, che abbiamo la tendenza a dimenticare. Una controversia locale, la lotta per il controllo della maggioranza democristiana nell'Irpinia, ha assunto un improvviso rilievo di fatto nazionale; i tradizionali giochi di potere di un angolo del Mezzogiorno si sono inseriti in una battaglia, quella dell'Università, da cui dipende in larga misura il futuro del paese.

Non c'è motivo di scandalo. Anche in una società industriale avanzata, ed in tempi di suffragio universale, la forza di un uomo politico rimane legata alla solidità delle sue radici locali, al controllo di un collegio. Nemmeno le elezioni con il sistema proporzionale cancellano questa legge, che vale persino per i comunisti, e che nessun leader democristiano potrebbe dimenticare. In un gioco complesso e segreto come quello delle correnti nei partiti italiani, conta anche la situazione di una piccola provincia: l'esito di un congresso a Mantova o Reggio Calabria può ripercuotersi, attraverso reazioni a catena, sui governi e sugli schieramenti parlamentari di domani. Quel che sorprende, è lo stile di talune di queste battaglie: come se l'Italia fosse un paese moderno solo a metà.

Siamo la settima potenza industriale del mondo. Negli ultimi vent'anni milioni di contadini sono diventati operai; la più grande migrazione interna della nostra storia ha spostato milioni di uomini dalle campagne alle città, dal Sud al Nord, dall'arcaica civiltà rurale alla nuova società tecnologica. Per molti aspetti, ci avviciniamo più alla Scandinavia che alla Spagna. Ma la politica, anche in questo campo, è in ritardo; e non solo nel Mezzogiorno.

Rivalità di campanile resistono al passare dei secoli: un conflitto di orgogli municipali può impedire la costruzione di un aeroporto. Pur dopo il Concilio, ci sono città dove il vescovo è ancora un grande elettore e riesce a mettere un veto, tanto confidenziale quanto autorevole, ad una piscina. Etichette nuove, come i nomi delle più avanzate correnti democristiane o socialiste, coprono lotte di «notabili» in tutto simili a quelle dell'Italia crispina o giolittiana. La vecchia provincia è dura a morire: il mondo di Clochemerle resiste anche da noi.

Sembra che decenni di inchieste, processi e denunce non abbiano ancora convinto il sindaco di Palermo sui delitti della mafia: dalla sua deposizione, si direbbe che non esista; le sue risposte dell'altro giorno ricalcano quelle che dignitari dell'isola diedero ad altri inquirenti ottant'anni fa. La letteratura meridionalistica è costretta a ripetere con dolente monotonia gli stessi motivi: Giustino Fortunato e Francesco Saverio Nitti sono sempre attuali. Non è passato molto tempo da quando il delitto Tandoy rivelò un curioso sistema di conversioni politiche: i clienti continuano a seguire il capo, anche se questi passa in una legislatura dall'estrema destra all'estrema sinistra.

Nel 1874-75 Francesco De Sanctis compì un viaggio elettorale in Irpinia e lo raccontò in uno dei suoi libri più belli. Era candidato della sinistra a Lacedonia, provincia di Avellino, «contro un *famoso birbo governativo*», pronto a spostarsi dai conservatori ai radicali secondo il mutare del vento, e manovrato da un futuro ministro, un eroe della resistenza antiborbonica ma capace di manovre spregiudicate fino al cinismo. Fu, per il grande critico che credeva sul serio nella democrazia, un'esperienza sconfortante, malgrado la vittoria. «*Non vi sono partiti solidamente costituiti* — constatò — *se non quelli fondati sulla regione e sulla clientela*»; alle lotte politiche si addiceva come epigrafe la sentenza d'un suo avversario: «*L'entusiasmo passa, gli interessi restano*». E' in una realtà non troppo dissimile che sono costretti ad operare i candidati d'oggi, anche se hanno le convinzioni democratiche e la capacità personale dei due fratelli nemici di Avellino, Fiorentino Sullo e Ciriaco De Mita.

Carlo Casalegno

CON TUTTI I VOTI DEL CENTRO - SINISTRA

La Camera ha confermato piena fiducia al governo

Dopo la votazione alla Camera, il dibattito si è ripetuto al Senato - Rumor dichiara: «Mi sono preoccupato di evitare una vacanza alla Pubblica Istruzione in un momento così delicato»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 marzo.

La Camera ha oggi approvato le dichiarazioni fatte ieri dal presidente del Consiglio Rumor sulle dimissioni dell'on. Sullo da ministro della Pubblica Istruzione ed ha concesso la fiducia al governo con 327 voti contro 226. Si è votato per appello nominale su un ordine del giorno presentato da Andreotti (dc), Orlandi (psi) e La Malfa (pri). Hanno risposto «sì» i gruppi della maggioranza di centro-sinistra, hanno risposto «no» le opposizioni di destra (liberali, monarchici, missini) e di sinistra (comunisti, socialproletari, indipendenti di sinistra).

L'on. Fiorentino Sullo non ha partecipato alla votazione avendo chiesto regolare congedo. Stamane, dopo aver proceduto al ministero della Pubblica Istruzione al formale scambio delle consegne col nuovo titolare on. Ferrari-Aggradi, è partito per Avellino. Almeno nei suoi aspetti politici generali il «caso Sullo» può così considerarsi chiuso.

Nel dibattito sull'ordine del giorno sul quale il governo aveva posto la fiducia si sono ulteriormente precisati alcuni principali temi impostati ieri. Sugli aspetti personali ha insistito la destra. Per Malagodi (pli) il caso Sullo «*sottolinea uno stile deteriore nell'intendere le funzioni di governo e la responsabilità della classe politica, che purtroppo non è isolato e contribuisce ad indebolire il sistema*». La vicenda ha però illuminato «brutalmente» anche «*il contrasto di fondo che vizia l'opera del governo e della maggioranza*».

I partiti della maggioranza hanno concordemente manifestato apprezzamento per l'opera svolta da Sullo ma, come ha detto il repubblicano Compagna, «*la logica politica della riforma universitaria non consente soste*». Andreotti ha aggiunto: «*L'azione del governo non deve soffrire battute d'arresto per i travagli interni che democraticamente si sono manifestati*».

Sia Compagna sia Andreotti hanno detto che i nodi della riforma universitaria sono stati sciolti e che si aprirà per gli atenei una fase di profondo rinnovamento. Invece, per il comunista Ingrao «*le dimissioni di Sullo hanno dimostrato l'incapacità del centro-sinistra di dominare e indirizzare positivamente il fermento di rinnovamento che sta squassando l'Università italiana; fermento che si inquadra in un vastissimo processo di rinnovamento che mette in crisi in tutto il mondo gerarchie di valori generalmente accettate e fin le più avanzate filosofie, come il marxismo, e le più tradizionali istituzioni, come la Chiesa*».

Maggioranza e opposizione hanno anche definito, anticipando i rispettivi contrastanti giudizi sulla politica scolastica, i loro reciproci rapporti. Ingrao (pci) ha detto che non «*contesta alla maggioranza il diritto di avere una sua completa autonomia politica e programmatica. Ma l'opposizione deve potere svolgere il suo ruolo, che è quello di contribuire all'elaborazione delle leggi. Si tratta di rispettare il ruolo del Parlamento, che è autonomo e sopraordinato rispetto a quello dei partiti e dei sindacati. Si deve riaffermare che le leggi e gli indirizzi politici si determinano esclusivamente in Parlamento, attraverso il libero gioco delle forze politiche*».

Andreotti (dc) ha replicato che «*la Costituzione italiana contempla un governo parlamentare ma non uno assembleare. Solo su questa sicura premessa si può impostare quella valorizzazione del Parlamento che è comune interesse di tutti i gruppi politici*».

Da segnalare ancora la delusione comunista per l'atteggiamento dei socialisti e della sinistra dc che, ha detto l'on. Ingrao, «*sono rimasti stranamente assenti, mentre dovrebbero sapere che le dimissioni di Sullo hanno rappresentato una svolta conservatrice del governo Rumor*». Ha fatto impressione anche la durezza dell'attacco di Malagodi al governo da lui definito «debole» non tanto perché sottoposto alla pressione comunista, ma «*per interna mancanza di coerenza e di chiarezza*». C'è una «*profonda crisi politica*», ha aggiunto: «*in autunno ci saranno le elezioni amministrative e regionali, ma in questa situazione non mi sento di escludere nemmeno che sarà necessario ricorrere ad elezioni politiche anticipate*».

Nel pomeriggio il dibattito sul «caso Sullo» è stato ripetuto al Senato, dove i gruppi politici hanno confermato le posizioni già indicate alla Camera. Il presidente del Consiglio Rumor ha replicato con gli stessi argomenti esposti a Montecitorio: piena ortodossia costituzionale dell'accettazione delle dimissioni di Sullo e del conseguente rimpasto governativo («*Mi sono preoccupato di non lasciare vacante il ministero della Pubblica Istruzione in un momento così delicato*»); ridimensionamento del significato politico della vicenda dal momento che Sullo, al termine delle riunioni sulla riforma, si dichiarò soddisfatto degli accordi; conferma dell'atteggiamento del governo e della maggioranza verso l'opposizione: «*Autonomia ed autosufficienza non escludono i contributi che possono venire dal Parlamento e che non siano in contraddizione con impegni ritenuti vincolanti ed essenziali*». Rumor ha aggiunto che gli accordi di «vertice» non intaccano le prerogative del Parlamento «*che resta sempre l'unico e ultimo arbitro di ogni decisione*». Ha concluso riaffermando l'impegno del governo di attuare la riforma universitaria senza indugi.

Il dibattito si è concluso su queste battute, senza votazioni di fiducia o sfiducia, che nessuno ha chiesto dopo la votazione avvenuta a Montecitorio.

Fausto De Luca

Il governo si riunisce oggi per gli ospedali

Roma, 26 marzo.

Il Consiglio dei ministri è stato convocato per domani giovedì 27 marzo alle 10 a Palazzo Chigi. Tra i provvedimenti all'ordine del giorno risulta l'esame delle norme delegate previste dalla legge ospedaliera. (Ansa)

Attentati ai distributori di benzina



Decine di attentati, ieri, contro chioschi di benzina rimasti aperti durante lo sciopero. I più gravi si sono avuti a Torino, dove tre distributori sono stati danneggiati, ed in Lombardia. Sabotaggi anche a Ivrea, Saluzzo e nel Cuneese. Nella foto: l'impianto devastato a Nova Milanese **(Telefoto Ansa - Servizi a pagine 4 e 9)**

DAL MARE DEL NORD ALLE COSTE PROSSIME ALLA CINA?

La Nato segue la flotta russa

Le navi sono diciannove, di cui otto sottomarini - Entro due giorni si saprà se sono dirette all'Estremo Oriente o al Mediterraneo - Nel primo caso il viaggio durerà un mese

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 26 marzo.

La flotta militare sovietica che sta discendendo l'Atlantico si trova stasera fra le isole Faroer e la Scozia. Le undici navi e gli otto sommergibili navigano di conserva, senza curarsi di nascondersi agli occhi degli osservatori. Viaggiano a 15 nodi all'ora. Entro due o tre giorni, salvo avvenimenti imprevisti, si potrà sapere se si apprestano a circumnavigare l'Africa passando il Capo di Buona Speranza per dirigersi in Oriente, o se invece intendono entrare nel Mediterraneo. Al comando militare della Nato, a Casteau, e alla sede politica dell'organizzazione atlantica, a Bruxelles, si segue di ora in ora la marcia della flotta russa.

Le prime notizie sui movimenti delle navi e dei sommergibili della flotta sovietica del Baltico, giunte a Bruxelles attraverso i servizi di informazione norvegesi, avevano suscitato un vivo allarme negli ambienti della Nato, ma passando il tempo, e aumentando le informazioni, si sta diffondendo sempre più l'opinione che la flotta russa non sia diretta nel Mediterraneo: i sovietici la invierebbero nel Pacifico, probabilmente a Vladivostok, per rafforzare le forze navali che agiscono in quei mari, ciò per esercitare una pressione sulla Cina e al tempo stesso per proteggere l'estremità orientale del loro paese.

Alla Nato si sottolinea che, pur essendo numericamente imponente (100 sommergibili e quattrocento navi) la flotta sovietica attualmente in Oriente è in realtà relativamente debole, essendo costituita da imbarcazioni di piccolo tonnellaggio e di vecchio modello. Rafforzata dagli otto sommergibili e dalle undici grosse navi attualmente in navigazione nell'Atlantico, la flotta sovietica del Pacifico dominerebbe la modesta flotta cinese. Si tratterebbe quindi di un ennesimo episodio della «guerra fredda» in atto tra Mosca e Pechino.

Nonostante questa sia l'opinione più diffusa, alla Nato si sorveglia tuttavia il movimento delle navi sovietiche. Le informazioni sono fornite dal comando autonomo della Manica, che ha inviato sull'Atlantico squadriglie di aerei da ricognizione della *Raf* e unità veloci della *Royal Navy*.

Le notizie giunte dalla zona confermano che la flotta sovietica è composta da undici sommergibili che viaggiano in emersione, da un incrociatore di 19 mila tonnellate, da due lanciamissili da 6 mila tonnellate e da tre cacciatorpediniere. A queste unità si aggiungono cinque navi appoggio (due delle quali sono navi cisterne). Il viaggio della flotta per giungere a Vladivostok attraverso il Capo di Buona Speranza dovrebbe durare, si ritiene negli ambienti della Nato, ancora un mese circa. Per spostare la stessa flotta passando dall'Oceano Artico, si sarebbero dovuti attendere invece ancora due o tre mesi, dati i ghiacci che ricoprono quel mare.

Intervistato stasera a Bruxelles, il comandante Greenween, delle forze navali inglesi integrate alla Nato, ha detto di essere convinto che i russi si stiano dirigendo verso l'Oriente: «*In ogni caso* — ha aggiunto — *noi controlliamo attentamente la situazione*». Nessuna dichiarazione ufficiale a proposito della flotta sovietica è stata rilasciata dalle autorità politiche della Nato, che si limitano a dire di essere informate dei movimenti delle navi e dei sommergibili russi.

Sandro Doglio

A colloquio col nuovo ministro dell'Istruzione

Ferrari-Aggradi dice «Attuerò la riforma»

«Per quel che mi riguarda ritengo di averla pronta in settimana»

Roma, 26 marzo.

«Io ce la metto tutta», *dice il nuovo ministro della Pubblica Istruzione, onorevole Mario Ferrari-Aggradi. Afferma di avere accettato l'incarico* «con spirito di servizio», *e non accetta rallegramenti, preferisce gli auguri:* «Sono consapevole dei doveri e delle responsabilità da fronteggiare. Ho ferma volontà di attuare la riforma universitaria in modo pieno e completo, agendo con totale dedizione e convinta solidarietà».



Ferrari-Aggradi arriva al Consiglio dei ministri

Intende dire solidarietà con il governo, del quale dovrà interpretare la linea, e con tutte le forze politiche componenti della maggioranza: «Quello che so, d'altra parte, è che mi è necessaria la collaborazione di molti e la buona volontà di tutti. Non credo di poter anticipare nulla circa i termini di tempo. Spero che in questa settimana si esaurisca il lavoro pendente alle Camere, ma mi preoccupano altre scadenze legislative, come quella della riforma ospedaliera, e quella dei concorsi alle cattedre, entro il mese di marzo. Ne sarà ritardata la discussione sulla riforma universitaria: comunque io, per quanto mi riguarda, calcolo di averla pronta questa settimana».

In linea generale, pensa necessario ristabilire — o stabilire, per dir meglio — un clima abbastanza sereno che dia un po' di fiducia: «Mi rendo conto di quanto siano giuste le esigenze che non soltanto la classe politica, non soltanto la giovane generazione, ma tutto l'intero nostro Paese manifesta. Direi che sono elementari, primarie, e che si chiamano chiarezza, certezza, sicurezza. Per quanto sta a me e posso cercherò di contribuirvi, ma lei non mi chieda stasera indicazioni particolari specifiche. Mi si dia credito, riconfermo il mio "spirito di servizio", la mia totale dedizione, e torno a dire che ce la metterò tutta».

Manterrà la promessa senza dubbio, è uomo di impegno, grande lavoratore, autore di non meno di due dozzine di pubblicazioni tra volumi ed opuscoli, saggi scientifici, politici, economici, due dei quali in inglese. Studioso anche in proprio, quindi, è consapevole fondatamente della determinante, insostituibile funzione che hanno gli alti studi e le ricerche per la formazione della classe dirigente. Diceva già dieci anni fa, in occasione del VII congresso della democrazia cristiana a Firenze, che la buona politica scolastica è il problema numero uno alla cui soluzione «le nostre Università e gli istituti superiori specializzati debbono essere messi in grado di provvedere in misura sempre più larga e con metodi aggiornati».

Ammoniva, insistendo: «Ogni sforzo che si faccia per portare la scuola del nostro paese al livello necessario per competere con gli altri paesi civili, sarà benedetto: sono gli uomini, culturalmente e tecnicamente preparati, il fattore primo e indispensabile di ogni sviluppo economico».

Parole di dieci anni fa, che conservano oggi valore, almeno come conferma di un'esigenza insoddisfatta. Ferrari-Aggradi, forse, inclina ad un certo ottimismo, se sono ancora valide altre sue affermazioni di Firenze circa i tempi di realizzazione della riforma: «La nostra società — diceva — operando determinate scelte, può ottenere determinati risultati e risolvere in un periodo relativamente breve problemi rimasti insoluti da secoli». *Meno preciso, anzi francamente generico, appare invece un suo giudizio circa la disponibilità e l'atteggiamento delle giovani generazioni. Ne parlava con un candido trasporto che forse oggi non si sentirebbe di confermare. Dei giovani, gli piaceva elogiare* «... la generosità che li muove a fornire, al di là di ogni calcolo particolare, un insostituibile contributo di passione e di entusiasmo».

Ferrari-Aggradi è un metodico, come gli riconosceva a titolo di merito il presidente del Consiglio Adone Zoli che l'ebbe anni fa «preziosissimo collaboratore» come sottosegretario al Bilancio. «Ferrari-Aggradi mi ha fatto — *diceva Zoli al congresso democristiano di Trento nel 1956* — un ragionamento sportivo. Noi saremmo corridori, ciclisti impegnati a compiere un certo percorso, e dobbiamo quindi regolarmente verificare se teniamo la media».

Ferrari-Aggradi è infatti uno dei più collaudati professionisti della politica. E' stato, per cinque anni, dal 1953 al 1958, cioè durante tutta la seconda legislatura, sottosegretario al Bilancio in tutti i governi che si succedettero: Pella, Fanfani, Scelba, Segni, Zoli. Promosso ministro, è stato all'Agricoltura per tre anni, prima con Fanfani e poi con Moro, e per un anno e mezzo, con Segni e con Tambroni, alle Partecipazioni statali. Nei quattro mesi del governo Tambroni tenne anche l'interim dei Trasporti; titolare delle Finanze nel semestre del secondo governo Leone, da cinque mesi era ministro delle Poste e Telecomunicazioni con Rumor.

In conclusione, ha collaborato con tutti e nove i presidenti del Consiglio che si sono avvicendati negli ultimi sedici anni, è stato fuori dal governo solamente tre anni e mezzo, è passato come sottosegretario o ministro, attraverso sei dicasteri. Assumendo ora il settimo, la Pubblica Istruzione, ne sente il peso che lo preoccupa più di tutti gli altri.

Vittorio Gorresio

IMPROVVISA INCURSIONE CON RAZZI E NAPALM

Paese attaccato in Giordania da aerei israeliani: 18 morti

Il villaggio è a 20 chilometri da Amman - Re Hussein dirige sul posto i soccorsi

Amman, 26 marzo.

Quattro «caccia» israeliani hanno attaccato un villaggio giordano con razzi e napalm: 18 civili sono morti e 25 sono stati feriti, di cui dieci in gravissime condizioni. La notizia è stata comunicata da un portavoce militare di Amman: l'incursione è avvenuta ad una ventina di chilometri a nord ovest dalla capitale.

Da venerdì scorso l'aviazione di Gerusalemme aveva sospeso le azioni in territorio giordano. L'«aggressione», secondo il portavoce, è avvenuta alle 14,30 locali (le 13,30 italiane).

Quattro caccia sono piombati sulla zona di Ain Al-Jazira, presso Salt. Gli apparecchi si sono abbassati più volte colpendo il villaggio di Ein Hesin, abitato esclusivamente da civili. Nell'incursione sei case sono state rase al suolo; danneggiati sei camion e due auto. Il comunicato arabo non rivela quando l'attacco è terminato ma alcuni cittadini di Amman hanno riferito di aver udito esplosioni fino alle 16.

Sulla zona dell'incursione si è recato re Hussein per seguire il lavoro delle squadre di soccorso. Le autorità di Amman escludono in modo categorico che nel villaggio si trovassero terroristi palestinesi, come afferma Gerusalemme. Il bombardamento di oggi è avvenuto quasi nello stesso luogo dell'attacco aereo israeliano del 4 agosto 1968 contro basi di commandos arabi, che provocò ventitrè morti e 78 feriti. (Ansa-A. P.)



Tel Aviv: era una base di terroristi palestinesi

Tel Aviv, 26 marzo.

Un portavoce del governo ha reso noto che apparecchi israeliani hanno attaccato, nel primo pomeriggio di oggi, un campo di guerriglieri arabi situato oltre il corso del Giordano. (A. P.)

Dichiarazioni di Golda Meir

«Israele non accetterà una soluzione imposta»

Gerusalemme, 26 marzo.

«*Israele non può accettare di essere l'unico paese del mondo, oltre alla Cecoslovacchia, il cui destino venga deciso da altri*», ha dichiarato oggi il primo ministro d'Israele, signora Golda Meir, durante una riunione pubblica del direttorio dell'Università di Gerusalemme, alla quale partecipava anche il professor Chain, premio Nobel, giunto per l'occasione dall'Inghilterra.

Dopo aver riaffermato che Israele non intende in alcun caso ritornare alla situazione anteriore al 5 giugno 1967, il primo ministro ha aggiunto: «*Il mondo ha una ben corta memoria se ha già dimenticato il fallimento degli accordi d'armistizio del 1949, e l'assoluto isolamento in cui Israele si era venuta a trovare nella crisi che precedette la guerra del giugno 1967*». Riguardo al problema dei profughi palestinesi la signora Meir ha detto che se i Paesi arabi avessero fatto per essi solo una parte di quello che ha fatto Israele per le centinaia di migliaia di profughi assorbiti dopo la guerra mondiale, il problema sarebbe di ben facile soluzione. (Ansa)

Podgorny ad Algeri

Algeri, 26 marzo.

Proveniente in aereo da Mosca, è arrivato ad Algeri il presidente del Soviet Supremo dell'Urss Nikolai Podgorny, il quale compirà una visita ufficiale di sei giorni in Algeria. (Ansa - Reuter)

IL SOMMARIO

Proseguono gli interrogatori della Commissione parlamentare

L'«antimafia» alla scoperta della Sicilia

Anche a Trapani, come già a Palermo, le autorità locali negano che la mafia esista - Magistratura e polizia sono di parere diverso

(Dal nostro inviato speciale) **Trapani, 26 marzo.**

La mafia è viva, la mafia è morta, cambia o resta sempre quella? Sono tre giorni che il presidente della Commissione parlamentare antimafia, on.le Francesco Cattanei, va chiedendo queste preziose informazioni, a Palermo ieri e oggi a Trapani. Davanti agli onorevoli inquirenti i testimoni danno risposte di vario tipo: la mafia attraversa una fase di sopore, un dormiveglia guardingo, con un occhio solo, pronta a risollevarsi più forte di prima al primo accenno di debolezza da parte dello Stato. Questa tesi è particolarmente accreditata dalle testimonianze delle autorità di governo e di polizia e degli alti magistrati che la Commissione va interrogando per avere lumi sulle condizioni della pubblica sicurezza e della civile tranquillità in Sicilia.

Una seconda tesi è affiorata però a Trapani e anche a Palermo per voce degli amministratori locali. Oggi per esempio il sindaco di Trapani, Saverio Catania, ha detto che la mafia, in sostanza, non c'è mai stata. «*Mai stata?*», han chiesto ad una voce, con un velo di preoccupazione, i due vicepresidenti della Commissione, sen. Girolamo Li Causi e on. Libero Della Briotta. Il sindaco ha chiarito che egli parlava soltanto del territorio di sua stretta competenza, cioè dell'area urbana trapanese. Trapani, ha soggiunto, è città marinara: i suoi figli sono tradizionalmente impegnati in navigazione d'alto mare, attività che lascia poco tempo e niente spazio per immischiarsi in faccende come quelle su cui l'antimafia va investigando.

Ma i commissari insistono, vogliono sapere se la mafia abbia per caso cambiato il pelo senza perdere il vizio: se cioè abbia trasferito la sua attività, per esempio, in vicinanza delle sorgenti della nuova ricchezza, intorno alle aree fabbricabili, intorno ai cantieri, intorno all'industria. Ma il sindaco permane negativo su tutta la linea: «*Non c'è stato nessun travaso della mafia dalla campagna alla città, perché in città non c'è sviluppo edilizio, non c'è sviluppo industriale. L'economia trapanese è abbandonata a se stessa*».

A questo punto il gruppetto itinerante dell'antimafia deve essere stato colto dal dubbio di aver sbagliato strada. A chi può essere venuto in mente di includere Trapani, questa città di navigatori d'alto mare, nell'itinerario investigativo della rinnovata commissione? Il presidente, on. Cattanei, si volge perplesso al presidente dell'Amministrazione provinciale, prof. Corrado De Rosa. «*Capisco, capisco. La mafia può darsi abbia cambiato tattica: uccide forse di meno ma corrompe di più. Insomma monopolizza certi settori, per esempio l'agricoltura?*». «*Per esempio, il commercio dei vini?*», azzarda l'on. Della Briotta. «*O le esattorie?*» propone il sen. Li Causi. Ma il presidente De Rosa afferma che la fine del latifondo e la creazione della piccola proprietà contadina e delle cantine sociali, iniziativa della Regione, hanno tolto ai taglieggiatori mafiosi qualsiasi occasione d'intervento. Il sen. Li Causi esorta alla storia. «*C'è un passato terribile* — egli dice — *di scandali e di sopraffazioni, nel Trapanese*». Ma invano.

Sindaco e presidente della Provincia gestiscono il presente, non il passato. La ricognizione dell'antimafia, dunque, finisce in una passeggiata archeologica? Non è così. Un tocco di costernata attualità emerge dai ricordi di alcuni testimoni. Risulta che qua e là taluni consiglieri comunali del Trapanese sono attualmente diffidati dalla polizia, a motivo delle loro cattive frequentazioni. E poi, testimonia il procuratore capo della Repubblica, Carlo Alberto Malizia, è inutile che i bravi trapanesi si affannino a dare per spacciata la mafia. Il minaccioso gruppo dei mafiosi Rimi, che spadroneggiavano sulla costa di Castellammare, è stato soltanto da poco messo al sicuro e non tutti i focolai superstiti sono ancora identificati. «Inspiegabilmente» l'Arma dei Carabinieri ha ritardato talune indagini che egli stesso aveva ordinato per far luce su questi misteriosi retroscena.

Del resto, lo stesso dott. Malizia aveva esposto queste cose anche alla vecchia Commissione antimafia, quella presieduta dal sen. Pafundi: ma le cose non cambiarono. Soltanto adesso, sotto lo stimolo incessante del magistrato, le cose accennano ad un cambiamento in meglio. Vi è poi l'aspetto futuribile della mafia, l'ombra incombente dei ritorni. Coloro che furono spediti in continente a purgarsi dei peccati di mafia sono già con la valigia in mano, pronti a ritornarsene in Sicilia. Torneranno lupi o agnelli?

Le previsioni del prefetto di Trapani, Gaetano Napolitano, sono fosche: «*Torneranno con una carica di dispetto e di rivincita contro le pubbliche autorità e la cosa ci preoccupa perché non basta l'antimafia, onorevoli signori, non bastano le misure di repressione o di prevenzione. Occorrono strade, acque, ospedali e tutti gli altri presupposti del vivere civile. Finora, questi presupposti non sono stati realizzati*».

La visita dell'antimafia in Sicilia avviene dunque sullo spartiacque di un precario ottimismo, sospeso tra un passato di ribalderie e un futuro non ancora aperto alla speranza.

Con quale stato d'animo la Sicilia ha accolto l'antimafia? «*Un sentimento di speranza e di diffidenza*», hanno detto ieri sera, con molta franchezza, a Palermo, i tre sindacalisti interrogati, Orlando della Cgil, Muccioli della Cisl e Leto della Uil, rispondendo ad una precisa domanda del presidente Cattanei. C'è la paura che anche questa improvvisa resurrezione dell'antimafia sia episodio epidermico, passeggero, c'è la paura che tutto finisca ancora una volta in qualche retata di «pesci piccoli». Insieme c'è un filo di speranza: che un pertugio si sia aperto verso gli strati profondi, verso gli effetti meno visibili e meno facilmente aggredibili del fenomeno.

In provincia di Palermo — hanno detto i sindacalisti — per cinquemila posti di lavoro ci sono quindicimila lavoratori disponibili, «*e il morto di fame è un uomo sempre alla mercé del mafioso*». Il collocamento — ha ricordato il sindacalista Orlando — è un problema molto sentito dai sindacati, perché costituisce un terreno estremamente favorevole a nuove configurazioni di tipo mafioso. Il cantiere navale di Palermo, ad esempio, è stato per molti anni il punto di riferimento d'una grande attività mafiosa.

«*I tempi sono cambiati, ma il fenomeno purtroppo continua per i contrattisti, che vengono assunti attraverso gli uffici del collocamento, ma con richieste nominative da parte del cantiere. La evasione del versamento dei contributi è un fatto costante nel settore edilizio; e lo stesso accade per i braccianti agricoli, che vengono ancor oggi reclutati con il "mercato di piazza". Nel Palermitano, su 5 milioni di giornate lavorative ne sono state denunciate soltanto un milione e mezzo. Il mafioso di vecchio stile, insomma, non c'è più, ma i metodi sono quelli, o quasi uguali a quelli*».

E il sindacalista Muccioli: «*Uno dei punti di forza dell'attività mafiosa è quello che interessa le guardianie. Ma questo non soltanto nel settore dell'edilizia, per la vigilanza dei cantieri, ma anche, lo debbo sottolineare, nella vigilanza di enti e di aziende pubbliche. Proprio questa mattina ho ricevuto una lettera da parte della cooperativa "La Vigile" di Palermo, che occupa un centinaio di lavoratori. Essi lamentano di essere in gravi difficoltà economiche. Gli enti pubblici ai quali si erano rivolti per offrire i propri servigi hanno declinato l'offerta, preferendo affidare la guardiania a persone di altro stampo, che, evidentemente, offrono altri servigi*».

Gigi Ghirotti

I. Lipari
TRAPANI
PALERMO
MESSINA
REGGIO
I. Egadi
Marsala
Termini Im.
Enna
Caltanissetta
ACITREZZA
CATANIA
Agrigento
Caltagirone
Siracusa
Ragusa
MEDITERRANEO
0 25 50 km.

Brevi incontri

Più forte di via Teulada

Quanta strada. Adesso Noschese fa perfino l'imitazione dell'onorevole Malagodi. Nei tempi bui dovevamo accontentarci del professor Cutolo. Si procede. Un giornalista fa sapere a La Malfa che lo ammira sempre di più. No, l'azione politica non c'entra: si è lasciato prendere in giro davanti alle telecamere. Nei giorni oscuri la satira si esauriva invece con Ruggero Orlando. Si va avanti. Con Rascel, ora la libertà non conosce ostacoli: è più forte di via Teulada.

Sono lontani gli anni in cui il film *L'amante del bandito* diventava, alla Tv, *La moglie* perché le coppie dovevano essere assolutamente regolari. Guai se lo spettatore veniva messo a contatto con certe crude realtà: infatti, ce ne è voluto prima che gli fosse permesso di scoprire che anche le ballerine hanno le gambe. Ma d'ora in avanti, dopo aver chiesto l'autorizzazione, si intende, e coi dovuti ringraziamenti, una cauta, moderata parodia verrà esercitata anche sui parlamentari e forse, a riforma compiuta, (Dio, che bellezza!) anche su qualche membro del governo. Si procederà, ovviamente, per gradi: prima coi ministri senza portafoglio, che tanto non hanno niente da perdere, poi con quello della Riforma burocratica, poi con quello della Ricerca, poi con quello delle Poste; sono sicuro che una sera, e vorrei proprio esserci, vedremo Sordi, o Villaggio, o Dapporto che, dopo aver domandato e ottenuto il permesso, diranno qualche battuta scherzosa anche sui titolari dell'Interno e degli Esteri.

Non ripetetemi la solita critica: gli *chansonniers* che in Francia si sollazzano a beffeggiare De Gaulle; i caricaturisti americani che inseguono Nixon; a Bruxelles c'è una rivista, *Pan*, che dedica le sue ironiche prose quasi esclusivamente ai sovrani e alla Corte.

Noi abbiamo alle spalle secoli di ossequio e di cinica reverenza: facciamo finta di prendere sul serio le autorità, tutte le autorità. Voi, lo sentite che gli *speakers*, quando citano l'onorevole Piccoli, quasi si scusano per dover usare un termine diminutivo, ma tutto sta nel cominciare: io ho la sensazione che un giorno vedremo una scenetta con Rascel in tenuta da corazziere e Noschese truccato da Fanfani. Non sono matto: sarà proprio un passo avanti.

Tempo libero

E' risaputo, è una delle questioni che incombono: il tempo libero. Ne ho avuto la prova specialmente nel Sud, dove ci sono file di braccianti che stanno a guardare, con le mani in tasca, i fortunati che hanno già trovato un lavoro. Poi, conosco dei pensionati che non sanno proprio come passarsela, come riempire le ore. Poi conosco anche dei benestanti che si annoiano, e alternano periodi di vacanza con altri di riposo, ma leggendo la pubblicità di una compagnia aerea ho capito che, almeno il loro problema, è per il momento risolto. Mi fa piacere.

Dice l'inserzione, che è stata concepita di sicuro da un p... «*Stop. Basta coi sogni. Ora è tempo di andarci davvero alle Filippine. Non accontentatevi più dell'atlante: verificate di persona un mondo che fino a ieri poteva forse sembrar troppo lontano. Ora — invece — un velocissimo DC-8 vi porta a Manila in poche ore: partite. Quest'anno avete un importante appuntamento: Manila vi aspetta. Pensate: Manila! No, voi non potete mancare*».

Io lo so come sono questi ricchi: ci faranno fare brutta figura. Si divertono a sfogliare il De Agostini, a consultare le enciclopedie e i vocabolari, e per fargli fare un viaggio di svago bisogna proprio insistere. Ma la mèta: all'appuntamento di Manila qualcuno mancherà. Ma non bisogna volergliene: studiano troppo.

Sempre attuali

Bompiani ha raccolto in uno spassoso libretto *I pensieri del federale*. Fanno naturalmente ridere, e anche un poco pensare. Diceva Starace: «*alla parola "comizio" d'ora in poi prego sostituire la parola "raduno di propaganda"*». Penso che alla formula inutilmente militaresca «*rancio cameratesco*» si è sostituito il «*raduno conviviale*» e «*l'agape fraterna*», ma sempre di una mangiata si tratta.

Diceva Starace: «*Il dottor V. P. tesserato del P.N.F., ha espresso il desiderio di essere eletto deputato!!!*». Che scandalo. Adesso lo chiedono, oltre agli iscritti, anche i simpatizzanti.

Diceva Starace: «*Rilevo che ancora oggi vi sono troppi ragazzi per le strade, specialmente nel pomeriggio del sabato*». Be', lasciamo perdere. Diceva sempre Starace: «*Non rinviare il disbrigo delle pratiche*». L'esortazione conserva tutto il suo vigore, come è pur vero che «*i meno raccomandabili riescono a procurarsi delle raccomandazioni*». Si citano questi detti memorabili senza nostalgici intenti, e non per dimostrare che il federale aveva ragione, ma per avvertire che, in certi casi, siamo noi che continuiamo ad aver torto. Si consiglia dunque la meditazione dell'operetta specialmente ai buoni democratici.

Enzo Biagi

La posta di Biagi

«*Mi hanno detto che in un giornale scandinavo è uscita un'avvertenza ammonitrice per le ragazze che durante le vacanze emigreranno verso l'Italia: attente agli insidiosi giovanotti italiani. Ma è proprio vero che piacciamo tanto?*». (Lettera firmata, Roma)

Le dirò, caro amico, che il nostro Paese è uno dei più forti produttori di maschietti tipo esportazione, pur essendo abitato da milioni di normali maschietti tipo famiglia. A quanto sembra l'*italian lover* piace; egli ha fatto della tenzone amorosa una specie di rito, e già nelle sonnolente città di mare della nostra Riviera ci sono baldi giovani che si attrezzano per i duri compiti che li attendono durante la faticosa stagione estiva. Gli enti del turismo avrebbero il dovere di stipendiarli. Anche la straniera più bruttina, quella che dalle sue parti viene trascurata, troverà sempre un bagnino disposto a darle la sensazione dell'incontro-che-non-si-dimentica, della passione-che-tutto-travolge. Accanto a questi, diciamo così, professionisti del sentimento, vi sono, poi tanti e tanti altri italiani che lavorano, che tirano a campare e che, di Casanova, conoscono vagamente i precedenti.

INCHIESTA SUL CROCEVIA DI QUATTRO REGIONI

Vigevano, città esplosa all'americana è soffocata da decine di gravi problemi

L'assurda storia della scuola "Besozzi", distrutta e ricostruita ogni anno - L'ospedale nuovo non si farà: si è pagato 30 milioni il progetto, poi ci si è accorti che mancano i soldi per costruirlo - Altre preoccupanti deficienze: gas, fognature, impianti sportivi

(Dal nostro inviato speciale) **Vigevano, 26 marzo.**

C'è una scuola a Vigevano che viene distrutta e ricostruita ogni anno. Si chiama scuola media «C. M. Besozzi», 849 alunni, 64 insegnanti, preside il professor Alfredo Manstretta. E' la più grossa media della città e forse la più grossa della provincia ma non ha una sede. Da anni se ne sta lì, in piazza Calzolaio d'Italia, accampata nei saloni della Mostra delle Calzature. Pavimenti sconnessi, polvere, caldo insopportabile in primavera, le aule sono ricavate con tramezze, dentro ci piove.

«Il rumore è infernale — *sospira il preside* — ci troviamo in una situazione incredibile». *Poi tutto finisce ogni anno, all'inizio di luglio, ad ogni vigilia di mostra. Squadre d'operai prendono d'assalto la scuola e la demoliscono, giù tutte le aule, via la sala dei professori, via persino l'ufficio del preside. Scacciato il maestro, entra trionfante il calzolaio di Vigevano che poi se uscirà in settembre. Ecco rifarsi vive le squadre, su le tramezze, portati i banchi, è autunno e la «Besozzi» riappare come una scuola fantasma...*

D'accordo: mille fabbriche, nessuna libreria, i battaglioni di milionari, il Lucio Mastronardi che gioca a flipper nell'oratorio laico delle «Rotonde». Ma Vigevano, direi, è soprattutto questa storia della scuola fantasma e quel che la storia significa: una città esplosa all'americana e oggi in catastrofico ritardo sulle proprie esigenze civili, la nostra prima tappa in una inchiesta condotta sul crocevia di quattro regioni (Lombardia, Piemonte, Liguria ed Emilia) alla ricerca delle contraddizioni, delle attese, delle speranze di un pugno di «aree di confine».

L'oro nelle scarpe

Di questa fascia, Vigevano è il vulcano. Nessuna città del Sud lombardo ha avuto la sua crescita tumultuosa. Una crescita da città del West con migliaia di facce nuove che arrivavano dal Veneto e dal Sud a cercar l'oro nelle scarpe: 42 mila abitanti nel 1950, 54 mila nel 1960, 59 mila nel 1962, quasi 67 mila oggi. Ecco la fame rabbiosa di case, scuole, strade, servizi, mentre le inflate dei nuovi condomini stringevano d'assedio il Palazzo ducale e si mangiavano il poco verde della vecchia Vigevano, senza un freno, senza un piano, senza nulla.

Una corsa frenetica che ha fatto subito una prima vittima: la classe politica della città. Vigevano si muoveva e i partiti (a cominciare dal pci per anni padrone del comune) restavano fermi. Nessun ricambio, o quasi. Solo i giochi di potere, e neppure grossi. Le improvvise alleanze e le improvvise inimicizie. Le crisi a catena e il titolo di città più rissosa della provincia. Tre elezioni negli ultimi quattro anni, con tutte le combinazioni possibili: giunta frontista, poi giunta di centro-sinistra con appoggio liberale, poi giunta di emergenza, poi ancora una giunta di sinistra dietro la quale si allunga lo spettro del commissario.

E' così che i problemi si sono ammucchiati e si ammucchiano e che si aggrava la condizione di sottosviluppo civile di Vigevano. La scuola, ad esempio, forse il problema più drammatico in una città che nel 1966 aveva ancora 257 analfabeti e più di quattromila persone che non erano neppure arrivate alla quinta elementare. Se la «Besozzi» è accampata nella Mostra delle Calzature, la media «Robecchi» sta in una ex-fabbrica di confezioni. Una fetta delle elementari «Vidari» l'hanno mandata nella sala di una balera, il Cral «Lucciola». La scuola per subnormali è finita dove una volta c'era la Camera del lavoro (ed è già insufficiente). Doppi turni quasi dovunque. Anche la sede dello scientifico non basta più. Mi dicono che in città occorrerebbero un'ottantina di aule ma le previsioni sono nere: «Non so dove potremo mandare i 200-300 ragazzi che si presenteranno un altr'anno» *dice sconsolato il preside della «Besozzi».*

La guerra del gas

Ma in ritardo o in crisi non c'è soltanto la scuola. Molti dei servizi fondamentali lo sono. Come quello municipalizzato del gas, un servizio in deficit e (pare) scadente. Un anno fa il psi locale voleva cederlo ad un gruppo pubblico. Il pci ribattè di no. Settimane di polemiche feroci, anche fra socialisti, con espulsioni, fratture insanabili e infine la crisi dell'amministrazione di centro-sinistra. Adesso psi e pci sono alleati in giunta ma difficilmente riusciranno a rendere economica e moderna la gestione: «L'azienda municipalizzata non ce la farà, sono molto pessimista» *dice l'ex sindaco socialista Gastone Veronese, uno dei protagonisti della guerra del gas.*

Valorizzare il Ticino

E' in ritardo l'ospedale. Quello nuovo, promesso durante una campagna elettorale, non si farà per la semplice ragione che, dopo aver avuto in mano il progetto esecutivo (pagato 30 milioni), ci si è accorti che mancavano i 4-5 miliardi per realizzarlo. Quello vecchio, poco funzionale e dai servizi costosissimi, verrà riadattato se le beghe fra i partiti non taglieranno le gambe al Consiglio di amministrazione. «C'è speranza?» chiedo al presidente, Luigi Giacomo Balduzzi, un anziano esponente della dc. «Beh, non mi faccia parlare...», risponde lui addoloratissimo.

Sono in ritardo il problema delle fognature (quasi 70 mila persone senza una rete di scarico organica ed efficiente) e quello, antichissimo, delle ex-tettoie, un'area di 30 mila metri quadrati nel cuore della città dove, dicono i sogni, dovrebbe sorgere il nuovo centro di Vigevano. Il piano regolatore manca ancora e nessuno sa quando arriverà. Quasi inesistenti gli impianti sportivi non privati (niente piscina pubblica). Fermi sono tutti i discorsi di prospettiva: quello del restauro e della utilizzazione del Castello Visconteo, una splendida città nella città, un tesoro di mille stanze tutte vuote e tutte destinate alla rovina (ma la colpa, in questo caso, non è solo di Vigevano); la Mostra delle Calzature (il nuovo palazzo esposizioni non s'è mai fatto mentre sulla Mostra corrono voci di una sua «fuga» verso Milano); la valorizzazione turistica del Ticino (che intanto non poche fabbriche di Vigevano contribuiscono ad inquinare).

Il cronista sfoglia il taccuino e ne esce il ritratto di una città soffocata da decine di problemi irrisolti e oggi, per di più, paralizzata dalla paura di una nuova crisi. Dunque, zero in profitto ai politici di Vigevano? Chiediamolo agli interessati.

«Che ne dice, signor sindaco?». *Ermanno Nobile, comunista, dopo la storia della mancata stretta di mano al questore, ha le sue gatte da pelare: non fa dichiarazioni, anche se poi il discorso su Vigevano si annacqua in quello solito sulle difficoltà dei comuni italiani.*

Più franco il socialista Veronese: «Vigevano ha avuto una crescita eccezionale che la città e i suoi uomini erano impreparati a fronteggiare. Fra questi uomini mi ci metto anch'io. Del resto, solo le città rimaste ferme non soffrono di questi problemi».

Sottile la risposta del capo gruppo della dc, l'avvocato Mario Zaccone: «Un tempo il volto di Vigevano era il frontismo. Questo schieramento è entrato in crisi proprio mentre la città "esplodeva", ma un nuovo equilibrio, ad esempio quello del centro-sinistra, non si è ancora realizzato. La presenza di un equilibrio politico non avrebbe certo risolto tutti i problemi ma avrebbe almeno consentito di affrontarli ogni volta che si presentavano. Oggi, invece, a Vigevano si va di rinvio in rinvio...».

Un'ammissione amara e una verità dura. La città la sconta e la sconterà per parecchio tempo.

Giampaolo Pansa

CREATO IL «FONDO POPULORUM PROGRESSIO»

Seicento milioni del Vaticano per lo sviluppo del Sud America

La somma ricavata dalla vendita di un palazzo a Parigi

(Nostro servizio particolare) **Città del Vaticano, 26 marzo.**

La creazione di un «fondo» per lo sviluppo in America Latina è stata annunciata stamane da Paolo VI.

Il Fondo, intitolato *Fondo Populorum Progressio*, verrà dotato di una somma di un milione di dollari, ricavati dalla vendita di un bene immobiliare di proprietà della Santa Sede a Parigi. Si tratta di un edificio che si trova sulla famosa Avenue des Champs Elysées.

L'accordo per la creazione del Fondo è stato firmato questa sera dal presidente della commissione *Justitia et Pax*, cardinale Roy, dal segretario della amministrazione del patrimonio della Santa Sede, mons. Guerri, e dal presidente della Banca interamericana di sviluppo, che amministrerà il capitale, dott. Felipe Herrera.

Paolo VI intende così dare il suo apporto concreto alle riforme strutturali richieste dallo sviluppo, la giustizia sociale e la pace nell'America Latina, secondo gli orientamenti stabiliti dalla Conferenza episcopale latino-americana. Il primo aiuto verrà destinato, per volontà del Pontefice, ai campesinos della Colombia, per la realizzazione della riforma agraria nel loro Paese.

f. p.

Ritrovata (incompleta) la reliquia di S. Teresa

Era stata rubata la settimana scorsa in una chiesa romana

Roma, 26 marzo.

Il piede di Santa Teresa D'Avila, rubato il 18 marzo scorso, è stato ritrovato incompleto sotto un banco della chiesa di Santa Maria del Rosario in via Cernaia 14.

La reliquia era stata trafugata nella chiesa di Santa Maria della Scala nella piazza omonima. Stamane il parroco di Santa Maria del Rosario ha ricevuto una telefonata con la quale uno sconosciuto lo informava che la reliquia era stata lasciata nella sua chiesa. Il sacerdote, poco dopo, ha infatti ritrovato il piede destro della Santa nel luogo indicatogli dall'anonimo.

E' stato subito informato padre Gerardi, parroco della chiesa di Santa Maria della Scala, il quale con un funzionario di polizia si è recato in via Cernaia per riprendere la reliquia, che era avvolta in un foglio di carta bianca. Tolto il primo foglio, il funzionario di polizia ha trovato una pagina di un giornale del mattino, con la notizia del furto. Padre Gerardi ha potuto constatare che il ladro ha trattenuto alcune piccole cose che facevano parte del piede; la gemma preziosa che tiene unita la reliquia ad un cuscino rosso è stata al contrario lasciata al suo posto. *(Ansa)*

Partecipare alla politica

E' stato osservato su queste colonne che la parola *partecipazione* incomincia ad avere corso anche nel nostro Paese. Essa ha un netto sapore polemico nei riguardi della democrazia *rappresentativa*, perché sottolinea un'insoddisfazione dei cittadini verso le forme tradizionali di governo parlamentare.

Dunque la crisi non investe la democrazia, ma la forma in cui essa oggi si attua. Al cittadino (e anche, in parte, allo straniero) la Costituzione garantisce ampie libertà politiche, civili e sociali, come singolo e nei gruppi dove si svolge la sua personalità; ma l'insufficienza di tutto questo si traduce in una osservazione che si ascolta sempre più frequentemente: l'essere chiamati a votare ogni cinque anni per il Parlamento (e ogni quattro per i comuni e le province) non è sufficiente, manca il contatto continuo fra elettori ed eletti *nel corso del mandato*. Non ci sentiamo sufficientemente rappresentati da coloro che eleggiamo, perché essi una volta eletti non sono controllabili né assoggettabili ad alcuna efficace critica.

Questo tipo di «contestazione», si noti, investe analogamente anche istituzioni diverse dallo Stato, come la Chiesa, e anche comunità intermedie, come la scuola, la magistratura, i sindacati, i partiti politici. E ciò tanto più è singolare in quanto, ad esempio, proprio i partiti sono stati creati per assicurare la partecipazione diretta *permanente* del cittadino alla vita pubblica. La stessa Costituzione spesso esige maggioranze più alte di quelle ordinarie per talune funzioni parlamentari, come quelle dell'elezione del Presidente della Repubblica e dei cinque giudici della Corte Costituzionale. E, fra gli strumenti predisposti a favore delle minoranze per stimolare e controllare la maggioranza, esistono l'iniziativa legislativa popolare e i vari tipi di *referendum*.

Ma cosa accade in pratica? Le maggioranze «qualificate» talvolta paralizzano per mesi o anni certe nomine; l'iniziativa popolare è inefficace e il *referendum* non è ancora attuato; i partiti sono in grave crisi per il sensibile difetto di partecipazione popolare proprio nel momento della loro rilevanza maggiore, cioè quando designano le candidature e orientano le preferenze, tanto che taluno giunge ad affermare che essi sono ormai in antitesi irriducibile con lo Stato (e perciò stanno nascendo organi interpartitici fra correnti tra loro omogenee); i sistemi elettorali proporzionalistici favoriscono il frazionismo politico ed esigono le coalizioni governative, coalizioni che nel loro farsi e disfarsi sono motivo di perplessità e spesso di delusione nell'elettore, tanto che si parla di «democrazia misteriosa».

Lo stesso Parlamento è in crisi gravissima, a partire dal bicameralismo fino alla non presenza attiva di esso nell'apertura e nella risoluzione delle crisi di governo, ed alla mancata funzione di controllo; oberato da miriadi di leggine, non fa le grandi leggi di indirizzo che il Paese, attraverso la stampa unanime, chiede a gran voce.

Accade poi, quanto al governo, che la fedeltà al programma esposto alle Camere sia ormai una chimera; che la burocrazia da esso dipendente giunga invece a dominarlo nei suoi aspetti deteriori di casta, fornendo d'altronde un servizio deficiente e costoso; che ottomila miliardi destinati dalle leggi alla spesa pubblica siano non erogati a causa delle lungaggini degli uffici.

Siamo dunque alle soglie del crollo generale e finale? Certo, il distacco fra società civile e società politica non è mai stato così abissale come oggi; ma alcune esigenze di «partecipazione» possono ancora essere soddisfatte *attingendo alla Costituzione*, che sarebbe davvero una delle più profondamente democratiche e moderne, sol che venisse attuata per intero.

Vediamo: sta per entrare in funzione (speriamo!) un istituto di democrazia diretta di importanza fondamentale: si tratta del *referendum*, che bilancerà l'onnipotenza delle assemblee parlamentari, e sottoporrà i parlamentari al giudizio del corpo elettorale man mano che essi svolgono il loro lavoro; non appena i prefetti smetteranno di ostacolarli, entreranno in funzione, su scala minore ma non meno importante, i consigli di quartiere nelle grandi città, davanti ai quali gli amministratori verranno a trattare i problemi locali; ma soprattutto entreranno in funzione (nel 1969, secondo promesse che speriamo non siano da marinaio) le Regioni ordinarie, alleggerendo il Parlamento di tutta una normativa minuta, risolvendo localmente i principali problemi locali, e allevando una nuova classe politica, cui manca il tirocinio su scala non nazionale.

Anche il Parlamento potrebbe mutare volto e funzioni, pur restando l'insostituibile luogo dove pubblicamente si dibattono i problemi del Paese. Intanto, il bicameralismo sarebbe giustificato dalla presenza delle Regioni; poi, il voto in Parlamento potrebbe divenire sempre palese, com'è nei Paesi anglosassoni e come deve essere in ogni Paese che abbia raggiunto un discreto livello di civiltà; ancora, ai gruppi parlamentari andrebbero restituite le funzioni decisionali oggi confiscate loro dagli apparati dei partiti; infine, maggioranze e minoranze dovrebbero indursi a lavorare insieme, cioè a trovare sempre maggiori occasioni di accordi.

Gli stessi regolamenti parlamentari potrebbero essere ammodernati, e il Senato ha dato di ciò un esempio il 16 gennaio coll'ammettere le «udienze» di estranei al Parlamento. Infine, i sistemi elettorali potrebbero essere riveduti (magari facendo delle «prove» nelle future Regioni) allo scopo soprattutto di permettere all'elettore di prevedere quale governo si formerà in caso di vittoria del partito pel quale egli vota.

Così sarebbe forse possibile evitare non solo le dittature edizione 2000, ma anche la sostituzione dei «competenti» ai politici, che persone autorevoli e illuminate auspicano, mentre l'esigenza è quella di salvaguardare la dimensione politica con l'apporto libero delle competenze, in modo che le scelte di fondo spettino (come non possono non spettare) ai politici, assistiti dagli esperti, ed esperti, se possibile, essi stessi.

Riforme del genere di quelle qui delineate, se fossero state tempestivamente adottate, sarebbero state sufficienti a saziare il bisogno di partecipazione. Oggi, così in ritardo, lo saranno ancora? Giustamente Norberto Bobbio è scettico (ma addirittura sulla previsione che si attuino), e addita la causa nel sistema economico che è così forte da «*permettersi il lusso di un sistema politico debole al suo servizio*». Di certo occorre «riscoprire la democrazia» ogni giorno; così come, del resto, occorre giorno per giorno riscoprire le ragioni profonde del nostro vivere e dei sentimenti che ci legano a chi vive accanto a noi, in queste nostre comunità senza le quali non avremmo condizione umana.

Paolo Barile

Un dirigente americano

Per un incidente d'auto riceve 750 milioni

New York, 26 marzo.

Robert Harvey, un ex dirigente di una compagnia di assicurazioni al quale è stata riconosciuta da un Tribunale un'invalidità permanente in seguito ad un incidente automobilistico avvenuto il 5 aprile del 1966, ha ottenuto 1.200.000 dollari (circa 750 milioni di lire) di danni da tre persone coinvolte in varia misura nell'incidente. Tale cifra gli è stata pagata da Harold Dow, Peter Craw e William Walker jr. Robert Harvey si trovava nell'automobile di Dow quando questa si è scontrata con un'auto di proprietà di Craw e guidata da Walker.

(Ansa - Upi)

PROTAGONISTI E PROBLEMI DELLA FRANCIA D'OGGI

Pompidou il successore?

Fu, nei ranghi gollisti, il più abile e zelante; nella «rivolta di maggio» salvò il regime - De Gaulle non gli ha ancora perdonato questo merito, né la decisa volontà di essere il futuro presidente - Ma nell'imminente battaglia elettorale ha bisogno del suo appoggio e gli dimostra amicizia



Pompidou con la moglie a Roma, nel gennaio scorso. Fu allora che dichiarò pubblicamente di aspirare alla presidenza della Repubblica (Tel. A.P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, marzo.

L'ufficio francese dove si lavora col più grande fervore non fa parte del governo, ma i suoi rapporti col regime gollista permangono molto stretti. Si tratta della segreteria particolare che Georges Pompidou ha mantenuto anche dopo il temporaneo ritiro dalla politica militante. La chiamano «il ministero della successione».

Ne è a capo un uomo attivo ed efficiente: già insegnante di liceo, consigliere di Stato, direttore della Banca Rothschild, uomo di fiducia di De Gaulle quando il Generale era all'opposizione e suo primo ministro dal 1962 al 1968, Georges Pompidou ha tutte le qualità per raggiungere il traguardo che si è prefisso. E' un successore nato. Un biografo ha scritto di lui: «E' un uomo che ha intrapreso con successo molte carriere. Nella scuola, in banca e in politica è sempre entrato dalla porta di servizio. Ma è sempre uscito dalla scala principale. In testa al corteo».

Pompidou aveva saputo conquistare la stima e la fiducia del Generale grazie alle sue doti di primo della classe. Nessuno poteva superarlo in abilità e in diligenza. Alle riunioni del Consiglio dei ministri Pompidou usava sedersi di fronte a De Gaulle, e aveva imparato a pronunciare a memoria le sue relazioni. Invece di posare l'occhio sugli appunti che teneva dinanzi a sé, il premier scrutava il volto del Capo: gli bastava scorgere un'ombra di sorpresa o di dispetto per virare immediatamente di bordo, e per sposare la causa contraria a quella che dapprima aveva sostenuto. Grazie a queste doti, Pompidou era arrivato lontano. Eppure quest'uomo, sempre pronto a indovinare e a soddisfare i più riposti pensieri del Presidente, è stato anche il primo a sfidare la sua autorità.

Infuriava la rivolta di maggio, e De Gaulle aveva perduto la calma. Il Generale andava dicendo a tutti: «La Francia sta crollando, e non possiamo più tenere». Invece Pompidou teneva benissimo. «I sindacati e i comunisti — diceva — non vogliono la rivoluzione. Le trattative saranno dure, ma saremo noi ad avere l'ultima parola». Una settimana più tardi, dopo un colloquio col generale Massu, De Gaulle aveva ripreso coraggio ed era pronto a ristabilire l'ordine anche con la forza. Ancora una volta fu Pompidou a sostenere che la vittoria sarebbe stata ottenuta con mezzi ordinari: trattative ed elezioni.

De Gaulle non perdonò mai al luogotenente di averlo contraddetto due volte e soprattutto di avere avuto ragione. E appena superato lo scoglio elettorale, lo rimosse dalla carica di primo ministro invitandolo a «tenersi pronto per ogni mandato che un giorno la Nazione avrebbe potuto conferirgli». Ciascuno era libero di interpretare a piacer suo questa frase volutamente vaga: di considerarla come la proclamazione del bravo Pompidou a delfino della Quinta Repubblica, o di ritenerla soltanto un benservito. Ma Pompidou, così abile a leggere negli occhi del Capo, sapeva fin da allora quale fosse l'interpretazione esatta.

Il secondo scontro fra il Generale e il suo già fedele maresciallo si può condensare in tre frasi. Tre stilettate. Diciassette di gennaio, a Roma. Pompidou esclama: «La mia candidatura alla presidenza della Repubblica non è un segreto per nessuno. Occorrono soltanto due condizioni: che De Gaulle non resti all'Eliseo, e che io venga eletto». *Due giorni dopo il Generale tuona:* «Il mio incarico scade soltanto alla fine del 1972 e io ho il dovere e l'intenzione di assolvere pienamente il mio mandato». *Ma il ministro della successione, una settimana più tardi, a Ginevra, sospira:* «Se Dio lo vuole, avrò forse un destino nazionale».

Su questa commedia in tre battute sono state scritte centinaia di recensioni. Sarebbe impossibile capirci qualcosa senza tener conto di un prologo, che è la parte più oscura e più ambigua di tutto lo spettacolo. A novembre la consorte di Pompidou, che frequenta tutti gli ambienti mondani della capitale, è sulle bocche dei parigini, che la dicono coinvolta nello scandalo Delon. Tutti ritengono che questi pettegolezzi siano nati in ambienti gollisti, tutti sanno per certo che il marito, infuriato, si è recato per due volte dal Generale perché faccia cessare una campagna così ignobile. Ma, ogni volta, De Gaulle rifiuta di garantire la rispettabilità del suo luogotenente.

Conoscendo questo prologo, la prima battuta della commedia assume un preciso significato. Pompidou rivela le sue ambizioni ai destini nazionali non per baldanza bensì per disperazione. Convinto che i gollisti al governo, e specialmente il ministro della Giustizia, vogliano rovinarlo, e che il Presidente non intenda far niente per impedirlo, Pompidou contrattacca. Del resto il suo sfoggio di muscoli non appare ingiustificato. Nei sei anni in cui è stato capo del governo, Pompidou ha avuto cura di garantirsi la successione senza bisogno di contare sulla gratitudine del Generale. Almeno due terzi dei deputati di maggioranza debbono soltanto a lui, il seggio in Parlamento.

Riaffiora lo scandalo Delon, incomincia la terza battaglia campale. Questa volta il nemico attacca a fondo. I difensori dell'individuo sospettato di avere ucciso il segretario dell'attore, chiedono al giudice di ascoltare la testimonianza dei coniugi Pompidou. L'aspirante alla successione reagisce con uguale furia. Nel comunicato, scritto di suo pugno, in cui protesta contro certe insinuazioni, Pompidou ricorda di essere stato «il premier del generale De Gaulle». Il monito è chiaro: il fango che si vuol gettare contro di lui finirà per ricadere sullo stesso regime.

Questa volta De Gaulle cede. Il Presidente non può permettersi uno scandalo Pompidou alla vigilia di un referendum, su cui ha posto in gioco la sua stessa permanenza al potere. Non resta che sciogliere certi intrighi di corte con un gesto regale e invitare a pranzo colui che è ormai il capo della «Fronda», garantendo la sua rispettabilità e ponendolo al di sopra di ogni sospetto.

Al pranzo, oltre ai coniugi Pompidou avevano partecipato anche i Debré, ma il ministro degli Esteri, in quei giorni influenzato, aveva chiesto congedo subito dopo il caffè. Il Generale e il capo della «Fronda» erano rimasti a parlare ancora per un'ora. Tutti i francesi si domandano che cosa si siano detti. Alcuni ritengono che il Generale si sia soltanto degnato di garantire la rispettabilità del suo antico luogotenente, e abbia preteso, in cambio, pieno appoggio nella campagna elettorale.

Se questa ipotesi è vera, l'avvenire del ministro della successione rimane incerto. Pompidou deve aspettare tre anni prima che si concreti il suo «destino nazionale», e sono tanti per chi è delfino soltanto motu proprio, e non certo per volontà dell'onnipotente sovrano. Il Generale può facilmente ripetere ai suoi danni il gioco che gli era riuscito l'anno scorso, una volta superato lo scoglio del referendum. Ma Pompidou, così abile nel leggere lo sguardo del Capo, può aver davvero venduto per così poco il diritto alla successione? I suoi amici ritengono, o sperano, che questa volta egli abbia stipulato dei patti ben chiari, e si sia messo al riparo da qualsiasi sorpresa.

I veri termini dell'armistizio che ha concluso la terza battaglia campale resteranno ignoti ancora per molte settimane. Si conosce con certezza soltanto un paragrafo. Dopo il pranzo all'Eliseo, il Generale ha di nuovo concesso al maresciallo il «diritto al teleschermo». Infatti Pompidou, dal momento in cui aveva abbandonato la poltrona di primo ministro, era stato brutalmente escluso da tutti i programmi televisivi.

Dicono che anche in questo genere di esibizioni il luogotenente avesse mostrato capacità superiori a quelle del Generale, e che De Gaulle ne fosse stato gelosissimo. Si sa per certo che Pompidou si è precipitato con slancio negli studi della Tv e ha già fissato quattro trasmissioni importanti. Qualunque sia il suo futuro politico, per lui è arrivato il momento di rinfrescare la popolarità. Pompidou sa bene che il suo successore alla presidenza del Consiglio, Couve de Murville, annoia gli spettatori, e che lo stesso Generale, pur restando un protagonista di tutto rispetto, è ormai chiamato, con affettuosa irriverenza, «un dinosauro in verticale». Pompidou invece punta sulla nostalgia per una faccia che in tempi ormai remoti venne definita «banale ma rassicurante». La sua.

Gianfranco Piazzesi

È LA PRIMA VOLTA CHE ACCADE IN INGHILTERRA

Un negro nella Camera dei Lord

Learie Constantine (67 anni) è figlio di un contadino di Trinidad - Fu un prestigioso campione nel gioco del «cricket» L'alto riconoscimento per la sua opera, rivolta ad attenuare le incomprensioni razziali tra inglesi e immigrati di colore

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 26 marzo.

Per la prima volta nella sua secolare storia, la Camera dei Pari ha adesso un lord negro. E' sir Learie Constantine, un uomo di 67 anni, nato a Trinidad, nelle Antille, figlio di un povero contadino. A rendere celebre Constantine fu, prima della guerra, la sua eccezionale destrezza nel gioco del *cricket* e la stampa lo ricorda oggi come un «gigante» di questo sport. Ma ad innalzarlo alla suprema assemblea britannica è stata la sua lunga e nobile opera in campo razziale, rivolta ad attenuare le incomprensioni e le ostilità fra la società inglese e gli immigranti dalle Indie Occidentali.

Sir Constantine (Tel. A.P.)

Vi fu un altro pari «di colore», ai Lords: lo scomparso sir Satyendra Prasanna Sinha, sottosegretario agli Affari Indiani durante e dopo la prima guerra mondiale. Ma Sinha era un asiatico, Constantine è un negro, discendente degli schiavi africani venduti nelle Antille. Mentre si affermava come *cricketer* s'imponeva pure, nella natia Trinidad, prima come avvocato indi come uomo politico. Nel '62, divenute indipendenti come unico Stato le due isole, ex-colonie inglesi, di Trinidad e Tobago, sir Learie Constantine ne fu il primo ambasciatore a Londra. Lasciato l'incarico nel '64, è rimasto in Inghilterra dove siede tra i «garanti» della Bbc e tra i membri dell'ente istituito per combattere la discriminazione razziale.

Oggi, sir Learie ha occupato il suo nuovo seggio con la tradizionale, sontuosa cerimonia. Questo uomo senza dubbio eccezionale sarà un pari a vita, con il grado di barone. Ha scelto due titoli: a Trinidad-Tobago sarà il «barone Constantine di Maraval» e in Inghilterra il «barone Constantine di Nelson», dal nome della contea del Lancashire dove, per vari anni, giocò il *cricket* come professionista.

Lord Constantine ha prestato giuramento alla Regina e ai suoi successori indossando il rituale manto cremisi bordato d'ermellino. Sul capo, un tricorno. Un caldo applauso s'è levato alla fine dagli affollatissimi banchi della Camera.

m. ci.

Accese proteste in Svezia

Satira ed erotismo di Bergman alla tv

Stoccolma, 26 marzo.

La direzione della tv svedese ha ricevuto moltissime telefonate di protesta di spettatori che avevano appena assistito, ieri sera, alla trasmissione di un originale televisivo scritto e diretto da Ingmar Bergman. Il lavoro, intitolato *Il rito*, unisce ad un dialogo particolarmente scabroso scene di acceso erotismo e sadismo. Tra l'altro compare in scena una ragazza con il seno scoperto e assistiamo al suo tumultuoso rapporto sessuale con un uomo che subito dopo muore.

Prima dello spettacolo Bergman era comparso sul video per invitare le persone impressionabili a non guardare la televisione e a leggere invece un buon libro.

L'originale televisivo, che è anche prodotto da Bergman, è stato trasmesso contemporaneamente dalle televisioni svedese, danese, norvegese e finlandese. Rappresentanti della tv tedesca e olandese e di una rete americana hanno assistito alla proiezione, per stabilire se il lavoro fosse adatto agli spettatori dei rispettivi Paesi.

Il rito narra la storia di tre mimi girovaghi che, in un paese cattolico, vengono accusati di oscenità per il loro spettacolo. Un giudice chiede ai tre di poter assistere privatamente alla rappresentazione nel suo ufficio, di sera tardi. I mimi — impersonati da attori ormai «classici» di Bergman: Erik Hell, Gunnar Bjoernstrand ed Ingrid Thulin — colgono l'occasione per vendicarsi del censore, che rappresenta il portavoce di una società borghese che essi disprezzano. Nel corso dell'opera, ad esempio, uno dei mimi frusta i piedi del giudice mentre la donna seminuda si dona a lui e subito dopo ad uno degli attori. Bergman, più che scendere in particolari, si è limitato a suggerire, ma il dialogo lascia ben poco alla immaginazione.

Il discusso originale televisivo si conclude con queste parole, che appaiono sullo schermo: «*Il dottor Abrahamsson* (il giudice) *è veramente morto. I tre artisti sono stati accusati della sua uccisione, tradotti in tribunale e multati. Poi sono partiti per una vacanza estiva*».

(Ansa - Reuter)

E' morto a Berlino lo scrittore Weisenhorn

Bonn, 26 marzo.

E' morto a Berlino Ovest all'età di 66 anni il drammaturgo tedesco Guenther Weisenhorn, le cui opere sono state tradotte in diciotto lingue.

Weisenhorn debuttò nel 1928 con un dramma andato in scena a Berlino, *Sottomarino 2-4*. Dopo aver trascorso alcuni anni in Argentina come agricoltore ed a New York come giornalista tornò nel 1940 a Berlino per dirigervi lo «Schiller-Theater». Nel 1942 fu scoperta l'esistenza di un gruppo antinazista al quale egli aveva appartenuto per cinque anni, e contro lo scrittore fu chiesta la pena capitale. Scampato alla morte e liberato dal carcere nel 1945, egli riprese la sua attività sia al Teatro Hebbel di Berlino sia al «Teatro da camera» di Amburgo.

Fra le opere più note di Weisenhorn vanno citati i drammi *Gli illegali*, *Babel*, *Tre degni signori*. Fu anche, per qualche tempo, editore del periodico satirico *Eulenspiegel*.

(Ansa)

La prima e la seconda cintura intorno alla città

La grande Torino

Un diametro di 50 chilometri - Il nucleo è Torino: 1.158.000 abitanti; l'anello più vicino comprende 23 Comuni strettamente integrati al capoluogo con una popolazione di 390 mila abitanti - Nella corona concentrica, altri 29 Comuni con 167 mila abitanti - Giunta straordinaria lunedì per i problemi dello sviluppo industriale

La Giunta straordinaria convocata dal sindaco per lunedì alle 9,30 si occuperà di decentramento amministrativo, di consigli di quartiere e in particolare dei problemi dello sviluppo industriale, dell'immigrazione e dell'occupazione operaia. Sarà tracciato un programma di massima per gli *incontri triangolari* con i sindacati e la Fiat. Delle questioni relative agli insediamenti dei nuovi cittadini (alloggi, scuole, servizi sociali) discuteranno martedì alle 16 gli assessori competenti.

Seguiranno incontri allargati al Comitato della programmazione regionale, Ires, sindacati, Unione industriale. In previsione di una «spinta» migratoria, è necessario *coordinare gli interventi e promuovere l'azione degli enti pubblici e privati* in un ambito che supera i confini della città, abbraccia la prima e la seconda cintura e si spinge fino a centri più lontani che già cominciano a sentire l'influenza della metropoli.

Si legge nel piano di sviluppo regionale: «*Intorno a Torino si è formata una corona di comuni che costituiscono, con il nucleo, una continuità d'insediamenti*». Oltre al primo anello ce n'è un secondo, con protendimenti che hanno le loro testate a 20-25 chilometri dal nucleo centrale. «*Il diametro del polo di Torino raggiunge ormai i 50 chilometri*». La forma del territorio a diretta influenza è simile «*a una stella che tende ad ampliare il suo nucleo man mano che allunga i vertici*».

Le correnti migratorie in arrivo e in partenza da Torino si muovono con intensità nell'interno della «stella». Intorno ad essa gravita una parte considerevole della vita economica piemontese. I problemi delle infrastrutture, sulla cui urgenza si appunta l'attenzione dei pubblici poteri, vanno visti in un unico insieme: strade e ferrovie, aeroporti e trafori, scuole, ospedali, abitazioni, acquedotti, fognature, senza contare le attrezzature sportive, culturali ecc.

Guardiamo la «stella». Al centro c'è Torino: aveva 719.300 abitanti al censimento del '51; oggi ne ha un milione 158 mila. L'«area metropolitana» come la definiscono i tecnici, si spinge lungo la direttrice Torino-Savona fino a Carmagnola; in direzione di Pinerolo fino ad Airasca; lungo la strada per Milano, fino a Chivasso. Verso il Canavese, le valli di Lanzo e quelle di Susa comprende un'ampia fascia di comuni a semicerchio tra Avigliana e Volpiano.

PRIMA CINTURA — Il piano regolatore intercomunale considera 23 centri situati a corona di Torino. Nel '51 contavano in totale 155.152 abitanti; oggi ne hanno circa 390 mila. La popolazione degli otto più importanti, va da oltre 23 mila a 47 mila unità. In ordine di grandezza sono: Moncalieri, Rivoli, Nichelino, Settimo, Collegno, Grugliasco, Chieri e Venaria.

Il rapido e fiorente sviluppo della prima cintura, che assorbe costantemente un terzo dell'emigrazione da Torino, è dovuto anzitutto al *decentramento industriale* che si è verificato dal '58. Ogni comune ha conservato la propria autonomia, ma il peso di Torino resta preminente. I vari centri «*si sono rafforzati per effetto di una espansione industriale continua, irradiata dal capoluogo a cui i nuclei stessi sono strettamente integrati*». Il fenomeno dei «pendolari» è imponente nei due sensi.

SECONDA CINTURA — Comprende 29 comuni contermini al piano regolatore torinese, avevano 110.895 abitanti nel '51, sono saliti oggi a oltre 167 mila. Il tasso d'incremento è notevolmente inferiore a quello che si riscontra nell'anello più vicino alla grande città, tuttavia vi sono alcuni centri che hanno acquistato un rapido rilievo industriale, promessa di maggiore sviluppo. Tra questi Chivasso (circa 25 mila abitanti), Carmagnola (più di 20 mila), Ciriè (14 mila).

L'area «torinese» ospita un milione 715 mila abitanti; negli altri 282 comuni della provincia risiedono 451 mila persone, che portano il totale degli abitanti a 2 milioni 166 mila, più della metà di tutta la popolazione piemontese.

La metropoli: Torino con i comuni delle due cinture

Il costo degli impianti per ogni nuovo cittadino

Il calcolo compiuto dal capo-gruppo pci in Comune

Il capo-gruppo consiliare del pci, Novelli, ha fatto ieri alcune dichiarazioni sul «costo sociale» delle 15 mila nuove assunzioni previste nel '69 alla Fiat. Egli ha detto: «*In base alle statistiche ogni spostamento di una persona attiva ne comporta almeno altri tre; avremo dunque a Torino l'insediamento di 60 mila nuovi cittadini. Tabelle Gescal alla mano, per i soli servizi sociali ogni nuovo abitante costa 327 mila lire. A questo si aggiungono le spese di urbanizzazione, 130 mila lire a testa. Totale per le sole infrastrutture tecniche e sociali di quartiere: 457 mila lire per abitante*».

Il costo della casa è di un milione e mezzo a vano per la costruzione e di 3-400 mila per il terreno, se si tratta di aree comprese nei piani della legge 167. Il consigliere comunista conclude: «*Si arriva così a 2 milioni e mezzo per ogni insediamento. Moltiplicato per 60 mila, si ottiene il totale di circa 150 miliardi per garantire condizioni di vita civili ai nuovi arrivati. Abbiamo proposto incontri triangolari non soltanto a livello municipale, ma anche a livello parlamentare perché riteniamo che il problema vada visto in una dimensione nazionale*».

Operazione di polizia per le ragazze scappate di casa

La minorenne scoperta nella pensione «Voglio una sigaretta, non la predica»

La giovane, 17 anni, afferma: «Ho lasciato la famiglia due anni fa e mi arrangiavo» - Troppe «lolite» la notte sui marciapiedi e in locali ambigui - «Vogliamo guadagnare ed essere indipendenti» - Molte sono vittime di sfruttatori - Il giudizio della polizia femminile e dello psicologo

La ragazza di 17 anni sorpresa l'altra mattina in una pensione di via Mazzini ha detto, in Questura, ad una assistente della polizia femminile: «Mi dia una sigaretta e non stia a farmi la predica, che non serve». Ha aggiunto disinvoltamente che «fa il mestiere» da due anni. Lo fa per i soldi e per vivere indipendente. «Con il denaro faccio quello che mi piace. Viaggio, mi compero vestiti, mi diverto». Poche ore prima la polizia aveva fermato un'altra ragazza, di 16 anni, anche lei scappata di casa; anche lei «si arrangiava».

Due casi di prostituzione minorile scoperti in poche ore. Ciò ha impressionato i lettori. Eppure il fenomeno è assai più ampio di quanto appaia nella notizia pubblicata ieri. «Ogni sera — dicono le assistenti di polizia femminile — sono parecchie decine le minorenni che scendono in strada o cercano clienti in locali ambigui».

Alla «buon costume», che collabora con la polizia femminile soprattutto per identificare gli sfruttatori di queste ragazzine, ci dicono: «Esse non denunciano mai, o quasi mai, i loro amici che talvolta le picchiano in modo brutale, sempre le sfruttano in maniera spietata». C'era una ragazza di 13 anni e mezzo che riceveva 50 mila lire da ogni cliente e le dava tutte all'amico: era gelosa, ma non le restavano i pochi soldi per comperarsi le caramelle. Non si rendono neanche conto di essere sfruttate. Se lo capiscono, non gliene importa.

Ma quante sono? Il censimento non è possibile in un ambiente clandestino con omertà e rifugi, con complicità e fughe. Ma il numero deve essere assai alto se ogni volta che ci si occupa a fondo della scomparsa di una adolescente, si scopre un alto numero di «lolite». Il magistrato dott. Bonsola, che indaga sulla misteriosa scomparsa di Maria Teresa di Villafranca, in questi ultimi tre mesi ha scoperto più di venti minorenni scappate dalla famiglia, molte delle quali trovate in case equivoche.

Non molto tempo fa, alla polizia femminile è corsa una madre per denunciare la scomparsa della figlia non ancora tredicenne. E' svenuta due volte mentre raccontava che la figlia era scappata con un'amica di 14 anni, già fermata perché si prostituiva e riconsegnata ai genitori. Quella sera, cercando le due avventurate, la polizia ha trovato, in sale da ballo ambigue, altre tre minorenni scappate di casa. La figlia di quella donna e la sua amica le ha scovate in una soffitta, dove abitavano con altre giovinette che sapevano sempre come rimediare pranzo e cena.

Non si sa quante sono le «lolite», ma si hanno dati che possono aiutare a capire. L'anno scorso a Torino sono scappati di casa 800 minorenni, e quasi la metà erano ragazze. La maggior parte delle fughe si sono risolte in poche ore o in un paio di giorni, ed erano dovute a capriccetti, ad un rimprovero, a una brutta pagella. Negli altri casi (oltre il venti per cento) la fuga ha superato i dieci giorni: allora le ragazze sono quasi sempre cascate male. Si è scoperto che si erano prostituite, perché se ne erano andate di casa con pochi soldi o con nessuno e dovevano «arrangiarsi». Oppure erano finite nella rete di uno sfruttatore o di una megera.

Si cerca una spiegazione a questo fenomeno, e la domandiamo alla dott. Officiani, medico psicologo del Centro di osservazione del Buon Pastore. Ha molta esperienza e molta comprensione per queste sventurate «disordinate nel comportamento». Risponde che la maggior parte delle minorenni guaste sono delle vittime. Qualcuna ha una tara ereditaria. In genere sono cresciute in un ambiente inaccogliente, in nuclei familiari disgregati, hanno avuto frustrazioni affettive. Spesso sono analfabete.

La diciassettenne sorpresa in via Mazzini segue l'ispettrice di polizia femminile

— Gaspare Marcsi, 44 anni, di Ivrea, è morto ieri alle Molinette dopo oltre sei mesi di agonia, per trauma cranico e vertebrale. Il 19 settembre dell'anno scorso era caduto da un camion, che stava scaricando all'Olivetti di Ivrea.

Chiusa con successo la Mostra della casa

550 mila visitatori; affari per centinaia di milioni

Il VI Salone internazionale delle Arti domestiche si è chiuso ieri alle 23,30 realizzando un nuovo record di pubblico e affari. La rassegna è stata affollata fino alle ultime ore; complessivamente l'hanno visitata oltre 550 mila persone (mezzo milione l'anno scorso). Numerosi gli operatori economici e gli esperti provenienti da tutta Italia e dall'Europa. Delegazioni sono giunte dall'Africa e dal Medio Oriente.

Gli espositori hanno concluso affari per centinaia di milioni; inoltre sono stati realizzati accordi che si tradurranno in nuove vendite e i cui benefici continueranno per parecchi mesi. La soddisfazione degli standisti è confermata dalle prenotazioni per il prossimo Salone. Quasi tutti hanno già assicurato la loro partecipazione.

Particolare interesse hanno avuto i settori dell'antiquariato, della plastica e degli elettrodomestici. Tra i mobili sono stati venduti soprattutto i «componibili» che permettono soluzioni pratiche adattabili ad ogni alloggio. Molto interesse anche per le attrezzature industriali. Una cucina per quattrocento persone con nuovi dispositivi e apparecchiature è stata comprata un'ora dopo la inaugurazione; altri modelli sono stati prenotati. Per le ditte significa lavoro assicurato tutta l'estate.

La via dei negozi tipici, dove si svolgeva la IV Mostra mercato dell'alimentazione, è stato uno dei settori più affollati. In un solo stand sono stati consumati 11 quintali di merce. I cuochi hanno lavorato per 14 giorni ininterrottamente. Qualche cifra: 3 mila spiedini, 8 mila pizze, 5 mila «suprêmes», 6 mila «hamburgers», 58 mila assaggi di formaggio, mezza tonnellata di burro, un milione e mezzo di tortellini. Il nuovo Salone delle Arti domestiche si svolgerà l'anno venturo dal 26 marzo al 7 aprile.

Minaccia con un'ascia l'amico che ha derubato

Voleva 10 mila lire per restituirgli la motoretta

Un ragazzo di 16 anni, derubato del motorino, ha rintracciato il ladro che lo ha minacciato con un'ascia. Si chiama Giuseppe Toso, abita in largo Damiano Chiesa 50, è studente. Martedì torna a casa per il pranzo e lascia la moto davanti alla porta: è carica di decalcomanie, inconfondibile. Tornato fuori vede che un ragazzo è salito sul suo ciclomotore e si allontana verso il centro.

Ieri Giuseppe, disperato senza la sua moto, va alla ricerca con alcuni amici. In via Maddalene è avvicinato da un certo Michele che gli promette di rintracciare il motorino in cambio di 10 mila lire. L'appuntamento è per le 21 e Giuseppe ci va accompagnato dal fratello e dagli amici. Riccardo Toso riconosce in Michele il ladro e gli dice: «Tu sai andare in moto, vero?»; l'altro risponde: «Però non mi hai preso». Affrontato dai due fratelli estrae un'ascia e li minaccia. I ragazzi non si lasciano intimorire, lo immobilizzano e lo portano dai carabinieri. Del motorino nessuna traccia.

Ordigni al tritolo deposti sulle colonnine di distribuzione

Chioschi di benzina danneggiati da tre bombe esplose nella notte

Sono distributori dell'Auto Club aperti al servizio pubblico - La cittadinanza invoca tempestivi provvedimenti contro la violenza - Vasta battuta nella notte diretta dal questore

Tre attentati sono stati compiuti questa notte in città a chioschi di benzina. Nell'aspra controversia sindacale dei gestori di impianti di carburante non si esita a far ricorso alle bombe Molotov e alle cariche di tritolo. La cittadinanza è sbalordita e indignata da questi metodi, esige un più severo servizio repressivo da parte della polizia e dei carabinieri.

Quasi alla stessa ora, le 24, tre bombe sono state fatte esplodere contro le colonnine della stazione di servizio di corso Traiano 154, di corso Unione Sovietica 545 e di piazza Cimarosa 20. I tre distributori sono gestiti dall'Automobile Club che non aderisce allo sciopero. Come l'altra notte a Chieri, si tratta di un tubo di ghisa che contiene una carica di tritolo: bombe a tempo che vengono deposte sul tetto delle colonnine. In corso Traiano una delle tre pompe è stata abbattuta, lo spostamento d'aria ha rotto i vetri del chiosco e fatto tremare quelli delle case vicine.

In corso Unione Sovietica un'altra pompa è stata danneggiata; parecchie schegge hanno perforato la stazione di rifornimento. In piazza Cimarosa l'ordigno è stato deposto all'interno del chiosco. L'esplosione lo ha devastato: i mobili dell'ufficio sono stati scagliati contro il muro, tutti i vetri sono crollati e frammenti sono stati lanciati in mezzo alla strada. Nessun danno invece alle tre colonnine che si trovano a qualche metro di distanza. Anche qui la polizia ha trovato l'armatura di ghisa usata per contenere la dinamite. Le operazioni sono state dirette dal questore dott. Guida e dal dott. Arcidiacono.

La percentuale dei gestori di stazioni di rifornimento che aderiscono all'agitazione è salita a Torino, al 93 per cento. Hanno deciso la serrata anche alcuni benzinai che il primo giorno avevano affermato di non aver rivendicazioni da far valere.

Ieri le pompe sono rimaste chiuse in tutti i centri della provincia ad eccezione di Pinerolo. In Piemonte soltanto ad Alessandria è ancora possibile il rifornimento. Per oggi è attesa la risposta degli autotrasportatori delle società petrolifere che hanno annunciato di affiancarsi allo sciopero.

Parecchi torinesi, rimasti con il serbatoio vuoto, hanno lasciato l'auto in garage. Altri hanno girato a lungo per trovare un chiosco aperto. Un ingorgo si è formato alle 17, per quasi un'ora, all'incrocio di corso Vittorio con via Calandra. Una doppia fila di automezzi in sosta nei pressi della stazione dell'Auto Club ha bloccato il controviale e paralizzato la circolazione. E' stato necessario chiedere l'intervento delle radiomobili dei carabinieri. In alcune vie sono state notate auto in sosta che avevano sul parabrezza significativi bigliettini: «*Sono senza benzina non è colpa mia se sono qui*» oppure «*Scusate se intralcio il traffico sono senza benzina*».

I gestori che aderiscono all'Associazione commercianti hanno autorizzato l'apertura di un punto di vendita Agip riservato a medici, polizia, vigili del fuoco e giornalisti in corso Matteotti angolo corso Re Umberto.

Rimangono aperti anche i distributori gestiti direttamente dalle società petrolifere: piazza Borromini, via Onorato Vigliani angolo via De Maistre, corso Francia 373, piazza Omero, corso Trapani ang. corso Peschiera, corso Giulio Cesare, corso Vittorio Emanuele ang. corso Re Umberto, via Cumiana ang. via Caraglio, corso Moncalieri 310, corso Casale 384, piazza Gran Madre di Dio, corso Peschiera ang. corso Racconigi, corso Siracusa ang. piazza Pitagora, corso Regina Margherita ang. via Farini, corso Giulio Cesare 276, corso Unione Sovietica 245, piazza Zara ang. corso Sicilia, via Onorato Vigliani 157, largo Giachino ang. via Stradella, corso Casale 251, via Lessona ang. via Omegna, corso Unione Sovietica 501, corso Giulio Cesare 338, corso Moncalieri 293.

Sono inoltre aperti il distributore di largo Palermo 69 (giorno e notte), la stazione di servizio all'imbocco delle autostrade e quelle gestite dall'Auto Club in corso Vittorio angolo via Calandra, via Napione angolo corso San Maurizio, piazza Adriano, piazza Cimarosa, corso Lepanto, corso Unione Sovietica angolo via Piava, corso Traiano, largo Belgio angolo corso Regina Margherita ed al cavalcavia di Collegno.

Il chiosco di corso Traiano 154 danneggiato dallo scoppio di una carica di tritolo

Due alunni vogliono picchiare la maestra che li ha sospesi

Alla Sclopis: disturbavano in classe, il direttore li fa accompagnare a casa; tornano armati di bastone - Alla Parini: insegnante malmenata da una madre

Due scolari cacciati di scuola e sospesi perché disturbavano, sono tornati per picchiare la maestra. Sono Francesco Amato, 12 anni, via Santa Chiara 35 e Angelo Piccolantonio, 13 anni, via San Domenico 4. Frequentano la quinta elementare alla «Sclopis» di via del Carmine. Un vecchio palazzo che raccoglie i ragazzi del più tetro quartiere della città: l'antico centro decaduto, dove si addensano gli immigrati più poveri. Francesco Amato abita in una soffitta con la nonna paterna e una zia ventenne, sposata. Lo hanno accolto un anno fa perché i genitori, rimasti a Marsala, hanno altri 6 figli e attendono l'ottavo.

Angelo Piccolantonio abita con i genitori e tre fratelli nello stesso squallido isolato dove qualche giorno fa una bimba lasciata incustodita si è ustionata gravemente. La scuola conta 771 allievi, costretti ai doppi turni. Le classi sono difficili da tenere in pugno. Ci dice il direttore dottor Felice Volpi: «Gli insegnanti titolari li conoscono e ci riescono. Ma ieri nella quinta E che conta una trentina di alunni, era venuta una supplente».

I ragazzi ne hanno approfittato. Sono irrequieti, turbolenti, parlano ad alta voce. Invano la signorina Alaimo tenta di mantenere l'ordine. L'Amato e il Piccolantonio, con un gesto di sfida, si alzano durante il dettato e si appartano nel vano della finestra chiacchierando fra loro. Fingono di non sentire l'ordine, più volte ripetuto, di tornare al loro posto. La maestra scoppia in pianto, è costretta a chiamare il direttore che infligge a entrambi 10 giorni di sospensione e li affida al bidello Giuseppe Reinaudo perché li accompagni a casa.

Ma poco dopo i due ragazzi sono nuovamente sul portone della scuola: uno impugna un righello, l'altro stringe un sasso. Li sentono dirsi l'un l'altro: «Ci vendicheremo». Il direttore telefona alla polizia, ma quando appare la radiomobile i due ragazzi scappano. Più tardi Angelo dirà: «Non era un sasso; era una *brioche*».

— Una insegnante è stata aggredita in aula dalla madre di un allievo. Si era lamentata perché il bambino non studiava e probabilmente dovrà ripetere l'anno scolastico. La madre è Maria Presutto, 38 anni, via Cecchi angolo via Cigna. Ha quattro figli. Il maggiore Raffaele, 9 anni, è stato l'involontaria causa della lite. In questi ultimi tempi ha riportato brutti voti in quasi tutte le materie. Ieri la donna è andata a scuola a chiedere spiegazioni. E' entrata in classe, la 4ª D, c'è stato un vivace diverbio con la maestra, Immacolata Macri, 34 anni, via Bertola 29 che ha tentato di allontanarla. Prima di uscire, la Presutto l'avrebbe malmenata.

temperatura di ieri

massima +11,4
minima + 0,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +5,8; pressione 734; umidità 71%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso con precipitazioni locali; visibilità buona, vento debole, temperatura stazionaria. **Temperatura a Cappelle:** mass. +11; minima —1,5; media +4,7.

Biblioteca Nazionale — Dal 31 marzo al 5 aprile rimarrà chiusa; il servizio prestito funzionerà fino al 4 aprile dalle 10 alle 11,30.

Giovani in automobile tentano di rapire una ragazza per strada

La commessa, 16 anni, andava al lavoro - Aggredita in via Sant'Agostino - Si difende a morsi e graffi - Uno la seguiva come ammiratore

Battistina Todde, 16 anni

Una commessa è stata aggredita per strada da un giovane che ha tentato di rapirla spingendola su un'automobile. E' una bella ragazza di 16 anni, Battistina Todde, da Siliqua di Cagliari. Da sei anni è a Torino, abita con i genitori e otto fratelli tra i 20 e i 5 anni al quarto piano di via Bellezia 7. Lavora nel negozio di maglieria di Bruno Betti, in via delle Orfane 4. Da cinque mesi è fidanzata con un operaio della Fiat, Antonio Mariello di 20 anni, via S. Tommaso 11.

Ieri mattina alle 9 Battistina sta andando al lavoro, cammina in fretta lungo via S. Agostino. Davanti alla chiesa, le si affianca un'automobile chiara, di grossa cilindrata, con due giovani a bordo. Uno resta al volante, l'altro si avventa sulla ragazza, la afferra per un braccio e la trascina verso lo sportello aperto: «Avanti, sali».

Battistina s'impunta, l'altro la afferra per le spalle, spinge, le dà un violento pugno tra le scapole per vincere la sua resistenza. Racconta la ragazza: «Ho avuto paura, poi sono rivoltata con tutte le mie forze». Si divincola, urla, riesce a liberarsi addentando l'aggressore al braccio sinistro: «Ha lanciato un grido di dolore, poi è stato costretto a lasciarmi. Sono scappata piangendo: alle mie spalle ho sentito un'imprecazione, lo sportello sbattere mentre veniva richiuso, il motore rombare».

Arriva sconvolta, il viso rigato di pianto, al negozio. Il padrone la accompagna subito dai carabinieri della vicina Procura, viene dato l'allarme. Ma l'auto è ormai scomparsa. Nel pomeriggio, Battistina viene interrogata alla Squadra Mobile. Descrive l'aggressore: «bruno, sui trent'anni, brutto».

Lo ha visto altre volte? Annuisce: «Da circa un anno, ogni tanto mi seguiva. Mi ha anche rivolto la parola, per chiedermi come mi chiamavo e per invitarmi al cinema. Non gli ho mai dato retta, pensavo che fosse un innamorato timido, non avrei mai creduto che avrebbe osato aggredirmi». Ha sfogliato l'album che contiene le fotografie di sfruttatori: la polizia segue con attenzione questi episodi, nella speranza di colpire i giovinastri che vanno a caccia di ragazze per avviarle alla prostituzione. Ma Battistina non ha riconosciuto nessuno.

Specchio dei tempi

«Il prete sbagliato può rifarsi una vita, noi no» - Cercate e troverete, suggerisce un medico ai mutuati - La sua è l'unica voce di padrone scandalizzato - Avrà bisogno di lei, sia generosa e non lo abbandoni - Il mondo cammina in fretta e Riva pure

Una lettrice ci scrive:

«Sono una delle tante "separate legalmente" che vivono in questa meravigliosa Italia, e desidero esporre la mia opinione sul divorzio alle porte del referendum che ha proposto il presidente dell'Azione Cattolica.

«Premetto che anch'io sono stata allevata ai sani principi della nostra religione e che oggi, sebbene non più fervente, insegno alla mia figliola di nove anni le medesime cose che un tempo sono state a me inculcate con amore. Ora purtroppo la vita mi ha messo di fronte ad una diversa visione di alcuni principi e fra i tanti quello del matrimonio.

«I sacerdoti quando prendono i voti fanno un "matrimonio" (si dice infatti delle suore che sposano Cristo ed i preti la Chiesa). Ma, strano a dirsi, questi matrimoni possono essere sciolti con la semplicissima operazione dello "spogliarsi" degli abiti talari; non per ultimo il caso di quel prelato che per tanti anni è vissuto al fianco del Papa ed ora si prepara a diventare sposo e padre felice; cioè, in sintesi: *può rifarsi una vita*.

«Questa alternativa a noi non è concessa, se si sbaglia una volta, non abbiamo più la possibilità di rifarci. Noi siamo come in una gabbia incatenata. Tutto ciò è assurdo ed egoistico; mi viene da pensare che mia figlia sarebbe felice di amare un padre degno del suo amore, ma ciò le è precluso. Fino a quando?

«Chiudo richiamandomi ad una frase di Pasternak: "Se non ci fosse la Spagna, l'Italia sarebbe all'ultimo posto nella graduatoria della civiltà in Europa"».

Carla Pacot

Un lettore ci scrive:

«Assiduo lettore de *La Stampa*, mi rivolgo alla cortesia di *Specchio dei tempi* per fare osservare a quel gruppo di mutuati che le loro critiche ai medici della mutua sono un po' esagerate e anche ingiuste e in ogni caso vanno ridimensionate. La riforma del sistema mutualistico verrà, questo è sicuro, ma non subito e in ogni caso dopo la riforma tributaria.

«Per intanto è indubbio che in ogni zona di Torino alcuni medici hanno un numero di scelte e quindi di assistiti molto elevato, però nessuno obbliga il mutuato, se insoddisfatto, a rimanere nell'elenco di questi medici, possono scegliersi un altro medico con numero di scelte minori. In ogni zona ci sono dei bravissimi colleghi che possono curare bene i loro assistiti; ed è perfettamente inutile pagare un medico privato.

«E' quindi ingiustificato e assurdo parlare di mutuati che pagano e sono male assistiti, protestano e non sono ascoltati. A buon intenditor poche parole bastano. Creda di essermi spiegato bene».

Dott. Adolfo Camoletto (medico chirurgo)

Un lettore ci scrive:

«Faccio seguito a quanto letto su *Specchio dei tempi* a proposito di alloggi di due camere, cucina e servizi con affitti a lire 50.000, e sono incredulo; se qualche proprietario disonesto richiede simili cifre, certo si tratta di eccezioni; in caso contrario mi vergognerei di appartenere a tale categoria.

«Io sono proprietario di una piccola casa con alloggi rispettivamente di una camera, grande tinello con cucinino, bagno ed ingresso; e di tre camere, cucina (non cucinino, ma cucina con tinello), bagno, ingresso con corridoio; tutti i balconi sono piastrellati e tutti gli alloggi hanno la propria cantina.

«L'affitto è di lire 18.000 per gli alloggi piccoli (fino all'anno scorso lire 22.000); e per i più grandi lire 40.000. Preciso che si tratta di nuova costruzione non ancora censita, progettata da un abbastanza noto architetto, fatta con ottimo e moderno materiale; casa piccola ma diversa da tutte le altre della zona (le cosiddette "case da reddito").

«Io non mi sono mai interessato dei prezzi sul mercato, ma mi pare che lire 50.000 per un alloggio dignitoso sia una cifra non bassa; quindi non mi reputo un benefattore, ma un proprietario come tutti gli altri. Forse sbaglio? Spero che riceviate molte altre lettere di proprietari scandalizzati per l'alto affitto lamentato dalla lettrice, e ne pubblichiate almeno una, in modo da non permettere che la categoria dei proprietari di casa sia considerata alla stregua di quei pochi (così spero) mosi strozzini».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Voglio confidarvi anch'io la mia pena, nella speranza di avere un consiglio od un conforto. Credo che non ci sia donna più sola di una moglie tradita. Ed io mi sono accorta di esserlo ad alcuni anni dal matrimonio, dopo la nascita del mio primo figlio, circa un anno fa.

«Appena dimessa dalla clinica in seguito al parto, ho ricevuto la lettera di una signora che non conoscevo, la quale mi avvertiva di una relazione che mio marito aveva con una poco rispettabile signorina. Dopo avere svolto le mie indagini, purtroppo ho dovuto amaramente constatare che la cosa rispondeva al vero e quindi mi sono decisa ad affrontare con fermezza mio marito il quale ha ammesso tutto, facendo però delle promesse che a tutt'oggi non ha mantenuto, anzi da allora ha assunto un tono sprezzante e non è più quello di prima.

«Sta a casa il meno possibile e parla sempre di viaggi da fare da solo. Io non mi sono più arrabbiata, ho deciso di lasciarlo libero e volergli bene lo stesso. Ma certo che sono tanto infelice. Così ho deciso di fare questa vita per un dato periodo di tempo, poi se non cambia chiederò la separazione perché preferisco vivere da sola che essere una domestica maltrattata. Perché ora lui non ha più nemmeno rapporti con me, e non usciamo mai assieme... Vuole qualche persona dirmi come dovrei comportarmi per tentare di salvare la nostra unione? Grazie».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tempo fa, ad un nostro grande campione, Fausto Coppi, vanto ed orgoglio dello sport italiano nel mondo, venne tolto per anni il passaporto per una questione che nulla aveva che vedere con il ciclismo. Quanti nostri maggiori divi dovrebbero allora subire la stessa sorte?

«Ora però mi chiedo con che criterio, e quanta leggerezza sia stato possibile lasciare tranquillamente il passaporto nel portafogli di Felice Riva, accusato di avere portato una florida azienda in stato fallimentare con grave danno per migliaia di famiglie di operai rimasti senza lavoro e senza liquidazione.

«Non credo che questo signore sia vanto ed orgoglio degli italiani».

Angelo Turchio

Dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia

Saper spendere bene

Elettrodomestici: c'è un sistema per essere certi che siano costruiti a "regola d'arte", cioè secondo le norme della sicurezza; è il Marchio di qualità IQM - Purtroppo l'adesione all'Istituto che lo concede, non è obbligatoria per le ditte - I segreti del risparmio quotidiano: "spesa grossa" sul mercato e programmazione del menù

Scrive Agnese D. da Genova: «*Certo, avete ragione di insistere con gli elettrodomestici che assicurano alla donna di casa più tempo libero e la alleggeriscono di tanta fatica. Ma io, e tante altre sono come me anche tra le mie conoscenze, ho paura. Tutti questi aggeggi, frullatore e aspirapolvere, lucidatrice e lavapiatti ecc. che spesso si toccano con le mani bagnate o vanno a contatto con superfici umide, mi mettono addosso un'eterna tremarella. C'è un modo per scegliere apparecchi sicuri, in mezzo al mare di prodotti che invadono il mercato?*».

Una legge per la sicurezza degli elettrodomestici

** Fino all'anno scorso, signora Agnese, si era trascurato di dare necessaria validità giuridica alle norme di sicurezza a cui lei allude. La legge che rimedia a questa dimenticanza è stata approvata dal Parlamento il 1° marzo '68. Porta il numero 136, consta di due brevi articoli. «*1) tutti i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici devono essere costruiti a regola d'arte. 2) i materiali, le apparecchiature ecc. realizzati secondo le norme del Comitato elettrotecnico italiano (C.E.I.) si considerano costruiti a regola d'arte*».

Un piccolo industriale del settore, N. Cavaliere, inviandoci copia della legge dice: «Data l'importanza dell'argomento vi prego di prendere in considerazione quanto vi segnalo, e di orientare il pubblico sul fatto che per "saper spendere bene" dovrebbe acquistare soltanto prodotti costruiti secondo le norme C.E.I. e possibilmente controllati dall'*Istituto italiano del Marchio di qualità* per i materiali e le apparecchiature elettrotecniche ed elettroniche. Questo Istituto è preposto al controllo di tutti gli apparecchi elettrodomestici (ma sinora soltanto su richiesta delle Case costruttrici) e rilascia, in caso di benestare, un certificato che attesta il superamento delle prove stabilite dal C.E.I.

«I fabbricanti sono così autorizzati ad applicare, su ogni modello uguale a quello presentato per l'approvazione, l'apposito Marchio di qualità. In questo caso il compratore ha la garanzia che l'apparecchio da lui acquistato ha superato tutta una serie di prove di buona funzionalità, di lunga durata, di ottimo isolamento delle parti elettriche. Per «saper spendere bene» è inoltre consigliabile di acquistare gli elettrodomestici da Case che dispongano di un effettivo servizio di assistenza tecnica».

Aprire gli occhi, prima di comperare

Nella scelta degli elettrodomestici l'acquirente è guidato per lo più dalla pubblicità e dai consigli del rivenditore «il quale — dice il dott. Dona dell'Unione consumatori — proprio per il tumultuoso sviluppo di questo particolare mercato proviene spesso da attività di altro genere e non ha sufficiente competenza». Anche per il negoziante quindi la presenza del marchio IQM è una garanzia per il prodotto che vende: «Del C.E.I. come dell'UNEL (ente per l'unificazione elettrotecnica) fanno parte l'Enel e tutte le organizzazioni delle categorie interessate: costruttori, installatori, da qualche tempo anche i consumatori, le amministrazioni pubbliche competenti e gli istituti di ricerca».

La mancanza del marchio non significa necessariamente inosservanza o imperfetta applicazione di qualche norma: «L'adesione all'Istituto del Marchio è facoltativa, implica con i controlli anche in fabbrica, una proporzionale partecipazione alle spese comuni. Anche le aziende — non molte in verità — che la evitano dovrebbero costruire ugualmente a regola d'arte. La differenza è che le altre "devono" farlo. Un elettrodomestico non è mai una spesa da nulla: dev'essere scelto aprendo bene gli occhi senza lasciarsi distrarre da affermazioni non documentate; il marchio IQM, che garantisce l'essenziale, può essere un valido aiuto».

I segreti della mamma di tre bambini

Botta e risposta tra le lettrici. Sfidata da «una mamma qualunque», la «mamma dei tre bambini» manda una lunga lettera esplicativa. «*Ecco i piccoli segreti che mi permettono con 150 mila lire al mese di pagarmi anche la donna a ore, che grava sul mio bilancio per 32-40 mila lire al mese secondo il numero dei sabati*».

«Premesso che affitto e vestiario sono a carico di mio marito, così il parrucchiere e il cinema, devo precisare che io e i bambini non beviamo caffè, mio marito raramente. Lo stesso per il vino salvo qualche bottiglia in occasione delle feste. In compenso i miei figli fanno largo consumo di yogurt.

«Dicono, le mie cortesi avversarie, che è impossibile mi bastino 230 lire al giorno per la verdura. Invece mi bastano perché quello che conta è la spesa complessiva settimanale. Giovedì scorso ho comprato 3 chili di finocchi, 3 lattughe, un mazzo di cipolline, un chilo di carote, 10 carciofi, un cavolfiore, 3 chili di patate: totale lire 1880. Con due scatole di piselli sono arrivata comodamente sino a domenica sera (senza mangiare soltanto patate!). Lunedì mattina ho fatto una bella "spesa grossa" a Porta Palazzo: i fornitori mi conoscono, mi aiutano a scegliere bene, mi fanno buon peso.

«Adesso ho l'auto, e non faccio più fatica; ma per anni ho portato certe borse, con il sole o con la pioggia, che neanche un facchino. Facevo la spesa due volte la settimana e vi assicuro che, date le persone tra cui vivo, ero guardata come una bestia rara. Ancora adesso, quando scarico le mie cassette e borse sotto casa le coinquiline mi sbirciano piuttosto sorprese. Ma sapete che l'ultima volta che ho comprato i mandarini ho speso 200 lire al chilo e nei negozi costavano 280; e le mele 180 contro le 260-300 dei negozi? Così tutto il resto; e poi al mercato non ti guardano il grammo. L'unica cosa che compro all'angolo è la carne, molto scelta (270 lire in media l'etto), ma anche per la carne faccio la "spesa grossa": una volta la settimana. Dentro un foglio di alluminio, in frigo, si conserva benissimo. L'olio lo prendo in latte da 5 litri (3.850 lire), il burro per condire lo pago 160 lire, quello per friggere 130. Comunque vorrei concludere mandando tutta la mia ammirazione alle mamme di molti figli che con la metà della cifra di cui dispongo io provvedono a tutto. A quelle, altro che medaglia, ci vorrebbe un monumento e la nomina a ministro delle finanze».

Stendere un preciso menù per tutta la settimana

Poniamo la candidatura al monumento o all'alta carica per la signora Annamaria Innocenti, di Firenze che ha due bimbi di 1 e 3 anni e 75 mila lire per le spese familiari: «Questa rubrica è molto generosa nel distribuire medaglie, ma forse non sa che esistono madri che mandano avanti la loro azienda con molto meno, riuscendovi in pieno. Io per esempio che devo pensare a tutto (tranne che all'affitto e all'abbigliamento) con una cifra che è la metà di quella di cui dispone la "mamma dei tre bambini". Come faccio? Il sistema è semplice: oltre alla "spesa grossa" che fa risparmiare parecchio, e il darsi da fare ai fornelli, c'è il metodo di *stendere il menù per tutta la settimana*. Consente di variare i piatti tutti i giorni, utilizzando ogni lira. Non faccio miracoli, ma riesco a non far mancar nulla ai bimbi e a mio marito».

c. s.

L'ISTANZA DI SEPARAZIONE CONSENSUALE PRESENTATA IERI

Ora è confermato: la cantante Milva si divide dal marito Maurizio Corgnati

La richiesta al Tribunale di Torino dopo sette anni di matrimonio - Maurizio Corgnati dice: «La decisione l'abbiamo presa di comune accordo» - Esclude che abbia influito in modo importante la crisi sentimentale della moglie - «Ci siamo accorti che parlavamo due lingue diverse» - Mario Piave è furibondo per le esibizioni d'affetto dei coniugi

Milva e Corgnati si dividono. L'istanza di separazione è stata presentata ieri mattina alla cancelleria del Tribunale dall'avvocato della cantante Carlofelice Rossotto. La notizia conferma quanto era stato scritto da noi su «La Stampa» oltre un mese fa, e cioè che tra Milva e suo marito i rapporti fossero piuttosto tesi e che non fossero serviti a rasserenare l'atmosfera della villa di Leini i tentativi fatti da amici e da persone molto vicine alla celebre coppia. E' incompatibilità di carattere la ragione della separazione? E' il fatto che Milva oggi rifiuti di essere ancora guardata a vista dal suo Pigmalione, e desideri fare tutto da sola? Oppure esistono altri motivi?

Tirare qui in ballo Mario Piave è necessario, anche se volentieri lo lasceremmo in disparte. L'attore bergamasco, che in realtà si chiama Domenico Serughetti, ha sempre smentito pubblicamente che esiste — qualcosa fra lui e la cantante. Si era solamente lasciato andare a qualche ammissione il giorno che lo avevamo sorpreso a partire per gli Stati Uniti, dove Milva lo avrebbe raggiunto il giorno seguente. Ma si era rimangiato tutto, quando la cantante lo aveva trattato male a New York, costringendolo addirittura a ritornare a casa. Piave — così almeno lui afferma — era poi ripartito nuovamente per andare a tenere compagnia a Milva, durante la tournée negli Stati Uniti, dimostrando che le voci di una relazione fra lui e la cantante non erano infondate.

Piave ci aveva detto: «La separazione legale è già stata firmata e giace nel cassetto dell'avvocato Rossotto». Aveva ragione. L'istanza era già stata compilata fin dall'epoca del Festival di Sanremo e i punti chiave concordati fra i due coniugi. E' una separazione consensuale, non richiesta per colpa della moglie come qualcuno aveva ritenuto. Milva e Maurizio Corgnati saranno convocati in Tribunale fra non molti giorni; compariranno davanti al giudice che tenterà di farli recedere dalla loro decisione, prima di mandare avanti la pratica. Come si comporteranno marito e moglie? Seguiranno la strada più ragionevole, confermando di essere la coppia più salda del mondo dello spettacolo italiano, e ritireranno di comune accordo l'istanza; oppure si saluteranno freddamente e si lasceranno, andandosene ciascuno per proprio conto? C'è da pensare che una decisione così importante per la loro vita sia stata da entrambi studiata a lungo. Naturalmente essendo Milva una cantante affermata, che guadagna somme favolose ogni serata, ed essendo noto a tutti che nella sua preparazione artistica Corgnati ha avuto parte non indifferente (Milva stessa lo ha sempre ammesso) è stata anche discussa la spartizione dei beni e il futuro finanziario della famiglia.

Maurizio Corgnati da noi intervistato ha detto: «Abbiamo deciso di separarci e ho dato autorizzazione all'avv. Rossotto di presentare in Tribunale l'istanza di separazione consensuale. Pensavo di non farlo, ma le circostanze me lo hanno imposto. Hanno scritto che eravamo una coppia perfetta e che il nostro era un matrimonio solidissimo. Invece è saltato. La decisione l'abbiamo presa di comune accordo, come tutte le nostre decisioni, del resto».

Abbiamo domandato a Corgnati se la crisi sentimentale di Milva abbia avuto importanza fondamentale nella decisione di separarsi. «No — ha risposto. — Decisamente no. Tale genere di cose è forse buono per un fotoromanzo (non me ne intendo molto, per altro), ma una persona responsabile — e io mi considero tale — non può giocare ai dadi l'esistenza della propria famiglia contro una trama per fumetto». Il riferimento a Mario Piave è qui lampante, ma Corgnati non ha fatto nomi. Per lui l'attore che è stato alle calcagna di Milva in questi ultimi tempi non merita di essere preso in considerazione. «Credo sia tutto finito — ci ha ancora detto — fra Milva e altre persone». Ma forse non se era del tutto convinto.

«Allora — abbiamo insistito — qual è il motivo vero del ricorso al Tribunale?». «Dopo sette anni di matrimonio ci siamo di colpo accorti che noi due parlavamo due lingue diverse, con due vocabolari diversi. I vocaboli comuni in essi erano scarsissimi. Con spavento ci siamo detti: il nostro è dunque stato come un lunghissimo dialogo tra sordi, in cui ognuno era convinto di essersi fatto capire dall'altro, ma in realtà così non è stato».

Dunque parrebbe rottura definitiva. Un discorso fra sordi non può subire modifiche a distanza di sette anni. Corgnati è comunque sereno. E' andato a Roma per la prima di Milva con Strehler e, dietro le quinte, fra il lampeggiare dei flash, ha abbracciato e baciato la moglie. Un discorso fra sordi dunque, sordi che quando non parlano si capiscono benissimo. L'esibizione di affetto coniugale ha fatto diventare furibondo Piave che ha dichiarato a un giornalista di essere stato preso in giro per oltre sei mesi. «Credo — ha detto al colmo dell'esasperazione — che i due coniugi si siano serviti di me per una campagna pubblicitaria, a tutto loro favore, cioè la diva aveva bisogno di avere accanto un attore giovane. Per questo le sono servito». Ma, crediamo, sia servito un po' anche a lui.

Danilo Ferrero

Il regista Maurizio Corgnati e la moglie Milva: hanno deciso di separarsi (Moisio)

Studenti infrangono vetri in manicomio

Volevano partecipare all'assemblea; infermiere e sindacalisti li hanno respinti - Nuovi metodi di cura

Burrascoso preludio ieri sera per l'assemblea del personale sanitario e di assistenza nel manicomio di via Giulio. La riunione era indetta per le 21, un quarto d'ora prima sono arrivati numerosi studenti che hanno chiesto di entrare e di discutere. «Sono cose nostre» hanno obiettato infermieri e sindacalisti; e li hanno respinti. I giovani non si sono arresi, hanno premuto in massa — erano un centinaio — contro il cancello chiuso e l'ingresso della portineria, fino a che i vetri sono volati in frantumi. Poi si sono allontanati.

L'assemblea, a cui erano stati invitati il medico provinciale dottor Gaglio e l'ispettore del ministero della Sanità dott. Mola, ha avuto inizio con un po' di ritardo, presieduta dal gr. uff. Rubatto che ha brevemente accennato ai fatti dei giorni scorsi: medici contestatori, sciopero delle infermiere, polemiche, malumori. «*Adesso ci siamo ritrovati, cerchiamo un'intesa nell'interesse dei malati*».

I medici autori della nuova terapia, com'è noto, hanno già ottenuto il permesso di proseguire, con un'équipe volontaria, gli esperimenti da cui si ripromettono miracoli. Parecchie infermiere li appoggiano.

Ma in che cosa consiste la nuova terapia? Lo ha spiegato il dott. Luciano. Si tratta di «*sottrarre medici ed infermieri al loro ruolo di carcerieri, per trasformarli in individui che studiano il malato per curarlo ed aiutarlo a reinserirsi nella società*». La struttura attuale degli ospedali psichiatrici, secondo il dott. Luciano, «*è violenta e coercitiva e porta il malato ad un continuo peggioramento. Bisogna conoscere il malato, concedergli maggiore libertà e autocontrollo*». Il traguardo è raggiungibile con la «comunità terapeutica» una famiglia per virtù di équipes a cui collaborano medici, infermieri, assistenti sociali, psicologi, ciascuno con un compito ben definito.

Qualche infermiera ha espresso perplessità. Come fare? Il personale è scarso, gli ambienti inadatti, la legge addossa pesanti responsabilità alle assistenti dei reparti. «*Si faranno nuove assunzioni* — ha annunciato Rubatto — *ne abbiamo già sollecitate 800. Purtroppo non si trovano i medici. A quelli che ci sono, ho chiesto che facciano il "tempo pieno" dal 1° aprile*».

Si è concluso: gli esperimenti sono necessari, anche nell'attuale situazione. Se non si comincia, nulla cambierà mai nei manicomi.

Guardia notturna arrestata per il furto ad un benzinaio

A Moncalieri - Altro episodio: la polizia salva dall'ira della folla un ladro sorpreso in latteria

Una guardia notturna è stata arrestata dai carabinieri di Moncalieri, ieri all'alba, subito dopo che aveva saccheggiato con due complici un distributore di benzina. E' il trentenne Ernesto Borghesio, nativo di Napoli; abita con la moglie e un figlio in via Barletta 98. Un istituto di vigilanza lo aveva assunto da poco per il servizio notturno nella zona di «Italia 61». Lo ha sorpreso una «gazzella» del «pronto intervento» in borgata S. Maria, al volante di una «600» carica di latine d'olio asportate dal distributore «Esso» di corso Trieste. Una telefonata aveva segnalato ai carabinieri che, in via S. Marino 31, tre individui sospetti scaricavano degli scatoloni da una auto e una «600». Sul posto non c'era più nessuno e i militari hanno compiuto una battuta alla ricerca delle due auto, una delle quali era del Borghesio. In casa di due suoi complici, Antonio Bortolano e Luciano Bombassaro, viene trovata refurtiva.

— Un ladro sorpreso mentre tentava di rubare in un negozio è stato inseguito e raggiunto dai passanti, una folla minacciosa gli si è stretta attorno, sono volati schiaffi e calci. La polizia è riuscita a sottrarlo a stento al linciaggio. E' accaduto ieri alle 11 in via Gropello 31, nella latteria di Egle Chiodi, 43 anni. La donna riposa in una stanzetta al primo piano, collegata al negozio da una scala a chiocciola. Sente dei rumori, si affaccia e vede un giovane che fruga nel cassetto. Grida. Il ladro la minaccia con un cacciavite e fugge.

La Chiodi telefona al marito che lavora poco distante; gli descrive il giovane. L'uomo si mette in caccia aiutato da altri volonterosi. In via Duchessa Jolanda raggiunge il ladro e lo trascina nel negozio, dove tenta di negare, ma la lattaia lo riconosce. A questo punto tenta di scappare. Pochi metri ed è ripreso.

La scena richiama parecchi curiosi. Il ladro è circondato da una cinquantina di persone. Cominciano gli insulti, qualcuno lo colpisce con uno schiaffo, si levano altre mani. Spaventato, comincia a piangere. La tensione cresce. Per fortuna arriva una autoradio della polizia che lo porta in Questura. E' Giovanni Santella, 22 anni, via S. Secondo. Viene arrestato.

Da oggi i ruoli esposti al pubblico in corso Vittorio 8

Imponibili oltre i 20 milioni

Il Comune ha deciso la revisione dell'imposta di famiglia 1969 per 24.840 contribuenti - Pubblichiamo i nomi con i più rilevanti redditi sottoposti a rettifica

La Giunta comunale ha approvato il secondo gruppo di revisioni per l'imposta di famiglia 1969. Si tratta di 24.840 partite per un imponibile di 84 miliardi e un'imposta di 3 miliardi e mezzo compresa la somma a ruolo dal dicembre scorso.

Da stamane l'elenco delle revisioni sarà esposto al pubblico presso l'ufficio tasse di corso Vittorio 8; i vigili cominceranno a recapitare le notifiche ai destinatari. Questi avranno un mese di tempo per concordare o per fare ricorso. Ecco l'elenco degli imponibili oltre i 20 milioni. La seconda cifra è l'imposta.

A

Accame Carlo [illegible] (3 milioni 880.000); Actis Comino Agostino 40.000.000 (5.760.000); Acutis Carlo 20.000.000 ([illegible]); Anelli Giorgio [illegible] (3 milioni 880.000); Alfe Franco 20 milioni (2.880.000); Anzile Benita v. Bars [illegible] (3.600.000); Aragno Ettore 25.000.000 (3 milioni 600.000); Aragno Tommaso 25.000.000 (3.600.000); Arborio Nello Alberto [illegible] (3.600.000); Argonauta Renato 20.000.000 (2.880.000).

B

Balotti Giuseppe [illegible] (2.880.000); Ballarini Armando 25.000.000 (3.600.000); Balzaretti Luigi 25.000.000 (3.600.000); Barabino Ettore 20.000.000 (2.880.000); Barba [illegible] 25.000.000 (3 milioni 600.000); Barbero Giuseppe 50.000.000 (7.200.000); Barbotto Bernard Mario [illegible] (4 milioni 320.000); Barbotto Beraud Ognissanti 40.000.000 (5.760.000); [illegible] Maurizio 20.000.000 (2 milioni 880.000); Berti Furio 25 milioni (3.600.000); Bertinetti Emilio 70.000.000 (10.080.000); Bianco Giovanni 25.000.000 (3.600.000); Bigatto Elisa v. Grinza [illegible] (2.880.000); Bo [illegible] 30 milioni (4.320.000); Boeri Angelo 45.000.000 (6.480.000); Boero Giovanni 22.000.000 (3.168.000).

Boggio M. Elena in [illegible] 27.000.000 (3.880.000); Bogliolo Maria 25.000.000 (3.600.000); Bolione Anna Lauretana Anderbeggan 25.000.000 (3.600.000); Bogliolo Giovanni 35.000.000 (5.040.000); Boglione Lorenzo 20.000.000 (2 milioni 880.000); [illegible] Bottino Vittorio 50.000.000 (7.200.000); Boneschi Francesco 20.000.000 (2 milioni 880.000); Bonzano Giuseppe 25.000.000 (3.600.000); Bosello Mario 20.000.000 (2.880.000); Bosco Giacomo 20.000.000 (2.880.000); [illegible] Sebastiano 40 milioni (5.760.000); Bresso Aldo 30 milioni ([illegible]); Bretto [illegible] 20.000.000 (2.880.000); Busch Aldo 20.000.000 (2.880.000).

C

Camurati Osvaldo [illegible] (3 milioni 744.000); Canonica Agostino 20.000.000 ([illegible]); Capra Guido 20.000.000 (2.880.000); Caracciolo di Brianza Michele 20 milioni (2.880.000); Casalegno Attilio 25.000.000 (3.600.000); Camussa Mont Giovanni 20.000.000 (2 milioni 880.000); Caucino Aldo 25 milioni (3.600.000); Cavalli d'Olivola Camillo 35.000.000 (5.040.000); Cavallo Pietro 28.000.000 (4 milioni 32.000); Cellino Ettore 20 milioni (2.880.000); Ceretti Ignazio 40.000.000 (5.760.000); Ceriana Adele v. Bossa 40.000.000 (5.760.000); Ceriana Carlo [illegible] (2 milioni 880.000); Ceriana Vincenzo 20.000.000 (2.880.000).

Cerrato Giuseppe 20.000.000 (2 milioni 880.000); Cerruti Riccardo 20.000.000 (2.880.000); Cesa Paola v. Vitale 20.000.000 (2.880.000); Chiantaretto Primo 25.000.000 (3 milioni 600.000); Chiaudano Mario 25.000.000 (3.600.000); Cigala Vincenzo 70.000.000 (10.080.000); Cirielli Corrado 20.000.000 (2 milioni 880.000); Clemente Mario 20 milioni (2.880.000); Cochis Giacinto 30 [illegible] (4.320.000); Coggiola Marcello 40.000.000 (5 milioni 760.000).

Colombo Mosè Italo [illegible] (4.032.000); Colombo Roberto 20 milioni (2.880.000); [illegible] Wilma in Levi 20.000.000 (2.880.000); Colombo Giovanni Renato 30 milioni (4.320.000); Corio Emilio 30 milioni (4.320.000); Cornaglia Pier Antonio 29.000.000 (4.176.000); Costan Durigon Alberto 21.000.000 (3.024.000); Costan Mario 21 milioni (3.024.000); Cremonte Pastorello Giuseppe 40.000.000 (5 milioni 760.000); Crosetto Lorenzo 60.000.000 (8.640.000).

D

Daghetto Ettore [illegible] (5 milioni 760.000); Damonte Mario 30.000.000 (4.320.000); De Agostini Riccardo 20.000.000 (2.880.000); De Benedetti Cesare [illegible] (3.600.000); De Coster Edmondo 25.000.000 (2.600.000); De Francisco Alfredo 20.000.000 (2.880.000); De La Pierre Mario 20.000.000 (2.880.000).

E

Emanuel Franco 30.000.000 (4 milioni 320.000); Emanuel Giuseppe 60.000.000 (8.640.000).

F

Fagnoni Maria v. Mollar 20 milioni (2.880.000); Faretto Orsola 20.000.000 (2.880.000); Ferrari Vincenzo 22.000.000 (3.168.000); Fico Francesco 20.000.000 (2.880.000); Fontana Vincenzo 25.000.000 (3 milioni 600.000); Fonti Francesco 20.000.000 (2.880.000); Foriani Giacomo 20.000.000 (2.880.000); Formas Alessandro 24.000.000 (3 milioni 456.000); Frassati Gawronska Luciana 34.000.000 (4.896.000); Frattino Giuseppina ved. Morelli 20.000.000 (2.880.000); Fumero Giovanni 30.000.000 (4.320.000); Furno Remo 35.000.000 (5.040.000).

G

Gagliano Alfredo [illegible] (4 milioni 320.000); Gaido Luigi 40 milioni (5.760.000); Gallenga Riccardo 20.000.000 (2.880.000); Galleato Felicina v. Borgarino 20 milioni (2.880.000); Galli Elvezio 20.000.000 (2.880.000); Galli Ercole 28.000.000 (4.032.000); Garelli Giuseppe 25.000.000 (3.600.000); Garis Pierino [illegible] (7 milioni 200.000); Galli Corrado 40 milioni (5.760.000); Gay Domenico 30.000.000 (4.320.000); Gerarro Prospero 25.000.000 (3.600.000).

Ghirardi Orato 25.000.000 (3 milioni 600.000); Giay Luigi 20 milioni (2.880.000); Giay Maria Carolina 25.000.000 (3.600.000); Gilardi Raul 30.000.000 (4.320.000); Giordano Du Crey Jennino 20 milioni ([illegible]); Goizio Silvio 25.000.000 (3.600.000); Grand Costantino 25.000.000 ([illegible]); Grassi [illegible] 20.000.000 (2 milioni [illegible]); Guslino Renato 60.000.000 (8.640.000); [illegible] Cavalchini Garofoli Vittorio 30 milioni (4.320.000).

I

Ienna Rocco 50.000.000 (7 milioni 200.000); Indemini Renzo 30 milioni (4.320.000).

L

Lattes [illegible] 25.000.000 (3 milioni 600.000); Leuman Federico 25.000.000 (3.600.000); Leuman Max 25.000.000 (3.600.000).

M

Maciotta Giovanni 80.000.000 (11 milioni 520.000); Mafiotto Benedetto 20.000.000 (2.880.000); Maggia Umberto 25.000.000 (3.600.000); Manassero Amedeo 28.000.000 ([illegible]); Marchisio Pietro [illegible] (2.880.000); Marega Silvio 40.000.000 (5.760.000); Marocco Secondo 30.000.000 (4.320.000); Masoero Rosanna e. Rivetti [illegible] ([illegible]); Masnata Eugenio 25 milioni (3.600.000); Martiny M. Teresa v. Scarfiotti 28.000.000 (4 milioni 32.000).

Masutti Marco [illegible] (2 milioni 880.000); Martino Giovanni 22.000.000 (3.168.000); Menaldo Giovanni Dante 25.000.000 (3.600.000); Milanese Giovanni [illegible] (2 milioni 880.000); Milla Federica 20.000.000 (2.880.000); Minelli Tommaso 20.000.000 (2.880.000); Molinaro Edoardo [illegible] (4.032.000); [illegible] Massimo [illegible] (3 milioni 600.000).

Monti Pietro 30.000.000 (4 milioni 320.000); Massano Giuseppe 20 milioni (2.880.000); Morelli Laura [illegible] ([illegible]); Moretta Pietro 25.000.000 (3.600.000); Morra Giuseppe [illegible] (4.320.000); Mossetto Giov. Battista 25.000.000 (3.600.000); Mosso Bartolomeo 25 milioni (3.600.000); [illegible] Andrea 25.000.000 (3.600.000); Mugelli Carolina n. Grignolio 20.000.000 (2.880.000); Muratore Silvio 25 milioni (3.600.000); Muscionico Luigi 20.000.000 (2.880.000); [illegible] Giovanni [illegible] (2.880.000).

N

Novarese Michele 20.000.000 (2 milioni 880.000).

O

Occhetti Vittorio 40.000.000 (5 milioni 760.000); Oliva Alessandro [illegible] (2.880.000); Oliva Giorgio 20.000.000 (2.880.000); Oliva Martino 20.000.000 (2.880.000); Olivero Michele [illegible] (4.320.000); Olivero Pietro 60.000.000 (8 milioni 640.000); Ottolini Ferruccio 20 milioni (2.880.000).

P

Paracchi Elmo 25.000.000 (3 milioni 600.000); Paracchi Giovanni 25.000.000 (3.600.000); Pasquali Augusto 50.000.000 (7.200.000); Passuello M. v. [illegible] (4.320.000); Pastero Giuseppe 30 milioni (4.320.000); Pastore Angelo 20.000.000 ([illegible]).

Pastorino Francesco 20.000.000 (2.880.000); Pastrone Amelia v. Galli 30.000.000 (4.320.000); Pecchioli Ernesto 40.000.000 (5 milioni 760.000); Pellegrin Roberto 30 milioni (4.320.000); Pellicciotti Ettore [illegible] (4.320.000); Peradotto Piero 40.000.000 (5.760.000); Peris Angelo 20.000.000 (2.880.000); Pero Pietro 30.000.000 (4.320.000); Pesce Mario 30.000.000 (4.320.000); Pestalozza M. Paola 20.000.000 (2 milioni 880.000); Petrazzini Domenica v. Miletto 20.000.000 (2 milioni 880.000).

Petrazi Bruno 30.000.000 (4 milioni 320.000); Pia Domenico 26 milioni (3.744.000); Pramaggiore Ernesto 35.000.000 (5.040.000); Pugnoni Enrico 20.000.000 (2.880.000); Puma Sergio 25.000.000 (3.600.000).

R

Ravagli Aldo 20.000.000 (2 milioni 880.000); Ravazzi Riccardo 25.000.000 (3.600.000); Remmert Antonio Enrico 30.000.000 (4 milioni 320.000); Rivoira Franco 40 milioni ([illegible]); Rivoira Guglielmo 50.000.000 (7.200.000); Rivoira Luigi 40.000.000 (5.760.000); Rivoira Stefano [illegible] (5 milioni 760.000).

Rivoira Pellegrini Ugo 40.000.000 ([illegible]); Robert Lucia v. Giraudi 50.000.000 (7.200.000); Rondolino Cesare 20.000.000 (2.880.000); Rossi di Montelera Metello [illegible] (3.600.000); [illegible] Francesco 35 milioni (5.040.000; Rosso Mario 35 milioni (5.040.000; Rotta Carlo 35 milioni (5.040.000); Ros Ernesto [illegible] (3.600.000); Rubiolo Paolo 60.000.000 (8.640.000); [illegible] Leoniero 30.000.000 (4.320.000).

S

Sacerdote Umberto 30.000.000 (4.320.000); Salamano Carlo 20 milioni (2.880.000); Sandrelli Giulio 24.000.000 (3.456.000); Sandretto Locanin Secondino 30 milioni (4.320.000); Sandretto Locanin Tomaso 30.000.000 (4.320.000); Sanson Teofilo 20.000.000 (2.880.000); Santalena Massimiliano 20.000.000 (2.880.000); Sappino Giacomo 22 milioni (3.168.000); Sansone [illegible]do 22.000.000 (3.168.000); Savasta Fiore 20.000.000 (2.880.000); Schenk Brigitte Legoll 30.000.000 (4 milioni 320.000); Silvestri Giuseppe 30.000.000 (4.320.000); Siracusa Salvatore 35.000.000 ([illegible]); Sivieri Paolo [illegible] (2.880.000); Soffietti Giovanni [illegible] (3 milioni 600.000); Soffietti Giuseppe 30.000.000 ([illegible]); Stoffel Adriana [illegible] ([illegible]).

T

Tartaglino Giovanni [illegible] (3.600.000); Tinelli Aldo 25.000.000 (3.600.000); Tantalo Carlo 30 milioni (4.320.000); Tantalo Isidoro Rino 35.000.000 (5.040.000); Torchio Candido 40.000.000 (5.760.000); Torchio Giovanni 40.000.000 (5 milioni 760.000); Treves Alessandro 30.000.000 (4.320.000); Treves Claudina ved. [illegible] 20.000.000 ([illegible]); Trucco Felice 25 milioni ([illegible]).

U

Uberti [illegible] Ezio 30.000.000 (4.320.000); Uberti Bona [illegible] 30.000.000 (4.320.000).

V

Vagnone Enrico 45.000.000 (6 milioni 480.000); Valle Francesco 30.000.000 (4.320.000); Veglia Vittorio 32.000.000 (4.608.000); Vendrame Elsa ved. Saracco 20.000.000 (2.880.000); Vernero Giulio 25 milioni (3.600.000); Vigino M. Teresa ved. Melchior 25.000.000 (3 milioni 600.000); Vinchi Emanuele 30.000.000 (4.320.000); Vitaloni Giovanni 25.000.000 (3.600.000); Vitaloni Mario [illegible] (3.600.000).

Z

Zanco Augusto [illegible] (3 milioni 312.000); Zenon di Valgiurata Luigi Igino 100.000.000 (14 milioni 400.000); Zappata Italo 30 milioni (4.320.000); Zeppegno Callisto 20 milioni (2.880.000); Zoppelli Bruno [illegible] (4.320.000).

ECHI DI CRONACA

Con tutti i divi della canzone

Partirà da Cuneo l'ottavo Cantagiro

La manifestazione divisa in due gironi

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 26 marzo.

(n. m.) L'ottava edizione del Cantagiro partirà quest'anno da Cuneo negli ultimi giorni del prossimo giugno, dopo uno spettacolo serale allo stadio Fratelli Paschiero. La data precisa verrà ufficialmente annunciata da Radaelli sembra subito dopo Pasqua. Dalla nostra città la rassegna canora passerà forse a Genova e quindi toccherà numerose altre località italiane per concludersi a Sanremo.

L'avv. Antonio Sartoris, nuovo presidente della Pro Cuneo, ha illustrato ai giornalisti i preparativi per la manifestazione. *«Il Comune ci ha concesso il palazzetto civico che diventerà provvisoriamente la sede per la preparazione del Cantagiro. Negli ampi saloni si effettueranno anche le prove che vedranno impegnati i cantanti ed i complessi già sette giorni prima del via».*

Anche quest'anno, secondo voci non ancora confermate, la rassegna canora sarà divisa in due gironi, il primo dei quali riservato ai cantanti più noti. Non si conoscono ancora, qui a Cuneo, le adesioni che Radaelli ha già raccolto e che annuncerà probabilmente fra una decina di giorni. Si parla per il momento di Nada, la giovanissima trionfatrice dell'ultimo Festival di Sanremo, di Claudio Villa, di Gianni Morandi, di Bobby Solo, di Iva Zanicchi e di molti altri *big*.

Una serie di film comici per l'attore Montesano

Roma, 26 marzo.

Enrico Montesano, il giovane comico che ha ottenuto un notevole successo di pubblico nella trasmissione televisiva domenicale *Che domenica amici!* per il suo «siparietto» intitolato *N'Apocalisse*, è stato scritturato da Dino De Laurentiis per essere il protagonista di sei film, da girarsi in tre anni.

Il produttore cinematografico considera Montesano *«grande rivelazione del teatro comico»* ed è certo che diverrà il successore di tanti *«comici di qualità»*, come Sordi, Rascel o Manfredi.

Il giovane attore, nato a Roma nel 1945, ha cominciato la carriera artistica da giovanissimo, come dilettante. Passò poi alla radio, quindi alla rivista ed infine al cabaret romano «Il puff» dove per due anni ha fatto compagnia con Lando Fiorini, Solvejg D'Assunta ed Emy Eco.

La sua apparizione sul «video» nella rivista *Che domenica amici!* è stata determinante. I produttori cinematografici si sono interessati a lui e uno di essi gli ha offerto subito la possibilità di apparire sullo schermo. Montesano, insieme con altri attori di «cabaret» come Lino Toffolo, Paolo Villaggio e Oreste Lionello, ha interpretato il film *I quattro del Pater Noster*, un western comico. *(Ansa)*

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10,30: Trasmissioni scolastiche.
12,30: «Sapere»: «L'uomo e la campagna», a cura di C. Zappulli.
13 —: Anima della Spagna: «Elogio e nostalgia di Toledo».
13,30: Telegiornale.
15 —: Trasmissioni scolastiche (replica del mattino).
17 —: Per i più piccini: «Il teatrino del giovedì».
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi: «Teleseta, cinegiornale dei ragazzi».
18,45: «Quattrostagioni», settimanale del produttore agricolo e del consumatore, a cura di G. Visco e A. Reina.
19,15: «Sapere»: Gli atomi e la materia.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Videocq», originale televisivo di Georges Neveux con Bernard Noël, Alain Mottet, Geneviève Fontanel. Sesta puntata. Vidocq decide di aiutare Flambart e, dopo varie vicende, riesce ad ottenere dall'imperatore l'incarico di capo della polizia.
22 —: «Tribuna politica», a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del segretario del pci, on. Luigi Longo.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

19 —: Programma cinematografico (per Roma e zone collegate).
19 —: «Sapere»: corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: «A che gioco giochiamo?». Spettacolo musicale presentato da Corrado e Valeria Fabrizi. Tra gli ospiti Don Backy. Dirige l'orchestra Marcello De Martino. Regia di Lino Procacci.
22,30: «Orizzonti della scienza e della tecnica», a cura di Giulio Macchi. Un servizio è dedicato alle ultime scoperte per combattere la leucemia.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli; 19,20: «La battaglia dell'acqua», telefilm; 19,50: «Tempo dei giovanis; 20,30: Telegiornale; 20,40: «360»: quindicinale d'attualità; 21,30: da Stoccolma: «Campionati mondiali di disco su ghiaccio: Svezia-Canada».

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua francese
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
8,50 Incontri con donne e paesi
9,00 L'Elisir d'amore, di G. Donizetti (atto 2°)
9,50 Intervallo musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La radio per le scuole
10,35 Le ore della musica (1ª parte)
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica (2ª parte)
11,30 Colonna musicale
12,00 Giornale radio
13,15 La corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone
15,45 I nostri successi
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Scusi, ha un carcone?
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,13 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini
18,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile: «Il pipistrello» di J. Strauss jr. Orch. Filarmonica di Vienna
21,00 Concerto del complesso «Pro Musica Antiqua di Bruxelles»
21,45 Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
22,00 Tribuna politica, a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del segretario del pci, on. Luigi Longo
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
8,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
8,40 Signori, l'orchestra
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Fabiola, di Nicholas Wiseman
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
11,35 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 La bella e la bestia
13,30 Giornale radio
13,35 Patty Pravo presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Novità discografiche
15,03 Rassegna del disco
15,15 Saggi di allievi dei Conservatori italiani per l'anno scolastico 1967-1968
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 Musica più Teatro
17,10 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
20,01 Fuorigioco
20,11 Caccia alla voce con Pippo Baudo
21,00 Italia che lavora
21,10 Col fuoco non si scherza, di E. De Marchi
22,00 Giornale radio
22,10 La bella e la bestia
22,40 Appuntamento con N. Rotondo
23,10 Dal 5° canale della Filodiffusione Musica legg.

TERZO
9,30 B. Smetana: Trio in sol min. op. 15
10,00 Concerto di apertura
11,10 I Quartetti per archi di Bela Bartok
11,45 Tastiere
12,20 Civiltà strumentale italiana
12,55 Intermezzo
13,55 Voci di ieri e di oggi
14,30 Musiche italiane d'oggi: A. Clementi: Triplum, per fl., ob. e cl.; Sette scene da «Collages» per orch. - D. Guaccero: Improvvisazione per v.la; Klaviatura
15,05 L. Boccherini: Ouverture in re magg. op. 43 - J. C. Bach: Tre Arie dal Vauxhall Songs
15,30 Il disco in vetrina
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua francese
17,45 W. A. Mozart: Sonata in sol magg. K 283
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta. Settim. di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera (musiche di Mussorgsky, Ravel, Strawinsky)
20,05 In Italia e all'estero
20,30 Il cordovano di Goffredo Petrassi. 21,15 circa: Storia di una mamma, di Roman Vlad. 22,30 circa: La gita in campagna, di Mario Peragallo, direttore Francesco Cristofoli

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - Telefono 53.51.13

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): ore 21 precise «L'oro del Reno» di Richard Wagner. Direttore Herbert Albert. Regista Frank De Quell. (L'opera sarà eseguita in un atto unico, a spettacolo iniziato il pubblico non potrà più accedere alla sala).

ALFIERI: Questa sera ore 21,15 15° Festival dell'Operetta; comp. Elvio Calderoni: «La vedova allegra». Pren. presso Teatro, telefono 535.440.
AUDITORIUM DI TORINO: «I concerti di Torino». Domani sera ore 21 XV Concerto. Musiche di Zafred, Kaciaturian, Liebermann, Martin. Direttore Franco Caracciolo. Violoncellista Danill Shafran.
CABARET GIPO (via Chenoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 723.090, 726.649): questa sera Giorgio Gaber e Gipo Farassino.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peter Pan». Regia di Luigi Lupi junior. Successo.
TEATRO STABILE - CARIGNANO ore 19,30 «Benito Cereno» di L. Lowell, regia di G. Bandini. Pren.: via Rossini 8, t. 879.342/43. Ult. 4 giorni.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 19,30: «Il grosso Ernestone» di G. Gualia. Regia M. Scaglione. Pren. via Rossini 8, tel. 879.342/43. Per abbonati tagliando 5. Ultimi 4 giorni.

ALCIONE: Compagnia Robertino - Derio Pino - Grazia Cori 16,15-21,15.

ADRIANO (Sacchi 65): 21 Croita.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2, telef. 678.978): ore 21 I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) I Baby Luna - c. C. Rizzi - J. Coralio.
AUGUSTEO: ore 21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CASTELLINO: 21 Rinaldo Frandoni.
CLUB 84: ore 21 I Favourites.
EDEN (P. Amedeo 20): 21 I Farsoni.
FARO: 21 Gianni e gli Epoca 5.
FORTINO: ore 21 Tanghi, valzer.
GARDEN DANZE (cap. 53 sbarrato): ore 21 The Evergreens.
GAUDIO: 16,30 - 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pombe 7): 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 21 The Rogers.
LA PERLA: ore 21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 Berry Window.
MASSAUA: 21 La Bert Bert Band.
PRINCIPE: ore 21 Compl. Charly.
REPOSI DANZE: ore 21 Complesso Roby e I Gentlemen.
TROCADERO: ore 21 Sergio Nardi.

ARLECCHINO: ore 21 Checco.
BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): Piero Cotto.
ROUGE NOIR (Novalesa a. Préjus): ore 21 Gli Sparvieri.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Sella ed I lo.
SHAKER (Piano Bar), via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 21.
VOOM VOOM (via Barge 10, telef. 331.040): ore 21 Gli Uhi
WEST END NIGHT CLUB: Eli Neri. Ore 1 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
ASYLUM (Volta 8): Dischi ined. 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.736): 21
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo Stereo - Il ritrovo del giorno.
LIDO WHISKY (c. Monc. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (Pio V ang. Goito, tel. 687.563): ore 21 Lilian e Paul.

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale del pittore Silvio Cuccetti.
CARLO ALBERTO «12»: Almone L., Avondo, Casorati, Calderini, Cosola, Cremona L., Da Milano, Delleani, Depetris, Follini, Gheduzzi C., Gheduzzi G., Giani, Grosso, Guarlotti, Levi, Lupo, Maggi, Menzio, Micheletti, Morando, Morbelli G., Onetti, Paul, Rossi A., Sacheri, Tavernier, Valinotti.
CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9): Personale U. Cuzzi 17-20; 21-23.
LA CONCHIGLIA: esp. Lauro Lessio
FRANZP: «Personaggi» di Ruga» (Via Accademia Albertina 1 bis).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalpina, piazza Castello): Personale di Bisinella.
DANTESCA (p.za Carlo Felice 19): Lorenzo Viani. Disegni, xilografie.
GALLERIA FOGLIATO (Mazzini 9) Disegni e dipinti di Venanzio Zolla.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Ricordo d'estate» Giancarlo Cazzaniga personale. Inauguraz. oggi ore 18
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telefono 81.673): collettiva di Maestri contemporanei.
L'APPRODO (Bogino 17): Ceramiche islamiche del Medioevo Persiano. Feriali 10 - 12; 15 - 20 e festivi.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di José Ortega. Orario 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: personale di Filippo Sartorio (p. San Carlo 175, telefono 532.462), Orario 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): Personale di Curt Stenvert.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Francesco Siclari: Mostra personale.
VIOTTI (via Viotti 8 c. tel. 533.810): Mostra personale di Marino Sormani.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). Alle 17 e 21,15; Personale di M. Soldati: «La provinciale» G. Lollobrigida, G. Ferzetti, F. Interlenghi (Italia 1952, minuti 115. Vietato minori 16).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Realtà romanzesca», di Gianni Proia, eastmancolor. Orario spett.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
ARLECCHINO: «7 volte 7» di Marco Vicario, con G. Moschin, R. Vianello, G. Mitchell, in technicolor.
ASTOR: «La ruota di scorta della signora Blossom» S. MacLaine, R. Attenborough. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. In technicolor.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540-110): «Galileo», di L. Cavani, con C. Eusak, P. Graziosi, Lou Castel a colori. Apertura ore 10.
CORSO: «Bullitt» Steve McQueen, Robert Vaughn, J. Bisset, a colori. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
CRISTALLO: «La monaca di Monza» con Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, a colori.
DORIA: «Hollywood party» con Peter Sellers, a colori. Orario film: 14,20; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «Io sono curiosa» di V. Sjöman con L. Nyman. Viet. 18. Iniz. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Probabilità Zero» con H. Silva, P. Martell, K. Christina. Tech.
LUX: «I 7 senza gloria», techn., panavision, Michael Caine. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Brucia ragazzo brucia» col. F. Prevost, G. Macchia. Vietato minori anni 18.
NAZIONALE: «Neroubianco» tec. A. Saunders, T. Carter, N. Segurini. Vietato minori 18. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
REPOSI: «L'oro di MacKenna», G. Peck, O. Sharif, Telly Savalas, in technicolor, panavision.
ROMANO: «Funny Girl» technic. Barbra Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA: «Colpo di stato» una satira di Luciano Salce. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: «Orgasmo» col. Carroll Baker, Lou Castel. Vietato anni 18.
AUGUSTUS: «C'era una volta il West» H. Fonda, C. Cardinale, J. Robards, C. Bronson, in technicolor scope. Orario: 15,10; 18,35; 22.
CAPITOL: «Nudo sotto la pelle», con Alain Delon, M. Faithfull, a colori. Vietato ai minori di anni 18.
MAFFEI: «Un tranquillo posto di campagna», in technicolor. Vietato minori 18. F. Nero, V. Redgrave. Or.: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
TORINO: «La signora nel cemento» con Frank Sinatra, Raquel Welch, technicolor. Viet. anni 14. Aperi. 10.

ALEXANDRA: «La calda preda» tec. sc. J. Fonda, McEnery. V. 18.
COLOSSEO: «5 per l'inferno» J. Garko, M. Lee, K. Kinski, col. sc.
FARO: «La calda preda» tec. sc. J. Fonda, P. McEnery. Vietato 18.
FIAMMA: «La pulce nell'orecchio» sc. tec. R. Harrison, Harris, Jourdan.
HOLLYWOOD: «5 per l'inferno» J. Garko, K. Kinski, M. Lee, tech. scope. Prima visione Torino. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 400.
LA PERLA: «X 3 operazione Pacifico» col. G. Cooper, E. Montgomery
MASSIMO: «Senso selvaggio» con Michael Parks.
FORTINO: «Senso selvaggio» con Michael Parks, Celia Kaye.
ORFEO: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, tec. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: «Il fuoco nella carne» con Roger Vadim, N. Tebane.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «I morti non si contano», technicolor, con A. Steffen, M. Damon.
STATUTO: «Il matrimonio perfetto» techn., F. Nosseck, J. Back. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ADRIANO: «Django killer per onore» technicolor George Montgomery.
ALCIONE: «Strategic Command chiama Jo Walker» tec. Comp. Robertino-Derio Pino-Grazia Cori 16,15-21,15.
ALPI: «Il sesso degli angeli» col. sc. B. De Vriers, R. Dexter. Vietato 18.

REGINA: «Il marchio di Kriminal» Glenn Saxon, Helga Liné, technicol.
CRAVESANA: «4...3...2...1 Morte» L. Jeffries, Louis Davila, technicol.
MILANO: «Gli eroi muoiono urlando» colori. «Lui e l'altro» Crick e Crock. Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Tutto sul rosso» colori con M. Berwick, M. Latimore.
PO: «Ultimo gladiatore», in technicolor, con Richard Harrison.
F. NUOVA: «L'amore primitivo» col. F. Franchi, C. Ingrassia. «Io la conoscevo bene» Salerno. Ap. 10.
S. SECONDO: «Tarzan e il grande fiume» col. M. Henry, J. Murray.

GIARDINO: «Il tigre centra il bersaglio», in technicolor.
MIRAFIORI: «Il grande inquisitore» Vincent Price, techn. Vietato 17.
S. RITA: «S.O.S. Stanlio e Ollio» Jean Harlow, Charlie Chase.
VINZAGLIO: «5 per l'inferno» sc. techn. J. Garko, K. Kinski, M. Lee. 1ª visione Torino. Ultimo ore 22,30.

AMERICA: «Il mio amico il diavolo» sc. tec. Welch, Coock. Viet. 18.
ARALDO: «Genoveffa di Brabante» con Alberto Lupo, in technicolor.
ELISEO: «3 fucili, 2 bambole, 1 tesoro» tec. sc. E. Presley, Marshall.
SAN PAOLO: «Tepepa», techn., T. Milian, O. Welles, J. Steiner.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «F.B.I. operazione gatto» technicolor di W. Disney, con S. Pleshette.
ARTISTI: «L'oro di Londra» colori scope, J. Carlsen, J. Valmont.
CORALLO: «Gatta sul tetto che scotta» E. Taylor, P. Newman, col.
ERIDANO: «Splendida canaglia» col. Sean Connery, Jean Seberg.
OROPA: «Per pochi dollari ancora».
VITT. VENETO: «007 dalla Russia con amore» technicolor scope con Sean Connery, Daniela Bianchi.

ASTRA: «I pericolosi amori della casta Susanna» S. Corte. Vietato 18.
BERNINI: «Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare» di Cacoyannis, con Tom Courtenay, a colori.
CIBRARIO: «Rio Diablo», Leipnitz, techn. - «L'impiegato» N. Manfredi.
ELIOS: «Lunga notte Tombstone».
MASSAUA: «5 per l'inferno» techn. scope Klaus Kinski, John Garko.
ODEON: «El Rojo» in technicolor, Richard Harrison, Nieves Navarro.
STAR: «F.B.I. operazione gatto» H. Mills, D. Jones, techn. Ap. 15.

ADUA: «Costretto ad uccidere» in technicolor, con Charlton Heston.
ARS: «Ercole contro Roma», A. Steel, W. Guida, in technicolor.
AURORA: «Missione in Manciuria» scope, technicolor, con Ann Bancroft.
BRESCIA: «10.000 dollari per un massacro» G. Hudson, technicolor.
FALCHERA: «Troppo per vivere, poco per morire», col., D. Bianchi.
LANTERI: «Marchio Kriminal» col.
MAIOR: «Matrimonio perfetto», in techn., F. Nosseck, J. Back. Viet. 18.
NORD: «Universo di notte» in technicolor. Vietato minori anni 18.
ORIENTE: «Mister X», in technicolor, con Norman Clark.
PALERMO: «L'arte di arrangiarsi» con Alberto Sordi.
SOCIALE: «A Ghentar si muore facile» technicolor, George Hilton.
ZENIT: «Uomo dal colpo perfetto» in technicolor, con R. Harrison.

BARETTI: «Raggio infernale», tec.
CABIRIA: «Sapevano solo uccidere» Kirk Morris, G. Mitchell, col. sc.
CONTINENTAL: «Il killer di Satana», B. Karloff, E. Ercy, col. V. 18.
FLORA: «I selvaggi», techn., P. Fonda, N. Sinatra. Vietato min. 18.
GHIGO: «Vendetta di Spartacus», con R. Browne, S. Gabel, a colori.
ITALIA: «Un affare di cuore» Eva Ras. Vietato minori anni 18.
PIEMONTE: «7 spose per 7 fratelli» J. Powell, H. Keel, color scope.
SAN CARLO: «Sinfonia di guerra».
SPEZIA: «La 13ª vergine» scope colori, Lex Barker. Viet. 18. Ap. 15.

DIANA: «Superspia K».
DORA: «Il mercenario», con Franco Nero, in technicolor.
ROMA: «Vendetta di Fu Man Ciu».

ALBA: «Dai nemici mi guardo io» technicolor scope con C. Southwood.
AMBRA: «Il principe coraggioso» J. Mason, S. Leigh, a colori.
APOLLO: «Lamiel» techn. Anna Karina, Robert Hossein. Vietato 18.
EDERA: «A casa dopo l'uragano» tec. sc. G. Peppard, R. Mitchum.
LUCENTO: «La mano che uccide» in technicolor, con Richard Johnson.
LUTRARIO: «Venere in visone» scope techn. E. Taylor, L. Harvey.
SPLENDOR: «L'arte di arrangiarsi» con Alberto Sordi.

BEINASCO

ITALIA: «Tempo di avvoltoi», in techn., George Hilton. Vietato 14.

NAFFANO

JOLLY: «Ercole contro tiranni di Babilonia», S. Stevens, a colori.

MONCALIERI

EXCELSIOR: «Spose di Dracula» P. Cushing, J. Monheur. Vietato 14.

ORBASSANO

MODERNO: «Comandamenti per un gangster» L. Tadic, A. Norton.

SETTIMO

BECCARIS: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» technicolor C. Eastwood.

Riduzioni A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). Teatro Nuovo: «L'oro del Reno» biglietti ridotti all'Enal per domenica. Teatro Alfieri: «Festival dell'Operetta», abbonamenti e biglietti ridotti in vendita all'Enal. Teatri Carignano e Gobetti: riduzioni Enal in via Rossini 8. Ippodromi di Vinovo: abbonamenti ridotti Enal in piazza Carignano 2. Marionette Lupi: 30 % Enal alla cassa.

Cinema e animazione — Questa sera alle ore 21, alla Galleria di Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30) saranno proiettati film su «La scuola italiana»: Bruno Bozzetto: «I due castelli», «Una vita in scatola», «Il signor Rossi compra l'automobile», «Alpha e Omega»; Fratelli Gavioli: «La lunga calza verde»; Emanuele Luzzati: «I paladini di Francia», «La gazza ladra», «L'Italiana in Algeri»; Pino Zac: «Una vita bollata», «Uomo, super uomo, pover uomo». Introduzione critica di Gianni Rondolino e diretto da Angelo Schwarz.

L'estate torinese

Dieci spettacoli ai Giardini Reali

Particolare rilievo al balletto - Rappresentazioni di operette - Per la prosa Schiller e Shakespeare: «Don Carlos» e «Coriolano»

D'estate le grandi fabbriche sono chiuse, la gente è svagata, le vie semideserte. Eppure proprio in questo periodo un buon numero di stranieri si riversa a Torino che non sembra offrire grandi attrattive: per rimediare a questa mancanza l'Ente manifestazioni torinesi ha ampliato la propria attività, portando la stagione estiva teatrale dei Giardini Reali a 35 recite complessive e 10 spettacoli.

Il presidente dell'Ente prof. Vernetti, nel presentare l'iniziativa, ha ricordato che essa compie il suo primo decennio (dal 1960 settanta spettacoli corrispondenti a [illegible] serate) e che si prevedono recite anche in località turistiche della provincia. Questi interventi saranno però definiti nei tre mesi che ci separano dall'inizio delle rappresentazioni, fissato per il 1° luglio: per ora è possibile dare un primo sguardo al cartellone, che si presenta indubbiamente ricco. Come già l'anno scorso particolare risalto avranno i balletti, facilmente accessibili anche ad un pubblico di nazionalità varie, riuniti sotto l'insegna del «Secondo festival dei Continenti».

L'americano Alwin Nicholais costituisce in questo campo il grande richiamo. E' uno degli studiosi più audaci ed originali della *modern dance*, le sue ricerche sugli effetti di luce e i suoi movimenti di materiali hanno entusiasmato la stagione scorsa il pubblico del Festival delle Nazioni di Parigi e suscitato vivaci polemiche recentemente a New York.

Duplice il repertorio del complesso belga «Ballet de Wallonie»: una novità assoluta (*Agostino* da Moravia, con musica di De Banfield) e un classico, *La bella addormentata nel bosco* di Ciaicovsky, interpretata dalla prima ballerina dell'Opera di Amburgo, Anita Kristina, che si esibirà anche in brani di Strawinsky.

Il folclore verrà rappresentato dal balletto messicano di Amalia Hernandez (canzoni, danze, lamenti di un popolo antico) e dal complesso di Ceylon (un vasto programma da *Elephant Dance* alle movenze rituali a brevissime folgoranti figurazioni). Una novità sarà costituita dai tre concerti dell'orchestra del Teatro Regio, diretti da Ferruccio Scaglia e Walter Crabeels.

Un discorso a parte infine per l'operetta, un genere tuttora popolare. Al pubblico che pure applaude edizioni di fortuna e smorte versioni televisive, farà piacere conoscere il Teatro Ungherese dell'Operetta che presenterà *La principessa della Czarda* con un insieme di 150 elementi, addestrati ad una felice tradizione ma attenti anche alle innovazioni del *musical* americano.

Quattro gli appuntamenti della prosa. La rassegna sarà inaugurata da *Malatesta*, un testo poco noto di Henry de Montherlant per il quale sono in corso trattative con un noto regista e la sua compagnia (ma la firma del contratto non è ancora avvenuta). Tra i grandi autori del passato: Schiller con il *Don Carlos* di Giancarlo Sbragia, Ivo Garrani e Carla Gravina, e l'immancabile Shakespeare.

Il testo tuttavia — *Coriolano* — non è di quelli «facili» e gli spettatori potranno apprezzare la capacità del giovane regista Antonio Calenda in una versione tradizionale che non ammette licenze.

E' di notevole interesse la *Festa a Corte* proposta da Massimo Scaglione con la collaborazione di Loredana Furno, i quali vogliono ricreare il mondo e l'arte del Piemonte secentesco con uno spettacolo composito ispirato alla figura di Filippo d'Agliè, geniale coreografo e poeta. L'Ente Manifestazioni Torinesi conferma che i prezzi d'ingresso non varieranno, contenuti tra le 500 e le [illegible] lire. **p. per.**

Rudolf Nureyev al Festival di Nervi

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 26 marzo.

(f. d.) Il decimo «Festival internazionale del balletto» di Nervi avrà inizio il 26 giugno nel Teatro dei Parchi dove già si sono svolte le passate edizioni. Il festival si articolerà in cinque spettacoli (ciascuno dei quali sarà replicato tre sere): «stella» dell'ultimo balletto sarà Rudolf Nureyev, che si esibirà anche nel modernissimo *Monumento per un ragazzo morto*, con musiche elettroniche.

Il Festival di Nervi nacque nel 1955, ma fu sospeso alcuni anni. Questa «edizione decennale» sarà aperta da una coreografia creata appositamente per la manifestazione nerviese da Serge Lifar. Il titolo è *Balletto delle nazioni* sul tema «Dal Re Sole al jazz», con musiche di autori diversi. Gli interpreti saranno Milorad Miskovitch (Jugoslavia), Lone Isacksen e Lawrence Rhodes, primi ballerini dello «Harkness Ballet» (Usa), Luisillo e i suoi solisti (Spagna), Nikita Dolguscin e Vera Muhanova, primi ballerini del «Bolscioi» (Urss), un gruppo di trenta solisti italiani.

Questa sera al Nuovo «L'oro del Reno»

Questa sera va in scena al Nuovo per la stagione del Regio *L'oro del Reno* di Richard Wagner. Dirige l'orchestra Herbert Albert, la regia è di Frank De Quell. Interpreti Otto Wiener, Heinz Holecek, Herbert Doussant, Fritz Uhl, Rolf Kühne, Erich Klaus, Hans Nowack, Heinz Hagenau, Ruth Hesse, Jarmila Rudolfova, Ingrid Göritz, Liselotte Becker Egner.

L'opera sarà eseguita nel testo originale senza intervalli. (Gli spettatori debbono entrare in sala per le 21).



I ballerini americani del gruppo Alwin Nicholais si esibiranno per l'estate teatrale torinese ai Giardini Reali

CRONACA TELEVISIVA

Viaggio verso la parola

Si è concluso il documentario sul linguaggio dei bambini - Stasera l'ultima puntata di «Vidocq», il quiz di Corrado e la conferenza-stampa di Longo

Si è conclusa ieri la lunga inchiesta «Mille giorni di parole» sulla conquista del linguaggio da parte dei bambini, regia di Michele Gandin, consulenza e testo del prof. Marcello Bernardi.

E' stata un'inchiesta singolare, che ha descritto scrupolosamente, minuziosamente l'evoluzione di un piccolo essere umano che dapprima emette suoni inarticolati per poi arrivare alla parola e all'uso ragionato della parola, mezzo straordinario che gli permette alla fine di stabilire un rapporto concreto con il mondo che lo circonda. Difficile esprimere per immagini un così delicato viaggio dall'oscurità verso la conoscenza: ma Gandin è uno specializzato in film scientifici e ha saputo ordinare e illustrare la materia con rigore assoluto, servendosi anche di numerose interviste a clinici, esperti, studiosi di pedagogia; e ha allargato il discorso al problema delle scuole materne, troppo poche e in genere non modernamente attrezzate e organizzate.

Riconosciuta l'estrema serietà del documentario, esprimiamo un solo grosso dubbio: un dubbio, cioè, sull'opportunità di mandare in onda una trasmissione di natura talmente didascalica di sera, sul canale nazionale, addirittura al posto d'onore delle 21. Nove spettatori su dieci, a quell'ora, non sono disposti ad ascoltare una lezione; ad una lezione, per quanto dotta e rispettabile, preferiranno qualsiasi altra cosa, purché sia uno spettacolo.

* *

Lo spettacolo di ieri si chiamava «Olimpia», un filmetto il cui unico interesse era costituito dalla presenza di Sophia Loren e del vecchio Maurice Chevalier. Per i tifosi lo spettacolo è stato Italia-Irlanda del Nord «Under 23»: calcio non eccelso, ma sempre calcio.

* *

Stasera sul canale nazionale daremo l'addio a «Vidocq» che dopo sei settimane ha chiuso (per ora) la serie delle sue mirabolanti avventure. Sarà, questo congedo, il capitolo della conversione dell'ex forzato: lo vedremo collaborare apertamente con l'ispettore Flambart, compiere imprese degne di Maigret e Nero Wolfe e alla fine essere ricompensato nientemeno che con la nomina a capo della polizia. Seguirà «Tribuna politica» con la conferenza-stampa del segretario del pci on. Longo. Sul secondo canale ritornerà il quiz-varietà di Corrado «A che gioco giochiamo?» (ospite d'onore Don Backy) mentre verso le 22,30 sarà la volta di quella sempre impegnata rubrica che è «Orizzonti della scienza e della tecnica».

Segnaliamo alle 13 il documentario «Elogio e nostalgia di Toledo».

* *

Ieri, per un pubblico di giornalisti e di invitati, ha avuto luogo l'anteprima delle due puntate iniziali de Il leone di San Marco, una trasmissione per i ragazzi che andrà in onda a partire da mercoledì prossimo.

Si tratta di un copione scritto da Tito Benfatto e Gianni Pollone, e affidato alla regia di Alda Grimaldi, che intende rievocare attraverso vicende private e pubbliche momenti della storia di Venezia in un arco di cent'anni che va dalla metà circa del '700 sino al 1866, quando la città sarà ricongiunta all'Italia: un periodo di grande interesse e di grande tensione drammatica che vede gli ultimi splendori e la rapida decadenza e corruzione della gloriosa repubblica, il suo crollo definitivo all'irrompere tempestoso delle forze napoleoniche nella Penisola, la sua consegna all'Austria, i moti risorgimentali, la sospirata liberazione. Le puntate sono sei e ognuna è un racconto a se stante: «Il gioco scoperto», «Pericolo dal mare», «Verso Campoformio», «La bottega dell'usuraio», «L'ultimo doge della Serenissima» e «Venezia libera».

Il programma è stato girato l'autunno scorso negli studi di Torino e rientra in quel vasto piano che la televisione sta realizzando per migliorare il settore destinato ai ragazzi, un settore che in effetti ha bisogno urgente di nuove iniziative. Stavolta si sono seguiti criteri assai simili a quelli usati per i romanzi sceneggiati della sera: anche il cast è improntato per una trasmissione del pomeriggio; vi figurano attori come Elena Zareschi, Carlo Giuffrè (che sosterrà la parte di Napoleone), Paola Quattrini, Mario Valdemarin, Armando Francioli, Carlo Cataneo, Gabriella Giacobbe, Mario Bardella. **u. bz.**

SULLO SCHERMO

Un "film d'autore" messo in castigo

«Seme selvaggio» ha fatto anticamera per 4 anni

(Massimo - Fortino) — In un cinema quotidianamente involgarito dal gratuito erotismo e contaminato dalla violenza fine a se stessa, merita doverosa segnalazione un piccolo e pulito film in bianco e nero, *Seme selvaggio* («Wild seed») di Brian G. Hutton che, per trovare la via della prima visione a Torino, ha dovuto faticosamente cercarla per soli due giorni, ieri e oggi. Buone referenze non gli mancavano: autorevole fra tutte la presentazione, nel 1965, alla «Rassegna del nuovo cinema» di Pesaro.

E' chiaro che un film cui sono toccati quattro anni di anticamera non è più tanto «nuovo». Ma il tempo non ha appannato le doti migliori della pellicola, ossia la freschezza, la spontaneità, la rapidità di tocco nei particolari. Sono queste doti che fanno dimenticare la gracilità della storia, una delle tante a due personaggi. Costoro sono Daffy e Fargo: una ragazzina di diciassette anni e un giovane vagabondo.

Lei scappa di casa a New York abbandonando i genitori adottivi. Ingenua e cocciuta, Daffy si propone d'andare a Los Angeles per ritrovarvi il padre vero. Fargo l'incontra e l'aiuta a compiere con mezzi di fortuna la traversata del continente immenso, divide con lei i disagi del lungo viaggio compiuto pressoché senza denaro, l'allena a servirsi clandestinamente dei treni merci, a trovare nelle avventurose soste un tetto e il cibo.

Il film vive e vibra schiettamente in queste pagine descrittive, ben sorretto dai due giovani interpreti: Celia Kaye, assai patetica, e Michael Parks, qui molto più vigoroso ed espressivo che non nella precedente incarnazione di Adamo nella *Bibbia* di John Huston. Peccato che il racconto, prima così sciolto e bene avvolto in una congeniale atmosfera steinbeckiana, si arrabatti e ristagni all'epilogo nella ricerca di uno sforzato lieto fine e addirittura indulga ad un sentimentalismo deteriore.

Il regista di questo film — ancor oggi interessante, nonostante le sue zone stanche o superate per il gusto dello spettatore medio — è Brian G. Hutton, lo stesso che ha firmato (e chi lo potrebbe pensare?) *Dove osano le aquile*. Vedete un poco: nel 1964, all'inizio di carriera, egli ha diretto con poetica ispirazione un «film d'autore» come *Seme selvaggio*; cinque anni dopo, perfettamente integrato nel sistema e stritolato dalla macchina commerciale hollywoodiana, egli confeziona su ordinazione reboanti filmoni commerciali. Non è confortante e lusinghiero per lui questo mercantile adattamento. **vice**

Il chitarrista Alirio Diaz e Maghini all'Auditorium

Musiche per chitarra al Centro Culturale Fiat, pagine rare nel concerto alla Rai

Alla lunga sete dei tifosi della chitarra classica è venuto incontro il Centro Culturale Fiat, offrendo un concerto del virtuoso venezuelano Alirio Diaz. Vi ha assistito un pubblico eccezionalmente folto ed attento, che ha lungamente applaudito il bravo concertista, ottenendone numerosi pezzi fuori programma alla fine del concerto.

Questo comprendeva in parte composizioni originali per lo strumento e in parte trascrizioni. Tra le prime è stata un'utile conoscenza quella di quattro *Danze spagnole* di Gaspar Sanz, compositore spagnolo della fine del Seicento, in contatto con l'ambiente napoletano, ed autore di un metodo per la chitarra. Ne provengono le quattro *Danze* in questione, che sono stilizzazioni dotte di spunti popolari.

Altra pregevole conoscenza il primo *Preludio* e il *Choros* n. 1, del brasiliano Villa Lobos, entrambi originali per lo strumento. Specialmente il *Choros*, del 1920, è un bel pezzo di musica, non esclusivamente legato al folklore strumentale della chitarra, ma situato alla confluenza di molte sollecitazioni stilistiche attive in quel tempo nella musica europea ed americana, e che sarebbero di lì a poco venute in luce nelle pagine di Gershwin, di Antheil, di Copland e di Milhaud.

Anche originali, si suppone, i tre *Valzer venezuelani* d'un certo Lauro, non meglio identificato, gradevoli quadretti di spensierato color locale, ahimè quanto smentito dalle notizie sulle condizioni dell'America Latina. Fra le trascrizioni, oltre a quelle solite da Scarlatti, da Turina e da Albeniz, la terza *Suite* per liuto di Bach, composizione che non si avrebbe modo di sentire altrimenti. Applausi compatti ed entusiastici ad ogni esecuzione. **m. m.**

* *

S'è più volte scritto che Torino possiede nell'orchestra sinfonica della Rai una delle migliori compagini d'Europa; il coro Rai che l'affianca non le è certo da meno, e nel concerto di martedì ha avuto la sua serata d'onore sotto la direzione del maestro Ruggero Maghini, che da anni ne cura con passione e profonda competenza la preparazione.

I concerti corali, frequentissimi nei paesi di diffusa cultura musicale, sono da noi talmente rari che ogni volta il programma non manca di far centro su qualche pagina di raro ascolto. Malgrado la tragicità del tema, nel suo *Dies irae* per soli, doppio coro e orchestra, Giovanni Cristiano Bach si mostra nei suoi panni ben noti di bonario e amabile maestro galante. Il suo contrappunto non ha nulla del calore di quello del grande genitore, ma solo la ben lubrificata efficienza di quello del Padre Martini; più che l'intonazione tragica di *Mors stupebit* o di *Juste Judex*, in cui fa la voce grossa, questo *Dies irae* attrae per le curiose analogie con il futuro linguaggio di Mozart che spuntano nei momenti più impensati (un annuncio quasi testuale di un passo delle *Nozze di Figaro* si trova nel *Tuba mirum*).

La seconda parte della serata si è aperta con due composizioni per coro a cappella, cioè senza accompagnamento strumentale: le finissime e preziose *Chansons françaises* di Francis Poulenc, seguite da sette canti popolari tedeschi di Brahms, opere nelle quali la concertazione del Maghini e l'eccellenza del complesso hanno dato la misura del loro valore per chiarezza di fraseggio, incisività ritmica e bellezza di suono. Peccato che il concerto (concluso infine dalle tre *Scene di villaggio* di Bartok) si sia svolto di fronte a un pubblico piuttosto scarso; la colpa non è tutta dei torinesi, che accorrono ai concerti solo per sentire musiche che già conoscono, ma anche degli organizzatori che potevano collocare un concerto di qualità così fine ed elevata nel giorno di venerdì, sacro da anni all'appuntamento sinfonico. Calorosi ed insistenti sono stati però gli applausi, sia per il bravo Maghini, sia per i solisti nella pagina di Bach figlio (i cantanti Bruna Rizzoli, Giovanna Fioroni, Giuseppe Baratti e Robert El Hage), sia per l'ottimo coro e l'orchestra presente in ranghi ridotti. **g. p.**

Il violoncellista Fournier all'Unione Musicale

Al Conservatorio il violoncellista Pierre Fournier ha concluso ieri sera per l'Unione musicale il ciclo di due concerti dedicati a Beethoven. Lo ha accompagnato il pianista Jean Fonda. Pubblicheremo domani la consueta nota critica.

Deposito d'arte presente. Questa sera, in via S. Fermo 3, «Film makers torinese», rassegna di giovani cineasti «under ground».

Cadono le accuse a Marcantoni

La testimonianza di un tassista favorevole all'imputato del caso Markovic

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 26 marzo.

Negli ambienti del Palazzo di Giustizia a Versailles, si crede che François Marcantoni verrà scarcerato da un momento all'altro: si perderà forse l'unica traccia per scoprire l'assassino di Stevan Markovic.

Gli ultimi interrogatori hanno scagionato il Marcantoni da quasi tutti gli indizi che pesavano su di lui. Particolarmente favorevole gli è stato il confronto del tassista Eugène Dhamani con dieci persone, avvenuto stamattina davanti al giudice istruttore René Patard.

François Marcantoni, circondato da poliziotti mezzo calvi, come lui, e della stessa corpulenza, è stato presentato al testimone. Eugène Dhamani è stato categorico: nessuna delle persone rassomigliava al suo passeggero, né la voce, né la pronuncia di Marcantoni corrispondevano al compagno di Stevan Markovic.

L'ipotesi che il Marcantoni si trovasse nel taxi con Stevan Markovic, il giorno della scomparsa di quest'ultimo, veniva dalla dichiarazione di un testimone jugoslavo, Uros Milocevic, amico della vittima. Il Milocevic aveva parlato di un appuntamento di Markovic con Marcantoni. Quando scorse un individuo nel taxi su cui era salito il suo amico, pensò che questo passeggero non poteva essere che François Marcantoni.

Le accuse mosse dalla vittima contro Marcantoni nelle ultime lettere a suo fratello sono state smentite con prove da Marcantoni.

Il confronto di oggi ha inoltre fatto emergere una contraddizione importante fra il tassista e Uros Milocevic. Il jugoslavo aveva detto di essere stato presente al momento in cui Stevan Markovic salì sulla macchina. Eugène Dhamani è stato chiaro: Stevan Markovic uscì solo dal numero [illegible] di Avenue de Messine al momento in cui arrivò il taxi. **v.**

Giovedì culturali. Oggi alle 18,30, alla Scuola d'applicazione d'Arma di via Arsenale, conferenza dell'on. Durand De La Penne su: «Le azioni dei mezzi di assalto della nostra marina nella seconda guerra mondiale».

Dibattito all'Ucid. Questa sera alle 21, in via dei Mille 22, mons. Quadri introdurrà una discussione su: «Missione dell'imprenditore: elevazione del tenore di vita. Contestazione della ricchezza?».

Pro Natura Torino — Questa sera alle ore 21 riunione dell'assemblea annuale ordinaria dei soci.

A Roma «I cannibali»

Forse Strehler attore nel film della Cavani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 marzo.

Molto silenzio, per ora, intorno al nuovo film di Liliana Cavani, *I cannibali*, appena iniziato. La regista emiliana, alla sua terza prova dopo il televisivo *Francesco d'Assisi* e il discusso *Galileo*, rifiuta di parlare del lavoro che sta facendo. «*E' una storia* — dice — *che, raccontata, rischia di venire snaturata. Il linguaggio che siamo soliti usare è diventato ormai logoro stereotipo. Come in una torre di Babele, non ci capiamo più l'uno con l'altro. Forse, per ricominciare a comunicare, dovremmo fornirci tutti di una cinepresa: la nostra è una civiltà visiva, più che con le orecchie oggi la gente "sente" attraverso gli occhi*».

I cannibali, interpretato da Britt Eklund, Pierre Clementi, Tomas Milian e forse Giorgio Strehler, al suo debutto cinematografico, sarà girato a Roma, Milano e sulle sponde del Ticino. E', sembra, una versione in termini moderni del dramma di Antigone. Ma all'autrice non piace che lo si dica. S'inizia con il grido di vendetta, che una giovane donna pronuncia sul cadavere del fratello che è stato ucciso. Ma la Cavani spiega: «*E' la fine di una rivoluzione. E' la critica ad una società crudele, di cannibali appunto, è un'indicazione ad agire, e non solo a parlare di libertà e contestazione. Troppo spesso oggi la protesta diventa un atteggiamento esteriore, snobistico*».

Puntigliosa e severa, la Cavani scoraggia chi vorrebbe sapere qualcosa di più, del suo film, magari qualche notizia frivola. «*I miei film sono politici, di idee* — dice. — *Mi diverto ad agitare idee, giocare seriamente con i problemi di idee*». Fare concessioni al gusto popolare non è nelle sue corde. Alla preparazione del film ha lavorato con serietà ed impegno. L'entusiasmo che ha propagato fra gli attori e collaboratori è tale che quasi tutti hanno accettato di lavorare per lei con paghe bassissime. E' stato con una certa sorpresa, quindi, che si è appreso come la prima scena girata — nella piscina del Foro Italico — fosse piuttosto *osé*: c'era la bella Britt Eklund, ex moglie di Peter Sellers, che si aggirava con naturalezza fra le ombre e i vapori di una sauna per soli uomini, tutti nudi, naturalmente. **l. mad.**

Criticati i disturbatori della «Cantata» di Weiss

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 marzo.

(r. s.) Alcuni spettatori sono intervenuti ieri alla prima della *Cantata del mostro lusitano* di Weiss diretta da Strehler per manifestare il loro dissenso. Uno ha detto: «*Voi siete bianchi, non potete parlare a nome dei negri...*». Sono stati zittiti dal pubblico, ma non è escluso che nelle repliche i disturbatori tentino nuove sortite.

L'episodio è stato oggi variamente commentato nell'ambiente dello spettacolo. Qualcuno ha mostrato di apprezzare la circostanza che ha consentito un dialogo, sia pure estemporaneo e abbastanza confuso, tra attori e pubblico.

Alberto Moravia ha invece criticato senza mezzi termini il comportamento dei disturbatori: «*A teatro si va per ascoltare e vedere, se un lavoro non piace se ne parla poi negativamente, se non se ne condivide in partenza lo spirito si evita di andarci*».

Rubato a Londra un quadro di Watteau

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 26 marzo.

(m. c.) Un delizioso dipinto del pittore francese Jean Watteau è stato sottratto da un museo di Londra. Il valore del quadro non è inferiore ai 200 milioni di lire e potrebbe arrivare ai 300 milioni. La tela ha due nomi, *L'accordée du village* o *Les noces* e mostra una festa nuziale in un villaggio.

Il furto è stato commesso durante la notte nello «Sloane's Museum».

Il testo all'esame della Camera

Entro sabato il voto sulla legge per le pensioni

(Così ritiene la maggioranza) - Il Senato dovrebbe iniziare la discussione in aula dopo le ferie di Pasqua

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 marzo.

La Camera ha dedicato all'esame della legge sulle pensioni una lunga seduta pomeridiana. L'intento comune dei gruppi è di votare il testo della legge entro sabato, affinché il Senato possa iniziarne l'esame in aula dopo le vacanze pasquali. Il relatore, on. Bianchi (dc), e il ministro del Lavoro Brodolini hanno pronunciato brevissimi interventi di replica.

Brodolini ha difeso il metodo seguito dal governo per giungere all'elaborazione, mediante trattative coi sindacati, delle leggi sulle pensioni. Si tratta, ha detto, della *«più grande redistribuzione di reddito compiuta finora in Italia»*. Il lavoro di perfezionamento svolto dalla commissione è stato, a suo giudizio, privo di demagogia e ha introdotto miglioramenti che il governo accoglie. Su un punto, invece, Brodolini ha detto che occorrerà modificare la variazione apportata in commissione, riportando nel consiglio di amministrazione dell'Inps almeno alcuni di quei funzionari statali che ne sono stati estromessi con l'emendamento del dc Scalia.

Brodolini ha concluso dicendo che *«nessuno degli emendamenti presentati in aula ha niente di scandaloso o di demagogico. Si tratta di miglioramenti che hanno tutti un loro fondamento. Ma sono tutti purtroppo fuori dalla realtà dei limiti del bilancio»*.

La Camera ha accantonato l'esame dei primi sei articoli, che riguardano la composizione del Fondo sociale, perché i gruppi stanno ancora redigendo e concordando gli emendamenti su questa parte della legge. Si è cominciato dall'articolo 7, votato nel testo del governo, che fissa dal primo gennaio scorso in 23 mila lire la pensione minima dei lavoratori dipendenti con meno di 65 anni, in 25 mila quella dei lavoratori con più di 65 anni, e in 18 mila la minima per tutte le altre categorie di pensionati Inps.

Sono stati anche approvati l'articolo 7 bis, preparato dalla commissione per la tempestiva erogazione della pensione ai lavoratori che ne hanno acquisito diritto lavorando all'estero e l'articolo 8. Quest'ultimo stabilisce un aumento, con effetto dal 1° gennaio, del dieci per cento delle pensioni Inps già percepite dai lavoratori dipendenti e autonomi. **g. m.**

A Venezia, Pisa e Bari

Tre nuovi «computers» per la ricerca in Italia

Roma, 26 marzo.

(r. s.) La difesa di Venezia, l'istruzione programmata con gli elaboratori elettronici, lo sviluppo di modelli matematici per ricerche nel campo dell'econometria e delle scienze ambientali sono i principali settori dove opereranno tre centri di ricerca scientifica di nuovo tipo.

Questa iniziativa, la prima del suo genere in Europa, è stata presa dalla Ibm Italia, per sviluppare la ricerca scientifica nel campo della elaborazione dei dati, in collaborazione con due università e con il Consiglio delle ricerche; i centri sorgeranno a Bari, Pisa e Venezia.

A Bari il calcolatore permetterà di coordinare l'estrazione dell'acqua dal numerosi pozzi che riforniscono le località pugliesi, in modo da evitare squilibri. A Pisa verranno affrontati i problemi delle scienze ambientali, in particolare quelli sul controllo dei bacini idrici. Lo studio del bacino dell'Arno, ad esempio, fornirà utili elementi per evitare nuove alluvioni.

Infine il terzo centro, quello di Venezia, si affiancherà al laboratorio recentemente creato dal Cnr per lo studio della laguna veneta e la sopravvivenza della città. Il calcolatore elettronico servirà a costruire un «modello matematico» della laguna veneta, basato sulle caratteristiche del suolo e del sottosuolo.

Il ministro per la Ricerca scientifica Lauricella ha dichiarato che *«un sempre più stretto contatto fra lo Stato e l'industria, fra la ricerca pubblica e quella privata, fra l'università e le imprese costituisce la premessa indispensabile per un armonico sviluppo dell'economia»*. Il ministro ha messo in rilievo che *«l'iniziativa dell'Ibm presenta un duplice merito: di aver centrato il campo d'azione delle sue ricerche con l'occhio volto ai problemi concreti, di immediato interesse per il Paese; e di aver cercato di suddividere il suo intervento con un certo equilibrio anche geografico»*.

La decisione presa a Beirut

Prorogato il fermo dell'industriale Riva

«A tempo illimitato»: in realtà, se entro 2 mesi il «caso» non sarà definito, l'imputato tornerà libero

Beirut, 26 marzo.

Il «fermo» di 15 giorni nei confronti dell'industriale Felice Riva, scaduto ieri, è stato prorogato a tempo illimitato dalle autorità libanesi, che dovranno esaminare la richiesta di estradizione avanzata dal governo italiano.

Fonti del ministero della Giustizia, a Beirut, hanno messo in rilievo comunque che il periodo di detenzione preventiva, secondo la legge libanese, non potrà superare i due mesi. Se entro questo periodo il suo caso non sarà definito, l'industriale italiano verrà rimesso in libertà.

Attualmente Felice Riva è ricoverato e piantonato in un lussuoso appartamento dell'ospedale «Hôtel Dieu» a Beirut. Il suo avvocato libanese, Maurice Nasr, ha esaminato ieri sera per la prima volta i documenti relativi alla richiesta di estradizione.

Secondo fonti ufficiose, passeranno diversi giorni prima che il procuratore distrettuale riprenda a interrogare Riva sulle accuse contenute nella richiesta di estradizione. (A. P.)

Due giudici interrogati a Milano sul «caso» Riva

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 marzo.

(g. m.) Il dott. Claudio Del Conte, il capo dell'Ispettorato generale del ministero di Grazia e Giustizia che sta conducendo un'indagine sulla vicenda di Felice Riva, ha ricevuto oggi, nel suo ufficio al Palazzo di Giustizia, il dottor Guido Bandirali, sostituto procuratore della Repubblica.

Al dott. Bandirali fu affidata, dal marzo 1966 al dicembre dell'anno successivo, l'istruttoria sul fallimento del cotonificio «Valle Susa». Un'ora dopo il dott. Del Conte ha ricevuto anche il procuratore capo della Repubblica dott. De Peppo e l'avv. Mario Casella, legale civilista dell'industriale milanese.

Incendia per dispetto l'auto dell'assessore

Napoli, 26 marzo.

(a. l.) Domenico Porziello, di 28 anni, è stato denunciato a piede libero sotto l'accusa di avere incendiato per dispetto l'auto di un assessore del pci del comune di Giugliano, Antonio Maisto di 43 anni, su istigazione del padre Pasquale di 60 anni, denunciato a sua volta a piede libero.

Il fatto è accaduto la notte del 5 marzo scorso. Secondo l'accusa, Domenico Porziello, appiccato il fuoco ad un vecchio copertone cosparso di benzina, l'avrebbe lanciato sull'auto lasciata in sosta dal Maisto nel cortile della sua abitazione.

Il Porziello è anche accusato di avere lanciato contro le finestre della sede del pci alcune pietre, mandando in frantumi i vetri.

Secondo l'accusa, il giovane sarebbe stato istigato dal padre Pasquale, il quale era stato allontanato dal pci, dopo che la polizia lo aveva sorpreso a giocare d'azzardo insieme con altre dieci persone nella sede del partito. Padre e figlio si sono però dichiarati estranei alle accuse.

Sull'«Autostrada dei vini»

Aperti sabato i 63 km della Piacenza-Voghera

(Dal nostro corrispondente)
Piacenza, 26 marzo.

Il tronco fra Piacenza e Voghera dell'«Autostrada dei vini» Torino-Piacenza sarà aperto al traffico sabato prossimo. Non si avrà alcuna cerimonia particolare poiché l'inaugurazione ufficiale, per la quale era atteso un rappresentante del governo, è stata rinviata ad altra data.

Il «via» sarà dato a mezzogiorno. Partendo dalla stazione di Piacenza Ovest, alle porte della nostra città, gli automobilisti piacentini potranno arrivare d'un solo fiato fino a Voghera. Inoltre quanti si dirigeranno verso Tortona, per inserirsi colà nella «camionale» per Genova, potranno percorrere altri cinque chilometri della nuova autostrada fino a Pontecurone.

Questi cinque chilometri saranno per il momento senza pedaggio. Poiché erano pronti la società «Satap» ha pensato di consentirne l'utilizzazione in vista del completamento dell'intera arteria, completamento che dovrebbe avvenire entro l'anno.

La Piacenza-Pontecurone è lunga 63 km. Sul nuovo tronco autostradale gli automobilisti potranno servirsi in entrata e in uscita dei caselli di Piacenza, Casteggio e Voghera; le altre due stazioni di Castel San Giovanni e di Broni saranno pronte forse a fine giugno.

A partire da sabato i piacentini potranno praticamente raggiungere il capoluogo ligure viaggiando sempre in autostrada, poiché da Pontecurone a Tortona la distanza è breve e il tratto di congiunzione abbastanza buono. Per quanto riguarda invece le comunicazioni con Torino, il nuovo tronco autostradale permetterà di evitare quello che è forse il più tormentato dell'attuale statale. Nei collegamenti per il Piemonte, però, l'autostrada farà sentire compiutamente i suoi benefici effetti soltanto quando sarà interamente in funzione fino a Torino. **e. l.**

Ferì dopo un sorpasso due automobilisti

Napoli, 26 marzo.

(a. l.) I carabinieri hanno arrestato a Bonea, una frazione di Vico Equense, Giuseppe Ferraro, di 35 anni; l'uomo è accusato di duplice tentativo di omicidio contro Francesco Coppola, di 22 anni, e Aldo Aiello di 27.

Il fatto accadde alcuni giorni fa in una strada di Bonea. Secondo l'accusa il Ferraro, in seguito ad una lite sorta per un sorpasso, aggredì il Coppola e l'Aiello ferendoli gravemente a colpi di coltello. I due furono trasportati in un ospedale napoletano dove si trovano ricoverati. I sanitari si sono riservata la prognosi. Il Ferraro, che subito dopo il fatto era fuggito, è stato arrestato stamane dai carabinieri che lo cercavano da tre giorni.

L'AGRICOLTORE ACCUSATO DI VENEFICIO A MONTU'

Assolto è tornato a casa dopo 17 mesi di carcere

La Corte d'Assise di Pavia ha ritenuto insufficienti le prove a suo carico. Egli afferma: «Ero sicuro che avrebbero riconosciuto la mia innocenza»

(Dal nostro inviato speciale)
Pavia, 26 marzo.

Alberto Vittorio Scabini, l'agricoltore sessantenne di Montù Beccaria assolto ieri in Assise con formula dubitativa, dalle accuse per la strage con i dolci avvelenati, è tornato a casa in piena notte. La Corte, dopo sette ore e mezzo di camera di consiglio, aveva pronunciato la sentenza alle 1,20 di questa notte.

Mezz'ora dopo, sbrigate le formalità burocratiche, Scabini era uscito dopo 17 mesi di detenzione preventiva (era stato arrestato il 24 ottobre 1967). Ad attenderlo fuori del carcere c'era il figlio, Carlo, ed in auto l'agricoltore è rientrato immediatamente a Montù Beccaria.

L'abbiamo incontrato oggi in paese mentre s'aggirava nei suoi campi per «assaporare il gusto della libertà», *come afferma.* «Sono innocente — dice —. Per questo ero tranquillo: sono sempre stato sicuro che i giudici avrebbero finito con l'assolvermi. Ora, eccomi di nuovo a casa fra i miei vigneti». *Appare sereno e disteso ma non completamente contento di come le cose sono andate: avrebbe preferito un'assoluzione piena per non aver commesso il fatto.*

La formula dell'insufficienza di prove lascia un'ombra di dubbio che continuerà a pesare: d'altra parte, l'andamento del dibattito non ha consentito all'Assise una sentenza diversa. «Questo dubbio — *dice Scabini* — si unisce a tutto quanto ho dovuto soffrire in questi mesi: qualcuno mi ha fatto del male. Vorrei che fossero costoro a provare quanto ho sofferto durante il periodo della detenzione e nei giorni del processo».

Ma, in fondo, non pare che l'agricoltore serbi rancore per quanti hanno deposto su circostanze a lui sfavorevoli. Gli stessi per sua cognata Linda Quaroni e la nipote Ivana Scabini (moglie e figlia di suo fratello, Giuseppe Scabini, che il 16 giugno 1967 aprì la serie delle quattro morti repentine e misteriose di Montù Beccaria). «In fondo le capisco — *soggiunge riferendosi alle due donne.* — Sono certo che non volevano farmi del male: hanno detto solo quanto altri hanno voluto fargli dire».

Lo Scabini non ha preso ancora nessuna decisione su un eventuale ricorso contro all'assoluzione con formula dubitativa. Dice che intende rimettersi ai consigli dei suoi due difensori, gli avvocati Vladimiro Sarno e Luigi Cristiani. Il termine per il ricorso scade venerdì ed anche i legali sono ancora incerti: temono, in caso di appello, un'analoga iniziativa della Procura generale.

A Montù Beccaria la scarcerazione dell'agricoltore non ha sollevato curiosità. La gente preferisce dimenticare quanto è accaduto, scordare la tragica sequenza di morti misteriose nell'estate '67. Poca curiosità anche per la persona dello Scabini: i più, incontrandolo oggi, si sono limitati a salutarlo come se nulla fosse accaduto.

L'assoluzione di Alberto Vittorio Scabini, sia pure con formula dubitativa, significa tutto da rifare per risolvere il «giallo» di Montù Beccaria. Il dibattimento, comunque, ha stabilito un fatto certo: Giuseppe Scabini, sua madre Anna e la diciannovenne Giuseppina Vercesi sono morti avvelenati.

Le tracce del tossico (l'antiparassitario «Parathion») ritrovate dai periti tossicologi non lasciano dubbi (dubbi rimangono, invece, per la morte della piccola Milena Scovenna e per questo solo episodio letale l'agricoltore è stato assolto con formula piena perché il fatto non sussiste).

Tre persone, questo è un fatto certo, sono state uccise a Montù Beccaria fra il 16 giugno e il 15 agosto 1967: le indagini avevano portato a sospettare di Alberto Vittorio Scabini. Ora che è stato assolto, tutto è da rifare. Gli inquirenti devono riprendere le indagini partendo da zero: a tanta distanza di tempo appare però difficile giungere alla soluzione dell'enigma. Forse rimarrà impunito il criminale che in questo tranquillo paese dell'Oltrepò uccideva i suoi simili col «Parathion».

Alberto Scabini, invece, dovrà far dimenticare i sospetti che si erano accumulati su lui, riprendere il ritmo normale della sua esistenza: «Lavorerò senza soste almeno fino a novembre — dice. — Devo recuperare il tempo perduto, curare i miei vigneti, interessarmi anche delle piccole attività commerciali che l'arresto aveva interrotto».

Franco Marchiaro

Alberto Scabini, ieri al ritorno a Montù Beccaria, libero dopo l'assoluzione

In un locale sul Ticino presso Galliate

Tenta di violentare una signora Respinto, la rapina di 8 mila lire

Il giovane arrestato - Ammette il furto ma non la violenza

(Nostro servizio particolare)
Galliate, 26 marzo.

(p. b.) Un giovane ha rapinato la trentacinquenne Irene Dotta, moglie del gestore de «La Pagoda», un locale sulla sponda piemontese del Ticino. E' stato arrestato. Si tratta di Odilio Giovannini di 23 anni, operaio fonditore, coniugato, residente ad Arconate (Milano). Ha confessato la rapina ma nega di aver tentato di usare violenza alla donna che invece lo accusa anche di questo reato.

Giunto a «La Pagoda» verso le 11 con la sua motocicletta rossa, il Giovannini, visto che la signora Irene era sola nel locale, ha impugnato un coltello intimandole di chiudere la porta. Quindi, lasciata l'arma, avrebbe abbracciato la donna tentando di usarle violenza. Non è riuscito nel suo intento per la disperata resistenza della giovane signora; allora ha preso il denaro nel cassetto del banco (8 mila lire) ed è fuggito.

Poco dopo, al ritorno del marito da Galliate, la donna, ancora sconvolta, ha raccontato al coniuge quanto le era accaduto. I carabinieri, ricevuta la denuncia, hanno iniziato le indagini che, attraverso alcune testimonianze, portavano alla identificazione e all'arresto del Giovannini.

Il giovane era stato notato mentre si allontanava in motocicletta da un guardapesca che già aveva avuto occasione di incontrare il Giovannini; sapeva che era di Arconate. Davanti alla sua abitazione di via Roma 44, i carabinieri hanno riconosciuto la motocicletta rossa. Il Giovannini, dopo i primi dinieghi, ha finito con il confessare la rapina. Aveva ancora in tasca 4 mila lire.

Anziana donna a Trento

Aggredita e rapinata in casa da un giovane

Trento, 26 marzo.

(a. n.) Un giovane sconosciuto, di età non superiore ai 20 anni, ha compiuto una rapina in una casa centrale di Lavis, aggredendo e ferendo una donna, Angelina Vicenzi, di 58 anni. Questa stava scrivendo una lettera quando ha sentito bussare. Ha aperto l'uscio e si è vista di fronte il giovane che teneva in mano un coltello.

La Vicenzi ha cercato di reagire ma lo sconosciuto l'ha presto immobilizzata e le si è avventato contro brandendo una bottiglia d'acqua minerale trovata nell'ingresso dell'appartamento. La donna, colpita da una bottigliata alla testa ed al braccio sinistro, si è accasciata a terra ed il rapinatore l'ha sollevata e sospinta nella stanza da letto intimandole di consegnare subito il denaro.

Ottenuto un biglietto da diecimila lire, il rapinatore ha trascinato la Vicenzi fino nella toilette: rinchiusala a chiave nello stanzino si è poi dato alla fuga.

Grave una bambina di Susa caduta nell'acqua bollente

Susa, 26 marzo.

(g. d.) Una bimba di un anno è gravissima per ustioni riportate cadendo nell'acqua bollente. Si chiama Neri Da Rin D'Iseppo e abita nella borgata Sant'Antonio di Giaglione con i genitori.

Oggi alle 15 la madre faceva il bucato. A un certo momento ha posato sul pavimento della cucina una bacinella piena di acqua bollente. Poco dopo, mentre la donna era voltata da un'altra parte, la bimba è caduta nel recipiente. Portata a Torino, la piccola è stata accolta all'ospedale Regina Margherita e posta sotto la tenda a ossigeno.

Uccide per gelosia la sua ex amante tagliandole la gola a colpi di lima

A Gossolengo, presso Piacenza - L'uomo (un mungitore di 32 anni, sposato) ha confessato: «Mi tradiva» - La vittima, ventiquattrenne, era madre di due bimbi

Giuseppina Scalise, la ventiquattrenne uccisa

(Dal nostro corrispondente)
Piacenza, 26 marzo.

Roso dalla gelosia, il mungitore trentaduenne Giuseppe Esposito, originario di Catanzaro ed ora residente a Gossolengo, un paesino di 3100 abitanti a nove chilometri da Piacenza, ha ucciso l'ex amante tagliandole la gola con la punta di una lima.

La vittima, morta dissanguata, è Giuseppina Scalise, di 24 anni, compaesana dell'omicida, anch'ella venuta dal Meridione per sistemarsi a Gossolengo. La donna, che non era sposata e lavorava come magliaia in una fabbrica della città, lascia due bimbi (Serafino di 4 anni e Silvana di 2) che da tempo sono ricoverati in un istituto assistenziale. L'Esposito ha confessato ed è stato rinchiuso nelle carceri di Piacenza.

Il delitto, compiuto la sera di lunedì, è stato scoperto soltanto oggi. La Scalise viveva sola in una casa al centro del paese e la sua assenza era passata inosservata. Il corpo è stato trovato in cucina. Giaceva in un lago di sangue e presentava varie ferite al collo. Dell'arma del delitto nessuna traccia.

A dare l'allarme è stato lo stesso mungitore, evidentemente nell'intento di sviare in questo modo le indagini. Egli ha avvertito la guardia comunale: *«Ho trovato Giuseppina già morta; non so cosa le sia capitato...»*. Sono intervenuti i carabinieri di Rivergaro che, dopo i rilievi del caso e gli accertamenti necroscopici del medico, hanno sottoposto l'uomo ad uno stringente interrogatorio.

L'Esposito dapprima ha resistito; poi ha finito col confessare, ammettendo di aver colpito la donna più volte con una lima: il ferro lo aveva usato dalla parte acuminata, cioè dove forma quella specie di punteruolo che normalmente viene infilato nel manico di legno. *«Poi l'ho gettata in un canale»*, ha detto.

Tra gli amanti c'era stata una lunga relazione, dalla quale sarebbe nato l'ultimo dei due bimbi della Scalise. Di recente, però, i loro rapporti si erano raffreddati. A questo aveva contribuito anche il fatto che a Gossolengo era arrivata da Cruccoli (Catanzaro) la famiglia dell'Esposito, cioè la moglie Achiropatia Creolise (del ceppo albanese di Calabria) ed i tre figli: Francesco di 10 anni, minorato psichico, Natalino di 8 e Cataldina di 3.

La presenza dei parenti di lui aveva reso la situazione estremamente delicata e la Scalise aveva espresso il proposito di troncare ogni rapporto. Sembra, anzi, che ella si fosse legata sentimentalmente ad un giovane del paese. L'Esposito dapprima ha cercato di riprendere la relazione, supplicando la donna di lasciar perdere l'altro; poi non era più riuscito a dominare la gelosia.

«Mi tradiva. Le volevo bene e l'avevo avvertita. L'altra sera mi ha chiuso la porta in faccia — ha dichiarato ai carabinieri —. *Allora non ci ho più visto. Mi sono trovata in mano la lima ed ho colpito»*. Oggi si è deciso ad avvertire la guardia comunale quando ha notato che nessuno si era accorto del delitto. **e. l.**

Continua l'agitazione dei benzinai

Bombe sui distributori che non fanno sciopero

In Lombardia incendiati 2 chioschi, altri danneggiati - A Saluzzo distrutte le colonnine di un impianto; 9 pompe colpite nel Cuneese - Sabotaggi anche a Ivrea - Per ora nessuna speranza che lo sciopero venga revocato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 marzo.

Lo sciopero dei benzinai prosegue in tutta Italia. La maggior parte degli impianti stradali di carburante è rimasta chiusa, accrescendo il disagio degli automobilisti. Lunghe file di vetture vicino alle poche pompe aperte, vigilate da agenti e carabinieri.

Il danno economico dell'agitazione è rilevante. Secondo calcoli di esperti, per ogni giorno di « blocco » l'erario perde un miliardo di lire. Lo Stato realizza in periodi normali un introito di circa due miliardi e mezzo al giorno, corrispondenti a circa 900 miliardi all'anno.

Non si delinea ancora la possibilità di una soluzione della difficile controversia in corso da molti mesi tra governo, società petrolifere e gestori.

Se nei prossimi giorni non avverranno fatti nuovi, le due associazioni dei gestori si riuniranno per decidere il proseguimento della chiusura. Non si esclude che, dopo questa manifestazione generale sull'intero territorio nazionale, l'agitazione venga continuata con modalità diverse, attraverso il blocco delle « pompe » per singola società petrolifera.

Il presidente dell'Automobile Club d'Italia, avv. Marinucci, ha rivolto oggi un appello al Parlamento, alle autorità, alle società petrolifere e ai distributori. Egli ha invitato tutti a compiere ogni sforzo di comprensione e di buona volontà, nello spirito dell'interesse generale, affinché la « collettività motorizzata » e l'intera popolazione possano tornare alla normalità.

La questione dei benzinai sarà discussa quasi certamente in Parlamento. Il ministro dell'Industria Tanassi è stato invitato dal presidente della Commissione industria del Senato, Zannier, a riferire sugli sviluppi della vicenda. Si teme che l'agitazione si inasprisca e si attende che il governo prenda le opportune iniziative.

E' imminente anche uno sciopero dei 5000 « cisternisti » (coloro che trasportano la benzina dalle raffinerie e dai depositi agli impianti stradali di distribuzione). I « cisternisti » chiedono alle società petrolifere una maggiorazione del 15-20 % delle loro tariffe, sostenendo che il compenso attuale non è remunerativo.

Un'azione concordata tra benzinai e autotrasportatori determinerebbe ulteriori difficoltà, mettendo in pericolo le possibilità di rifornimento delle pompe. **g. f.**

Chioschi devastati da furiosi incendi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 marzo.

(g. m.) Cominciano le violenze da parte dei benzinai in sciopero contro i loro colleghi che non vogliono aderire all'agitazione: in viale Monza sono state lanciate bombe Molotov, e in provincia due chioschi sono stati distrutti da un incendio e altri due danneggiati.

Gli attentati più gravi sono stati compiuti contro una grossa stazione di servizio « Esso » di Nova Milanese, di cui è titolare Luigi Rota, e contro un chiosco, anche della « Esso », di Bovisio Masciago gestito da Marino Figoni.

Un'altra pompa di cui è titolare Andrea Degani, 43 anni, via Togliatti 132, è stato preso di mira a Valleambrosia di Rozzano. Sono stati tagliati i tubi delle pompe, danneggiate le valvole di erogazione e infine distrutti i quadri di controllo. Un quarto benzinaio ha avuto tagliati i tubi e distrutte le pistole di erogazione in viale Lombardia a Monza.

Infine, in viale Monza 305, è stata presa di mira la stazione di servizio « Total ». Due bottiglie « Molotov », che non sono esplose, sono state lanciate da un'auto.

Cuneo, 26 marzo.

(n. m.) Atti di sabotaggio sono stati compiuti durante la notte in varie località della provincia contro una decina di impianti di carburanti.

L'episodio più grave è avvenuto a Saluzzo, dove sono state demolite le colonnine e distrutte le pompe del chiosco della società Amoco gestito dalla ditta Gonella. Sono state tagliate le pompe anche al distributore Agip di Fossano gestito dalla ditta Giraudi, all'impianto della Shell di Borgo San Dalmazzo, a quello della Total di Venasca, a quello della Esso alla periferia di Mondovì.

Tagliate le gomme ad altri tre impianti (a Manta, Costigliole Saluzzo e Venasca).

Ivrea, 26 marzo.

(r. a.) Una rudimentale bomba è esplosa a Ivrea verso l'una di notte in un distributore di benzina della Total, in corso Vercelli.

L'esplosione non ha causato gravi danni, ma solo panico tra gli abitanti della zona.

Pinerolo, 26 marzo.

(m. g.) I distributori di benzina di Pinerolo hanno oggi sospeso lo sciopero. La vendita di carburante è stata oggi normale in tutti i 22 chioschi della città.

Le statistiche del 1968

Perdute in scioperi 68 milioni di ore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 marzo.

(g. m.) In gennaio, per effetto di variazioni previste da precedenti contratti di lavoro di importanti settori industriali (petrolifero, legno, cemento, laterizi, fibre tessili, edilizia), vi sono stati lievi incrementi delle retribuzioni minime contrattuali. Esclusi gli assegni familiari, si sono avuti, rispetto al precedente dicembre, aumenti di retribuzione per gli operai dell'1,4 per cento nel settore industriale, dell'1,2 in quello commerciale e dello 0,6 in quello dei trasporti.

Le controversie sindacali hanno provocato, nell'intero 1968, la perdita di 68 milioni e 400 mila ore di lavoro contro 68 milioni e 300 mila nell'anno precedente. In novembre, quando le agitazioni provocarono la perdita di 17 milioni e 300 mila ore, sembrava che i conflitti di lavoro del 1968 dovessero avere sulla produzione un'incidenza superiore a quella del 1967; ma, a fine dicembre, il bilancio dei due anni risulta uguale.

Dopo il voto definitivo del Senato

Sì all'inchiesta Sifar A fine luglio i risultati

La legge approvata a Palazzo Madama con i voti del centro-sinistra - Astenuti i comunisti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 marzo.

L'inchiesta parlamentare sulle attività del Sifar è stata oggi definitivamente approvata dal Senato. La Camera aveva già dato parere favorevole nei giorni scorsi. La legge che istituisce una Commissione di indagine *« in relazione agli eventi del giugno e del luglio 1964 »* ha avuto il voto favorevole della maggioranza di centro-sinistra, che l'aveva proposta.

Hanno votato contro i missini, i liberali e i socialproletari; questi ultimi due partiti sono insoddisfatti delle cautele che la legge prevede in difesa del segreto militare, le quali renderebbero vana la ricerca di responsabilità politiche. Queste stesse ragioni hanno provocato l'astensione dei comunisti e degli indipendenti di sinistra, due soli dei quali hanno votato contro. Malgrado i limiti dell'inchiesta, ha detto però il senatore Fabiani (pci): *« Essa rappresenta una breccia aperta nello sbarramento eretto dai precedenti governi a difesa del sistema di potere »*.

La Commissione d'inchiesta sarà composta di 9 senatori e di 9 deputati nominati di comune accordo dai presidenti delle due Camere Fanfani e Pertini. Gli stessi presidenti nomineranno il presidente della Commissione, la quale dovrà concludere i lavori entro tre mesi dalla data dell'insediamento. I risultati dell'inchiesta saranno noti, presumibilmente, entro il mese di luglio.

Per tutelare il segreto di Stato, la Commissione d'inchiesta è assoggettata alle stesse limitazioni previste dalla Costituzione per l'autorità giudiziaria: in caso di contestazioni il giudizio sarà rimesso al presidente del Consiglio. La relazione finale della Commissione sarà presentata al Capo del governo, prima di essere depositata presso la Presidenza del Senato e della Camera. **l. m.**

Un torinese a Pinerolo

Si addormenta sull'auto rubata ed è arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 26 marzo.

(m. g.) Un ragazzo torinese, il diciassettenne G. R., abitante in via Massena, è stato sorpreso addormentato a bordo di un'auto che aveva rubato. Il giovane era rimasto senza benzina a poca distanza da un distributore, sorvegliato dai carabinieri, e qui è stato arrestato dai militari.

Era venuto ieri a Pinerolo, probabilmente con l'autostop. Quindi, dopo avere trascorso la serata in città, non aveva trovato altro modo per rientrare a casa che rubare un'auto, una 850, di proprietà di Giovanni Baschetta che l'aveva posteggiata, chiusa a chiave, su una piazza del centro.

Messa in moto la vettura, il ragazzo si era però accorto che il carburante era finito. Raggiunto a mala pena il distributore di Riaglietto, alla periferia di Pinerolo, ha fermato l'auto sulla piazzuola per attendere l'apertura del chiosco e fare rifornimento. Ma, colto dal sonno, si è addormentato.

La sentenza contro i dinamitardi dell'Alto Adige

Al terrorista Klotz ventitré anni ventiquattro a tre altri imputati

Sono latitanti - Pene minori ai complici - Sedici mesi alla moglie di Klotz - Assolti con formula dubitativa dall'accusa di avere partecipato all'attentato di Malga Sasso

(Nostro servizio particolare)
Milano, 26 marzo.

La sentenza contro i terroristi dell'Alto Adige è stata pronunciata questa notte all'1,30 dopo oltre quindici ore di camera di consiglio. La Corte d'Assise ha fissato le seguenti pene: Adolf Obexer, 24 anni; Alois Larch, 24 anni; Karl Ausserer, 24 anni; Giorgio Klotz, 23 anni; Alois Rainer, 2 anni; Richard Kofler, 2 anni e 4 mesi; Franz Freidl, 5 anni e 6 mesi; Andreas Egger, 5 anni e 9 mesi; Alfred Schelli, 5 anni; Rudolf Marth, 2 anni e 4 mesi; Rosa Poehl Klotz, 1 anno e 4 mesi; Karl Froetscher, 1 anno e 4 mesi.

Sono stati assolti Karl Masoner e Albino Auer.

I giudici hanno ritenuta non provata la colpevolezza dei principali imputati per la strage di Malga Sasso e li hanno assolti (per questo episodio) per insufficienza di prove. Il Kofler è stato assolto dall'accusa di calunnia nei confronti dei carabinieri.

La Corte ha dichiarato non sussistere, per coloro che ne erano imputati, il reato di attentato all'integrità dello Stato. La Corte ha disposto la scarcerazione di Riccardo Kofler se non detenuto per altra causa.

Stamane due soli imputati erano presenti in aula: Richard Kofler e Andreas Egger. I cinque a piede libero avevano disertato l'udienza. Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio, Kofler, rispondendo alla rituale domanda del presidente, ha detto: *« Vorrei pregare il signor presidente e la Corte di prendere atto che sono innocente e che non sono stato a Malga Sasso »*. Egger ha affermato: *« Mi riferisco e mi attengo a quello che ha dichiarato il mio difensore e lo confermo »*.

Il p.m., dott. Elio Vaccari, aveva richiesto l'ergastolo per Georg Klotz, Alois Larch, Adolf Obexer, Karl Ausserer, Alois Rainer, tutti latitanti.

Riccardo Kofler ed Andreas Egger lasciano l'aula dopo la sentenza (Telef. Ansa)

Aveva poi chiesto 30 anni di reclusione per Richard Kofler; 13 anni e sei mesi per Franz Freidl, latitante; 7 anni e 4 mesi per Andreas Egger; 7 anni per Alfred Schelli, latitante; 5 anni e 5 mesi rispettivamente per Karl Froetscher, Rudolf Marth, Rosa Klotz Poehl, moglie di Georg, tutti a piede libero; un anno col beneficio della condizionale e della non iscrizione per Karl Masoner, a piede libero. Assoluzione per insufficienza di prove per Albino Auer.

Anche se, secondo il vigente codice, più condanne all'ergastolo vengono considerate come un'unica pena, il P. M. aveva chiesto 3 condanne all'ergastolo per il Larch per gli attentati di Malga Sasso, Forcella di Porto e per attentato all'integrità dello Stato; 2 condanne per Obexer e Ausserer per attentato all'integrità dello Stato e per l'attentato a Forcella di Porto; 2 condanne all'ergastolo per il Klotz e per il Rainer per attentato all'integrità dello Stato e per l'attentato di Malga Sasso. I fatti principali oggetto del processo sono la strage di Malga Sasso e l'attacco al posto militare di Forcella di Porto. All'attentato di Malga Sasso, che risale alla mattina del 9 settembre 1966, parteciparono Klotz, Kofler, Rainer e Larch. Secondo il racconto che lo stesso Kofler fece ai carabinieri (e poi ritrattò), furono Klotz e Larch a raggiungere la casermetta di Malga, mentre Rainer e Kofler si fermarono una cinquantina di metri prima per coprire loro le spalle; Klotz e Larch collocarono una carica ad orologeria su una finestra della caserma. L'ordigno esplose parecchio tempo dopo, intorno alle 11 del mattino, quando i quattro terroristi si erano già rifugiati in territorio austriaco. Lo scoppio fu tremendo: altre 60 bombe a mano, che si trovavano nella casermetta, esplosero per « simpatia », provocando la morte del vice-brigadiere Herbert Volgger, del finanziere Martino Cossu e del tenente Franco Petrucci.

L'attacco al posto militare di Forcella di Porto fu condotto da Larch — lo stesso di Malga Sasso —, Ausserer ed Obexer. I terroristi erano armati di *machine-pistole*, fucili e bombe a mano. I 14 artiglieri della brigata Orobica, di stanza nel posto militare, risposero al fuoco degli attentatori. Uno delle sentinelle, Mario Torner, fu ferito di striscio alla nuca.

A Georg Klotz, il *leader* indiscusso della banda di terroristi, era contestato un altro reato: tentato omicidio nei confronti del brigadiere Arrigo Tiboni, della Guardia di Finanza. Il terrorista gli sparò contro, ferendolo, per sfuggire alla cattura nell'alta Valle di Plan, il 30 agosto 1964. **g. m.**

UNA GIOVANE DI GIAVENO

Travolti due motociclisti fuggì atterrita: assolta

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 26 marzo.

(a. v.) Una giovane di 21 anni, Franca Gai Checa, abitante a Giaveno (via XXV Aprile 45) è stata assolta dal pretore di Avigliana dall'accusa di non aver ottemperato all'obbligo di fermarsi dopo un investimento per soccorrere gli investiti.

L'imputata ha affermato che al momento dell'incidente rimase talmente sconvolta da desiderare soltanto di giungere subito a casa per raccontare l'episodio al padre. Il pretore, sentiti alcuni testimoni, ha accolto la tesi del difensore che ha giustificato il comportamento della Gai come conseguenza del grave choc, subito nell'incidente, che avrebbe ridotto la giovane a una « momentanea » incapacità di intendere e di volere.

Il fatto accadde nel luglio '68 in corso Laghi di Avigliana. La giovane, alla guida della sua auto, sulla quale erano anche due amiche, aveva urtato una motocicletta, quasi ferma, con a bordo i giovani Walter Cotto e Rocco Di Vietri. I due finivano sull'asfalto riportando ferite giudicate guaribili in circa un mese. Dopo l'urto, la Gai anziché fermarsi proseguì la corsa, sorda ai consigli delle amiche che le dicevano di tornare indietro.

Il padre della giovane, informato dell'accaduto, ritornò, insieme con la figlia, sul luogo dell'incidente e si presentò quindi ai carabinieri.

Il « sardo del Colosseo » condannato per diserzione

Roma, 26 marzo.

L'ex bersagliere sardo Evelino Loi, noto per le sue clamorose proteste fatte arrampicandosi sul Colosseo e sulla Basilica di San Pietro e minacciando di gettarsi giù, è stato oggi condannato per diserzione dal Tribunale militare di Roma a tre mesi di reclusione.

Il Loi disertò mentre faceva il servizio militare, a Pordenone, in forza al 32° Reggimento « Ariete ». Secondo l'accusa egli si assentò dal 13 al 23 gennaio 1968. Si ripresentò poi, spontaneamente, al Corpo, affermando di essere scappato per protesta, poiché a suo parere nel reggimento la vita militare era « troppo tenera ». *(Ansa)*

Professore sequestrò il preside nell'ufficio

Dispensato dall'incarico fino al termine dell'inchiesta - Il contrasto per la sospensione di un alunno

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 26 marzo.

(a. c.) Il prof. Francesco Randazzo, di 40 anni, di Barcellona di Sicilia (a Verbania dal gennaio dello scorso anno come supplente di matematica e scienze, prima all'Istituto « Ranzoni » di Intra poi alla scuola media di Pallanza) è stato sospeso dall'incarico sino al termine dell'inchiesta ministeriale avviata nei suoi confronti.

Il professore, che era già stato oggetto di proteste di genitori e di studenti per i suoi metodi di insegnamento, si è reso protagonista di un episodio di intolleranza verso il preside della scuola, prof. Andrea Cavalli.

All'origine dei fatti sembra vi sia un provvedimento di sospensione verso uno studente che il prof. Randazzo voleva fosse applicato immediatamente dal preside mentre la cosa era di competenza del consiglio dei professori. Chiesta udienza al capo dell'istituto e ricevuto un rifiuto, l'insegnante entrava, chiudeva la porta alle sue spalle e, presa la chiave, cercava — secondo l'accusa del preside — di i[illegible]dire a questi di uscire. Sempre secondo l'accusa, il Randazzo avrebbe anche strappato i fili del telefono. Il prof. Cavalli riusciva tuttavia a rientrare in possesso della chiave e ad avvertire i carabinieri della vicina caserma.

La vicenda sembrava chiusa col provvedimento del preside: sospensione dell'insegnante e divieto allo stesso di entrare nella scuola. Il professore invece si ripresentava stamane all'istituto ed entrava nell'aula rimanendovi finché non ne veniva espulso dai carabinieri.

Condotto in caserma il prof. Randazzo è stato a lungo interrogato. Più tardi è stato interrogato anche il preside e in serata un primo rapporto è stato trasmesso all'autorità giudiziaria.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, cielo in prevalenza nuvoloso con possibili isolate piogge o temporali. A Sud e sulla Sicilia inizialmente nuvolosità irregolare. Durante la giornata tendenza a graduale peggioramento a partire dalla Sicilia. Temperatura: *stazionaria.* Venti: deboli. Mari: *mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	-2	11	Pescara	5	14
Bolzano	2	15	L'Aquila	1	9
Trento	6	11	Roma	4	14
Verona	6	11	Campob.	2	10
Trieste	6	9	Bari	9	15
Venezia	5	11	Napoli	5	14
Milano	1	12	Potenza	4	9
Genova	6	14	Catanzaro	8	13
Bologna	4	10	Reggio C.	12	15
Firenze	4	12	Messina	11	14
Pisa	2	13	Palermo	12	14
Ancona	6	9	Catania	10	18
Perugia	3	10	Cagliari	4	14

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	1	4
Londra	1	5
Berlino	1	2
Amsterdam	3	6
Bruxelles	3	8
Madrid	5	14
Mosca	-12	-1
Stoccolma	2	9
New York	6	12
San Francisco	12	22
Los Angeles	11	30
Tokio	8	21
Hong Kong	18	22

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 18 L.go del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 43 r
BOLOGNA Via Rizzoli 36
PADOVA Riv. Ponti Romani 30
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

altreché presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, col l'aggiunta delle imposte in ragione del l'4% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incanalare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTASI presse due montanti 200-300 ton. piano 1200x1200 pagamento contanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 66 — 10100 Torino ». 1001

AUTOCENTRANTI, piattaforme per torni morse macchina nuove cediamo. Telefono 773-601.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni « Siltor », via Nizza 32. 5-01260

FONDERIA conchiglia alluminio bronzo specializzata fusioni rame esaminerebbe proposte lavoro anche per leghe speciali. Telefonare 700-981 Torino Via Challant 33.

FORNITURE tubi meccanici lamieroni taglio pantografo. Riremat, Grosseto 30, Torino. 40713

LIQUIDIAMO in loco 100 macchine utensili fresatrici stampisti nuove. Trapani alesatrici piallatrici rettifiche per piani universali ingranaggi interni fresatrici torni dentatrici radiali attrezzature utensileria materiali ecc., rivolgersi Collegno, via Magenta 29. Telefonare 725-764.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feli, via Monginevro 226. Telef. 331-591. O367

RIREMAT, Grosseto 30, liquida torni limatrici compressori macchinari vari. 40713

ROTAIE ferroviarie usate, relativo armamento per gru edili, carriponte vende. Metalpiemontese. Cigna 169.

TORNIO Gridley 4 mandrini vendesi o cambio con tornio parallelo e presse. Telefonare 986-445.

② Artigianato

CATRAMATURE terrazzi riparazioni ovunque. Telefonare 80-257.

CERCASI lavoro stampaggio lamiera per presse 40-80 t. per notevoli quantitativi si costruisce stampi gratis. Telef. 938-140. 311249

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 362-666. 39891

TURNISTA offresi montaggio apparecchiature elettriche o meccaniche al proprio domicilio. Telef. 645-320.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se [illegible]. Nessuna spesa anticipata. Nessuna [illegible]. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefono 542-854, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7. Telefoni 544-265, 532-975, 533-001. 0716

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8% rimborso sino a 60 mesi. [illegible] Papacino 8. Telefono 544-224.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni [illegible] presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Solfi corso Dante 2. Telefono 501-426.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 58. Telefonare 594-760. 5-01251

A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobili prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 552-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobili prestiti su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-203, 779-426.

A.A. AFIA, Pietro Micca 9, telefono 546-812. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli mutui case appartamenti.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fassino 694-670, 694-180.

A.A. PRESTITI rapidi procuriamo a lavoratori impiegati mutui celeri 3-20 milioni. Telefonare 519-774.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1. O677

A. AFFIDATECI vostri [illegible], aziende, cediamo breve tempo Picco corso Marconi 26. Telefono 657-324.

A. AVVIATISSIMO negozio frutta verdura commestibili cediamo 700.000 anticipo. Riva, via Mazzini 1.

A. AVVIATISSIMO negozio latteria macchina espresso cediamo 1.000.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. O677

A. NEGOZIO frutta verdura cediamo 1.000.000 anticipo 40.000 incasso giornaliero. Riva, via Mazzini 1.

A. NEGOZIO profumeria cediamo garantite 80.000 incasso giornaliero 1.000.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. O677

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 80% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17. Telefonare 746-616.

AFFARE cedesi brevetto attrezzature semilavorati organizzazione commerciale per caffettiera acciai inox. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 67 — 10100 Torino ».

AFFARE centralissima drogheria bollenone 21 gradi arredamento moderno bloccasi con merce 3.500.000. Telefonare [illegible]-386. O712

AFFARONE privato vende latteria in zona residenziale. Tel. 854-980.

AFFARONE vendo self service per motivo famiglia, zona Vallette. Telefonare 779-735. 0769

ALASSIO cediamo centralissimi avviati alberghi pensioni gelaterie bar sul mare. Immobiliare Doria 40-512.

ALBISOLA Marina - Cedo causa trasferimento abbigliamento merceria giocattoli. Telefonare 0181-40495.

AUTORIMESSA, autoriparazioni, [illegible] lavaggio cedesi. L. 3.500.0000 contanti. Telefonare 766-680.

AUTORIMESSA zona Crocetta, 70 macchine affitto 180.000, cedesi 5 milioni. Telefonare 587-198.

AUTORIMESSA 70 macchine lavaggio officina attrezzatissima cedo 4.000.000. Tel. 746-417.

AUTORIMESSA 150 auto, salone unico luminosissimo cedesi dilazionando. Telefonare 356-446. 40729

AUTOSCUOLA [illegible], fortissimo reddito, cedesi 6.000.000 dilazionando. Cavallera, Saluzzo 21.

AVVIATA boutique centrale vasta licenza cedesi. Telefonare 540-653.

AVVIATA cartolibreria giocattoli cedesi o affidasi in gerenza. Telefonare 669-913. 41119

AVVIATA merceria [illegible] vasta venticinquennale ritiro commercio retro abitabile zona Martinetto. Telefonare 773-458 ore pasti.

AVVIATA tinto-stireria con alloggio cerca collaboratrice disposta rilevare negozio. Telefonare 537-037.

AVVIATISSIMO negozio fiori ottima posizione piazza Carducci adiacenze vari ospedali cedesi. Telef. 690-470.

AVVIATO magazzino tostatura caffè cedesi causa scioglimento società. Telefonare 538-481. 41078

BAR bottiglieria 21 gradi precollinare 30.000 giornaliere cedesi anticipando 1.500.000. Telefonare 502-542.

BAR capolinea e con alloggio sicura sistemazione per famiglia minimo 4 persone vendo. Tel. 793-500, 725-001.

BARDONECCHIA cedesi unica centralissima nuova gastronomia inintermediari. Scrivere: Momo 10052 Bardonecchia. 1001

CALZATURE poca [illegible] cedesi causa maternità. Telefonare 669-985 ore pasti. 2001

CAUSA trasferimento cedo negozio fiori zona signorile. Telef. 874-895.

CEDESI acconciature pettinatrice finita causa maternità. Telef. 41-023.

CEDESI avviata merceria profumeria Frossasco alloggio giardino 1 milione. Telefonare 510-891.

CEDESI bottiglione vini arredamento macchina caffè trasferibile a [illegible]. Telefonare 664-940.

CEDESI cartolibreria giocattoli causa impegni. Tel. 732-348, 738-742.

CEDESI casalinghi elettricità per solo realizzo merce, affarissimo. Telefonare 737-189. [illegible]

CEDESI causa malattia officina avviatissima. Telef. 725-445 ore pasti.

CEDESI causa salute pensione con 20 letti a San Bartolomeo, 2.500.000 trattabili. Telefonare 611-827.

CEDESI gerenza rivendita pane Ra[illegible]. Telefonare 850-121, ore pasti.

CEDESI negozio dischi strumenti musicali Borgo S. Paolo. Telefonare 768-931. 5-01003

CEDESI pastificio motivi familiari buona posizione vera occasione. Telefonare 287-904. 2001

CEDESI privatamente causa salute torrefazione pasticceria ampi locali con biliardo. Trattabili 6.000.000. Telefonare 957-268.

[illegible] rivendita pane [illegible] corso appena avviata, zona grande avvenire. Telefonare 555-349, 667-116.

[illegible] salumeria attrezzatissima zona signorile [illegible] alloggio. Telefonare 779-765. 41287

CEDESI tintoria [illegible] trasferimento corso Emilia 5. Telefonare 276-369.

CENTRALISSIMO negozio bambole giocattoli adatto persona sola, lungo avviamento, cedesi modesta richiesta. Messaglia, Siccardi 9. 41143

CERCASI gestore chiosco benzina zona Mauriziano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9611 — 10100 Torino ». 40795

CERCO piccola azienda commerciale redditizia, permutando immobili. Telefonare 894-202. 40501

COSTITUENDA Società Finanziaria carattere nazionale ricerca soci eventuali collaboratori con apporto capitale minimo 1.000.000. Financial Company, via Leopardi 1, 20123 Milano, telefono 865-630 O4

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede S. Paolo avviata pelletteria, buonissima posizione. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale avviatissima. 35.000.000 netti annuali documentabili, permuta proprietà.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno panificio, zona commercialissima. Utile netto oltre 300 mila. Facilitazioni O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale bar super, ristorante, attrezzatissimo, Sala giochi. Vera occasione. O726

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviato bar analcoolico, latteria angolare. Alloggio. Trattabili. 4 milioni. O726

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede trentennale panificio, 3 quintali. Alloggio: facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno, avviato foto-ottica. Utile garantito 6.000.000 annui.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, 500.000 nette mensili comprovabili, trattabili 5 milioni 300.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima cartolibreria, fronte [illegible], trattabili 6.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, [illegible] ristorante bar superalcoolici, adatto wisky-gogo. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [illegible] latteria, nuova apertura, moderna. 2.800.000, facilitazioni. O726

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede attrezzata macelleria promiscua [illegible] arredata, utile dimostrabile 800.000 mensili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviata latteria, Zona commer[illegible], 140 litri, 50.000 giornaliere, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cintura Torino pastificio, ingrosso minuto, forte reddito incrementabile, facilitazioni O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cintura Torino, tabaccheria-drogheria, forte utile, facilitazioni pagamento. O726

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviata pantofoleria, articoli calzolai, Trattabili 2.000.000. Affarone.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviato moderno elegantissimo busti et confezioni signora, incasso elevatissimo. Eventuale permuta.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede convenientemente centrale articoli calzature minuto et ingrosso. Utile netto mensile 300.000; trattabili 2.000.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria. 250.000 nette mensili adatta persona sola facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede camiceria-maglieria, 100.000 utile mensile. Trattabili 4.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede panificio avviato, moderno, 6 quintali et rivendita pane, ottime condizioni. O726

FRUTTA, verdura, polli conigli, cedo convenientemente, causa trasferimento. Telefonare 377-995.

CODWIN cede licenza esportazione vini zona centrale 900.000. Telefonare 541-493. 5-01147

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede: rilevando attrezzatura, merce, salumeria, pastificio attrezzatissimi, 90.000 giornaliere garantite, affare.

ELETTRODOMESTICI, materiale elettrico, mobili, cucina bagno, zona fortissimo sviluppo, avviato ritiro commercio. Telefonare 325-690.

GODWIN cede avviata officina meccanica di precisione, permuta in conto alloggio. Telefonare 541-493.

GRANDE autorimessa cedesi oppure associerei con meccanico. Telefonare 735-753. 1001

INDUSTRIA torinese ricambi auto cerca prestito privato 10.000.000 per ampliamento interesse conveniente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9622 — 10100 Torino ».

ININTERMEDIARI motivi salute cedesi lussuosa centralissima avviatissima pensione. Telefonare 531-542.

LATTERIA cedesi passaggio mercato zona sviluppo buon reddito. Telefonare 793-777. 40840

LATTERIA con alloggio nuova, arredata, ottime posizione, cedesi. Telefonare 767-918. 41084

LATTERIA vendo privatamente. Telefonare 610-436, ore 13-16-20-22.

LATTERIA 90.000 giornaliere dimostrabili litri 250 anticipo 2.500.000 arredamento nuovissimo. Telefonare 537-213. O482

LAVASECCO centralissimo signorile 550.000 mensili dimostrabili: cedesi 2.000.000 contanti. Telefono [illegible].

LORIO, corso Francia 92, cede pantofoleria articoli calzature ottimo reddito, richiesta [illegible]. O712

LORIO, corso Francia 92, cede magazzino ingrosso negozio artigianato sacro avviamento pluriennale, reddito 1.500.000 mensile [illegible].

LORIO, corso Francia 92, cede frutta verdura cintura Torino 2.000.000 trattabili. O712

MACELLERIA bovina [illegible] settimanale 450.000 cedesi 1.500.000. Via Priocca 10. 40916

MAGLIERIA centralissimo laboratorio proprio ingrosso minuto utile rilevante cedesi. Tel. 873-263.

MERCERIA biancheria maglieria grande retro cedesi convenientemente. Telef. 851-503. 40660

MONCALIERI centro cedesi avviatissima macelleria per cessata attività. Telefonare 644-413.

OCCASIONISSIMA cedesi alimentari Orbassano 90.000 giornaliere, alloggio [illegible]. Telefonare 510-891.

PENSIONE [illegible] Porta Nuova arredatissima avviatissima doppi servizi. Telefonare 519-778, 654-045.

PER ragioni di salute vendesi subito drogheria e frutta verdura L. 3 milioni trattabili, via Nino Oxilia 4, telefono 263-354. 41104

PRESTIT [illegible] famiglia 50.000 [illegible] su. Torino, corso Re Umberto 3. Telefoni 538-960, 534-290; via Monginevro 86. Telefoni 339-032, 332-032.

RIVA Tel. 513-528 cede fabbricazione prodotti chimici, 45.000.000 - 20.000.000 [illegible].

RIVA Tel. 513-528 cede avviatissimo negozio abbigliamento uomo signora ragazzo compreso muri, Trino Vercellese 40.000.000.

RIVA Tel. 513-528 cede albergo ristorante Trino Vercellese, 8.000.000 contanti avviatissimo.

RIVA Tel. 513-528 cede negozio articoli sportivi 2.600.000 contanti avviatissimo. 0677

RIVA Tel. 513-528 cede Alessandria negozio cartolibreria 8.500.000 blocco, avviatissimo. 0677

RIVA Tel. 513-528 cede negozio drogheria avviatissimo 5.500.000 - 2 milioni 900.000 contanti.

RIVENDITA pane precollinare 40 mila giornaliere 180 kg. pane cedesi 1.000.000 [illegible]. Telefono 502-514.

RIVENDITA pane 160 kg. incasso elevato forte smercio pasticceria cedesi. Troglia, corso Regina 168.

SESTRIERE affittasi negozio liquori dolciumi arredamento adatto anche altri articoli attività. Scrivere: Rudiero Franca, Nazionale 208, Abbadia Alpina 10060. 40937

TABACCHERIA levata 2.800.000 incasso 800.000 giornaliere adatta nucleo familiare cedesi minimo per trattative 45.000.000. Telef. 503-290.

TABACCHERIA moderna levata 1 milione reddito netto 500.000 mensili motivi famiglia dilazionando cedesi buon prezzo. Quirico Garibaldi 3.

TINTORIA in Settimo Torinese cedesi prezzo conveniente. Telefonare ore pasti 562-597. 2001

TORREFAZIONE incasso 100.000 giornaliere reddito netto mensile 450 mila orario ridotto cedesi. Troglia, corso Regina 168.

TORREFAZIONE 40.000 giornaliere fronte corso adatta 2 persone cedesi 3.000.000 anticipati. Telef. 503-290.

VENDESI agnelleria e macelleria oppure gerenza. Telefonare 738-415 ore pasti. 41512

VENDESI avviato negozio fiori, retro abitabile. Telefonare 759-994.

VENDESI in centro industriale complesso alberghiero recentissima costruzione esentasse per 25 anni. Reddito 7%. Telefonare 761-615 o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9602 — 10100 Torino ». 40744

VENDO tavola calda bar con licenza bottiglieria zona Indesit, vicinissimo Fiat (Rivalta). Telef. 903-086.

500.000 contanti resto dilazionati cedo polleria 250.000 settimanali. Telefonare 511-421. 41014

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.

A.A.A. ALLOGGIO 4 vani cucinotta servizi vera occasione zona Aeronautica privato [illegible]. Telef. 722-440.

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), Tel. 542-854, 530-445.

A.A. ACQUISTO alloggi d'occasione, con rapide trattative. Amministrazione Capello 532-780, corso Vittorio 83.

A.A. ACQUISTO contanti muri negozio alto reddito. Tel. 501-889.

A.A. ACQUISTO contanti una - due camere, servizi. Telefonare 581-494.

A. ACCESSIBILE a tutti! Complesso residenziale Torino Fiori via Biscaretti di Ruffia lato sud Fiat Mirafiori. Zone verdi, tutti servizi. Appartamenti tre camere, cucina, servizi. Prezzi: 2.300.000 a camera meno mutuo 75%. Contanti 10%. Visitate ufficio cantiere anche festivi. Edilcasa: 347-502. 0640

A. ACCREDITATA Immobiliare acquista, assume incarichi vendita, alloggi - case, eventuali anticipi immediati. Torincase, 541-419.

A. ACQUISTA pagamento immediato alloggio piccolo grande ([illegible]). Telefonare 854-061.

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O531

A. ACQUISTO contanti alloggi vecchi nuovi qualsiasi zona. Tel. 318-400.

A. AFFARE basso prezzo per pensionati vendo dilazionando casetta 4 camere tettoia giardino. Tel. 519-774.

A. ALLOGGIO Sporting-Club, recentissimo spazioso, abitabile, vera occasione, salone due camere tinello servizi. 16.000.000: suf. 6.000.000 contanti. Telefonare 545-670.

A. BRA vendesi alloggio signorile quattro camere zona residenziale tutti conforts, forte mutuo. Rivolgersi cantiere, via Vittoria 12.

A. CORSO Potenza 169 « condominio Corallo » 2-3-4 camere servizi signorili, rifinitissimi, vasta scelta. 30% contanti, mutuo e rateazioni. Tecnimmobil 512-562. C475

A. FASANO, [illegible] Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180.

A. LAGO Sirio tre km Ivrea vendo terreno 2800 mq vista lago. Allacciamenti acquedotto, luce, telefono. Telefonare 672-370. 0648

A. MADONNA di Campagna impresa vende negozi e alloggetti 1, 2, 3 camere tutti i conforts liberi o affittati alto reddito mutuo S. Paolo, facilitazioni, telefono 659-063; 659-816.

A. SOCIETA' acquista scala o stabile in Torino di nuova costruzione, massimo 70 camere. Telef. 617-045.

A. NICHELINO vendonsi ultimi alloggi due camere tinello, cucinino, minimo anticipo mutuo San Paolo, rate pari affitto. Tel. 659-816.

A. PIAZZA Bengasi fine frazionamento stabile nuovo vendesi 1-2 camere tinello servizi ottimo impiego capitale. Telef. 769-800 geom. Marbiat. 0760

A. RIVOLI CENTRO anticipo minimo lunghe dilazioni mutuo S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere cucinotta servizi. Telefono 657-063.

A. SVENDIAMO casa libera 8 vani servizi zona Fiat Mirafiori 6.700.000 trattabili. Riva, Via Mazzini 1.

A. VENDO alloggio centralissimo libero 3 camere salone servizi 13 milioni 500.000 trattabili. Riva, via Mazzini 1. 0677

A. VIA Arona (adiacenze corso Lecce) due camere, tinello, cucinotta, bagno, costruzione 1952, spaziosissimo signorile molto ben rifinito; piano 5° senza ascensore L. 5.600.000, sufficienti 2.600.000 più mutuo. Consuledile 512-670. O773

A. VIA Lanusei 16 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vende alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, rateazioni pari affitto. 5-01139

A. VIA Duino 99 (Fiat-Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.

A. VIA Vigliani adiacenze corso Unione Sovietica, 2 camere tinello servizi 6.400.000 mutuo 2.900.000. Tecnimmobil 542-540. O475

A cinquanta metri da Piazza Castello, via Dei Mercanti 9. Eccezionale frazionamento, prezzi irrisori, [illegible] pagamento superfacilitato. Appartamenti: due, tre, quattro camere, minimo contante 390.000. Negozio, magazzini, affittati alto reddito. Gabetti 578-044.

ABITABILE Duchessa Jolanda 9 vani doppi servizi 20.500.000. Telefonare 518-738. 5/1036

ABITABILE Statuto, salone due camere tinello, 10.850.000 dilazionando. Telefonare 581-735. O631

ABITABILE subito, vastissimo appartamento, prezzo limitatissimo. Via Ormea 48. Cinque camere, cucina, ingresso, bagno 3.850.000, mutuo 8.850.000. Gabetti 533-033.

ABITABILE S. Rita 4 camere cucina servizi 11.500.000. Tel. 546-007.

ABITABILE subito Crocetta 4 camere biservizi rialzato, avendo dilazionando. Telefonare 518-400.

ABITABILE Unione Sovietica 3 camere servizi esentasse 7.800.000. Telefonare 518-738. 5-1036

ABITAZIONI signorili, via Artisti 1, prezzi ridottissimi: tricamere 1 milione 800.000, mutuo 3.700.000. Quadricamere 2.100.000, mutuo 4.800.000. Cinque camere 3.000.000, mutuo 7 milioni. Gabetti 533-033.

ACQUISTA privato contanti alloggetto. Scrivere Musi, Rosine 8, 10123 Torino. 0759

ACQUISTANSI alloggi anche vecchi in Torino pagando contanti. Telefonare 532-409. 5-01118

ACQUISTANSI alloggi con servizi da privato in Torino. Tel. 581-735.

ACQUISTASI alloggio contanti Torino oppure casetta anche dintorni. Telefonare 761-064. [illegible]

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO alloggetto servizi Torino dintorni purché prezzo accessibile. Telef. 545-545. 5-01252

ACQUISTO cascina pianura pagando con muri negozio redditizio. Amministrazione Capello [illegible].

ACQUISTO contanti alloggi liberi semicentrali periferici. Rossin, Principe Oddone 3. Telefono 487-055.

ACQUISTO Torino palazzotto signorile oppure casetta vecchia costruzione. Telefonare 343-113.

ADIACENZE Italia '61 vendo panoramico alloggio 2 camere, tinello, cucinino, [illegible], grandi balconi. Telefonare 558-621. O638

ADIACENZE Monte Cucco, fronte corso Peschiera vendiamo a L. 2 milioni 600.000 per vano, signorile recente costruzione, alloggi 2, 3 camere, servizi, ogni comfort moderno. Convenienti rateazioni. Disponibilità [illegible] corrente anno. Telef. 537-496.

ADIACENZE piazza Bengasi vendesi contanti tre vani servizi due box 9.500.000. Telefonare 502-014.

AFFARE: casetta [illegible] 13, 8 camere cortile, 9.[illegible].000. Torincase 515-318. O531

AFFARE: [illegible] Peschiera 158, due camere cucina servizi 5.800.000. Muri negozio redditizio 6.000.000. Visite 15 - 17. Torincase, 515-318.

AFFARE Serralunga d'Alba (zona turistica panoramica) vendesi proprietà muraria corredata terreno mq. 2800 adatta albergo, ristorante. Telefonare 381-694. O726

AL Valentino, [illegible] venti locali, giardino, terrazzi box, divisibile vendesi. Acchiardi, XX Settembre 58.

ALASSIO alloggio signorile nuovo [illegible] vista mare 3.000.000 contante più mutuo. Telefonare Torino 538-327 oppure Alassio 40-512.

ALASSIO urge vendere terreno magnifica vista mare tutti servizi progetto villa approvato 2.500.000 [illegible] contanti. Telefonare Torino 538-327 oppure Alassio 40-512. 40254

ALASSIO vendiamo signorile appartamento due camere servizi giardino grande terrazzo zona Santacroce. Società Aurelia Alassio.

ALASSIO villa vista mare nuova costruzione 3 camere soggiorno garage sottostante locale 110 mq indipendente trasformabile alloggio vendo anche separatamente. Telef. Torino 538-327 oppure Alassio 40-512. 40254

ALBERATISSIMA villa collina chivassese dieci camere terreno parco vendo. Telefonare 987-607.

ALLA Borgata Paradiso via De Amicis 49 angolo via Magenta impresa Farfalla vende alloggi signorili, negozi, box, facilitazioni pagamento. Telefono 723-030, 383-544.

ALLOGGI direttamente vendesi. 2-8 camere, piazza Omero. Telefonare 361-819. 36530

ALLOGGI pronti via Campobasso 33, finiture di lusso. Due camere servizi 2.000.000 contanti più 37.000 mensili. Tre camere, servizi, 3 milioni contanti più 44.000 mensili. Tel. 383-946. 1001

ALLOGGI seminuovi 1-3 camere tinello servizi vendo rate, affitto. Telefonare 510-848. 0530

ALLOGGI vendonsi 2-3-4-5 camere volendo doppi servizi, fronte su piazza, vista collinare. Telef. 555-349, 667-116. 5-01242

ALLOGGIO ampio centrale come nuovo 4 camere cucina salone doppi servizi adatto anche professionista vendo volendo forte mutuo. Telefonare 550-395. O530

ALLOGGIO casa anteguerra [illegible] Crocetta, 3 camere, cucina, termobagno, ascensore, libero, 10.000.000. Acchiardi, [illegible] 547-374.

ALLOGGIO (Centro Moncalieri) 4 camere cucina bagno 4.500.000 facilitando. Torincase 515-318.

ALLOGGIO corso Orbassano 308. Piano ottavo. 2 camere, cucina, ingresso, bagno. Vendo 7.800.000. Compreso mutuo. Telefonare 353-975.

ALLOGGIO in casa signorile due camere tinello servizi 2.800.000 camera. Telefonare 502-386. 40730

ALLOGGIO libero (adiacenze piazza Bernini) tre camere cucina servizi terrazzo. 2.900.000 [illegible] 4.000.000. Telefonare 634-673. 5-01255

ALLOGGIO nuovo (centro Nichelino) 2 camere cucina servizi 4 milioni 900.000 sufficienti 2.000.000. Telefonare 381-162. 5-01255

ALLOGGIO signorile corso Orbassano libero 3 camere cucinotta 5 milioni 500.000 più mutuo. Telefonare 879-327. O759

ALLOGGIO signorile inizio corso Francia 200 mq vendesi. Telefonare: 535-242. 41319

ALLOGGIO vendesi zona Bernini, due camere cucina entrata termobagno, piano rialzato, anche uso ufficio. Telefonare 385-149 ore pasti.

ALLOGGIO (via Chiesa Salute) camera tinello servizi 3.900.000 sufficiente [illegible]. Torincase 515-318.

ALLOGGIO vicino mare Bartolomeo Cervo, camera tinello cucinino ammobiliato esente, 4.500.000. Telefonare 270-198. 38960

ALTURA Avigliana vendesi terreno mq 5000 progetto approvato vista laghi. Telefonare 938-006 pomeriggio.

ANTICIPANDO [illegible] rimanenza 30.000 mensili camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Mappano (Leinì). Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI giardino, splendida villa, residenza alto standing, inserita in grande parco alberato, composizioni a discrezione da quattro e più vani, doppi-tripli servizi. Corso Lecce - via Sismonda, Interpellateci, Tel. 558-821; 557-496; 510-616.

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI signorili varie dimensioni, zona Statuto-Vinzaglio vendonsi. Telefonare 533-046. 41718

APPARTAMENTI v. Napione, ascensore, termocentrale, 5 camere, cucina, bagno, 4.500.000. Muto 8 milioni 500.000; 4 camere, salone, cucina, bagno, 6.000.000. Mutuo 8 milioni 500.000. Tel. 547-476.

APPARTAMENTINO spazioso, prezzo minimo, via Piedicavallo 28 (zona Francia). Bicamere, ingresso, bagno 1.450.000, mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO precollinare strada Alberoni lussuosa palazzina. Salone due camere cucina doppi servizi box. 14.400.000 più mutuo. Sabaselli 753-041. 5/1207

APPARTAMENTO signorile angolare (Sacchi-Sommeiller) grandioso salone 4 camere cucina, doppi servizi soffitta abitabile: 33.000.000 mutuo [illegible]. Amministrazione Capello [illegible]. O547

APPARTAMENTO spazioso, via Madonna delle Rose 16. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.400.000, mutuo 5.550.000. Gabetti 533-033.

APPARTAMENTO spaziosissimo, im[illegible] abitabile, centrale. Via Donaudi 4. Quadricamere, bagno, ingresso 3.250.000, mutuo 7.500.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO via Garibaldi, mq [illegible], salone 5 camere cucina servizi vendo 7.300.000, mutuo 12.000.000. Telefonare 547-476. 40600

APPARTAMENTO via Spano 6-12 prezzi via Tunisi recentissime camera tinello cucinino servizi 1.600.000, mutuo 3.800.000. Eurocase 599-364.

ARMA Taggia vendesi bellissimo alloggetto soleggiato vista mare, via Aurelia 316, Barbero.

ASSOLUTA convenienza, via Urbino 15, appartamento 3 camere spaziose, ingresso, bagno, 1.950.000, mutuo 4.800.000. Dracma 532-766.

ATTICO signorile, corso Brunelleschi 75. Tricamere, ingresso, bagno, terrazzi 2.350.000, mutuo 5.400.000. Gabetti, 533-033.

ATTICO vera occasione zona Santa Rita, quattro camere cucinino servizi, urge vendere privato 17.750.000 trattabili. Telef. 324-662, ore pasti.

AVIGLIANA vendesi centralissimo 3 vani servizi cantina. Eventuale uso ufficio. Telefonare 938-525, 938-469.

AZIENDA acquista terreno industriale se vera occasione cintura Torino preferibilmente zona Leinì-Volpiano mq 3000-4000. Eventuale pagamento contanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 63 — 10100 Torino ». 1001

BASSISSIMO prezzo, appartamento spazioso via Madama Cristina 14. Quadricamere, ingresso, bagno 1 milione 650.000, mutuo 3.750.000. Gabetti [illegible]. 0710

BOLLE vende zona Statuto 3 camere cucina servizi 10.000.000 compreso mutuo. Telefonare 480-994.

BORGHETTO SS. Impresa Mino vende alloggi signorili, centralissimi, vista mare 1-2-3 locali, mutuo, facilitazioni pagamento, pronta consegna visite anche festivi. Telefoni 643-208, 257-402 Torino. 39794

[illegible], vendonsi alloggi 2-3 camere cucina termobagno 900.000 più mutuo per camera, visite 15/18.

BUSSOLENO [illegible] residenziale vendesi bellissimi alloggi 2-3 camere servizi, box. Telefonare 0122-4160.

CANTALUPA vendo [illegible], lotti progetti approvati panoramici. Telefoni 0121-5580, 379-427.

CANTOIRA, nuovo, [illegible] cucinino, servizi, garage, vendesi. Telefonare 500-743 Torino. 41008

CASA anteguerra centro San Paolo, strada principale, importanti negozi, 45 camere, buon reddito 80.000.000. Acchiardi, telefono 547-374.

CASA fine a 150.000.000 recente costruzione acquista privato purché buon reddito. Telefonare 535-601.

CASA modernissima a Caselle 42 camere, biservizi, triservizi signorilmente affittata privato vende. Telefonare: 256-697. 2001

CASETTA Nichelino 4 vani (2 alloggetti) 1000 mq. terreno, 8.000.000. Telefonare 761-064.

CASETTA annessa officina uffici-magazzino (San Paolo) 35.000.000 libera. Telefonare 761-064. 40798

CASETTA nuova (Canavese) 4 camere servizi garage giardino 3 milioni 500.000. Mutuo 4.000.000. Torincase 515-318. O531

CASETTA Reano 3.200.000, oltre garage giardino servizi [illegible]. Telefonare 798-970. 40939

CASETTA rustica, accomodabile, in paese villeggiatura (Cuneese) vendesi 450.000 (potabile, luce, orticello, solaio). Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4520 — 10100 Torino ».

CASCINE Vica, corso Francia privato vende alloggi tre camere 73.000 mq. Telef. 957-550 ore 13-14.

CASCINE Vica privato vende alloggi 2.250.000 per camera. Telefonare 957-550 ore 13-14.

CASETTA campagna vicino Ciriè: 3 stanze, cucina, orto: 4.400.000 sufficienti 2.000.000. Amministrazione Capello: 532-780. O587

CAUSA divisione [illegible] vendesi alloggio 3 camere confinante cortile avanti e dietro con giardino zona villeggiatura L. 4.350.000, Monastero di Cafasse. Telef. 273-742.

CAUSA trasferimento, vendo Moncalieri signorile tricamere, saloncino. Telefonare ore pasti 668-360.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Cascinotta (Monferrato) 10 giornate, unico [illegible]; 5.200.000. 0642

CENTRALE appartamento, via Bidone 7. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.050.000, mutuo 4.650.000. Gabetti 533-033.

CENTRO Barriera Milano, magazzino seminterrato, accesso proprio, tasso, ventilato, mq. 400 circa, mutuo, vendesi. Telefonare 485-478.

CENTRO Direzionale [illegible] 41 signorili esentasse 2-4-5 camere attici da 5.500.000 a 14.500.000 sufficiente 30% contanti più mutuo. Personale sul posto. 5-01059

CERCASI casetta con magazzino o con terreno non inferiore a 200 mq entro dazio. Telefonare 740-269.

CERCASI negozio vicinanza via Roma. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 52 — [illegible] Torino ».

CERCASI terreno approvato 40-60 camere zona S. Rita S. Paolo Francia. Telefonare 724-173 ore ufficio.

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 659-816. O447

COMPERO contanti alloggetti liberi oppure case 20 camere centrali. Telefonare 687-462. 40470

CIGNA 68 privato vende alloggetti recenti mutuati. Telefonare 753-872.

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq 200 terrazzi autorimesse vendonsi. Telefonare 541-205. 40826

CORSO Cosenza 136 appartamenti abitabili subito: 3 vani 9.800.000; 4 vani 11.350.000. Visite sul posto.

CORSO Francia Tesoriera attraente signorilissimo: salone, 3 camere, cucina, biservizi, 11.500.000 più mutuo. Telef. 537-367. 0582

CORSO Francia 4 km prima di Rivoli vendonsi alloggi in palazzotto abitabili luglio 3 camere cucina servizi L. 7.200.000; salone 2 camere cucinino servizi L. 6.500.000; 2 camere cucina servizi L. 4.500.000. Mutuo, facilitazioni. Telef. 966-472.

CORSO Peschiera 240. Eccezionale frazionamento, signorile complesso composto tre palazzi. Luminosi, moderni appartamenti: 2-3-4 camere, tutti i conforts moderni. Prezzo straordinariamente basso 700.000, mutuo 1.500.000 vano. Box auto, visite loco. Gabetti 578-044.

CORSO Peschiera 319, signorili alloggi 1-4 camere servizi, pronti subito, mutuo e dilazioni. 2001

CORSO Regina adiacente corso Tassoni, recente signorile costruzione 3 camere tinello cucinotta grande terrazzo, panoramico, piano 8°, 12 milioni sufficienti 7.500.000 contanti. Consuledile 545-870.

CORSO Roma vicino piazza Bengasi vendesi lotto terreno 600 camere, progetto approvato circondato area verde scuole chiesa negozi autobus, metà contanti metà camere. Telefonare 542-775. 40687

CORSO Roma 45/2 [illegible] piazza Bengasi, cantiere nuova costruzione, vendesi alloggi 2-3-4-5 camere servizi, finizioni primo ordine, anticipo 3 milioni rimanenza [illegible] e facilitazioni. 5-01242

CORSO Vittorio [illegible] eccezionale occasione privato vende salone due letto cucina bagno servizi, eventuali facilitazioni. Intermediari. Telefonare 538-821.

COSTRUTTORE vende alloggi 90.000 - 110.000 mq, negozi 120.000-160.000. Corso Regio Parco 139.

CROCETTA alloggi signorilissimi uffici seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. [illegible]

CROCETTA privato vende tre camere servizi libero subito inintermediari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4524 — 10100 Torino ».

DEFINIZIONE frazionamento corso Traiano 100 angolo Oberdan direttamente vendonsi ultimi signorili alloggi 2-3 camere servizi. Consegna agosto. Visite cantiere dalle 10 alle 18. 40486

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi grandiosi soleggiati rifinitissimi prezzi imbattibili zona Mirafiori. Telefonare 361-819. 40341

DIRETTAMENTE vendo alloggi precollinari, posizione incantevole, mutuo, facilitazioni, box, giardino. Telefonare 541-315. 2001

DIANO Marina vendesi terreno [illegible] 2100 progetto approvato zona residenziale vista mare cubatura 1600. Tel. 742-327 ore pasti.

DUE camere cucina (Parella) libero, 5.500.000 mutuo 3.300.000. Duranti, 758-949. O693

DUE camere tinello (Parco Ruffini) compreso box, 6.000.000 mutuo 3 milioni 800.000. Duranti 758-949.

DUE negozi vendonsi affittansi via Amati Gaetano 115 Telef 659-816.

DUCA Abruzzi 78 da 2.600.000 camera rarissima offerta appartamenti signorili 4-5-7 camere sufficienti 30% contanti più mutuo. Personale in loco. 5-01059

ECCELLENTISSIMO prezzi superminimi, via Buronzo 12 (corso Svizzera). Appartamenti signorili: bicamere 900.000, mutuo 2.100.000. Tricamere 1.900.000, mutuo 4.400.000. Quadricamere 2.400.000, mutuo 5 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

FABBRICATO industriale cintura Torino preferibilmente zona Leinì - Volpiano coperto mq 500-1000 acquistasi o affittasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 62 — 10100 Torino ». 1001

FABBRICATO industriale mq [illegible] zona Francia vendesi. Telefonare ufficio 500-808. 41318

GARESSIO vendesi terreno 2500 mq. Prossimità stabilimento San Bernardo, zona Ardenne. Telefonare 82-051.

GEOM. Lombardi vende alloggi centrali, mercati generali Rivoli, occupati con reddito. Telefonare 555-349, 667-116. 5-01242

GODWIN compra vende rapidamente case alloggi terreni aziende. Telefonare 541-493. 5-01147

GODWIN vende centro Nichelino alloggi nuovi 4 camere servizi 8.400.000 meno mutuo. Tel. 541-493.

GODWIN vende signorili appartamenti 3 vani servizi corso Traiano. Telefonare 541-493. 5-01147

GODWIN vende appartamento 6 vani zona centrale 1.700.000 per vano. Telefonare 541-493. 5-01147

GODWIN vende in zona [illegible] alloggio negozio con retro, cantine, unico blocco. Telefonare 541-493.

GODWIN vende terreno Borgaro Torinese progetto approvato 150 camere completo di tutti i servizi o permuta in conto alloggi signorili. Telefonare 541-493. 5-01147

GODWIN vende casa seminuova 12 vani ampio cortile fronte piazza, richiesta 25.000.000. Telef. 541-493.

GODWIN vende bellissimi alloggi 3 vani servizi via San Marino 95 zona S. Rita. Telefonare 541-493.

GRAVERE zona residenziale luce [illegible] vendo lotti terreno. Telefono 750-577. 2001

GRAZIOSISSIMO appartamento piano alto, libero subito, zona Francia, Via Desanctis 88. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.700.000, mutuo 3.900.000. Gabetti 533-033.

GRESSONEY La Trinité, affare impareggiabile appartamento completamente ammobiliato: grande soggiorno, cucinino, camera, ingresso, bagno, box auto, ottima posizione soleggiata vicinanze skilift 2.500.000 mutuo 4.900.000. Dracma 532-766.

GRUGLIASCO arcioccasione tre camere servizi libero 5.[illegible] facilitando. Tel. 797-401.

GRUGLIASCO vendo 3 camere servizi grandi prezzo conveniente. Telefono 987-122. 1001

IMPERIA vendo vicinanze mare alloggetto tre camere soggiorno cucina bagno cantina giardino, sei milioni. Telefonare ore pasti 585-368.

IMPRESA cerca privatamente terreno o casa demolire. Telefonare 544-173.

IMPRESA vende direttamente alloggio 2-3-4 vani servizi palazzina Moncalieri. Telefonare 546-354.

IN moderna costruzione angolare [illegible] Francia alloggi rifinitissimi pronti agosto 2-3 camere cucina o tinello cucinino servizi. Ottime facilitazioni pagamento oltre mutuo. Tel. 538-821.

LAIGUEGLIA, Punta Tacuara, magnifica vista sul Golfo di Alassio, vendonsi appartamenti in palazzina nuova costruzione 3 locali più servizi L. 85.000 mq., riscaldamento centrale, [illegible]. Scrivere: Fratelli Pasini, Via Pampaliano 7, Varazze. Tel. 97-153. 9-0010

LIBERO [illegible] camera cucina gabinetto [illegible] termocentrale, 3.250.000. Telef. 389-885. 40639

LINGOTTO vendesi libero 2 camere servizi volendo alto reddito. Telefono 661-060. 1001

LINGOTTO, Via Palma di Cesnola 28. Appartamento recente costruzione: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.250.000, mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044.

LOANO Borghetto impresa (Corso) vende alloggi, volendo pronti, facilitazioni, vicino mare. Telef. 653-138.

LOANO impresa Navoni Cappelluto Bianchi vende alloggi mutuo dilazioni anni 6 anticipo 1.000.000. Telefonare Torino 774-339, ore 9-21.

LOANO Pietra Ligure impresa Bassani vende alloggi, volendo pronti, facilitazioni. Telef. 632-552 (pasti).

LOCALE in costruzione mq. 1600 impresa vende direttamente corso Potenza 166. Tel. 257-911. O653

LOCALE seminterrato mq. 200, servizi, libero (Grugliasco) 8.000.000. Telefonare 761-064. 40798

LUNGOPO o precollinare cercasi proprietà adatta installazione turistica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5279 — 10100 Torino ».

MAGAZZINI luminosi vendonsi, adiacenze autostrada Milano, mq. 250-800 volendo abbinabili. Ingresso carraio Riscaldamento Tel 510-616.

MIRAFIORI, via Zambelli 10. Signorile appartamento: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, grande terrazzo 1.[illegible], mutuo 3.490.000. Gabetti 578-044.

(Continua a pag. 12)

Oggi [redacted] Parigi riprende la conferenza a quattro

Il governo di Saigon autorizza le trattative con i «vietcong»

I delegati sudvietnamiti nella capitale francese hanno già ricevuto istruzioni [redacted] entrare in contatto [redacted] i rappresentanti dei guerriglieri

ANALISI

Il piano dell'America

[redacted] dichiarazione di Thieu, il presidente del Vietnam meridionale, che il regime di Saigon è pronto a conversazioni private senza condizioni [redacted] Hanoi e il Fnl, apre nuove [redacted] per la pace [redacted] Vietnam. Secondo il corrispondente del Times [redacted] Parigi [redacted] costituisce «*probabilmente il più importante sviluppo politico nel Vietnam [redacted] quando [redacted] cominciati i negoziati*». [redacted] Thieu ha pu[redacted] detto che non sarà pos[redacted] un governo di [redacted]lizione [redacted] Fnl [redacted] che nel Vietnam [redacted] sarà [redacted] un partito comunista in quanto tale; l'opposizione sarà consentita, purché non sia comunista, [redacted] responsabile [redacted] disturbi il paese.

Thieu, quindi, [redacted] una mano dà [redacted] l'altra toglie. Rimane tuttavia acquisita la disponibilità alle conversazioni private, [redacted] appaiono l'unico modo di uscire dall'*impasse* in cui si trovano bloccati i negoziati ufficiali di Parigi. Anche Nixon ha accennato l'altro ieri [redacted] possibilità che comincino presto discussioni segrete tra rappresentanti degli Stati [redacted] e [redacted] Hanoi, aggiungendo che solo per questa via si può ottenere [redacted] «*progresso effettivo*» [redacted] la pace.

Bisogna pure che l'uno [redacted] l'altro [redacted] questi tentativi riesca, perché la situazione [redacted] Vietnam [redacted] può re[redacted] indefinitamente sospesa nella fase attuale, tra lo stallo dei negoziati [redacted] Parigi e [redacted] rincrudire [redacted] combattimenti [redacted] terreno. [redacted] ultime tre settimane gli americani hanno [redacted] 1140 caduti; il totale, dall'inizio dell'intervento, ammonta [redacted] 33.963, sta quindi per superare il totale dei caduti nel[redacted] guerra di Corea (33.629), la più costosa [redacted] vite uma[redacted] dopo la guerra civile e le [redacted] guerre mondiali. Ben diecimila americani [redacted] caduti dal [redacted] '68, quan[redacted] cominciarono [redacted] Parigi i prenegoziati.

Anziché spegnersi, la guerra diventa più aspra. Dal 22 febbraio [redacted] corso la nuova offensiva dei *vietcong;* gli americani perseguono dall'autunno [redacted] strategia [redacted] «*guerra totale*» [redacted] comandante [redacted]premo, generale Abrams, la quale consiste nel «*premere simultaneamente su tutti i fronti*».

Così Nixon è sottoposto alla pressione crescente dell'opinione pubblica ameri[redacted] la quale è sempre più stanca dell'interminabile guerra [redacted] vuole una soluzione, in [redacted] modo o nell'altro. [redacted] modo indicato dalla maggioranza relativa (il [redacted] cento, secondo [redacted] sondaggio Gallup di dieci giorni fa) è [redacted] ricorrere [redacted] misure estreme, andando [redacted] con l'*escalation;* [redacted]bito dopo (26 per cento) vengono coloro che [redacted]riscono [redacted] tirarsi fuori dal Vietnam, facendo subentrare le forze armate di Saigon nella condotta della guerra. Questo [redacted], in realtà, il programma che Washington vorrebbe attuare, arrivando a ritirare entro l'anno [redacted] mila dei 540 [redacted] uomini del corpo di spedizione; ma la situazione militare non lo consente.

Adesso [redacted] «luna di miele» [redacted] ad ogni nuovo presidente [redacted]ricano, [redacted] venuto per Nixon il momento di prendere una decisione; altrimenti, come si comincia a dire, la «guer[redacted] di Johnson» diventerà [redacted] «guerra di Nixon». Nel [redacted] «vertice» tenuto [redacted] Califor[redacted] alla [redacted] della scorsa settimana [redacted] i suoi maggiori consiglieri [redacted] Presiden[redacted] ha esaminato [redacted] fondo [redacted] situazione del Vietnam in tutti i suoi aspetti: co[redacted] scrive il *New York Times*, non era ancora pronto per «*una grande, ardita decisione*», ma ha certamente compreso [redacted] più passa il tempo e più vengono limitate [redacted] possibilità.

Ferdinando Vegas

L'iniziativa del Sud Vietnam per le pressioni degli Stati Uniti

Nel Vietnam del [redacted] continuano le azioni di repressione contro i vietcong: un guerrigliero catturato da marines sudcoreani nella zona [redacted] Nang (Telefoto [redacted]P.I.)

Saigon, 26 marzo.

Un portavoce del governo sudvietnamita [redacted] *dichiarato che* «non vi sono state ancora conversazioni segrete» *tra il Vietnam del Sud* [redacted] *il Fronte Nazionale* [redacted] *Liberazione (Fln).* [redacted] *tuttavia aggiunto che le dichiarazioni del* [redacted]*sidente Nguyen Van* [redacted] *fatte* [redacted] *sera ad* [redacted] *giornalisti stranieri* «possono [redacted] intendere che i nostri rappresentanti [redacted] Parigi abbiano ricevuto istruzioni [redacted] *prendere i contatti* [redacted]*sari.* [redacted] *ha precisato* [redacted] *le conversazioni segrete (accettate per* [redacted] *pressioni americane) potrebbero svolgersi* «non importa quando [redacted] do[redacted]», *ma ha detto che probabilmente si terranno* [redacted] *Parigi.*

Il portavoce sudvietnamita ha fornito queste precisazioni dopo [redacted] *fatto* [redacted] *messa* [redacted] *punto concernente le informazioni diffuse* [redacted] *una agenzia di stampa secondo* [redacted] *quali* [redacted] *presidente Thieu aveva dichiarato ieri sera* [redacted] *anche se il Vietnam del Sud non poteva accettare un governo di coalizione* [redacted] *partito comunista in quanto tale, i membri* [redacted] *Fln potrebbero partecipare* [redacted] *elezioni* [redacted] *il Fronte fosse sciolto.*

Il funzionario ha dichiarato che Thieu non ha pronunciato [redacted] *queste parole e che il Vietnam del Sud* [redacted] *accetterà né un governo* [redacted] *coalizione, né un partito comunista ufficiale.* (Ansa-AFP)

I commenti a Parigi

«Cominciato il disgelo nei negoziati di pace»

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 26 [redacted]

«Il disgelo [redacted] incominciato nelle trattative per [redacted] pace nel Vietnam», *scrive stasera Le Monde commentando l'offerta del presidente sudvietnamita, Nguyen Van Thieu,* [redacted] *Fronte nazionale di liberazione di entrare in contatto* [redacted] *i propri rappresentanti attraverso conversazioni segrete.*

Questo è, però, [redacted] *commento più ottimista* [redacted] *dichiarazioni del generale Thieu. La governativa* Paris-presse *si chiede, infatti:* «Il Presidente sudvietnamita vuole rilanciare le trattative [redacted] Parigi, oppure [redacted] una nuova operazione psicologica, rivolta a colpire la propria opinione pubblica?».

Senza negare il valore dell'offerta, il giornale osserva che non è [redacted] *prima volta che personalità di Saigon si pronunciano per i contatti diretti: il generale Ky l'aveva* [redacted] *fatto due mesi fa.* «[redacted] — scrive — non si può escludere la possibilità d'una [redacted] dei sudvietnamiti per controbattere l'operazione politica lanciata [redacted] Fnl, che propone da [redacted] mesi ai sudvietnamiti [redacted] sbarazzarsi della [redacted] di Saigon [redacted] di creare un gabinetto [redacted] l'instaurazione [redacted] pace. Fondamentalmente, infatti, Thieu non [redacted] modificato il [redacted] atteggiamento verso il Fronte, di cui reclama la dissoluzione».

s. v.

Arrestato in Russia intellettuale filo-cèco

Scrisse [redacted] Breznev, condannando l'intervento [redacted] Praga

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 26 marzo.

Un intellettuale sovietico che aveva «contestato» l'invasione della Cecoslovacchia, [redacted] stato arrestato e accusato [redacted] «vilipendio [redacted] Stato». [redacted] tratta [redacted] filologo Ivan Yakhimovic, di [redacted] anni, residente in Lettonia. Yakhimovic, già presidente di un *kolkoz*, [redacted] stato licenziato due anni fa [redacted] aver rivolto a Suslov un appello per [redacted] democratizzazione del partito. L'arresto [redacted] compiuto ieri a [redacted] dove Yakhimovic risiedeva e dove aveva infine trovato lavoro come manovale.

[redacted] ultimi mesi il filologo ha [redacted] volte protestato, in lettere indirizzate [redacted] Breznev, Kossighin e Podgorny, ai par[redacted] comunisti [redacted] tutto il [redacted]do, [redacted] giornali [redacted] riviste, contro l'invio [redacted] carri armati [redacted] Praga. Insieme [redacted] l'ex generale [redacted] Gregorenko, [redacted] volta egli si è anche recato all'ambasciata cecoslovacca a Mosca per esprimere [redacted] propria «simpatia» [redacted] risulta che Gregorenko, firmatario di tutte [redacted] lettere insieme con lui, sia stato finora fermato. Il generale, sessantaduenne, fu internato in una Casa [redacted] per malattie mentali due anni fa, per [redacted] periodo [redacted] quasi dieci mesi, sebbene fosse [redacted] di mente, per la [redacted] opposizione [redacted] regime.

Yakhimovic, [redacted] è sposato ed ha due figli, [redacted] stato [redacted] dirigente modello. [redacted] *Komsomolskaia Pravda*, [redacted] dedicato [redacted] articolo estremamente elogiativo, pubblicando anche estratti del [redacted] diario. Yakhimovic, dal giorno [redacted] licenziamento, [redacted] incontrato molte [redacted] trovare un nuovo impiego; [redacted] anche il [redacted] certificato [redacted] Riga sembrava che dovesse [redacted]sergli tolto. Pendeva sul suo capo l'accusa [redacted] «parassitismo», cioè di sfruttamento della società, per la quale il codice sovietico contempla il carcere.

e. c.

MESSAGGIO PERSONALE DI NIXON A DE GAULLE

La Francia pronta ad accettare colloqui [redacted] 4 per il Medio Oriente

Le conversazioni, dichiara il premier Couve de Murville, dovrebbero svolgersi al Consiglio [redacted] Sicurezza dell'Onu

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 26 marzo.

[redacted] generale De Gaulle ha ricevuto oggi all'Eliseo il presidente dell'Assemblea nazionale, Jacques Chaban-Delmas, di ritorno [redacted] un soggiorno negli [redacted] Uniti, durante [redacted] quale è stato ricevuto dal Presidente [redacted] Casa [redacted]. Chaban-Delmas [redacted] ha consegnato un messaggio personale di Richard Nixon.

Alla fine del colloquio, durato [redacted] minuti, [redacted]mas [redacted] parlare [redacted] contenuto del messaggio: [redacted] ai giornalisti che ciò potrà [redacted] comunicato dall'Eliseo, se lo riterrà opportuno. In quanto [redacted] impressioni riportate dal suo viaggio, il presidente dell'Assemblea nazionale ha dichiarato: «*C'è in quel Paese una grande trasformazione nel* [redacted] *di un ravvicinamento alle intenzioni francesi. Questo è dovuto alle conversazioni* [redacted] *generale* [redacted] *Gaulle ha avuto col presidente Nixon:* [redacted] *spetto* [redacted] *stato sostituito dalla* [redacted] *fiducia*».

[redacted] può dunque pensare che il messaggio presidenziale [redacted]gni un nuovo passo avanti nel ravvicinamento franco-americano, iniziatosi con la visita di Nixon a Parigi. E' anche probabile che tratti principalmente un eventuale incontro [redacted] quattro Grandi in vista d'una soluzione [redacted] problema del Medio Oriente.

[redacted] questo proposito, il Dipartimento [redacted] americano ha inviato [redacted] una nota [redacted] Quai d'Orsay. [redacted] ha dato notizia al Consiglio dei ministri, che si è riunito stamani all'Eliseo, [redacted] primo ministro, [redacted] quale [redacted] interinalmente il portafoglio degli [redacted] nell'assenza [redacted] Mi[redacted] Debré, [redacted] è andato [redacted] svolgere [redacted] propaganda elet[redacted] per [redacted] referendum nella [redacted] circoscrizione elettorale dell'isola [redacted] Réunion (Oca[redacted] Pacifico).

«*Questa nota* — ha detto Couve de Murville — *riassume la posizione attuale degli Stati* [redacted] *l'apertura d'una conversazione* [redacted] *quattro il più presto possibile.* [redacted] *inteso, la Francia non rifiuterà questa discussione, che,* [redacted] *linea di massima, dovrà svolgersi al Consiglio di Sicurezza*».

Sandro Volta

L'UEO ancora riunita [redacted] Francia

Londra, 26 marzo.

Il Consiglio permanente dell'Unione dell'Europa occidentale si è riunito questa mattina nella sua sede londinese in seduta «ordinaria» sotto la presidenza del vice segretario generale, Friedrich Karl [redacted] *Plehwe, in assenza del segretario generale Maurice Iweins d'Eckhoutte,* [redacted]*disposto.*

Per la quinta [redacted] *dal gennaio scorso la Francia non ha partecipato a questa riunione alla quale gli* [redacted] *cinque paesi dell'Ueo (Germania federale, Italia, Belgio, Olanda* [redacted] *Lussemburgo) erano rappresentati* [redacted] *rispettivi ambasciatori a Londra. Lord Hood, sottosegretario di Stato al Foreign Office,* [redacted] *rappresentava il Regno Unito* [redacted] *per l'ultima volta:* [redacted]*tire* [redacted] *prossimo mese egli sarà sostituito da un* [redacted]*bro* [redacted] *governo, lord Chalfont, ministro incaricato dei problemi europei.*

L'ordine [redacted] *giorno della riunione comportava problemi* [redacted] *procedura e problemi politici,* [redacted] *questi ultimi il Consiglio ha deciso* [redacted]*tenere il massimo riserbo per quanto riguarda le deliberazioni e ciò per evitare eventuali rimostranze* [redacted] *parte* [redacted] *paesi interessati.*

(Ansa - AFP)

Italiana in Germania uccide il cognato che [redacted] corteggia

Bonn, 26 [redacted]

Rosa Pennisi, 23 anni di Montelepre (Palermo) [redacted] ucciso a coltellate il cognato Girolamo Pennisi, di [redacted] anni, per sfuggire alla [redacted] insistente. Il delitto [redacted]nuto a Gross Gerau, [redacted] Darmstadt, dove la giovane donna, madre di due bambini [redacted] di quattro e cinque anni, viva da [redacted] anni col marito Angelo.

(Ansa)

Kiesinger oggi [redacted] Vienna per due giorni di colloqui

L'Austria chiederà appoggi per l'Alto Adige e l'ingresso nel Mec - Cautela tedesca

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 26 [redacted]

Il cancelliere Kiesinger [redacted] rientrato oggi [redacted] Bonn [redacted] sofferente per i postumi [redacted] un intervento chirurgico [redacted] scelta, [redacted] ha potuto prendere [redacted] la parola dinanzi [redacted] Parlamento. La sua attesa dichiarazione di politica interna ed estera, che dovrebbe mettere [redacted] alle accese dispute tra i partiti di governo [redacted] alcuni importanti problemi (riforma del sistema elettorale, firma [redacted] Trattato [redacted] non proliferazione, appello del [redacted] dal Patto [redacted] Varsavia per la con[redacted] una conferenza [redacted] per la sicurezza) verrà rimandata [redacted] dopo [redacted]canze pasquali.

Benché convalescente, [redacted] cancelliere Kiesinger partirà domani per Vienna, dove si tratterrà due giorni [redacted] colloqui politici con il [redacted]sidente austriaco Jonas, il cancelliere Klaus, il vice cancelliere Withalm e [redacted] ministro de[redacted] Esteri Waldheim.

Stavolta — secondo gli [redacted]servatori politici — la presenza di [redacted] Cancelliere [redacted] Bonn presso i cugini di lin[redacted] in riva al Danubio [redacted] dovrebbe suscitare sospetti. Tra i due paesi non esistono problemi [redacted] discutere, per cui temi delle [redacted]versazioni austro-tedesche saranno questioni riguardanti contatti [redacted] Paesi terzi: in primo luogo i rapporti [redacted] l'Est europeo, l'ammissione dell'Austria [redacted] Mercato Co[redacted]», [redacted] margine, anche il problema dell'Alto Adige.

Gli esperti di politica estera [redacted] prevedono [redacted] i due governi chiederanno reciproco consiglio e appoggio per ciò che li interessa direttamente: Bonn [redacted] la politica con il blocco comunista (taluno accenna addirittura a una richiesta [redacted] mediazione, che il cancelliere austriaco Klaus ha eluso, dicendo che la [redacted] piccolo Paese neutrale [redacted] troppo debole per farsi sentire a Mosca), Vienna per il Mec e l'Alto Adige.

Negli ambienti politici tedeschi [redacted] notare che in qualsiasi iniziativa dell'un governo a favore dell'altro è necessaria la massima prudenza. «*Non sarebbe utile* [redacted] — scrive la *Frankfurter Allgemeine* —, *se la Repubblica Federale* [redacted]*gesse ad avvocato degli austriaci e cercasse* [redacted]*re la funzione* [redacted] *mediatore* [redacted] *Vienna* [redacted] *Bruxelles. Qualcosa del* [redacted] *verrebbe troppo facilmente fraintesa* [redacted] *altre capitali* [redacted] *forse addirittura* [redacted] *coscienza falsamente interpretata. Per questo motivo* [redacted] *difficile* [redacted] *lunga strada dell'Austria per ottenere relazioni economiche con i Paesi del* [redacted] *può* [redacted] *Bonn, ma soltanto* [redacted] *punti d'appoggio di Roma* [redacted] *di Parigi*».

t. s.

GLI SVILUPPI AL CREMLINO DEI GRAVI CONTRASTI CON MAO

I "leaders" sovietici divisi sulla Cina
Breznev vuole la rottura, Kossighin contrario

La lotta è incerta - La «Pravda» censura [redacted] duro attacco di Ponomarev, che accusa i cinesi di sovversione - Nuovi spostamenti di truppe al confine

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 26 marzo.

La linea anticinese [redacted] Cremlino incomincia a raccogliere consensi tra i Paesi [redacted] comunisti: la settimana [redacted] i francesi avevano annunciato pubblicamente il loro appoggio, oggi [redacted] hanno fatto i bulgari. All'interno della direzione collegiale sovietica si manifestano tuttavia contrasti vecchi e profondi sull'opportunità o no di giungere [redacted] rottura definitiva con Pechino. Il Politburo [redacted] diviso sulla tattica [redacted] seguire e gli obiettivi [redacted] raggiungere: su [redacted] questioni [redacted] come [redacted] molte altre a partire dalla Cecoslovacchia, [redacted] scontrano fazioni e personalità opposte.

Ai lavori della commissione [redacted] preparatoria per la conferenza internazionale [redacted] del [redacted] giugno [redacted] stata mantenuta la settimana scorsa una [redacted] unità. Al[redacted] «sessione scientifica» sul Comintern, attualmente [redacted] corso, le divergenze sono [redacted]tavia venute alla luce. Ieri l'ideologo del Cremlino Suslov ha evitato con cura ogni riferimento alla Cina; il pre[redacted]te della commissione preparatoria, Ponomarev, l'ha invece definita, «*insieme* [redacted] *coloro che la* [redacted] *complice dell'imperialismo*», tacciandola [redacted] «*sovversione* [redacted] *movimento socialista*». La *Tass* ha preso [redacted] di entrambi [redacted] atteggiamenti; [redacted] *Pravda*, portavoce ufficiale [redacted] partito, [redacted] stamane [redacted]surato il secondo intervento. Così, [redacted] estratti del [redacted] di Ponomarev, l'autorevole foglio «taglia» quello che si riferisce a Pechino.

Un'altra dissonanza è [redacted] riscontrata tra le dichiarazioni rese in pubblico dai membri del Politburo Kirilenko [redacted] domenica scorsa. Parlando entrambi fuori [redacted] Mosca, essi hanno affrontato in modo assai diverso il problema [redacted] rapporti [redacted] l'Urss e la Cina. Kirilenko ha fatto capire che il Cremlino [redacted] la politica di Mao Tse-tung, [redacted] peraltro minacciare rotture; Shelest invece ha definito Mao «*un traditore*», accusandolo di essersi venduto «[redacted] *reazio*[redacted] *e all'imperialismo*» e [redacted] *formato un'«asse»* [redacted] Bonn. La *Tass* ha riferito, [redacted] questi due interventi, solo il primo; il secondo è apparso sulla *Pravd Ukrain*, un foglio [redacted] federazione provin[redacted] del partito di Kiev.

Sembra, [redacted] quanto [redacted] appreso questa [redacted] l'interno del Cremlino [redacted] fazione si [redacted] rafforzamento dell'unità dei partiti comunisti, [redacted] ai all'esempio, peraltro non felice, [redacted] Comintern: e di questa [redacted] parte Suslov e forse Kossighin e Shelepin. Un'altra invece avrebbe come obiettivo [redacted] la «scomunica» [redacted] Pechino, anche a costo di causare scissioni all'interno del movimento internazionale socialista; ed [redacted] sarebbe [redacted] da uomini [redacted] Shelest e Breznev. Questa [redacted] fazione, nelle ultime settimane, avrebbe preso il sopravvento. Di fronte al fermo atteggiamento [redacted] taluni partiti, [redacted] quelli romeno e italiano, i loro antagonisti avrebbero però riacquistato [redacted] ed autorità.

Non [redacted] escluso dunque che, nelle prossime settimane, [redacted] attuale [redacted] anticinese condotta [redacted] pia-chi [redacted] addirittura si spenga. Ciò dipende, essenzialmente, dagli sviluppi della situazione [redacted] sulle frontiere dell'Ussuri, situazione che rimane molto tesa [redacted] confusa. Altri spostamenti [redacted] truppe [redacted] stati segnalati infatti negli ultimi giorni e si teme che nuovi incidenti facciano precipitare in [redacted] guerra di confine. [redacted] l'incerta tregua d'oggi fosse però mantenuta, [redacted] gradualmente rafforzata, [redacted] «colombe» [redacted] Cremlino [redacted]trebbero avere il sopravvento. In tale quadro hanno [redacted] importanza [redacted] iniziative che potrà [redacted] Tse-tung. Si nota a Mosca che i cinesi, però, negli ultimi giorni hanno mostrato cautela e riserbo.

L'appoggio più aperto alla «scomunica» di Pechino è [redacted] dato oggi all'Unione Sovietica [redacted] bulgari. Nella [redacted] scientifica» sul Comintern [redacted] veterano dell'internazionale comunista, Ruben Avramov, ha infatti dichiarato: [redacted] «*Il gruppo* [redacted] *Mao Tse-tung ha* [redacted] *infine* [redacted] *marxismo-leninismo e* [redacted] *preso la strada* [redacted] *tradimento aperto* [redacted] *della connivenza con l'imperialismo. Revisionismo e nazionalismo hanno alzato* [redacted] *nuovo la testa. In queste condizioni* [redacted] *necessità vitale combattere l'opportunismo* [redacted] *destra e* [redacted] *sinistra*».

Avramov [redacted] concluso [redacted] suo discorso [redacted] un attacco contro il cosiddetto «*socia*[redacted] *democratico o umanitario*». [redacted] ha affermato che tali termini nascondono «*un esasperato anticomunismo*». [redacted] riferiva, quasi [redacted] certo, [redacted] nuovo [redacted] cecoslovacco stroncato dall'intervento dei paesi del Patto di Varsavia, di cui fa parte anche la Bulgaria. Le sue parole [redacted] sono state accolte favorevolmente da tutti i partecipanti alla «sessione». Tra i partiti sembra crescere infatti il disagio [redacted] l'odio che sembra oggi turbare sia Mosca sia Pechino.

Ennio Caretto

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, [redacted]

(Continua da [redacted])

MEZZA montagna vendo 2 grandiose casette, cucina, servizi, garage, costruzione nuova 6.700.000. Telefo- [redacted] 937-357.

MONTEU da Po vendesi villa padronale 3 alloggi; terreno mq 3000. Telef. 591-[redacted]. 0726

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. 0637

OCCASIONE alloggi nuovi [redacted] 5,5% vendesi altri liberi subito zona Borgo Vittoria. Telefonare 687-910.

OCCASIONE L. 15.000.000 vendo signorile grandioso alloggio, adiacenze p.za Benefica, quattro camere, cucina, doppi servizi, [redacted] senza ascensore. Telefonare 537-496.

OCCASIONE unica. [redacted] Paradiso via Magenta: signorile appartamento nuovo, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, box, [redacted].000 più 96 rate da 200.000. Amministrazione Capello 532-780.

OCCASIONE: villa da ultimare in frazione Palazzo Grosso (San Maurizio Canavese) 2 grandi appartamenti, 2 mansarde, 2 garages, giardino 800 mq. 5.500.000 più 5 milioni mutuo. Telefonare 343-113.

[redacted] Sabotino camera, tinello, servizi 900.000, [redacted] 2.[redacted].000; 2 [redacted] tinello servizi 1.500.000, mutuo 3.300.000. Telefonare 503-290.

PIETRALIGURE, via Torino 27, vendonsi convenienti appartamenti in graziose costruzioni signorili: mutuo, tranquillità, giardino, vicinanze mare. Telefonare: Pietraligure 67-455.

PINO Torinese palazzina signorile giardino presso piscina [redacted] tennis privato vende alloggi 4-5 camere doppi servizi garage. Tel. 772-762.

PINO villa costruzione nuova nove camere due piani 38.000.000 meno forte mutuo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4485 — 10100 Torino ».

PRIVATAMENTE vendesi attico grandioso signorile vicinanze Valentino. Telefonare 688-158. 41039

PRIVATO vende casetta recente costruzione 2 alloggi giardino [redacted] [redacted]000.000. Telefonare [redacted]-798.

PRIVATO vende lotti per villette vicinanze Torino. Telefonare serali 959-668. 2001

PRIVATO [redacted] seminterrato nuovo tutti confort mq 180. Telefonare 595-580. 1001

PRIVATO vende stabili 260, 140, 70 vani zona centrale, buon reddito, intermediari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4360 — 10100 Torino ». 39228

PRIVATO vende 4 camere cucina vicinanze [redacted] Tazzoli. Telefonare 392-844 pasti. 41131

RAGIONIERE Burbatto, piazza La-[redacted] vende villa Crimea, dodici camere, servizi, mansarde, millenovecento giardino, 98.000.000.

RAGIONIERE Furbatto, piazza Lagrange vende grandiosa villa precollinare Moncalieri, ultimanda, quattrocento mq, alloggio padronale più ampi accessori, quattromila terreno. 80.000.000. 0591

RARISSIMA occasione stupenda villa, nuovissima, fronteggiante mare, riviera fiori, panorama ineguagliabile 10 camere tre servizi, terrazze, giardini grandiosi, rifiniture lussuosissime, vendesi 23.800.000 più mutuo 11.200.000. Altra villa costruenda 6 camere doppi servizi 13.900.000 più [redacted] 7.000.[redacted]. Scrivere: casella postale 11 Andora (Savona).

REDDITO 7% vendo locale nuovo [redacted] mq 60. Telef. 211-595.

RIVIERA Ponente pineta Spotorno vendo villa signorile panorama mare tutti conforts, vasto terreno. Scrivere Toma - via Camperio 8 - 20123 Milano. 50016

RIVOLI corso Susa. Alloggio moderno, libero, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Vendo 7.700.000 compreso mutuo. Facilitazioni. Telefonare 553-975. 5-01224

RIVOLI centro. Alloggio moderno, camera, cucina, ingresso, bagno. Vendo [redacted]. Telef. 553-975.

S. PAOLO [redacted] (Borsaghieri) via Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili: portineria, grande giardino. Telefono 383-544.

S. RITA camera cucina termobagno esentasse libero subito 1.500.000, mutuo 3.500.000. Telefonare 502-514.

S. RITA Privato vende alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 323-822.

SANTA RITA « chic » via Tripoli 118. Lussuoso, modernissimo appartamento: salone, quattro camere, cucinotta, biservizi, bilingressi 6.850.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044, 533-033. 0710

SANTA RITA, via Lesegno [redacted]. Appartamento piano alto: tricamere, cucinotta, [redacted] bagno 2.600.000, mutuo 5.900.[redacted] Gabetti 578-044.

SASSI [redacted] camere [redacted] servizi recentissimo libero vendesi 3.000.000 contanti più rate mensili mutuo. Casalegno: 885-962. 0727

SOMMARIVA Perno fronte Parco Mirafiori casa 6 vani vendesi. Mano, via Verdi [redacted], Bra.

SOTTO ogni concorrenza, appartamenti corso Taranto 176 costruzione 1962; due camere, entrata bagno, ripostiglio 950.000 mutuo 2.750.000. Dracma 532-766. 0307

[redacted] Club impresa vende direttamente alloggi signorili 3-4-5 [redacted]mere biservizi [redacted] coperti attico magazzino reddito. Via Tripoli 119.

SPOTORNO, affarone. Vendesi alloggio signorile [redacted] mare. Due camere, cucina, entrata, servizi, cantina, telefono, garage, 12.900.000 compreso mutuo, volendo arredato. Telefonare Torino 372-950, 755-903.

STABILE solo se buona costruzione posizione reddito acquista privato 120-200 milioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 450 — 10100 Torino ». 0645

STATALE vende tre camere servizi via Ardigò 10, Torino. Telefonare 438-006 pomeriggio. 2001

STABILIMENTO industriale vicinissimo Fiat-Mirafiori, mq. 700 ampliabili, ampio cortile, servizi, vendesi. Telefonare [redacted].

TE[redacted] industriali cintura Torino, vendonsi direttamente. Facilitazioni di pagamento. Telef. 538-821. 0658

TERRENO bellissimo (Fiat-Rivalta) 180 camere tutta permuta. Telefo- [redacted] 740-612. 41257

[redacted] collina Torino (Reaglie) meravigliosa posizione mq. 1500-3000; progetti approvati. Capello 532-780.

TERRENO industriale progetto, fronte statale vicinanze autostrada occasionissima. Telefonare 273-571.

TERRENO inizio strada Pigo, progetto villette, vendo 3700 mq. Telefonare 502-386. 40730

TERRENO panoramicissimo, Cinzano Torinese. Progetto approvato due grandiose ville, complessivi 8 appartamenti. Mq. 910, prezzo 1.800.000. Mq. 1670, prezzo 3.000.000. Gabetti 578-044. 0710

TERRENO panoramicissimo San Mauro progetto approvato vendo persone. Telefonare 343-471.

TERRENO per villetta a Rivalta progetto approvato vendo. Tel. 655-782.

TERRENO precollinare ottima posizione soleggiatissima vista Torino con progetto approvato per costruzione tre ville. Vendesi in blocco o frazionato [redacted]. Telef. [redacted]21. 0658

TERRENO vendo progetto approvato 2 ville 15 chilometri da Torino. Telef 252-[redacted]. [redacted]572

TERRENO 30-60-90 camere, progetto approvato cerca impresa, buona posizione. Scri[redacted]: « Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino ». 0-643

TORRES vende terreno Givoletto mq. 1200 progetto approvato. Telefonare 389-417. 5/3136

URGE vendere 5 alloggetti (camere 11), volendo 2 negozi, comprendendo 2/3 intero casa, vecchia, barriera Milano, bloccati [redacted], [redacted] Savino, Sant'Anselmo 13.

VARAZZE ei cittadine vicinissimi vendonsi appartamenti 4.000.000 oltre. Prospicienti mare. Mutuo. Valiino, Bovetti, Varazze. 50758

VENDESI, buona posizione Nichelino, fabbricato 35 vani recente costruzione completamente affittato. Telefonare 582-831. 41152

VENDESI cascinotta 17,50 terreno, laghetto, unico appezzamento Valtenera d'Asti. Telefonare 942-991.

VENDESI direttamente alloggio 5 camere e servizi zona piazza Bernini. Telefono 779-805. 40703

VENDESI in centro industriale complesso alberghiero recentissima costruzione esentasse per 20 anni. Reddito 7%. Telefonare 761-615 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9602 — 10100 Torino ».

VENDESI tricamere e servizi 4 milioni trattabili. Tel. 854-550.

VENDESI in Coazzone, Borgata S. Anna alloggio tre camere, cucina, ingresso servizi più posto macchina. Telefonare 531-903.

VENDESI muri panetteria e alloggio centralissimi alto reddito. Telefonare 510-891. 40695

VENDESI terreno residenziale mq 10.000 fronte strada provinciale Leini già circondato fabbricati in costruzione 5500 mq. Telef. 260-973, ore ufficio. 41278

VENDESI villetta [redacted] Cavoretto L. 19.000.000. Telef. 643-809 ore negozio. 41321

VENDO alloggio [redacted]at-Mirafiori. Tricamere servizi cuenta [redacted] giugno, comodità scolastiche. [redacted]. 374-977.

VENDO appartamento 94 mq. quasi piazza Bernini, tricamere, [redacted] 9.800.000 mutuo compreso. Telefonare 761-615, 787-852.

VENDO casa rustica. Rivolgersi Bonino Lorenzo, Riassolo Vezza d'Alba, P. Cuneo. 39176

VENDO quote di proprietà appartamenti e negozi in Roma. Casella 531/T. Sip Tritone - Roma.

[redacted] stabile [redacted] piazza Castello, ottimo affare. Telefonare 761-615, 787-852. 40745

VENARIA spazioso nuovo bellissimo tricamere, cucinotta, servizi; 4 milioni 500.000 più mutuo 4.300.000. Amministrazione Capello 532-780.

VIA Beriola angolo [redacted] Palestro. Vendonsi locali uso ufficio, rappresentanze, magazzini. Piano terreno, piano primo, piano seminterrato per complessivi mq 1000. Montacarichi interno, ingresso particolare. Mutuo San Paolo. Facilitazioni. Telefoni: 553-975; 760-485. 5-01224

VIA Foligno 100, impresa vende direttamente complesso residenziale circondato giardino, alloggi negozi. Telefono 736-437 - 779-793.

VIA Genova bicamere cucina termobagno libero subito [redacted], mutuo 4.000.000. Telefono [redacted]4.

VIA [redacted] camera tinello termobagno esentasse 1.500.000, mutuo 3.200.000. Telefono 502-542.

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Vandalino 118: spaziosissimi alloggi 3 vani 8.300.000; 4 vani 11 milioni 300.000; mutuo 40% più dilazioni. Visita sul posto.

VILLA completamente arredata Pino Torinese, Villaggio Satellite, 8 camere, tripli servizi, garage, giardino, vendesi direttamente contanti L. 32 milioni 500.000. Telefonare 881-487.

VILLA corso Casale, 18 camere, costruzione quarantennale, giardino, vendesi 40.000.000. Telefonare 587-198.

VILLA Fiat Ri[redacted] vendesi 3 + cucina box lavanderia cantina mutuo. Telefonare 386-925.

VILLA fronte corso Francia otto vani laboratorio, 2000 terreno vendo. Telefonare 543-545. 5-01232

VILLA semicollinare urge ac[redacted] purché bella posizione. Tel. 535-601.

VILLA signorile appena ultimata in Caselle zona residenziale composta 2 alloggi da 3 camere più servizi, giardino, 2 garage, termosifone, ven-[redacted]. Telefonare 991-104, 991-442.

VILLA sig[redacted] Valsalice 14 [redacted] 2000 giardino vendesi. Tel. 542-775.

VILLAGGIO Torino Borghetto S. Spirito alloggi con giardino vendesi. Telefonare 622-369.

[redacted] Parella ultimi appartamenti signorilissimi, «alloggio», 2 camere, cucina, doppi servizi, vendiamo a condizioni vantaggiose per definizione frazionamento. Telef. 538-821.

7 alloggi: nuova costruzione, camera, cucina, servizi, reddito 2.604.000 annui trattabili 33.500.000 compreso mutuo S. Paolo 14.000.000. Te[redacted]fonare 501-989.

2.360.000 vendo alloggetto camera cucina piazza Sabotino. Tel. [redacted].

[redacted] vendo Borgata Parella due [redacted] cucina servizi. Tel. 503-385.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, [redacted]

A.A. [redacted] alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. [redacted] referenziati cercano 1-2 camere servizi. Telefono 769-800.

A prossimi [redacted] urge affittare alloggio ammobiliato. Telefonare ore pasti 235-851. 2001

ABBISOGNA alloggetto signorile per coniugi, funzionario banca, solvibile. Tel. 779-538. 0768

AFFITTANSI magazzini laboratorio mq. 500 seminterrato luminoso, Micheli 12. 588-313. 2001

AFFITTEREI 3 camere cucina e servizi costruzione nuova o seminuova [redacted] Martinetto Valdocco per maggio giugno. Telef. 336-242.

ALLOGGIO camera tinello servizi libero entro giugno, giovane coppia referenziata cerca [redacted] Statuto, Bernini, [redacted] 779-085.

ALLOGGIO centrale [redacted] camere di-[redacted] cerca uso studio abitazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4512 — 10100 Torino ».

AUTORIPARAZIO[redacted] avviata cerca [redacted] 200-300 [redacted] oppure più ampio per nuovo impianto autorimessa, preferibilmente barriera Milano. [redacted] 276-784.

[redacted] componenti elettronici per ampliamento cerca locale industriale superficie 500-700 mq circa con luce, forza, acqua, riscaldamento, zona Regina Margherita, [redacted]gno, Grugliasco, Rivoli. Telefonare ore ufficio 784-616, 787-279.

BRAVA famiglia operaia [redacted] affittare tricamere cucina; zona nuovi mercati. [redacted] 532-780.

[redacted], cucina, due camere, cucina possibilmente [redacted]izi, cauzione. Telefonare 544-461. 0381

CERCASI [redacted] [redacted] 1000-1500 mq. accesso [redacted]treni. Telefonare 295-041. 2001

CERCASI [redacted] 2 alloggi precollinare. Telef. 682-171 orario ufficio.

CERCASI due camere servizi oppure una camera servizi per giugno. Telefonare 613-379.

CERCASI in collina a Torino villa o appartamento signorile possibilmente ammobiliati con giardino proprio liberi subito. Telefonare ufficio 539-465. 41[redacted]

CERCO affittare alloggio signorile precollinare centrale: 2-3 camere, servizi. Telefonare 532-[redacted].

CERCO alloggio tre camere borgata Vittoria. Telefonare 250-682.

CERCO alloggio tre camere ultimo piano mansardato centrale, Maurizio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4313 — 10100 Torino ».

CERCO [redacted] tinello servizi San Paolo Crocetta [redacted] luglio. Telefono 635-989. 1001

CONIUGI piemontesi affittano alloggetto zona Nizza, S. Paolo, Collegno. Telefonare 632-186.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio 2 camere servizi zona Lingotto maggio-giugno-luglio. Telef. 675-751 mattino. 41074

CONIUGI piemontesi cercano camera tinello servizi [redacted] Rosaighi - Sofia. Telefonare [redacted]24.

CONIUGI piemontesi cercano 3 camere tinello nuovo P. Carducci luglio 61 giugno luglio. Tel. 635-969.

CONIUGI torinesi seri cercano 2-3 camere servizi. Telefonare 377-911.

[redacted] municipale cerca alloggetto. Telefonare 270-410.

FAMIGLIA 3 persone [redacted] alloggio zona Madonna di Campagna o centro. [redacted] 292-512. 41145

FUTURI sposi affitterebbero maggio-giugno 2-3 camere servizi precollinare corso Moncalieri. Tel. 590-544 ore pasti. 41254

GIOVANI sposi cercano alloggetto anche mansarda. Telefonare 339-530.

IMPRESA cerca uso ufficio due alloggi attigui uno bicamere servizi uno quadricamere servizi zona sud-ovest. Telefonare 501-576.

IN zona Aeronautica o Collegno o Grugliasco cercasi laboratorio mq 500 con ufficio annesso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». 41713

INSEGNANTE [redacted] mini alloggio oppure mansarda, servizi. Telefonare 977-838 pasti. 2001

LOCALI industriali affitto - vendita cerchiamo per nostri clienti. Telefonare 758-949. 0643

PROFESSIONISTA affitterebbe alloggio 4-5 camere zona piazza Massaua, Cascine Vica. Tel. 964-062, 0122/9480.

PROSSIMI sposi, cercano affittare 2 camere tinello, corso Grosseto - Borgo Vittoria. Telefonare 532-780.

PROSSIMI sposi cercano alloggio uno, due camere cucina servizi. Telefonare 484-569.

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero 2 camere tinello zona Santa Rita. Telefonare 383-150.

REFERENZIATO cerca alloggio. Telefonare 683-270.

SALONE ampio esposizione autovetture buona posizione centrale o semicentrale Torino cercasi in [redacted]to. Telef. 935-135. [redacted]01

SIGNORA [redacted] cerca camera tinello servizi barriera Milano. Te[redacted] 852-024. 1001

SPOSI piemontesi, cercasi alloggio borgo S. Paolo libero giugno. Telefonare 359-755. 40773

SPOSINI affitterebbero appartamento anche mobiliato zona Grugliasco. Telefonare 500-406 ore pasti.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telefono 538-539.

A. ABBIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Telefonare 751-826. 0769

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. 0125

A. AFFITTASI a referenziato due camere tinello servizi. Tel. 581-694.

A. AFFITTASI bellissimo 4 camere cucina doppi servizi zona Statuto. Telefonare 745-720.

A. AFFITTASI elegan[redacted] pied-à-terre ammobiliato, confort. Telef. 581-694.

A. CAMERA tinello 24.000; 2 - tinello 35.000, semicentrali. Telefonare 688-755. 5/1024

A. VIA Cigna 32, affittasi [redacted] angolare, 5 vetrine. Telef. 581-694.

A Ronco Canavese, 1000 m. altitudine, disponiamo capannone 250 mq. per lavorazione artigianale o industriale. Eventuale manovalanza locale. Scrivere: D. Bobando, Ronco Canavese (Torino) 10080.

ABBIAM[redacted] arredata indipendente mansarda centrale. Cauzione referenze contratto. Telefonare 346-104.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42. Telefono 346-439.

ADATTO deposito 300 mq. Crocetta. Ingresso carraio. Affittasi. Telefonare 596-968. 41273

AFFITTANSI appartamenti elegantemente ammobiliati da 2-5 camere. Telef. 533-046. 41738

AFFITTANSI Caselle [redacted] industriali, [redacted] superfici frazio[redacted] con annessi uffici. Tecnimmobil, 542-540.

AFFITTANSI palazzo signorile alloggi 5-6 camere, cucina, servizi, cantine visibili ore ufficio via Susa 31.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello [redacted]. Tel. 366-995

AFFITTASI ammobiliato elegante pied-à-terre 40.000 mensili Italia '61. Telefonare 372-624. 2001

AFFITTASI ampio locale uso magazzino ingresso carraio corso Belgio 177. Telefonare 252-536.

AFFITTASI corso Montecucco e alloggio 3 camere ingresso servizi termo centrale ascensore. Telefonare ore pasti 689-133. 1001

AFFITTASI aprile alloggio due camere tinello cucina servizi zona Crocetta. Telefonare [redacted]-351.

AFFITTASI box piazza Bengasi. Telefonare 710-112. 41520

AFFITTASI in Torino - via Passalacqua 19, locali [redacted] uffici, magazzino o laboratorio leggero e alloggio - piano seminterrato, mq 415 circa, con doppio accesso, servito di montacarichi, completo di servizi igienici, impianto telefonico, canone modico. Telefono Torino 513-566. Telefono Milano 8[redacted]. [redacted]

AFFITTASI laboratorio silenzioso ul-[redacted] riscaldato Benefica. Telefonare 737-642 41072

AFFITTASI locale industriale mq. 700 vasto [redacted]. Telefonare [redacted] pasti 756-631. 40095

AFFITTASI locale mq 1000 per deposito macchinari o magazzino seminterrato barriera Francia. Tel. 700-978.

AFFITTASI locali centrali mq. 600 seminterrati passaggio carraio. Telefonare 280.000. 1001

AFFITTASI magazzino Borsaghieri mq. 1600 doppi ingressi carrai, riscaldamento. Telefonare 538-821.

[redacted] magazzino laboratorio [redacted] 65 seminterrato accesso carraio [redacted]ello via Pojoba 27. Tel. 534-561.

AFFITTASI negozio angolare mq [redacted] adiacenze [redacted] Traiano adatto [redacted] mobili, elettrodomestici, articoli sanitari. Tecnimmobil, 512-562.

AFFITTASI negozio mq. 385 quattro grandi vetrine adatto esposizione rappresentanza. Tel. 537-496.

AFFITTASI nuovo tricamere servizi 43.000 comprese spese. Telef. 672-339 pomeriggio. 311279

AFFITTASI o vendesi immobile industriale. Telef[redacted] 797-181, 720-321.

AFFITTASI palazzo nuovo Via Balangero 124 angolo Via Lima, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere oltre tinello, cucinino, doppi servizi. [redacted]. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI pianoterreno tre camere servizi adatto anche studio professionale zona via dei Mille. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9595 — 10100 Torino ». 40681

AFFITTASI S. Rita alloggi due camere tinello servizi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5281 — 10100 Torino ». 311255

AFFITTASI via Foscolo 4 camere servizi. Telefonare [redacted]4.

AFFITTASI 4 camere servizi [redacted] orto. Villadeati Monferrato. Telef. 651-746 - Torino. 41524

AFFITTO alloggio nuovo 3 camere tinello borgata Vittoria 50.000. [redacted]fonare 211-595. 40571

AFFITTO magazzino metriquadri [redacted] libero subito zona Italia 61. Telefonare 635-798. [redacted]

ALLOGGETTO [redacted] affittasi. San Paolo, ingresso, camera, bagno. Tel. 378-640. 1001

ALLOGGIO signorile tre vani servizi Porta Nuova, libero subito. Giolitti 11. 41496

AMMOBILIATI: bellissimi pied à terre indipendenti riservatissimi. 40 mila, 50.000. Agenzia «Ella» 650-505.

AFFITTO negozio con retro e tutto primo piano, eventualmente divisibile, corso Vittorio 28. Cavallieri, telefono 587-651. 5-01235

APPARTAMENTO signorile e soleggiato in palazzina affitto. Cinque camere, bagno e cucina americana arredati, garage, terrazzo, zona pre[redacted]. Telefonare 82-000 dalle ore 13. 40776

AUTOTRASLOCHI accurati con preventivi a richiesta. Telefonare 697-206 (Bollino).

AUTOTRASLOCHI assicurati Torino [redacted] tutte località. Garanzia prezzi. Telefonare 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 camera Torino dintorni riviera, garanzia. Telefonare 667-183.

AUTOTRASLOCHI Diddo 4000 camera furgone imbot[redacted] operai specializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti. Ditta Serra, tel. 660-360.

AUTOTRASLOCHI Garanzia [redacted] per camere furgoni imbottiti. Telefonare 657-031 Montaldo.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera furgone riviera personale specializzato. Telefonare 330-127.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera Torino dintorni, Italia. Telefonare 992-483 Einaudi. 39104

BELLISSIMO alloggio [redacted] piano nuova costruzione tre camere cucinino entrata bagno altra camera indipendente sottotetto vende impresa corso Sebastopoli 247 lire 7.600.000 [redacted] mutuo. Visite pomeriggio.

BORGARO Torinese affittasi alloggio 3 camere servizi. Telefonare 216-561 ore pasti. [redacted]

CAPANNONI industriali vendo Moncalieri diverse dimensioni rate pari affitto. Telef. [redacted]8. 1[redacted]

CENTRALISSIMO appartamento signorile, interamente rinnovato a nuovo, terzo piano, salone, tre camere, due bagni, office, cucina, dipendenza mansardata con accesso diretto [redacted] sto di due vani, bagno, terrazzo, termo centrale, ascensore. Affittasi subito. Telefonare [redacted].

GIAVENO. Affittasi alloggio signorile nuova costruzione quattro camere tinello biservizi. Telefonare 691-605 ore pasti.

[redacted] appartamentino ammobiliato camere servizi affittiamo pied-à-terre. Telef. 538-605. 41203

LINGOTTO affittasi locale mq. 70 adatto laboratorio silenzioso. Telefono 661-660. 1001

LOCALE arredato signorile ristorante mq 170 piano terra et 170 interrato affittasi zona Fiat Mirafiori, via Dunco 20.

LOCALE magazzino mq 120 via Baltimora 122 con servizio affittasi [redacted] va costruzione. Rivolgersi portineria.

LOCALI industriali artigianato magazzini deposito. Rivolgersi Rubiolo Francia 124. Telefono 779-733.

LOCALI industriali (piazza Bengasi) piano rialzato mq 800, portata 2500 per mq. Piano primo, mq 500, portata 1500. Affittasi anche separatamente. Telefonare 553-975.

LOCALE seminterrato mq. 120 con [redacted], adatto magazzino, laboratorio silenzioso affittasi via Asiago. Telefonare [redacted]-338.

LUMINOSI locali centralissimi [redacted] magazzini laboratorio silenzioso con uffici, affittansi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4483 — 10100 Torino ». 40503

MAGAZZINI/laboratori seminterrati [redacted], palazzo nuovissimo centro direzionale, mq. 345-765 volendo riunibili, affittansi facilitazioni avviamento. Studio Furbatto, 544-566.

[redacted] locali vetrine agenzia grossa industria silenziosa. Tel. 380-286

NEGOZIO nuovo spaziosissimo salone sottostante piazza Rivoli affittasi. Telefonare 513-386. 41301

[redacted] vuoto mq [redacted] circa affittasi corso Palermo 93. Telef. 851-192, 856-914. 40885

PIED-A-[redacted] ammobiliato attico signorile libero subito, 50.000. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

PINO, Superga, S. Mauro, affittasi grandioso appartamento, villa, giardino. Telefonare 772-621. 40489

SALONE interrato [redacted] luminosissimo mq 1600 rampa accesso automezzi privata adatto magazzino deposito lavorazione silenziosa zona Fiat Mirafiori corso Traiano 25 ang. via Voli 33. 2001

SEBASTOPOLI 174 affittasi alloggio quattro camere cucina servizi. Telefonare 545-089. 41602

SEMINTERRATO mq. 125 in costruzione nuova affittasi via Botticelli, 2. Telefonare 269-783. 878910

SIGNORILE villa panoramica collina [redacted] residenziale torinese salone sei camere plurimi servizi [redacted] affittasi o vendesi. Tel. [redacted].

UFFICIO laboratorio silenzioso quattro locali primo piano affitto zona corso Matteotti. Telefonare 540-253.

UFFICIO [redacted] camere doppi ingressi, servizi, adiacenze Statuto, affittasi. Telefonare 534-870. 40333

VALSALICE affittasi [redacted] palazzina con parco salone, quattro camere, cucina, triservizi, bilingressi, posti macchina, 170.000. [redacted]. 632-455.

VILLETTA affittasi 5 camere servizi giardino zona precollinare. Telefonare 889-607.

ZONA Bernini affittasi 3 camere [redacted]cina [redacted] termobagno. Tel. 766-609.

[redacted] abitazione [redacted]gazzino negozio. Catania 19. Telefono 217-432. 1001

⑦ Locali villeggiatura

A Borghetto vendiamo [redacted] tinello servizi 3.700.000 e [redacted] alloggio 2.800.000. Borghettina, piazza Libertà 6 Borghetto S. S. Telefonare 96-024 prefisso 0182.

AFFITTASI annualmente vendesi ammobiliato attico Dianomarina terrazzi vista mare monti tre camere servizi riscaldamento. Rivolgersi Torino 580-722 [redacted] 7-17 aprile ex palazzo Salvo, Dianomarina, Semeria.

ACQUISTASI privatamente alloggetto Finale Ligure. Telef. 252-375 Torino. 40714

AL mare impresa Moller vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 733-088 Torino.

[redacted] ammobiliato vi[redacted] mare. Telefonare 97-213.

[redacted]SHIA pineta affittasi stagione estiva, alloggio quattro letti. Telefonare 755-109.

BORDIGHERA affittasi alloggetto aprile, maggio, giugno. [redacted]. 684-477.

BORGHETTO [redacted] alloggetto. Telefonare 3[redacted] serali.

CELLE Ligure affittasi ammobiliato cinque e servizi annualmente stagione. Telefonare 870-215

DIANO Marina da aprile e successivi affittasi ammobiliato. Telefonare 668-464. 1001

FINALE Ligure affittasi alloggio [redacted] mobiliato. T[redacted]. 790-626, 871-063.

FINALMARINA affittasi alloggetto ammobiliato aprile 25.000 maggio 35.000. Telefonare 834-673.

LAIGUEGLIA, Pensione Chez Paul, ampio giardino parcheggio vista mare, aperto tutto l'anno, confort. Torino telef. 732-348, 738-742.

LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine precollinari, panoramiche, appartamenti a partire da 4.900.000 (sufficiente 25% contanti). Spedisco dettagli: Studio Furbatto, telefono 544-566. 300486

LOANO affittasi maggio e oltre. Te-[redacted] 275-411.

LOANO ammobiliato [redacted] cucina cinque letti affittasi mesilmente aprile successivi. Telefonare 669-960.

LOANO entroterra verso Boissano privato vende alloggi giardino [redacted] Telefonare 553-795. Torino.

[redacted] pensionati [redacted] confortevole piano rialzato aprile [redacted]cessivi. Telefonare 238-554.

RAPALLO zone diverse vendiamo appartamenti 2-3-4 locali vista mare e panoramica. Zona residenziale appartamenti due locali 4.700.000; a 50 metri dal mare due locali 7.500.000. Appartamenti lussuosi in centro e vicini al mare. Corl - Casella Postale 21. Telef. 57-096 Rapallo.

RIVIERA dei Fiori, vendiamo lotti per sei tipi di ville; 70% dilazionato, catalogo prezzi data, Cervo (Imperia), telefono 44-685.

SANBARTOLOMEO - Diano affittasi alloggetto ammobiliato vicinissimo mare. Telefonare 689-656.

[redacted]MO affittasi all[redacted]tto ammobiliato vista mare. [redacted], 586-435 pasti, Torino. 40894

SANREMO [redacted] alloggetto nuovo ammobiliato. Telefonare 796-689 ore pasti. 41-068

SAUZEDOULX affittasi alloggio stagione estiva cinque letti con grande prato. Telefonare 655-556.

VICINANZE Fonte Valverde, Valsesia, alt. 750, vendonsi terreni, ruderi. Affittasi-vendesi villetta 3 locali, servizi, garage, giardinetto. Valsesia, tel. 22-075, Borgosesia.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO. Orchidea Angela, telefono 42-706. Centralissima vicinissima mare. Prezzi eccezionali.

ALASSIO. Pensione Colombo, [redacted]fono 42-419, confortevole, centralis[redacted], familiare, 2000-2300.

ALASSIO. Pensione Principe, telefono 40-028, cucina casalinga, centrale, termosifone, marzo-aprile 2200. Prenotatevi. 2001

ALBERGO nuovissimo « stilemare » telefono 31-855 Ventimiglia, balconi, parcheggio, [redacted] cucina.

BELLARIA 47-041 [redacted] Hotel, tutte camere con bagno alta 3000 bassa 2000, Tel. 44-050.

FINALE Ligure, Palace Hotel, riapertura 3 aprile, posizione tranquilla, termosifoni, servizio accurato, cucina internazionale. 50738

HOTEL Palace, Cesenatico, II categoria. Nuovissimo fronte mare, prezzi da 2200. 680772

HOTEL Helvetia, Viserbella, [redacted] de parco fronte mare, prezzi da 1800.

HOTEL Blumen, Viserba, sulla spiaggia, centrale, prezzi di assoluta concorrenza. 50044

HOTEL Silmar, Igeamarina, nuovissimo, fronte mare, pensione completa da 1600. 50044

LOANO - Via Pavia 39, da Arcenline, trattamento familiare, prezzi miti. 519279

NERVI, « Nuovo » soggiorno familiare, conforts. Via Pestello 17 B/2, telefono 377-845. 300958

PASQUA ad Alassio, Hotel Golf, telefono 40-032. Signorile, vicino mare.

[redacted] soleil Hotel Olimpic, Finale Ligure, telef. 62-005, [redacted] riscaldamento specialità culinarie. Tre giorni 12.600 tutto compreso.

PASQUA in Riviera, Alassio, Hotel Belvedere, telef. 42-428. Centralissimo tranquillo, [redacted]

RIMINI. Pensione Arlesiana, veramente sul mare. Tel. 22-261 (dopo 10 maggio 27-341) bassa stagione 1500, alta [redacted]ici. 50613

S. MICHELE, Medical Hotel, Albenga, Riviera delle Palme, viale Pontelungo, telefono 51-494. Convalescenza controllata per ogni malattia. Richiedere informazioni.

SPOTORNO. Pensione Vignone, telef. 75-585. Vicinissima mare centralissima confortevole. 2200 complessive. 50738

VARAZZE Pensione Argentina, telefono 97-702, vicinissima spiaggia, confortevole, ottima cucina. Interpellateci. 50002

VENTIMIGLIA «Pensione al Mare», direzione Casu...; prenotatevi maggio-giugno 3000 Spiaggia riservata. 50738

VARAZZE Pensione Ristorante Riviera, 97-100. Parcheggio, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci.

VARAZZE, Piccolo Hotel, tel. 96-327 confortevolissimo, ottimo trattamento, 2500 - 2800. 50002

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 Torino, telefono 535-533 continuano iscrizioni corsi diurni o serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza Medica.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale telefono 488-365 piazza Statuto 24.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rolcero, corso Matteotti 31. Telefono 518-688. 26798

⑩ Lezioni - Traduzioni

ACCURATE lezioni pianoforte, canto, ripasso spartiti. Telef. 756-547.

DIPLOMATA impartisce ripetizioni italiano francese inglese zona centrale telefonare 570-935 ore pasti.

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese in[redacted] Telef. 388-543.

ST[redacted] impartisce lezioni lettere e francese. Telefonare 542-108 oppure 543-837. 5/01014

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A referenziatissimi stabili affitto ammobiliata uso cucina, comodità. Telefonare 659-339. 40756

AFFITTASI ammobiliata centralissima unica ospite, impiegato professionista seriosa. Telefonare 553-648.

AFFITTASI camera mobiliata 1 - 2 letti uomini. Telef. 316-935 Statuto.

AFFITTASI elegante [redacted] pied-à-terre setto lauretato. Telef. 651-798.

AMMOBILIATA, confortevole centralissima affittasi persona stabile, referenziata. Telef[redacted] 889-924.

CAMERA singola [redacted] conforts, centrale, pensione completa impiegati, professionisti. Telef. 543-461.

OPERAIO cerca [redacted] alloggio oppure pensione completa [redacted] famiglia Torino o dintorni. [redacted] ore ufficio 80-960, 81-545.

PENSIONE affitta camera due letti comoda [redacted] Mirafiori. Telefonare 511-243. 19806

PENSIONE [redacted], trattamento familiare, ottima cucina, fissi, distinti, zona statuto. Telefonare 517-383.

⑫ Domande impiego

A.A. LAUREATO ventennale competenza professionale livello direzionale offresi piccole medie industrie per [redacted] o riordinare contabilità industriale generale mercedi. Telefonare 518-058. 41355

A.A. RAGIONIERA offresi piccole medie industrie per computo paghe contributi svolgimento pratiche inerenti. Telefonare 518-068.

A. DIPLOMATA 39enne, [redacted] capocontabile, esperienza lavori ufficio, offresi adeguatamente anche mezza giornata. Serietà. Auto. Tel. 644-511.

A. DISPONIBILE mezza giornata con auto propria per mansioni fiduciarie. Telef[redacted] 938-520.

A. massaggiatrice, estetista, [redacted] offresi serio istituto stagione estiva zona villeggiatura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5284 — 10100 Torino ». 3-1281

ABILE direttore amministrativo, 49enne, già amministratore azienda metalmeccanica, ex ispettore, esperto organizzatore, referenze ineccepibili occuperebbesi. cauzionando, [redacted] città, eventualmente trasferirebbesi centri minori Piemonte. Disposto anche collaborazione saltuaria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 44 — 10100 Torino». 1001

APPROVVIGIONATORE sollecitatore esperienze, offresi seria ditta. Telefonare 651-767. 40770

ARCHIVISTA ottima conoscenza inglese referenziato impiegherebbesi anche solo mattino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9651 — 10[redacted] Torino ». 41674

CAPO squadra diplomato perito 27enne esperienze linee montaggio grandi serie e collaudo offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9640 — 10100 Torino ». 41252

CAPO ufficio produzione approvvigionamento esperienza ultraquindicennale impiegherebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4565 — 10100 Torino ». 41405

CONTABILE corrispondente autonoma esperta tutti lavori amministrativi capace conduzione ufficio esperienza ventennale impiegata dinamica referenziata 40enne libera 15 aprile cerca impiego stabile presso seria azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4560 — 10100 Torino ». 41486

COMMESSO ingrosso tessuti lunga esperienza offresi eventualmente anche viaggiatore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4542 — 10100 Torino ». 41386

CONTABILE fatturista pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telef. 334-482 ore 8-13. 41734

DATTILOGRAFA seria veloce pratica lavoro ufficio conoscenza computisteria IBM esperienza quinquennale offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9630 — 10[redacted] Torino ». 41612

DICIANNOVENNE dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi anche [redacted] studio pubblicitario. Telefono [redacted]

DICIANNOVENNE offresi commessa, presenza. Telefonare 359-762.

DICIASSETTENNE offresi stenodattilo, computometer, piccola contabilità. Tel. 278-914. 41401

DICIOTTENNE centralinista telefonica e dattilografa bella presenza offresi libera subito. Tel. 886-882.

[redacted] stenodattilografa primo impiego offresi. Telef. 738-719.

DIPLOMATO dinamico conoscenza Import-Export e trasporti offresi settali e tabato. Tel. 743-826.

DIPLOMATO [redacted] auto libero pomeriggio offresi. Tel. 518-349.

DIRETTORE stabilimento metalmeccanico, esperto organizzatore selezionale, coordinamento produzione. Telefonare 360-948. 40761

DISEGNATORE prospettivista esperienza quinquennale cataloghi parti di ricambio meccanica e carrozzeria offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4573 — 10100 Torino ».

ELEMENTO tecnico esperto conduzioni e coordinamento servizi produzione, programmazione, tempi, preventivi, acquisti, costi; offresi [redacted]gusiamente industrie meccaniche, elettromeccaniche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9625 — 10100 Torino ». 4116

ESPERTA paghe e contributi edilizia offresi al mattino. Tel. 384-929.

ESPERTO capo ufficio trasporti internazionali clientela offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9582 — 10100 Torino ».

[redacted] lauree e positivi, volenteroso offresi. Telefonare 352-377. 40920

GEOMETRA capocantiere pratica decennale costruzioni civili industriali finizioni tracciamenti rilievi contabilità cantiere libero disposto trasferirsi ovunque conoscenza inglese offresi. Telefonare 332-461.

GEOMETRA capocantiere offresi importante impresa edile. Telefonare 664-755. 41822

GEOMETRA referenziato, onesto, esperto contabilità, contributi amministrazioni offresi. Telefonare 324-862.

GEOMETRA ventiduenne militesente solo offresi primo impiego. Telefono 986-541. 41418

[redacted] 22enne pratico contabilità, militesente cerca impiego presso cantiere o studio tecnico. Telefonare ore 21 271-263. 2001

GIOVANE contabile, esperienza pluriennale casse, banche, primanota, offresi, libera subito. Telef. 723-606.

GIOVANE diplomato pratico programmazione ed emissione [redacted]ze per officine conto lavorazione, impiegherebbesi. Telef. 370-504.

IMPIEGATA lunga esperienza ufficio acquisti, solleciti, carico-scarico magazzino, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9634 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio pratiche auto offresi mezza giornata. Telefonare 757-271 pomeriggio.

IMPIEGATA 28enne pratica tutti lavori ufficio offresi solo mattino zona Nizza Lingotto. Telefonare 673-020.

IMPIEGATO con ore libere cerca lavori vari. Tel. 738-917 ore pasti.

INSEGNANTE 20enne offresi primo impiego seria ditta. Telef. 217-434.

LAUREANDO ottima conoscenza scritta parlata tedesco, solo scritta inglese, impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9615 — 10100 Torino ».

OFFRESI commessa anni 25 qualsiasi campo. Telefonare 797-782. 41511

OFFRESI scopo miglioramento esper[redacted] capo reparto taglio confezioni uomo donna. ore pasti. Tel. 855-903.

OSPEDALI necessitando contabilizzare cassa nazionale compagnia ragioniere pratico offresi. Mola Renato, corso Cobianchi 8, Intra.

PERITO aziendale militesente 23enne primo impiego occuperebbesi qualsiasi lavoro subito utile pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4476 — 10100 Torino ».

PERITO chimico, esperto galvanotecnica ed analisi in genere, libero al sabato offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4579 — 10100 Torino ».

PERITO chimico militesente offresi a seria ditta, primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9624 — 10100 Torino ». 41198

PERITO elettromeccanico giovane, esperienza collaudi, organizzazione montaggi, conduzione personale, libero subito, offresi. Telef. 779-354, ore 8-12. 40752

PERITO ind.le, 25enne, esperienza [redacted]cettazione - [redacted] automatizzazioni [redacted] elettrici - a programma, pratico costruzione raddrizzatori cerca ditta veramente affermata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 76 — 10100 Torino ». 2001

PRATICO [redacted] lavori, macchine ufficio, pensionato invalido occuperebbesi pomeriggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9594 — 10100 Torino ». 40676

PROGRAMMATORE analista laureato lunga esperienza esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino ». 41426

QUARANTADUENNE funzionario FF. [redacted]. in pensione occuperebbesi presso grande industria ramo ispettivo o incarichi fiducia. Telefonare: 723-531. 311239

RAGAZZO diciottenne offresi aiuto ufficio, fattorino o altro. Tel. 675-373.

R[redacted] pensionata [redacted] mezzo proprio offresi saltuariamente periodo necessario quale abile primanotista, compilazione bilanci innovazioni e aggiornamenti contabili. Telefonare 658-146, mattino.

RAGIONIERA venticinquenne pluriennale esperienza, serietà, impiegherebbesi mansioni di fiducia presso importante azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5288 — 10100 Tori[redacted] ». 311324

RAGIONIERA ventitreenne, libera, nubile cerca subito primo impiego. Telefonare 689-334. 2001

RAGIONIERE trentenne contabilità generale paghe contributi [redacted] mattino. Telefonare 352-934. 41514

RAGIONIERE venticinquenne auto propria, primo impiego, referenziato, occuperebbesi. Telef. 542-294.

RAGIONIERE 26enne militesente primo impiego offresi [redacted]. Telefonare 720-501. 41544

SEGRETARIA direzione, esperienza quinquennale, inglese francese tedesco scritti parlati stenografati, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». 41474

SEGRETARIA [redacted] inglese francese scritto, stenodattilo, offresi industria zona centrale. Tel. 896-1[redacted].

SIGNORA, presenza, distinzione, abilità, decennale esperienza negozio abbigliamento, offresi direttrice o seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4535 — 10100 Torino ».

SIGNORA proveniente Parigi, cultura superiore, versatilità, [redacted] di responsabilità, ambizione, collaboratrice esperta in trattative alto livello, relazioni [redacted]ciali, contatti approvvigionamenti et vendite, ricerche, studi mercato, disposta frequenti viaggi estero, cambierebbe proposte attività di prestigio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

SIGNORA ventiquattrenne e stenodattilo ventisettenne, bella presenza offronsi come cassiere o guardarobiere presso Dancing Riviera. Telefonare 286-531, 397-589 Torino. 41343

SIGNORA ventiseienne, pratica decennale contabilità, fatturazioni, paghe, contributi cerca impiego presso seria ditta. Telef. 786-712 ore 13-14 e dalle 20 in [redacted]. 41484

SIGNORA 27enne referenziata offresi zona piazza Massaua Rivoli per lavori vari ufficio, pratica particolarmente spedizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4531 — 10100 Torino ».

SIGNORA 28enne offresi studio medico o dentistico solo mattino, zona Nizza Lingotto. Telefonare 673-020.

SIGNORINA 27enne, secondo impiego, licenza media, pratica stenodattilo, computometer, offresi seria ditta. Telefonare 634-753 ore pomeridiane.

STENO-dattilografa italiano inglese praticissima lavori ufficio offresi. Telefonare 330-852. 2001

VENTENNE militesente, pratico contabilità meccanizzata aziendale, fatturista, lavori ufficio, [redacted] inglese offresi. Telefonare 480-437.

(Continua a pag. 14)

Sulla via dei miliardi dall'Italia alla Svizzera

La fuga di capitali può essere frenata

Il governo può [redacted] alcune [redacted] dell'esodo, [redacted]do all'interno migliori condizioni per l'impiego del denaro

(Dal nostro inviato speciale) Lugano, 26 marzo.

In tutte le banche, piccole e grandi, di Lugano (25 banche per [redacted] abitanti, come se a Torino ce ne fossero 1500, invece della trentina esistente), sono ben esposti pieghevoli che illustrano i vantaggi e le modalità di partecipazione [redacted] «Investment trusts». Si tratta, com'è noto, di società che impiegano [redacted] denaro dei clienti in azioni quotate nelle principali Bor[redacted] mondiali, così [redacted] ripartire al massimo i rischi e moltiplicare gli utili, se si è abili e fortunati. E tutto molto semplice: non c'è che da acquistare una quota del Fondo e attendere una volta all'anno gli utili, a meno che non si tratti di fondi che li capitalizzano, cioè li impiegano in altre azioni. I grandi «investment trusts» [redacted]icani, i mammut [redacted] li chiamano qui, [redacted] loro dimensioni [redacted] certa lentezza di movimenti, distribuiscono invece dividendi trimestrali, previa trattenuta del 15 per cento, per gli italiani.

A questa ritenuta (che varia da Paese a Paese), gli italiani che partecipano ai fondi dovrebbero aggiungere la cedolare del [redacted] cento, quale acconto sulla «Vanoni»; inoltre assoggettarsi, come ha precisato una recente circolare del ministero delle Finanze, «alle stesse rilevazioni e comunicazioni previste per gli utili dei titoli nazionali». Alla gente non piace essere schedata ed è questa la risposta alla domanda che rivolgevamo ieri: perché correre i rischi e i disagi [redacted] «contrabbandieri», quando si può partecipare ai fondi d'investimento esteri direttamente e legalmente dall'Italia.

Questa degli «investment trusts» è, infatti, [redacted] delle più potenti calamite per l'esodo dei capitali. Occorre aggiungere [redacted] investimenti in obbligazioni internazionali, normali e convertibili, preferite da chi non vuole affidare agli altri la gestione del proprio denaro. Oggi quelle normali, emesse sul mercato dell'eurodollaro (cioè in Europa [redacted] contro dollari), rendono anche l'8 per cento.

Le obbligazioni convertibili [redacted] la grande novità di questi [redacted] ultimi anni. Anch'esse [redacted] lanciate da grandi società, [redacted] maggioranza americane, ora anche olandesi e giapponesi, dànno un reddito [redacted]ente modesto, dal 4,5 al 5,5 per cento, ma offrono la possibilità di [redacted] convertite in azioni [redacted] se[redacted] emittente entro dieci [redacted] quindici anni, ad un prezzo [redacted] stabilito [redacted] momento [redacted] lancio, quindi rappresentano un porto sicuro, per quanto è possibile, a chi ha quattrini da far navigare.

Abbiamo parlato di quasi tutte le vie seguite [redacted] capitali italiani che emigrano all'estero. Resta da accennare a quella che [redacted] esperti definiscono «degli imprudenti». Vengono qui a Lugano italiani con assegni circolari [redacted] di conto corrente, che lasciano nelle banche locali. Queste [redacted] dànno ai «corrieri delle valute» che [redacted] non fanno a vuoto il viaggio di ritorno in Italia, dove li incassano in contanti e portano [redacted] banco[redacted] in Svizzera. Di qui, come abbiamo spiegato nella nostra prima corrispondenza, rientrano in Italia ufficialmente come capitale estero, versato sui conti che le banche di Lugano hanno nel no[redacted] Paese. E' il sistema degli imprudenti perché l'assegno può dare all'Ufficio italiano cambi [redacted] traccia [redacted] ripercorrere fino all'origine il cammino delle valute.

[redacted] così [redacted] tutte le principali vie seguite dai capitali italiani [redacted] vanno all'estero, gli incroci dove queste [redacted] conducono e i motivi dell'esodo. Questi ultimi, come si è detto, [redacted] riducibili a quattro categorie: 1) timori politico-sociali; 2) difesa [redacted] tro il trattamento fiscale riservato alle azioni; 3) mancanza in Italia dei fondi d'investimento; [redacted] alti tassi di interesse pagati all'estero. Solo l'ultimo [redacted] è in potere del nostro governo eliminare, [redacted]che [redacted] qualcosa si può fare per stimolare una maggiore collaborazione internazionale, per esempio in occasione di quelle riunioni mensili che si svolgono qui [redacted] Svizzera [redacted] i governatori delle Banche centrali.

Per le [redacted] più strettamente economico-fiscali, invece, si può fare molto. Inutile ritornare sulla tanto discussa possibilità di scelta tra cedolare secca e umida, [redacted] 30 o del 5 per cento. Al massimo si può ricordare che anche Luigi Einaudi era contrario al motto «Pereat mundus, [redacted] fiat Lex», perché [redacted] crolla tutto, dev'essere [redacted] disfazione ben magra applicare la legge ai pochi superstiti. Sui fondi d'investimento, invece, la tanto attesa leg[redacted] potrebbe [redacted] arrivare. Non sarà un toccasana, ma avrà indubbiamente effetti positivi.

A Lugano ci hanno detto, [redacted] certo sorriso: avete problemi più urgenti da risolvere, [redacted] scelte prioritarie dànno la precedenza ad altre questioni. Nessun dubbio, per esempio, che [redacted] riforme scol[redacted]tiche siano urgenti, anche se non si capisce perché un settore debba prevalere su un altro, non meno importante. Del resto, come la contestazione studentesca (quando è veramente tale) non si elimina con la polizia, ma con le riforme scolastiche, così la contestazione dei capitali (quando è solo questione di difesa del proprio denaro) non si controlla [redacted] i doganieri, ma creando all'interno [redacted] condizioni migliori per il loro impiego.

Mario Salvatorelli

I titoli a reddito fisso saliti [redacted] 21.725 miliardi

L'anno scorso le [redacted] emissioni hanno sfiorato la cifra [redacted] precedenti di 3[redacted] miliardi di lire

Emissioni [redacted] titoli mobiliari in Italia (in [redacted] di lire arrotondati)

TIPI DI TITOLI	1966	1967	1968
[redacted]	725	[redacted]	831
Obbligazioni [redacted] conto [redacted]	832	[redacted]	[redacted]
Enti territoriali	21	8	47
Istituti speciali:			
A) - Mobiliari	503	530	728
B) - Immobiliari	359	368	460
Enel - Eni - Iri	314	268	403
Imprese	3	157	112
Enti internazionali	81	22	44
Totale reddito fisso	[redacted]	2430	[redacted]
Azioni	[redacted]	398	[redacted]
(% azioni sul [redacted]	(14,2)	(14,0)	(12,3)

N.B. - Le cifre sono al netto dei rimborsi e delle duplicazioni.

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 marzo.

La Banca d'Italia ha pubblicato in questi giorni i dati definitivi riguardanti [redacted] emissioni mobiliari nel 1968. Il [redacted] finale è risultato [redacted] notevolmente più elevato [redacted] quello indicato in recentissime valutazioni. L'ammontare complessivo [redacted] titoli a reddito fisso ha sfiorato lo scorso anno i 3100 miliardi, superando largamente il massimo precedente stabilito nel [redacted]. [redacted] riferito [redacted] reddito nazionale, è questo un volume che [redacted] ha forse riscontro in [redacted] altro Paese ad economia [redacted] mercato.

Grazie [redacted] questo exploit, la consistenza a fine [redacted] titoli [redacted] reddito fisso [redacted] circolazione ha raggiunto — al netto dei rimborsi — [redacted] le cospicua di 21.725 miliardi, dei quali oltre 9000 costituiti [redacted] obbligazioni degli istituti speciali, quasi 7800 da buoni d[redacted] Tesoro o garantiti dal Tesoro, 3200 abbondanti da obbligazioni Enel-Eni-Iri, poco più di 1400 [redacted] obbligazioni emesse dalle imprese. L'esiguità di quest'ultima cifra si spiega col fatto che negli ultimi anni le aziende private hanno trovato [redacted] l'indebitamento attraverso gl'istituti speciali di credito che [redacted] l'emissione diretta.

Ragioni in gran parte [redacted]scali giustificano anche la [redacted] propensione delle società ad aumentare il capitale di rischio con l'emissione di azioni. Nel [redacted] il volume dei titoli [redacted] reddito [redacted]riabile è aumentato bensì rispetto al 1967, riattestandosi sui livelli, neppure essi soddisfacenti, del 1966; [redacted] l'incidenza [redacted] azionarie sul totale delle emissioni ha continuato a declinare, scendendo al 13,3 per cento.

Il perdurare dello squilibrio nel mercato finanziario ha finito per invertire anche i rapporti fra le consistenze patrimoniali: a fine '68, di fronte [redacted] 21.725 miliardi di titoli [redacted] reddito fisso, risultano in essere azioni per un valore nominale di [redacted]pena 9759 miliardi. Anche tenendo conto [redacted] valori di Borsa, all'incirca doppi di quelli nominali, [redacted] patrimonio azionario italiano [redacted] ormai superato dal portafoglio in titoli a reddito fisso.

Arturo Barone

L'indice generale è salito ieri da 72,60 a 73,15 (+0,75 per cento)

Nuovi progressi delle azioni

Ieri, a Torino, seduta con scambi intensi e listino in rialzo, per [redacted] settima giornata consecutiva. Un'intensa corrente di acquisti ha provocato graduali progressi delle quotazioni. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili.

Dopoborsa sostenuto. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3290-3295; Fiat 3090-3093; Generali 66.500-66.600; Montedison 1055-1056; Olivetti priv. 3325-3335.

[redacted] della giornata: titoli di Stato per 2.800.000 lire; obbligazioni per 20.000.000 [redacted] lire; azioni n. 430.575

Il più alto livello dal 3 novembre '67

(Nostro servizio particolare) Milano, 26 marzo.

Quella di oggi era una riunione molto importante. Dopo sei giorni consecutivi di rialzo, e soprattutto dopo le due sedute record (per l'elevatissimo valore degli affari) di ieri e l'altro ieri, si poteva pensare a una pausa di assestamento. Vi erano anche notizie politiche non molto favorevoli, che avrebbero potuto riflettersi negativamente sulle quotazioni. Effettivamente, l'apertura è stata assai prudente, con una prevalenza di perdite rispetto alle chiusure precedenti. Poi una robusta corrente di acquisti sulle Fiat ha galvanizzato il mercato, si sono recuperate in un baleno le perdite iniziali, le iniziative si sono moltiplicate e si è terminato [redacted] con una netta prevalenza di guadagni.

Il numero indice de «Il Sole-24 Ore» è passato da 72,60 a 73,15 con un rialzo dello 0,75 per cento. E' il livello più alto dal 3 novembre 1967. L'indice Mediobanca è salito dello 0,70 per cento: da 68,48 a 68,96.

Gli scambi si sono mantenuti sugli alti livelli precedenti: sono stati trattati 3.746.000 titoli, per un valore di 11,2 miliardi.

In particolare evidenza Centrale, Fiat, Monte Amiata, diversi siderurgici, Motta e Milano Cen[redacted]. Riflessivi Ciga, Pertusola, Cementir.

Come si vede, l'attuale rialzo sta dimostrando una forza insospettata. Gli acquisti di alcuni gruppi istituzionali sono di notevole entità e il mercato non è lasciato alla mercé dei soliti gruppi speculativi, [redacted] operano a breve termine e con mezzi limitati.

La campagna dei dividendi, che si presenta più favorevole del previsto, può servire di premessa per una rivalutazione della [redacted] quota azionaria, rimasta in questi ultimi anni troppo compressa, soprattutto per questioni psicologiche. Tutto sta a non delude[redacted] quegli investitori che si sono avvicinati con rinnovata fiducia alla nostra Borsa. [redacted]areb[redacted] che opportuno per presentare alle Camere un [redacted] progetto per l'in[redacted] di fondi comuni [redacted]zionali.

Intensa attività e prezzi resistenti nel settore del reddito [redacted]so, sempre mercé l'attento controllo delle autorità [redacted].

Renato Cantoni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	26	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	104 40	—
» cont.	104 20	—
[redacted]ilizia 3½	100 45	—
cont.	100 30	—
Ricostruz. 3½	[illegible]	+ 0 40
» cont.	[illegible]	+ 0 40
Ricostruz. 5%	97 70	—
» cont.	97 —	—
Rif. Fond. 5%	98 40	—
Pr. R. 5% Tr.	[illegible]	—
» 64	[illegible]	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 —	—
Cert.C.T. 5% 75	[illegible]	—
» » 5½ 76	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	100 10	—
» » '70	[illegible]	—
» » '71	[illegible]	+ 0 175
» » '72	[illegible]	— 0 10
» » '74	[illegible]	+ 0 10
» » '75 I	[illegible]	—
» » '75 II	[illegible]	— 0 05
» » '77	[illegible]	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	[illegible]	— 0 45
» » '63 II	[illegible]	—
» » '64 I	[illegible]	+ 0 20
» » '64 II	[illegible]	— 0 30
» » '67	[illegible]	—
» » '68 I	[illegible]	— 0 05
» » '68 II	97 40	—
» Eur 6%	[illegible]	—
I.R.I. Sider 5½	97 00	—
» ('64) 6%	[illegible]	—
» ('65) 6%	[illegible]	—
» '67 5,5%	[illegible]	—
» ('58) 6%	[illegible]	— 0 30
» vent. 5%	[illegible]	—
» ('74) 6%	[illegible]	—
» '56 5½%	[illegible]	+ 0 15
» '60 5½%	[illegible]	—
» '61 5½%	[illegible]	— 1 10
» '63 5½%	91 —	— 0 10
» '64 6%	[illegible]	— 0 40
» '65/'83 6%	[illegible]	—
» Sidi 6% spl.	100 —	—
» El. 5½% spl.	[illegible]	—
Svilup. 5,50% '65	[illegible]	+ [illegible]
» » '67	[illegible]	—
Elfer (IV) 5%	[illegible]	—
FF.SS. 5½%	[illegible]	—
» » '62	[illegible]	—
» » '66	[illegible]	—
» » '59	[illegible]	—
» 5% '70	[illegible]	—
» 5% '71	[illegible]	—
» 5% '68 I	[illegible]	—
» 6% '68 II	[illegible]	—
» 5% '69 I	[illegible]	—
» 6% '69 II	[illegible]	—
» 6% '67	[illegible]	—
» » 67-87 A	[illegible]	—
» » 68-88 A	[illegible]	— 0 05
F.S.Agr. 5% I	[illegible]	—
» » 5% II	[illegible]	—
» » 5% III	[illegible]	—
» » 6% 64 I	[illegible]	—
» » 6% 64 II	[illegible]	—
» » 6% 65 III	[illegible]	—
» » 6% 65 IV	[illegible]	— 0 30
» » 6% Sp.V	[illegible]	—
» » 6% Sp.VI	[illegible]	—
» » 6% VII	[illegible]	+ 0 05
OO.PP. 5%	97 85	+ 0 05
» 5½%	91 30	+ 0 50
» 6%	[illegible]	+ 0 10
» C. Ag. '64	[illegible]	—
» » '65	[illegible]	—
» » '66	[illegible]	—
» D. 1ª 6%	[illegible]	+ 0 10
» D. 2ª 6%	[illegible]	—
» M. A 6%	[illegible]	—
» M. B 6% I	[illegible]	—
» M. B 6% II	[illegible]	—

Titoli	26	Variaz.
BP ss. S 6% III	97 —	—
» ss. C 6% I	95 [illegible]	—
» ss. C 6% II	[illegible]	—
» ss. C 6% III	95 00	—
» I. ss. 6% 66	[illegible]	—
» » 6% 66 II	[illegible]	+ 0 20
» » 6% III	[illegible]	— 0 15
» Imm 6% 66	[illegible]	—
» Autos. I 6%	[illegible]	—
Cal Petrolio 6%	100 —	—
» » 6% 37	100 —	—
» » 6% 40	[illegible]	—
Cal Sp. 6% 58	[illegible]	—
» '64 6%	98 70	—
» '63 6%	[illegible]	—
» '66 6%	97 —	—
Cal Sud 6%	[illegible]	—
» » 5½%	[illegible]	—
» » 5½ '61	[illegible]	—
» 5½ '61 4ª	92 40	+ 0 20
» 5½ '62 6ª	[illegible]	—
C. S. 5½ '62 6ª	[illegible]	—
» 5½ '63 7ª	[illegible]	—
» 5½ '63 8ª	[illegible]	—
» 6% '64 9ª	97 70	—
» Gels 5½%	[illegible]	—
S. Paolo 5%	[illegible]	—
» O. P. 5%	[illegible]	—
» O. P. 4%	[illegible]	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	[illegible]	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorm. 5%	[illegible]	—
» 5% '63	91 —	—
» Bitc. 5%	91 —	—
C.T.B. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	[illegible]	—
Cr.I.Agr.'63 5½	[illegible]	—
» » '63 5½%	[illegible]	—
» » '64 6%	[illegible]	—
» » '65 6%	[illegible]	—
» » '65 6% II	[illegible]	— 0 30
» » '66 6%	[illegible]	—
» » '67 6%	[illegible]	—
C.F.S. Opp. 5%	91 —	—
Isveimer 6% '68	—	—
» 5½ 61	[illegible]	—
» 5½ 62 4ª	[illegible]	—
» 5½ 62 5ª	[illegible]	—
» 5½ 62 6ª	92 70	—
» 5½ 63 7ª	[illegible]	—
» 5½ 63 8ª	[illegible]	—
» 6% 64 9ª	95 70	—
» 6% 64 10ª	[illegible]	—
» 6% 65 11ª	[illegible]	—
» 6% 66 12ª	[illegible]	—
» 6% 67 13ª	96 10	—
» 6% 67 14ª	[illegible]	—
Casse RPL 5%	94 20	—
» O.P. 5%	94 10	—
Icipu vent. 5½	91 70	—
» » 6%	[illegible]	+ 0 05
» Ediland 6% 51	100 40	—
» » 6% 55	[illegible]	—
» » 6% 58	[illegible]	—
» Catini 6%	[illegible]	—
» St.Mess.6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 20	—
» » » » » V	97 70	—
» Erp. 6%	97 50	—
» » E. 6%	[illegible]	—
» » ele 6%	[illegible]	—
IMI XII 6%	100 10	—
» XVIII 6%	[illegible]	+ 0 05
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	[illegible]	+ 0 20
» XXI 6%	[illegible]	+ 0 20
» XXII 5%	91 50	—
» XXIII 5%	[illegible]	+ 0 05
» XXIV 5½	91 —	—
» XXV 6%	[illegible]	+ 0 10
» XXVI 6%	[illegible]	—
» Cr.N 6% 1ª	[illegible]	—
» Cr.N. 6% 2ª	[illegible]	—
» spec. '54	100 25	—

Titoli	26	Variaz.
IMI Fin 6% '56	[redacted]	—
» Autostr. 6%	[illegible]	—
Torino 6% '32	95 —	— 0 025
» AEM 6½ 60	91 50	—
» AM 5½ 63	91 —	—
Genova 6% '58	98 70	—
» 5½% '57	90 00	—
Fiat 6% '49	[illegible]	—
» 6% '56	98 10	—
» 6% '57	98 70	+ 0 25
» 5½% '60	[illegible]	—
RIV 5½%	[illegible]	—
Pirelli 6% '52	100 —	—
» 5½% '63	92 —	—
Oliv. '53 7%	104 75	— 2
» '55-'73 7%	102 50	—
» '58 7%	101 —	— 0 50
» '59 6½%	[illegible]	—
» '62 5½ 1ª	[illegible]	—
» '62 5½ 2ª	[illegible]	+ 0 10
Gas. El. 5½%	91 —	—
Magneti '48 7%	104 25	—
» '58 7%	103 —	—
Eternit 7%	102 50	—
» 6% '58	95 50	—
» 5½ '63	[illegible]	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	103 40	—
» 7% '58 II	101 00	—
Cart. ... 7%	—	—
Westingh. 7%	100 —	—
SAAE 6%	97 —	—
Ferrara 7%	100 —	—
» 7% '58	103 —	—
Aug.-Fres 6%	[illegible]	—
Cart. It 7% 48	102 50	—
» 5½ 62	[illegible]	—
Catini 6%	[illegible]	—
» 5% 58	[illegible]	—
» 6½% 58	90 40	—
» 6½% 61	90 30	— 0 10
» 6½% 62	90 50	—
Montedison 6%	[illegible]	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% 57	98 15	—
» 6% 64	[illegible]	— 0 10
Stipel 6%	100 —	—
Sime 6%	97 00	—
Tetra 6%	[illegible]	—
Terni 6%	[illegible]	—
Ilva 6%	[illegible]	—
Esso 6%	[illegible]	+ 0 30
SIP 6%	[illegible]	—
Finsider 6½%	[illegible]	—
» 6% 66	91 50	—
Mediofina 7%	100 00	—
Fergat 6%	104 50	—
S.Pozzi 5,75 58	[illegible]	—
» 5,50 62	[illegible]	—
Rumianca 6½	[illegible]	— 0 30
» 5,50 62	[illegible]	—
Lancia 5½% 59	[illegible]	—
» 5½% 62	[illegible]	—
Liquigas 6% 59	[illegible]	—
Torino-Sav. 5½	91 30	—
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	91 40	—
Tr.O.S.Bar. 5½	91 00	—
Autostrade 6½	[illegible]	—
» 6% '65	[illegible]	+ 0 10
» 6% '67	[illegible]	+ 0 30
» 6% '68	[illegible]	+ [redacted]
[redacted] 6%	[redacted]	—
[redacted]	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	[redacted]	0 10
As. Pot. 5½%	173 —	—
Imm. Roma 6%	230 30	+ 0 50
Rumianca 6%	[illegible]	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	[redacted]	+ 230
Eridania	2320	+ 70
Rom. Zuccheri	134	—
Talmone	2600	—
Florio	115	+ 2

[redacted]	26	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13030	+ 430
Montepoal	249	— 10 50
Talco & Grafite	20100	—
Ferrosil Rum.	13000	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7300	—
Torino-Nord	71 50	— 0 50
Mittel (F. Med.)	15200	—
SIP	2740	—
Italcable	3700	— 100
[redacted]	17700	— 10
IMMOBILIARI		
SIAN	3720	—
Gilardini	3120	—
Risan. (Napoli)	9400	+ [illegible]
Sifas	[redacted]	—
Beni Stabili	4050	— 10
Imm. Roma	883	+ 2
Ind. Stura	2000	+ 15
Ferro	215	— 2
Socie pr.	615	+ 5
CHIMICI		
Montedison	1000	+ 14
Liquigas	158	—
Pibigas	85,25	— 0 25
SAFFA	5000	— 5
Schiapparelli	5100	+ 110
Pavesi(?)	1530	+ 20
Mira Lanza	51000	+ 600
S.A.N.G.M.	1000	—
ANIC	1222	— 8
Rumianca	1225	+ 8
Italgas	1140	— 1
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	70000	— 150
La Centrale	7255	+ 200
S.M.E.	2273	+ 13
STET	3041	+ 1
Finsider	814	+ 11
Pirm. Finanz.	1410	+ 4
Invest	2780	+ 25
Assic. Torino	9500	— 10
Ass. Tora priv.	[redacted]	
Ge[redacted]	[redacted]	+ 275
S.A.I.	30000	— 300
Bastogi (Mer.)	2643	+ 13
IFI priv.	5340	+ 140
» » p.r.	8520	+ 170
[redacted]CI		
Fattora	540	+ 20
Westinghouse	1025	—
Moncenisio	3328	—
Nebiolo	738	— 11
Italsider	960	— 14 50
Dalmine	1150	+ 1
Olivetti	3200	—
Olivetti priv.	3260	+ 27
FIAT	3075	+ 44
FIAT priv.	2477	+ 12
Terni	252	+ 2
E. Marelli	660	— 2
M. Marelli priv.	1470	— 4
TESSILI		
Chatillon	[redacted]	80
Fisac	[redacted]	—
Borgosesia	4280	—
Vimesa	2272	+ 17
Viscosa priv.	2580	— 4
[redacted]		
Rinascente	374,75	+ 2 75
Rinascente pr.	340	— 3
Pirelli	3220	+ 35
Cartiera Ital.	1150	—
Cartiera Burgo	10300	+ 125
Cir	4800	+ 1
Acqua Potabili	995	+ 10
[redacted] Roma	712	+ 2
Eternit	3800	+ 110
Comm. Pozzi	77,50	+ 1

Quotazioni a Milano

[redacted]			
Cartont	3040	Motta	4035
[redacted]	3325	R. Zucch.	[redacted]
Ex. Molini	[redacted]	» » pr.	[redacted]
[redacted]			
Generali	[redacted]	[redacted] Vita	29.400
Ass. Mil.	40.200	Assicur.	60.100
Am.Mol.pr.	27.800	Ras	47.640
Ass. Ita.	9400	S.A.I.	28.500
Am.Tor.pr.	6570	Abeille	4200
Incendio	12.500		
BANCARI			
Mediobanca	69.000		
CHIMICI			
Anic	1220	Mira L.	51.300
Bracci	12.000	Ossigeno	1819
Rep. Ros	387	Pibigas	85.75
Caffaro	308	Rumianca	1245
C. Erba	10.800	Saffa	5075
Erba priv.	6900	Sarom	1170
Italgas	1185	Montedison	1002
Lepetit	[illegible]	Petrolifere	[illegible]
Lepetit pr.	[illegible]	Pierrel	[illegible]
Liquigas	156.25		
ELETTRICI			
Magneti M.	1400	Tecnom.	[illegible]
Marelli E.	610	Terni	252
Sip	2740		
FINANZIARI			
Agricola	2380	Invest	[illegible]
Bastogi	2045	Italpi	[illegible]
Breda	1975	Centrale	7260
Finmare	320	Pirelli C.	[illegible]
Finsider	815	Sme	[illegible]
Generalfin	[illegible]	Stet	[illegible]
Sta	4150	Sviluppo	[illegible]
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2380	Sogi	[illegible]
Beni Stab.	4040	Italstrade	[illegible]
Bon. Ferr.	1104	Milano C.	25.000
Cige	10.300	Risan. N.	9402
Mobiliari	3745	Sicelp	[illegible]
Imm. Roma	885	Sifas Ges.	[illegible]
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	1050	Olivetti	[illegible]
Fiat	3076	Olivetti pr.	[illegible]
Fiat priv.	2480	Fr. Tosi	[illegible]
Nebiolo	164.75		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3850	Metallur.	[redacted]
Falck pr.	3800	[redacted]	13.800
Dreg. Ha.	606	Monteponi	[redacted]
Dalmine	1146,50	Pertusola	1970
Ilva-Viola	875	Siele	[illegible]
Italsider	960	Trafilerie	[illegible]
Magona	3450		
TESSILI			
Chatillon	4000	Marz. pr.	[illegible]
[redacted]	[redacted]	Bassetti	[illegible]
[redacted]	470	Rotondi	29.500
Cucirini	[redacted]	Tosi	[illegible]
Stampoli	3010	Pacchetti	[illegible]
[redacted]	3450	Snia Visc.	[illegible]
Fisac	442	Viscosa pr.	2580
Lanerossi	3000	Borsesia	[illegible]
Gavazzi	1745	Titano	375
Snatti	140	Valle Ill.	[illegible]
Linificio	[illegible]		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.000	Ausiliare	[illegible]
N. Milano	[redacted]	[redacted]	[redacted]
DIVERSI			
De Ferrari	1430	[redacted]	[illegible]
Eliolo	38.140	C. Acqua	712.50
Burgo	10.150	Rinasc.	374
Cementir	2400	Rinasc. pr.	[illegible]
Cementir	4800	Mondadori pr.	[illegible]
Cer. Pozzi	72	Pirelli Spa	[illegible]
Pozzi priv.	[illegible]	Rejna A.	[illegible]
Ginori	352	Smeriglio	[illegible]
Cige	6100	Sas	[redacted]
Acqua pot.	990	Spes	[redacted]
Eternit	3780	T. Acqui	3800
Italcable	3650		

Genova, 26 marzo. Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Agricola 2325; Navig. Alta Italia 7145; Mira Lanza 51.025; Italsider 974; Eridania 2347; Romana Zuccheri 135.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude in rialzo

La media dei titoli industriali è salita da 917,08 a 923,30

New York, 26 [redacted]. [redacted] ha ripreso [redacted]gi la tendenza [redacted] rialzo interrotta nelle tre riunioni precedenti.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 923,30 (917,08); ferroviari 242 83 (241,44).

Azioni scambiate 11.030.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 31 1/4 (30 3/4); American Cyanamid 30 3/8 (30 e 5/8); American Motors 10 7/8 (11); American Smelting 36 1/4 (35 7/8); American Tel and Tel 51 7/8 (51 3/4); American Tobac[redacted] (37 7/8); Anaconda 51 [redacted] e 1/8); Armour 55 1/2 [redacted] Bethlehem Steel 32 3/4 (32 1/8); Boeing 49 5/8 (49 1/2); Canadian Pacific 83 (82 3/8); Ch[redacted] e 1/4 (53 1/8); Coca Cola 69 3/4 (69 1/4); Du Pont 151 3/4 [redacted]; Eastman Kodak 71 (69 1/2); Fi[redacted] 59 1/4 (58 3/4); Ford [redacted] e 1/2 (50 1/4).

General Electric 90 (89 1/4); General Foods 77 3/4 (78 3/8); General Motors 81 1/2 (81); Gillette 53 (54 3/8); Goodrich 49 1/2 (47 1/2); Goodyear 58 7/8 (58 e 1/8); Gulf Oil 44 3/8 (44 3/8); Ibm 309 1/2 (306); International Nickel 36 1/2 (36 7/8); International Paper 41 1/4 (40); Kennecott Copper 51 1/2 (50 1/2); Minnesota 103 1/8 (101); Monsanto 46 1/4 (46 1/8); National Biscuit 48 3/8 (49 1/4).

Royal Dutch 51 1/8 (49 3/4); Sears Roebuck 66 7/8 (67 3/8); Shell Oil 65 7/8 (65 1/8); Standard Oil N. J. 79 3/4 (78 5/8); Swift 30 (29 5/8); Texaco 83 3/4 (83 3/4); Twa 37 7/8 (37 1/8); U[redacted] Carbide 42 1/4 (42 1/2); U. [redacted] (44 5/8); Westinghouse 65 3/4 (65 7/8); Wool[redacted] 28 7/8 (28 5/8).

PARIGI da 129,2 [redacted] 128,5

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide [redacted] (472); Citroën 123,50 (125); Saint-Gobain 236,90 (238); Française des Pétroles 244 (245); Michelin 1140 (1147); Péchiney 222,50 (226,10); Peugeot 171 (172,60); Rhône Poulenc 259 (263); Suez 482 (476); Ugine-Kuhlman [redacted] (185); Crédit Comm. Française 172 (173,80); Ciments Français 165,80 (168); Denain Nord-Est 142,80 (143); Lafayette 183 (175,50); Perrier 176,80 (179,90); Quilmes [redacted] (487); Royal Dutch 303,20 [redacted].

FRANCOFORTE da 157,07 a 156,80

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Aeg 242,80 (242,20); Basf 228 (227,50); B. Boveri 519 (520,25); Volkswagen 290,10 (290); Daimler Benz 481 (479); Bayer 204 (204,80); Hoesch 148,80 (148); Löwenbräu 1000 (1000); Mannesmann 159,50 (160,60); Man 473 (475); Metallgesellschaft 435 (435); Schering 480 (482); Siemens 298,70 (300,30); Deutsche Bank 335,50 (341,10); Dresdner Bank 328 (331).

ZURIGO da 334,6 [redacted] 338,6

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 4890 (4850); Società Banca Svizzera 3230 (3155); Credito Svizzero 3400 (3385); Nestlé 3485 (3455); Bally 1480 (1490); Elektro-Watt 1635 (1630); Italo-Suisse 211 (210); Aare-Tessin 880 (885); Brown Boveri 2450 (2420); Adolph Saurer [redacted] (1460); Ciba 7325 (7225); Fischer 1325 (1300); Lon[redacted] (1940); [redacted] 1680 (1680); Sulzer 4175 (4150).

LONDRA da 645,2 a 647,3

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Bowater Paper 64 1/4 (64 1/4); British Leyland 15 7/8 (15 3/4); British P[redacted] 139 [redacted] (140 e 3/4); Dunlop 44 1/4 [redacted]); General Electric 28 1/2 (28 1/2); Imperial Chemical 63 (62 1/2); Imperial Tobacco 30 1/2 (30 3/8); Rand Mines 165 (165); Rolls Royce 44 3/8 (44 3/8); Unilever 81 1/4 (80 3/8); Vickers 33 1/2 (33 5/8); Woolworth 21 1/4 (20 5/8); Barclays Bank 81 3/8 (81 3/8); Lloyds Bank 60 3/8 (60 3/8); Royal Dutch 30 1/4 (30 3/8).

Assemblee e dividendi

L'Olivetti darà 95 lire (85 nel '68); l'Italcementi 460 (contro 440)

Olivetti — Il Consiglio di Amministrazione [redacted] Ing. C. Olivetti & C. [redacted] Ivrea, dopo aver esaminato il bilancio della società [redacted] l'esercizio 1968, che si chiude con un utile [redacted] 7 [redacted] milioni 729.735 lire, ha deliberato di proporre alla prossima [redacted]semblea [redacted] società, convocata in prima convocazione per [redacted] aprile e in [redacted] per il [redacted] ad Ivrea, [redacted] dividendo di 95 lire (85 nell'esercizio precedente) per tutte le azioni ordinarie e privilegiate.

Italcementi — Il bilancio 1968 dell'Italcementi presenta un utile netto di 3 miliar[redacted] milioni di lire e consente di proporre alla prossima [redacted] degli azionisti la [redacted] di [redacted] dividendo di 460 lire per azione (440 nella gestione precedente).

Snia Viscosa — All'assemblea del 28 aprile (eventuale seconda convocazione il 29) la Snia V[redacted] presenterà il bilancio [redacted] le cui risultanze consentono — dopo lo stanziamento di 15,5 miliardi ad ammortamenti ordinari, secondo le quote massime consentite — la distribuzione [redacted] dividendo [redacted] 130 [redacted] azione. L'importo è pari a quello dell'anno precedente, per [redacted] cui distribuzione si [redacted] peraltro attinto al fondo sovrapprezzo azioni.

La produzione di fibre artificiali e sintetiche è [redacted]tata del 13,4%; le vendite hanno registrato un incremento del 16,6% in quantità [redacted] 18,4% [redacted] valore; il 55% [redacted] totale del fatturato [redacted] è stato esportato.

Mittel — Alla prossima assemblea degli azionisti, convocata [redacted] il 10 aprile, [redacted] Mittel-Società Italiana per le strade [redacted] mediterranee (gruppo Montedison) [redacted]terà il bilancio [redacted] che consente la distribuzione [redacted] dividendo di 300 lire per azione.

L'assemblea dovrà deliberare, in sede straordinaria, l'aumento gratuito [redacted] capitale da 1 miliardo [redacted] milioni 430.000 a 4 [redacted]iardi 288 milioni [redacted] lire, mediante la sostituzione di [redacted] azione da 2500 lire nominali [redacted] 6 azioni [redacted] 1000 lire nominali.

Torino-Milano — La società Autostrada Torino-Milano ha chiesto l'ammissione [redacted] proprie azioni alla quotazione [redacted] ufficiale presso [redacted] Borsa [redacted] Torino.

[redacted] bilancio della società [redacted] verrà presentato all'assemblea degli azionisti del 10 aprile (eventuale seconda convocazione il giorno 11).

La soprattassa sui redditi

Nix[redacted] ha presentato la richiesta di proroga

Washington, 26 [redacted].

Il presidente Nixon ha inviato [redacted] Congresso il messaggio [redacted] ieri, nel quale ribadisce la [redacted] intenzione di diminuire le spese dello Stato mantenendo inalterato il livello [redacted] entrate. Nixon chiede che sia mantenuta per un altro anno la sovrattassa del 10 per [redacted] sui redditi, imposta l'anno scorso dal presidente Johnson.

Durante la campagna elettorale Nixon [redacted] prome[redacted] l'abolizione di questa [redacted]dizionale. (Ansa)

Annunci economici

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 12)

STUDI superiori 22enne volenteroso buona cultura occuperebbesi mansioni ufficio. Telefonare 544-[redacted].

TECNICO 21enne diplomato esperienza biennale pratico montaggi elettronici, circuiti stampati offresi per adeguato impiego presso seria industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9652 — 10100 Torino ».

VENTENNE pluriennale esperienza lavori ufficio fatturista buona dattilografia volonterosa referenziata offresi. Telefonare 758-006. 41349

VENTENNE svizzera diplomata [redacted] impiego adeguato. Telefonare 287-826 ore pasti. 40855

VENTIDUENNE, segretaria direzione, ottima steno-dattilo, esperienza quinquennale, libera subito, offresi. Telefonare 260-725. 41208

VENTISETTENNE serio offresi [redacted] impiego per qualsiasi lavoro d'uf[redacted]o. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

VENTOTTENNE pluriennale esperienza vendite esaminerebbe offerte coordinatore o aiuto capo ufficio vendite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4538 — 10100 Torino ».

VENTUNENNE pratico abbigliamento, referenziato, offresi. Tel. 878-680.

18ENNE pratica lavori ufficio dattilografia, calcolo meccanico libera subito offresi. Telefonare 720-193.

18ENNE 2° impiego, offresi presso seria ditta. Telefonare 710-112.

35ENNE praticissimo tutti lavori ufficio, abilissimo ufficio vendite, stesura prezziario e relativi sconti. Telefonare [redacted] 41395

⑬ Offerte impiego

A.A.A. ASSUMIAMO complementariste pratiche paghe contributi. Telefonare 534-988. 40401

A. GIOVANI spiccata personalità offresi una migliore qualificazione provvigionale nel settore vendita diretta per conto di una importante industria di elettrodomestici. Rapida carriera ottima retribuzione automezzo società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 59 — 10100 Torino ».

A. [redacted] internazionale interessano immediatamente maggiorenni militesenti per inserirli nella propria organizzazione. Presentarsi in via Don Minzoni 2 dalle 15,30 alle 18.

[redacted] signora-signorina cercasi per visitare illustrare novità per la casa recentemente presentate in Italia. Offresi ottima retribuzione dopo corso di qualificazione, [redacted] e pratico. Manoscrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 38 — 10100 Torino ».

A. SERIA ditta, zona corso Francia, Collegno, per potenziamento laboratorio studi e progetti, cerca giovane progettista elettronico, militesente, volitivo, esperienza studio e realizzazione circuiti a transistori BF per organi elettronici ed amplificatori musicali. Manoscrivere dettagliato curriculum vitae, pretese, referenze a: « Etas-Kompass [redacted] — 10100 Torino ». 2001

A giovani dinamici nuova pubblicazione offre ottime prospettive lavoro indipendente. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4494 — 10100 Torino ». 40890

AFFERMATA società cerca apprendista impiegata volonterosa. Telefono 882-632. 40974

AGENZIA Generale di Imprese Nazionale, leader nel suo settore, assume elementi qualificati [redacted] inserire in nuovi settori organizzativi. Condizioni essenziali: massima serietà, iniziativa, dinamicità, referenze, documentate attività. Interessanti prospettive per giovani volonterosi, per i prescelti assunzione regolata da contratto collettivo di lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 41 — 10100 Torino ». 0620

[redacted] ufficio immobiliare segretaria pratica amministrazioni stabili e vendita alloggi buona retribuzione. Scrivere curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 74 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO apprendista o commessa pratica magl[redacted] o corsetteria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4581 — 10100 Torino ». 41721

AVVOCATO, via Assarotti 5, cerca segretaria massimo 17enne. Telefonare ore ufficio 546-781. 41031

AZIENDA importanza nazionale cerca ragionieri primo impiego militesenti per proprio servizio amministrativo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4462 — 10100 Torino ».

AZIENDA in sviluppo assume [redacted] aiuto capo reparto per settore produzione nastri. Si richiede esperienza di conduzione di personale e controllo della produzione. Si offre inquadramento nella [redacted] categoria intermedi e ottimo trattamento economico. Scrivere dettagliando esperienze e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 9623 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica torinese importanza internazionale cerca impiegata stenodattilo buona conoscenza francese inglese per disbrigo pratiche ufficio commerciale estero. Dettagliare età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4571 — 10100 Torino ». 41517

AZIENDA metalmeccanica torinese primaria importanza, stampaggio lamiere e costruzione attrezzature, assume [redacted] capoufficio tecnico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9534 — [redacted] Torino ». 40318

[redacted] qualsiasi [redacted] cercasi [redacted] festival canoro Dispason. Telefonare 539-517 sabato escluso.

CAPO officina trentenne provata esperienza meccanica generale capacità tecnico organizzative cerca stabilimento Strada Settimo. Precisare titolo studio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9467 — 10100 Torino ». 39844

CAPO [redacted] reparto stampaggio presse idrauliche o meccaniche. Russa, Mongrando 46. 0762

CERCASI esperta [redacted] libri [redacted] Telefonare 870-108.

CERCASI giovane diplomat[redacted] analista chimica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4493 — 10100 Torino »

CERCASI signorina bella presenza per lancio pubblicitario nuovo prodotto. Offresi anche 7000 giornaliere. Telefonare 545-664. 41361

CERCASI stenodattilografa pratica lavori ufficio secondo impiego. Scrivere: Studio Rizzi, corso Vinzaglio n. 25, Torino. 2001

COLLABORATRICE intelligente, dinamica, riservata, con[redacted] inglese, disposta viaggiare, [redacted] ente commerciale alto livello. Completo curriculum, telefono. Pregasi scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4455 — 10100 Torino ».

COADIUTRICE Studio Professionale tecnico-legale a raggio internazionale, praticissima tutti lavori ufficio, scuole medie superiori, lingue francese, inglese, scritte, stenodattilo provetta dotata spiccata intelligenza, spirito iniziativa, capacità controllo personale subalterno, libera, indipendente da qualsiasi legame, disposta applicarsi con dedizione, desiderosa crearsi sicura posizione economicamente indipendente a ottimo livello, cercasi. Età 28-40 anni, manoscrivere dettagliatamente indicando referenze, numero telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4504 — 10100 Torino ». 40976

COMMERCIALISTA assume signorina ultratrentenne pratica paghe contributi. Telefonare 579-540. 41633

CUNEO importante organizzazione elettrodomestici cerca giovane desideroso iniziare carriera produttiva in un complesso organizzato con esperienza triennale. Accettasi solo domande di persona referenziata, presenza massimo 35enne libero subito previsto tre mesi ultima retribuzione assistenza previdenziale e mutualistica. Carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 37 — 10100 Torino ». 0672

DATTILOGRAFA giovane cercasi preferibilmente pratica fatture. Telefonare 679-462.

DATTILOGRAFA massimo diciottenne anche primo impiego cercasi. Presentarsi Samar, [redacted] Canelli 97.

[redacted]AFA pratica tutti lavori ufficio mezza giornata cercasi. Telefonare 210-310. 41720

DISTINTA propaganda cerca venditori alto guadagno im[redacted]diato. Via Sant'Anselmo 26/F, telefono 657-394.

DITTA Impianti, via Pianezza 210, cerca impiegata, segretaria, secondo impiego, praticissima lavoro ufficio, steno-dattilo per mansioni di fiducia. Telefonare per appuntamento ore ufficio n. 736-577. 40700

DITTA ingrosso [redacted] apprendista impiegata. Telefonare 582-435.

FUNZIONARIO bancario pensionato cercasi collocamento fondi investimento zona Torino e dintorni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 10 — [redacted] Torino ». [redacted]

IMPIEGATA amministrativa esperienza contabilità, contenzioso, operatrice, veramente capace, referenze, assume media industria Torino. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 72 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA giovane, pratica Audit e contabilità magazzino cercasi da importante industria [redacted] Beinasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4578 — 10100 Torino ».

IMPIEGATE per mansioni varie ufficio assume ditta tessuti. Telefonare 694-918. 311506

IMPIEGATO attitudine tecnica libero impegni militari anche p[redacted] impiego assumiamo. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9545 — 10100 Torino ». 40520

IMPORTANTE azienda industriale cerca impiegati-e settore contabilità reparti produzione. Curriculum e referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4457 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda lavorazione gomma cerca esperto disegnatore progettista stampi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4562 — 10100 Torino ». 41493

IMPORTA[redacted] editrice cerca signorina steno-dattilo conoscenza [redacted]glese, francese possibilmente tedesco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 75 — 10100 Torino ». 50001

IMPORTANTE industria [redacted] impiegata [redacted] ufficio personale di mano d'opera, altra abile perforatrice IBM. Indicare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 4484 — 10100 Torino ». 40505

IMPORTANTE industria assume ragioniere volonteroso preparato, militesente, anche primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4434 — 10100 Torino ». 40020

IMPORTANTE industria confezioni [redacted] pratica magazziniera e giovane centralinista fatturista bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria lavatrici lavastoviglie assume tecnici Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9601 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA [redacted] stenodattilografa praticissima lavori [redacted]. Telefonare: 260-973. 41278

INGEGNERI e periti esperienza circuiti pneumatici e oleodinamici assume importante azienda operante intero territorio nazionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9647 — 10100 Torino ». 41599

MAGGIORENNI insegnanti occupati mezza giornata assumonsi per delicato lavoro di interviste ore libere. Presentarsi Istituto Finanziario Subalpino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290.

NON facciamo promesse, ma esaminiamo le vostre possibilità per inserirvi, valorizzandovi in un lavoro organizzato su richiesta clientela. Presentarsi via Giusti 4 (ang. corso Vinzaglio) [redacted] Meroni.

OFFRESI gerenza studio dentistico ottima clientela zona Crocetta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». 1001

PER[redacted] elettrotecnici militesenti assume importante azienda per compiti tecnocommerciali visite clienti campo automatismi preferibilmente esperienza residenti Torino. Stipendio provvigioni auto rimborso spese. Curriculum riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9648 — 10100 Torino ». 41600

PICCOLA [redacted] attrezzature stampi cerca un capo officina un vice capo officina veramente esperti (stampi, programmazione). Ottimo inquadramento. Dettagliare età posti occupati, [redacted]. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] 4521 — 10100 Torino ».

RAGAZZO 15enne con attitudine disegno cercasi da studio tecnico. Tel. 774-223. 2001

RAGIONIERE giovane buona esperienza prima nota, registrazioni, bilanci, libero [redacted] 150.000 mensili, carriera, cerca importante industria torinese. Telefonare 510-452. Organizzazioni Rorimondini società selettiva. [redacted]778

SIGNORA-INA pratica contabilità generale operatrice contabile cerca società zona Moncalieri. Telefonare ore ufficio 669-706. 40379

SOCIETA Lineatauto assume impiegato venditore in sede anche se non pratico del ramo purché abbia attitudine ad inserirsi capo ufficio vendite. Richiedesi ottima moralità, di[redacted]. Ottima retribuzione. Presentarsi: corso Principe Oddone 68.

STABILIMENTO Nichelino cerca abile stenodattilografa libera subito. Telefonare [redacted]-042. 2001

STUDIO Tecnico-commerciale zona centrale cerca provetta stenodattilografa libera subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino ».

1° impiego otterrete [redacted] imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.

gabetti SpA
DIREZIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
[redacted]

Segretaria responsabile
di Direzione
Laurea in economia e commercio;
ottima conoscenza francese, inglese;
doti di serietà e comunicativa;
età massima 30 anni;
[redacted] OFFRE:
qualifica B 1 [redacted]lo;
retribuzione di sicuro interesse.

Presentarsi: GABETTI S.p.A. - Direzione del Personale - Corso Galileo Ferraris, 2 dalle ore 11 alle 12 e dalle 17,30 alle 19.

Importante Fonderia Ghisa per getti di grande serie cerca per [redacted] Stabilimento
[redacted] QUALIFICATI, FORMATORI, SBAVATORI, COLATORI, MECCANICI DI MANUTENZIONE, ELETTRICISTI, MODELLISTI IN LEGNO [redacted] GENERICI.
Ottimo trattamento.
Scrivere indirizzando a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4537 — [redacted] TORINO.

[redacted] STA[redacted] IN [redacted]
[redacted]
Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 562 - 10100 Torino

maglieria irrestringibile

in vendita nei seguenti negozi

ALLE QUATTRO STAGIONI Via S. Donato [redacted] bis TORINO	MAGLIF. della LOMBARDIA Via Cernaia [redacted] Via Garibaldi 11 Corso V. Emanuele 72 Via Po 18 Corso G. Cesare 131 TORINO	
RICCARDO BOLLO Largo Cibrario 10 TORINO		
DALMASSO SPORT s.n.c. Piazza della Repubblica 1 bis TORINO	MELANI cav. Renato s.n.c. Via Cavour [redacted] TORINO	LAURA RUIZ Via S. Donato 2 TORINO
SALOMONE GABBAI Via Garibaldi 15 TORINO	LUISA MIGLIARDI Via Nizza 177 TORINO	SCHENONE SPORT Corso Raffaello 19 TORINO
ITALMARKET Italcommercio s.r.l. Piazza Castello 19 [redacted]	GIUSEPPE NEGRO & FIGLI Piazza [redacted] Repubblica 12 TORINO	MARIO SOAVE Corso Racconigi 118 TORINO
MAGLIF. LA FONTANELLA Piazza Emanuele Filiberto 13 b TORINO	[redacted] PEANO Corso [redacted] Cesare 54 TORINO	[redacted] SPERONE Via Di [redacted] 64 h TORINO

PURA LANA VERGINE
LAVABILE-TRATTATO IRRESTRINGIBILE
PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE [redacted]

⑭ Domande lav[redacted]

A. AUTISTA 26enne torinese patente B offresi praticissimo. Telefonare 288-676. 41329

APPRENDISTA tornitore pratico offresi zona Mirafiori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». 41403

AUTISTA con camion portata ql. 16 offresi a seria ditta [redacted] 1100 ore. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] 9635 — 10100 Torino ».

AUTISTA con pulmino pratico città provincia offresi seria ditta anche mezza giornata. Telef. 274-737.

AUTISTA con 650 ribaltabile offresi a seria ditta. Telefonare 681-825.

AUTISTA D, E pubblica, torinese, presenza, istruzione, conosce inglese, francese. Offresi a privato sabato e domenica, massima serietà, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

AUTISTA D-E pubblica offresi libero subito. Telefonare 540-339.

AUTISTA fattorino patente C-E pubblica praticissimo città provincia. Telefonare 855-005. 41512

AUTISTA patente [redacted] praticissimo qualsiasi autocarro offresi città e provincia, eventuale linea. Telefonare 235-838. 41727

AUTISTA pratico città Piemonte patente E offresi anche mezzo proprio promiscuo. Telefonare 772-319.

AUTISTA venditore offresi patente B pratico città. Telef. 725-423 ore 9-12. 2001

AUTISTA 28enne patente D-E privata pratico città e tutta Italia, [redacted] subito. Telefonare [redacted].

[redacted] occuperebbesi giornata libera metà aprile, zona S. Donato, Regina Margherita. Telef. 764-133, ore 13-14.30. 41216

CAMERIERE provvisorio anche [redacted] e montagna offresi. Tel. 775-569.

CAMERIERE 20enne bella presenza referenziato lunga pratica locale di prim'ordine occuperebbesi fisso o stagionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4982 — 10100 Torino ».

[redacted] squadra verniciatore ventennale esperienza tutti rami offresi serie ditte. S[redacted]: « Etas-Kompass Pubblicità 4517 — [redacted] Torino ».

CERCANO custodia coniugi figlio seienne marito occupato. Moralità onestà riservatezza assoluti. Referenziati. Liberi subito. Telef. 233-118.

CERCO ufficio per pulizia ore serali zona S. Paolo. Telefono 376-838.

CINQUANTUNENNE toscano offresi guardiano massima fiducia, escluso garage. Telefonare 345-361.

CONIUGI piemontesi [redacted] bimbo 4 anni, marito tranviere, offresi custodia villa o piccola portineria signorile. Zona: San Paolo, Francia o dintorni. Telefonare 337-482. 41560

CONIUGI piemontesi quarantenni cercano portineria casa signorile. Telefonare 360-595. [redacted]554

CONIUGI quarantenni offronsi per portineria. Telefonare 754-573.

CONIUGI veneti offresi custodia villa, pratici lavori vari referenziati. Telefonare 513-405.

CUOCA giardiniere pensionati piemontesi soli cinquantenni efficienti referenziati offronsi villa - stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9659 — 10100 Torino ».

CUOCO offresi lunghe esperienze in alberghi [redacted] trasferirsi, anche stagionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4566 — [redacted] Torino ».

DECORATORE verniciatore spruzzo abilissimo tappezziere offresi presso ditta, industria ecc. anche [redacted] Torino solo per cottimi. Tel. 622-219.

DISPENSIERE magazziniere offresi grande albergo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4541 — 10100 Torino ». 41384

DISPONENDO 200.000 lire cerca facile lavoro scopo indipendente. Escluse rappresentanze in genere. Telefonare 500-701. 41487

DISTINTA mezz'età torinese Infermiera offresi pomeriggio compagnia assistenza signorile signora anziana serietà. Telefonare 599-287 ore pasti.

DONNA referenziata offresi pulizie mattino. Telefonare 650-184.

ELETTRICISTA tecnico equiparato massima serietà capace lunga esperienza impianti manutenzione cablaggi schemi conduzione pe[redacted] offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4556 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTA specializzato impianti industriali automatismi offresi a ditta costruttrice macchinari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4357 — 10100 Torino ». 41472

FATTORINO autista proprio macchina massime referenze offresi. Sasid, tel. 503-182. 41027

FATTORINO con Ape o senza libero mattino offresi. Telefonare 287-587.

FUOCHISTA 3° B, piemontese, tren[redacted], offresi anche altro lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblici[redacted] — 10100 Torino ». 41483

FATTORINO 23enne, patente auto, offresi a ditta o privato. Tel. 360-269.

GIOVANE pratico magazzino cerca lavoro adeguato patente auto solo commissioni di fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4551 — 10100 Torino ». 41438

GIOVANE signora referenziata volenterosa ex commessa cerca qualsiasi occupazione preferibilmente zona Nizza. Telefonare 271-488.

INFERMIERA privata offresi ore 8-17. Scrivere: Contaldo Marianna, via Cuneo 5 bis. 41728

OFFRESI a ore qualsiasi lavoro venticinquenne patentato « B ». Telefonare 615-723. 41456

OFFRESI aiutante sarto finito. Telefonare 686-408. 41415

OFFRESI autista patente B torinese militesente referenziato. Tel. [redacted]2-757.

OFFRESI commessa qualsiasi genere. Telefonare 873-852. 41425

OFFRESI infermiera presso persona sola occupandomi anche lavori domestici. Telefonare 686-408.

OFFRESI l[redacted]oro cucire in serie oppure stirare camicie nuove. Telefonare 532-927. 41376

OFFRESI per stagione facchino ai piani o tuttofare. Etas-Kompass Pubblicità 48/A Merano, corso Libertà.

OFFRESI signora pratica per assistenza diurna. Telefonare 873-852.

[redacted] subito seria ditta battilastra. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9620 — 10100 Torino ».

OFFRESI tuttofare g[redacted]. Telefonare 215-907, ore 19-21. 41199

OFFRESI 1° pasticciere giovane capace per Torino, o stagione estiva. Telefonare 752-000 ore pasti.

OFFRESI 42enne addetto macchine trapaniste libero subito. Tel. 293-990.

OPERAIO 3° addetto [redacted] tranciatura stampaggio lamiera, libero, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4575 — 10100 Torino ».

affari d'oro
[redacted]
di [redacted]
e cotoni d[redacted]
a [redacted] eccezionali
GARB VIA ROMA, 34 - TORINO - [redacted]

OPERAIO generico quarantenne offresi qualsiasi mansione. Tel. 256-886.

[redacted] libero mezza giornata, Fiat 850 familiare, offresi presso ditta per commissioni. Tel. 359-422.

PENSIONATA offresi 3 ore mattino pulizie uffici. Telefonare 854-872 dalle ore 15 in poi. 41153

PENSIONATO torinese 54enne patente C presenza occuperebbesi custode, lavori fiducia, fattorino. Telefono 326-510. 41436

PENSIONATO 60enne [redacted] lavoro, [redacted] 291-193. 2001

PER lavoro in famiglia signora offresi per due ore e mezza circa pasti [redacted] Lesna. Telef. 701-963.

REFERENZIATA mezza età offresi [redacted] pratica cucina. Tel. 257-134.

REFERENZIATA offresi 4 ore mattino signora o coniugi soli, oppure dalle 9-16. Tel. 522-362.

SIGNORA custodirebbe a proprio domicilio bimbi recenti o più. Piazza Galimberti. Telef. 537-460.

SIGNORA occuperebbesi a proprio domicilio custodia bambino-a, pratica neonati, zona Mirafiori. Telefonare 356-312. 41129

SIGNORA offresi custodia bambini in proprio d[redacted]. Telefonare 359-468.

SIGNORA piemontese, operaia, offresi per industria, oppure servizio mattino possibilmente Ba[redacted] Milano. Telefonare 242-623. 41448

SIGNORA referenziata offresi leggeri lavori sartoria, assistenza infermi, qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 597-217. 41619

TIPOGRAFO compositore abile lavori commerciali offresi seria ditta. Telefonare 287-350. 41478

TRENTAQUATTRENNE volonteroso massima fiducia patente B offresi presso seria ditta. Telef. 580-129.

TRENTENNE occuperebbesi giorni festivi patente D-E. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9641 — 10100 Torino ». 41576

TRE[redacted]ENNE offresi tuttofare, referenzi[redacted]. Tel. [redacted].

TUTTOFARE piemontese referenziata offresi cinque ore mattino zona San Paolo o Crocetta. Tel. 332-435 pomeriggio. 1001

TUTTOFARE [redacted] pratica [redacted] 8,30 alle 17, [redacted]enne. Tel. 274-018.

UOMO pratico pulizie uffici e condomini offresi. Te[redacted] 885-519.

VERNICIATORE nitro [redacted] patente B offresi mezza giornata. Telefonare 687-658. 41549

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO manovali d'officina via Monfalcone 98.

A.A.A. AZIENDA Cascine Vica Rivoli cerca per turni femminili un od una capoturno. Telefonare ore ufficio [redacted] 950-437.

A.A.A. 5000, [redacted] giornaliere nota ditta organizzatrice assume personale femminile dinamico volenteroso offre [redacted] omaggi. Presentarsi Rega-Nixon, Camerana 4 C (Porta Nuova).

A.A. AZIENDA Cascine Vica Rivoli cerca operaie 16-20enni per turni. Telefonare 950-437. 2001

A.A. [redacted] signorine offriamo buon guadagno distribuzione buoni sconto accumulatori Rex, via Nizza 35 bis.

A. ACCUMULATORI Heros assume personale femminile scopo [redacted] da. Telefonare 657-687.

A. ASSUMO pensionato pratico giardinaggio pulizie. Strada Moncuzzo 14/35, Valsalice.

A. CERCASI donna a ore, zona Bernini, alloggio signorile. Telefonare 522-048 dopo ore 20.30.

A. FANTINO fiori corso Re Umberto cerca apprendista commessa. Telefonare [redacted]-646.

A Nichelino centro assumesi tuttofare fissa anche a giornata. Telefonare 620-132. 41380

[redacted] piccola [redacted] signorile urge tuttofare fissa, capace, volenterosa. Ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 558-930. 40758

ABBISOGNA tuttofare preferibile sola, orario 12-15, Crocetta. Telefonare 595-339. 41562

ABILE tuttofare fissa cercasi per disbrigo lavori domestici. Assicurasi ottimo trattamento in casa signorile e buon stipendio. Telefonare 758-888 ore ufficio. 40617

ABILE tuttofare fissa cercano coniugi [redacted] due bambine, [redacted] Pilone. Telefonare 894-802.

ABILI aggiustatori, manutenzione ed attrezzaggio macchine utensili, assumonsi. Telefonare 253-880.

ABILI maglieriste rettilinee a mano e motore assumiamo ottime condizioni. Eva, Treana 9 bis, Torino. 38994

ABILISSIME aiutanti sarte assumo Elda, corso V. Emanuele 72.

AD elementi femminili affidiamo 40 mila settimanali per facile lavoro interno. Via E. Fieramosca 10.

ADDETTI macchine e manovali [redacted] cerca azienda primaria pressofusione. Telefonare 790-598. 2001

AFFERMATA CARROZZERIA AUTOVEICOLI INDUSTRIALI con sede a Dogliani in provincia di Cu[redacted] ricerca per immediata assunzione: operai saldatori pratici in carpenteria meccanica, operai lamieristi pratici cesoie e presse piegatrici, operai verniciatori, manovali comuni. Si offre lavoro presso azienda in via di continua espansione, inquadramento sindacale e retribuzione massima in proporzione alle effettive capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 49 — 10100 Torino ».

[redacted] casa parrocchiale arredata coniugi cinquantenni marito occupato. Telefonare 784-337.

AGGIUSTATORE stampista trancia [redacted] lamiera sottile [redacted] Spesso, via Piossasco 17. Telefoni 851-968, 280-755.

AGGIUSTATORI meccanici qualificati specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Soc. Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 40362

AGGIUSTATORI montatori esperti macchine utensili cercasi ottime retribuzioni. Telefonare 240-198.

[redacted] cameriera e lavapiatti 15-17enne cercasi. Telef. 547-084.

ALBERGO via S. Agostino 23 cerca cameriera pi[redacted].

ALESATORE orizzontale aggiustatore fresatore rettificatore interni esterni trapanatore pratici disegno. Telefonare 793-494. 2001

AMBOSESSI dinamici facile parola guadagno immediato offresi in Side Onorato Vigliani 27. 40402

[redacted] barista pratico ottima paga cercasi. Telef. 773-805.

APPRENDISTA meccanico 15-16 anni volonteroso settentrionale cercasi. Presentarsi Esebi, Tortona 86.

APPRENDISTA pellicciaia desiderosa migliorare, assumesi. Telefonare 363-137. 41017

APPRENDISTA ragazzo 15-17 anni, presentarsi Schiavino, via Priocca 30.

[redacted] tornitore capace cer[redacted]. Quartero, via S. Secondo 99/A.

APPRENDISTI assumiamo via Monfalcone 98. 40932

ARREDAMENTI metallici Molinello cerca verniciatori. Presentarsi via Gandino [redacted] Torino.

ASSUME aggiustatori fresatori, tornitori. Telefonare 662-229, 661-313.

ASSUMESI portinaia libera subito. Telefonare 510-974 esclusivamente [redacted] 15-16. 40393

[redacted] ragazza [redacted] aiuto magazziniera. Telefonare 293-738.

ASSUMIAMO addetti macchine [redacted] prendisti meccanici diciassettenni, [redacted] gliocco 240-023 Torino, Barca.

ASSUMIAMO autista abilitato camions ribaltabili. Telefonare 690-155 ore ufficio. 40590

ASSUMIAMO manovali robusti volonterosi possibilmente pratici movimentazione macchinari. Via Vinovo 14. 39933

ASSUMIAMO operai affilatori, rettificatori. Presentarsi Ceramet, via Sospello 220. 40330

ASSUMIAMO operai [redacted] apprendisti carpentieri saldatori. Piossasco-Bruino. Telefono 904-251.

[redacted]MO operai specializzati costruzione serramenti alluminio ferro. Massima retribuzione. Presentarsi via Ala di Stura 46. Telef. 296-187.

ASSUMIAMO operatore pala meccanica, escavatore Simit e Jumbo. Telefonare ore ufficio 690-153.

ASSUMIAMO signore signorine [redacted]siasi età per facile lavoro distribuzione omaggi domicilio. Ufficio tecnico c. Vittorio [redacted] 36.

ASSUMO ragazza tuttofare fissa anche primo servizio altissimo stipendio. Telefonare 653-338.

ASSUMO stiratrice mano macchina anche apprendiste, corso Orbassano 247. Telefonare 322-421.

AUTORIMESSA cerca abile garagista notturno. Telefonare 217-721.

AUTORIMESSA cerca lavagista pensionato. Telefonare 273-075.

AUTORIMESSA cerca notturno pensionato pratico. Telefonare 351-315 ore 9 alle 18. 41231

AUTORIMESSA zona Borinoghieri assume guardiano notturno. Telefonare 337-100. 311499

AUTORI[redacted] operaio pensionato per piccoli lavori officina. Telefonare 790-495. 2001

BARBIERE apprendista 18enne cerco anche aiuto sabato domenica. Telefonare 377-821. 40691

BREL Confezioni [redacted] apprendista 15-16enne. Telefonare 537-411.

BUSTAIA cercasi. Zambon via Chiesa Salute 44 bis. Telefonare 293-486.

CAMERIERI ristorante cercansi subito, referenze. [redacted] 949-283.

CARELLO fori fanali assume operai obbligati militari [redacted] per lavorazioni meccaniche generiche disposti fare turni. Scrivere, presentarsi: corso Unione Sovietica 600, 10135 Torino. 41622

CARPENTERIA ferro assume operai conoscenza disegno, aiutanti, apprendisti, buona retribuzione. Comete Società. Mappano. Telef. 268-104.

[redacted] metallica cerca fabbri, saldatori, apprendisti veramente capaci. Telefonare 243-063.

CARPENTERIA metalmeccanica assume lamieristi carpentieri tagliatori ferro carpentiere. Presentarsi F.lli Carella, Caselette.

CARPENTERIA metallica cerca esperti tracciatori, [redacted] Telefonare: 620-870. 2001

CARPENTIERI in ferro specializzati e qualificati assume Silia, via Stefano 32, Torino. Telef. 695-729.

CARROZZERIA autorizzata Renault cerca verniciatori, montatori e apprendisti. Via Tripoli 124, telefono 359-375. 40792

CARROZZERIA cerca battilastra, via Ozanam 7. Via Po 22. 41364

CARROZZERIA Pininfarina S.p.A., Torino, ricerca: operai per lavorazione lamiera, stampisti, elettricisti, saldatori, seppiatori, verniciatori, montatori, sellai, manodopera generica per tutte lavorazioni. Indirizzare domanda a casella postale 295 o presentarsi alla direzione del personale, via Lesna 78, Grugliasco (Torino).

CENTRALINISTA dattilografa massimo 18enne libera subito cerca industria. Telefonare 250-104.

CERCANSI abili operai tubisti impianti riscaldamento. Presentarsi via Oropa 132. [redacted]

[redacted]ERCANSI [redacted] attrezzisti apprendisti o carpentiere. Tel. 346-253.

CERCANSI apprendiste quindicenni e lavoranti per confezione busti. Telefonare 650-026.

CERCANSI apprendisti camerieri 15-16 anni. Telefonare 759-846.

CERCANSI carpentieri in f[redacted] e saldatori. Ottima retribuzione. Telefonare 215-691. 2001

CERCANSI operai sbavatori pratici martello pneumatico, manovali [redacted] generici, buona retribuzione. Telefono 621-082, 342-113.

CERCANSI referenziati cottimisti [redacted] impianti termici liberi subito. Telefonare 897-328. 1001

CERCANSI: tornitore, addetti macchine automatiche o apprendisti. Presentarsi via Lanzo 159/15.

CERCANSI tubisti e idraulici di 1ª e 2ª categoria e aiutanti. Scrivere referenziando: « Etas-Kompass Pubblicità 4496 — 10100 Torino ».

CERCASI abile lattoniere idraulico et elettricista. Telef. [redacted].

CERCASI aggiustatori 18-25 anni ottima retribuzione. Tel. 772-225.

CERCASI aiutante pettinatrice anche [redacted] subito. [redacted]efonare 253-582.

[redacted] aiuto lavorante bustaia. Telef. 512-297 oppure ore pasti 736-656. 40981

CERCASI apprendista idraulico tubista 15-16enne anche pratico. Telefonare 243-084 [redacted]. 41651

CERCASI apprendista installatore insegne luminose quindicenne. Telefonare 596-080.

CERCASI apprendista laboratorio e negozio pasticceria. Via Carlo Alberto 2. 40929

[redacted] lavorante sarta uomo mezza giornata paga alta. Tel. 280-214.

[redacted] apprendista meccanico quindicenne volenteroso. Presentarsi Autorimessa corso Lombardia 179.

CERCASI apprendista pettinatrice. Tel. 890-264. 41126

CERCASI apprendista pettinatrice. Telef. 876-278, 885-941.

CERCASI apprendista ufficio fattorino 16-17enne. Tel. 47-737, 355-274.

CERCASI apprendista 15-17enne. Bar Zambon, tel. 584-164.

CERCASI barista, cameriera, facchino. Presentarsi con referenze Hotel Fiorina, Torino. 40760

CERCASI cameriera piani pratica, una tuttofare. Centrale, Mazzini 13 Torino. 40862

CERCASI carpentiere e aiuto carpentiere, lavorazione [redacted]. Telefonare 264-927. 41336

CERCASI cinquantenne piemontese aiuto casa e assistenza bambini disposta recarsi mare. Telef. 633-179.

CERCASI commessa pratica per salumeria centrale. Telef. 530-498.

CERCASI da laboratorio eliografico ragazza diciassette-diciannovenne. Telefonare 745-338. 40961

CERCASI fattorino patente auto offro salario alloggio mobiliato. Specificare situazione famiglia pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4506 — 10100 Torino ».

CERCASI ebanisti falegname o persona ad ore libere. Tel. 660-696.

CERCASI fattorino mansioni fiducia. Offro salario alloggio mobiliato. Specificare referenze. Telefonare 876-422 ore 18-20. 41708

CERCASI guardarobiera e cameriera ai piani abili referenziate. Presentarsi Hotel S. Silvestro, Francia 1, Torino. 40860

CERCASI lavorante sarta finite. Telefonare 541-443. 40336

CERCASI operaio falegnami mobili [redacted]. Tel. 722-476, 795-784.

CERCASI operaio qualificato per [redacted] lamiera conoscenza disegno. Tello, strada Leini, km 8,600.

CERCASI operaio termosifonista 1ª categoria ed aiutanti liberi subito. Telef. 897-328. 1001

CERCASI operatori presse aggiustatori manutenzione macchinario stampisti. Presentarsi Simas, corso Tazzoli 197. 40035

CERCASI pensionato a ragazzo aiuto garage. Presentarsi via Lamarmora 77 dalle 11 alle 13.

CERCASI pensionato oppure ragazzo 18 anni per autorimessa. Telefonare 774-727. 41206

[redacted] **primo pasticciere.** Telefo[redacted] 753-140. [redacted]

CERCASI radiotecnico [redacted] assistenza tv con patente. Tel. 785-605.

CERCASI ragazzo 16-18enne aiuto bar. Telef. 331-201.

CERCASI signora mezza età fissa, senza impegni famigliari, governo casa, assistenza, compagnia signorina sola, nozioni infermieristiche, pratica iniezioni. Esigonsi attitudine, buon carattere, referenze. Telefonare 596-246 dalle 17 alle 21.

CERCASI signorina 16 anni per studio dentista. Presentarsi Parella, via Cibrario 38. 1001

CERCASI stampista prima o seconda categoria. Telefonare 498-421.

CERCASI stiratrice pratica ore et apprendista quindicenne [redacted]. Telefono 393-497. 40978

CERCASI tappezziere in stoffe finito anche ore libere. Via Cortemilia 14.

CERCASI tornitore qualificato. Corso Traiano 159, tel. 694-871.

CERCASI tuttofare fissa a giornata capace cucina guardarobiera. Telefonare 210-310. 41720

CERCASI tuttofare fissa. Telefonare: 647-992. 40796

CERCO apprendista commessa per pasticceria 15-16 anni. Tel. 616-157.

CERCO apprendista pettinatrice 15-16 anni anche manicure. Tel. 753-904.

CERCO barista e [redacted] barista capaci doppio contratto di lavoro. Telefonare 651-123. 41375

CERCO lavorante pettinatrice. Corso Francia 286. 41099

[redacted] e apprendista bella presenza cerca boutique calzature. Telefono 323-775. 40983

COMMESSO banconista 16-18enne assumerebbe ingrosso tessuti. Presentarsi: Italmoda, via Buozzi 5.

COMMIS per ristorante cercasi. [redacted]entarsi piazza Castello 115.

CONCESSIONARIA Fiat [redacted] operai pratici riparazioni au[redacted] Diesel. Telefonare 661-479.

[redacted] cercano [redacted] fissa lavori domestici alto mensile. Telefonare 759-913. O372

CONIUGI con due bimbi cercano tuttofare fissa. Offrono buon stipendio e aiuto lavori. Telef. 383-941.

CONIUGI senza figli cercano per zona collinare coppia moglie tuttofare marito giardiniere senza figli. [redacted] ore [redacted].

CONIUGI soli cercano cameriera fissa referenziata massimo trentenne. Telefonare 518-383.

COSTANTINO cerca abilissimo parrucchiere per signora. Tel. 512-029, piazza S. Carlo 173. 41309

CUOCO cercasi per ristorante capace in gastronomia posto fisso. Telefonare 0161-97232. 40561

CUOCO giovane cerco giugno settembre pensione Alto Adige. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9608 — 10100 Torino ». 40781

[redacted]ESI[redacted] fissa referenziata cercasi per famiglia signorile 80.[redacted] mensili. Telef. 329-532 ore ufficio.

[redacted] referenziata preferibile fissa cerca famiglia signorile. Telefonare [redacted] 2001

DONNA fissa tuttofare esperta, anni 20-40 libera subito [redacted], [redacted] Val Salice. Telefonare 655-065.

[redacted] per pulizie ufficio cercasi. COA, via Salizzo 104 [redacted]

ELETTRICISTI p[redacted] impianti industriali cercasi. Telefonare 296-833.

[redacted] S. Mauro assume meccanico[redacted] manutenzione e magazzi[redacted] referenziato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 45 — 10100 Torino ».

FALEGNAMERIA cerca provetti operai e apprendisti Pino Torinese. Telefonare 881-183. 40697

FALEGNAMI e imballatori assume segheria B.go S. Pietro. Tel. 668-834.

FALEGNAMI e verniciatori poliesteri assumesi, St. Castiglione 216, Torino.

FALEGNAMI pratici lavorazione laminato plastico cercansi. Telefonare 363-144. 311498

FAMIGLIA avente tuttofare fissa cerca ragazza fissa amante bambini, anche primo servizio. Telef. 582-347, ore pasti. 41345

FAMIGLIA cerca tutt[redacted] ore mattino zona Lucento. [redacted] 290-462.

FAMIGLIA signorile [redacted] guardarobiera fissa referenziata per alloggio collinare. Telefonare 662-097.

FAMIGLIA tre adulti cerca [redacted] fare fissa. Ottime condizioni. Telefonare 682-687. 41137

[redacted] 3 persone adulte [redacted] tuttofare ore 13-19. T[redacted] ore pasti 396-952. 41136

FATTORINO sedicenne pratico Motom assumiamo subito. Castagnoli, San [redacted] 5. 41525

FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare [redacted].

FONDERIA cerca [redacted]li fonditori e generici militesenti massimo quarantenni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9307 — 10100 Torino ». 3850

FRESATORI aggiustatori specializzati attrezzatura cerca industria meccanica Beinasco. Telefonare 329-882.

[redacted] patente 3° grado generale cercasi. Telefonare 753-094.

GARAGISTI pratici referenziati [redacted] autorimessa, via Paolini 7, telefonare 773-812. 41730

GENITORI, bimbo cercano ragazza fissa, seria, trattamento pari. Telefonare 82-029. 41213

GIOVANE istitutrice, simpatica, energica cerca famiglia signorile per assistenza bambino solenne ore pomeridiane. Telefonare 313-473, Sagna, ore pasti. 40830

GIOVANE volonteroso cercasi [redacted] tipografia per imballo e spedizione. Telefonare 351-319, 350-330.

[redacted]MMISTA operaio cercasi, possi[redacted]ente con patente. Telefonare ufficio 670-047. 2001

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare tre turni. [redacted] a «Etas-Kompass Pubblicità 7590 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda assume specializzati elettricisti manutenzione e impianti. Presentarsi via Pavia 42, Loumann.

IMPORTANTE azienda siderurgica torinese assume rettificatori ed affilatori 1ª 2ª cat. addetti rettifiche esterni 3ª cat. max quarantenni. Per colloquio informativo presentarsi venerdì 28 [redacted] via Sondrio 13 (zona Martinetto) dalle 18 alle 20.

IMPORTANTE industria assume operai addetti forni, pressofusione, tranciatura, sbavatura, collaudo; aggiustatori generici stampi tranciatura; addetti manutenzione stampi, macchine, impianti; carrellisti; disposti effettuare turni. Presentarsi presso la Fonderia Ruffini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino. 41328

IMPORTANTE industria zona Gerbido cerca operai comuni età massima 40 anni per lavorazione a turni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9650 — 10100 Torino ».

IMPRESA assume [redacted]e patentato. Telefonare 260-934. [redacted]

[redacted] cerca gruista e manovali [redacted]atori. Telef. 290-462, 701-012.

IMPRESA costruzioni cerca muratori. Telefonare 736-347.

INDUSTRIA abiti uomo assume abili macchiniste. Via Juvarra 27 (Parella). 2001

INDUSTRIA cerca ragazzo lavori meccanici e ragazzo pratico torni automatici. Galli, via Castiglione 16.

INDUSTRIA Grugliasco assume tornitori fresatori rettificatori affilatori specializzati retribuzione adeguata capacità. Tel. 781-212.

INDUSTRIA italo-svedese assume presisti gomma arabescasi. Presentarsi: Stafa, via Sansovino 243/33 C.

INDUSTRIA macchine utensili cerca aggiustatore montatore 1ª e 2ª categoria. Telefonare 337-937.

INDUSTRIA meccanica zona Mirafiori - Beinasco assume: allievi cronometristi, capo squadra lavorazione meccanica media serie, capo squadra collaudo accettazione, aggiustatori, alesatoristi, collaudatori, elettricisti, fresatori, tornitori 1ª e 2ª categoria, addetti manutenzione elettro-meccanica, aggiustatori stampi presse 1ª e 2ª categ., operatori presse meccaniche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5283 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA Metalmeccanica Torinese cerca operai montatori, carpentieri, saldatori 2ª, 3ª categoria. Presentarsi Off.ne F.lli Museo, corso [redacted] 56 - Torino. 40353

INDUSTRIA teloni cerca giovani operai. Ferrino, via Fattori 52 angolo corso Montecucco. 2001

INDUSTRIA zona Orbassano cerca operai aggiustatori - montatori macchine I o II cat. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». 41237

INGROSSO tessuti cerca commesso pratico taglio lavori magazzino, libero subito. Manoscrivere referenziando: « Etas-Kompass Pubblicità 9619 — [redacted] Torino ». 41126

MAGAZZINIERE giovane militesente cercasi. Presentarsi: Finterm, corso Canonico Allamano 11, Grugliasco. 5-01006

MAGAZZINO ingrosso cerca ragazzo 16-18 anni. Presentarsi via Ratelli 26, Nicosia. 40549

MANOVALI specializzati per montaggi meccanici di piccola serie assumiamo. Presentarsi ore 18, via Stampini 16. 41194

MECCANICA Cosenza assume fresatori 1ª-2ª attrezzisti. Via Borgone 59.

MESCOLATORISTI pratici mescolatori aperti per gomma assume industria torinese. Presentarsi in via Bassa Dora 13, Torino. [redacted]

MOTORISTA complessivista, elettrauto buone esperienze, capacità, preferibilmente pratici Sun elettronico, assume Concessionaria Volkswagen Pastorino, Sebastopoli [redacted].

[redacted] carpenteria ferro cerca apprendisti. Tel. 670-537.

OFFICINA mecca[redacted] cerca volonteroso apprendista et rettificatore. Corso Brescia [redacted] bis.

OFFICINA meccanica precisione cerca apprendista 15enne volenteroso ottime possibilità imparare. Telefonare 321-749 ore 13,30-18.

OFFRESI vitto all[redacted] lavapiatti quindicenne e ragazza sedici-diciot[redacted] ristorante locanda corso Francia 318. Tel. 793-330.

[redacted] generici con esperienza linee montaggio assume Castor S.p.A. Elettrodomestici. Presentarsi dalle ore 16 alle 19 giorni feriali sabato escluso via Asti Cascina Vi[redacted], Rivoli.

OPERAI generici per officina zona Sassi cercansi. Presentarsi per colloquio via Bologna 152. 41422

OPERAI provetti lavorazione [redacted] cercasi. Tel. 290-895.

OPERAIO per attrezzatura piccoli torni e [redacted] piccola meccanica. Presentarsi Rosini 25.

PANIFICIO Beinasco cerca aiutante e apprendista. Telefonare 329-179.

PASTICCIERE abile produzione meridionale cerca laboratorio pasticceria. Telefonare 740-692.

PASTICCERE [redacted] cercasi subito da nota pasticceria in Pavia. Scrivere: Pubbliman Casella 11, 27100 Pavia. 9-0010

PELLICCERIA Borello, Piazza Castello 99 assume tagliatore finito, aiuto tagliatore già pratico, pellicciaie a mano e foderatrici abilissime. Telefonare 511-562, 517-343, 517-348.

PELLICCERIA centrale assume lavoranti pellicciai. Telef. 532-610.

PENSIONATA cercasi lavori leggeri vitto alloggio eventuale compenso. [redacted]285 serali.

PENSIONATO per commissioni e pulizia cercasi. Capussi, via Barbaroux 2. 41398

PETTINATRICE abile lavorante cer[redacted] Telefonare 273-835.

PRIMARIA azienda impianti [redacted] sanitari assume esperto assistente lavori e operai. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4482 — 10100 Torino ». 40497

PRIM[redacted] impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound, via Arcivescovado 9 dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.

[redacted] cerca commessa esperta, libera subito. Condizioni ottime. Telefonare 855-187, ore pasti.

FULC[redacted] materie plastiche e metalliche pratico età 22-35 anni cerca industria. Telef. 727-474.

[redacted] 15-20 anni [redacted] laboratorio artigiano. Presentarsi Geny, via Montevecchio 21/5.

RAGAZZO cercasi per pizzeria vitto alloggio. Via Madama Cristina 92. Presentarsi dopo ore 16. 41443

RAGAZZO [redacted] installazione autoradio cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9537 — 10100 Torino ». 40339

(Continua a pag. 18)

La MICHELIN ITALIANA S. p. A.
ricerca
per stabilimento [redacted] CUNEO
ingegneri industriali neolaureati
da inserire nei quadri [redacted] servizi [redacted] fabbricazione. Si richiedono: attitudine all'organizzazione e al governo del personale. Sarà titolo preferenziale aver prestato servizio militare [redacted]ciale di complemento.
Scrivere a:
Servizio Personale - 12040 Cuneo - Fraz. Ronchi

[redacted] SOCIETA' [redacted]
AFFIDA Zona in concessione per Raccolta Pubblicità
ASSUME Agenti e Produttori esperti raccolta pubblicità - Preferenze persone con iter professionale specifico
OFFRE Stipendio - Provvigioni - [redacted] - [redacted] possibilità guadagno.
Scrivere a Casella 15 L Publied - [redacted] BOLOGNA.

SIPARIETTE PORTE PIEGHEVOLI V.CAMPANA 15 Tel.650.571

Dopo l'esperimento di tre ricercatori inglesi

La fecondazione «in vitro»

Si tratta d'una pratica che [redacted] per [redacted] ha nulla [redacted] straordinario ed è già [redacted] realizzata per gli animali inferiori - Per l'uomo è più difficile: si deve [redacted] risolvere il problema [redacted] fornire all'embrione [redacted] scambi nutritizi, respiratori [redacted] escretori che in natura ottiene dalla placenta Enormi ripercussioni d'ordine morale: fino [redacted] che punto è lecito «dirigere» l'evoluzione?

Tre biologi inglesi, R. G. Edwards e B. D. Bavister, del laboratorio di Fisiologia dell'Università di Cambridge, [redacted] P. C. Streptoe, dell'ospedale di Oldham, hanno pubblicato nel fascicolo del 15 febbraio della rivista *Nature* i primi risultati di esperimenti sulla fecondazione *in vitro* di uova umane.

Le cellule-uovo erano estratte da ovari asportati alle pazienti per motivi clinici. Essa venivano raccolte in un liquido (soluzione fisiologica), studiato per tenerle in vita [redacted] danneggiarle, e venivano poi messe a contatto con il fluido seminale trattato [redacted] una mi[redacted] capace [redacted] «attivare» gli spermatozoi.

Gli autori riferiscono che, di cinquantasei [redacted] così trattate, trentaquattro hanno portato a termine [redacted] maturazione, [redacted] emissione dei «globuli polari». [redacted] diciotto di queste uova si è potuto mettere [redacted] evidenza la presenza di spermatozoi in zone periferiche della cellula-uovo (nella zona pellucida, o nello spazio perivitellino). In alcune uova il nucleo assumeva il tipico aspetto di «pronucleo», pronto per la fecondazione.

Come [redacted] noto, la fecondazione consiste nella penetrazione dello spermatozoo nell'uovo, e nella fusione del nucleo (pronucleo maschile, contenuto nella cosiddetta «testa» dello spermatozoo) con il pronucleo femminile. Con la fusione dei due pronuclei che portano rispettivamente i cromosomi [redacted] origine paterna [redacted] materna in numero aploide (cioè la metà di quello caratteristico della specie: nell'uomo 23), si [redacted] il nucleo [redacted]nitivo dell'uovo (zigote) [redacted] cromosomi. Dal nucleo [redacted] prendono origine i nuclei (diploidi, cioè, nell'uomo, con [redacted] cromosomi, 23 di origine ma[redacted] e 23 paterna) di tutte le cellule di cui sarà costituito l'individuo, cui l'uovo sviluppandosi darà origine.

[redacted] fecondazione ha [redacted]que il duplice scopo [redacted] dare inizio allo sviluppo embrionale, e di portare nello zigote i geni paterni [redacted] materni (localizzati nei cromosomi) che controllano tutti i caratteri dell'individuo.

Gli autori inglesi [redacted]gono [redacted] ottenuto in provetta i primi stadi della fecondazione. [redacted] dello [redacted] periodico, Lord Rotschild, biologo [redacted] autore di un libro sulla fecondazione (*Fertilization*, 1956) polemizza con Edwards e collaboratori, contestando che nel loro esperimenti possa parlarsi veramente [redacted] fecondazione. Al che Edwards, Bavister e Streptoe rispondono: fecondazione completa, no; ma primi stadi di questo pro[redacted]so, [redacted]

La pubblicazione di queste ricerche ha suscitato notevole interesse fra i biologi e i medici, ma soprattutto al di fuori dei circoli scientifici. Per i biologi la possibilità di ottenere la fecondazione e anche il completo sviluppo di un animale *in vitro*, non ha nulla di straordinario. E' pratica comu[redacted] noto, per gli animali che normalmente han[redacted] fecondazione esterna e depongono [redacted], che si sviluppano indipendentemente [redacted] corpo materno: pesci e anfibi, oltre [redacted] molti invertebrati.

Per gli animali in cui [redacted] fecondazione avviene nell'interno del corpo della madre e soprattutto per quelli, come i mammiferi, che [redacted] depongono all'esterno le [redacted] ospitano l'embrione nell'utero, vi sono problemi tecnici, che complicano le possibilità sperimentali. Tuttavia, in linea di principio, non si vede alcuna impossibilità [redacted] che la fecondazione e lo sviluppo embrionale si svolgano fuori del normale ambiente e [redacted] normali connessioni fisiologiche. Uova di topo, di cavia, di coniglio che siano [redacted] fecondate nelle trombe uterine [redacted] madre, e poi asportate [redacted] tenute in provetta [redacted] condizioni [redacted]e, si segmentano regolarmente e raggiun[redacted] certo [redacted] di sviluppo (blastociati).

Il problema tecnico che [redacted] ora non è risolto è quello di fornire all'embrione quegli [redacted] nutritizi, [redacted] spiratori, escretori, che in natura gli [redacted] assicurati in seguito all'annidamento nella parete dell'utero e alla formazione [redacted] un organo speciale, [redacted] placenta, che è formata da tessuti fetali e da tessuti materni. E' un problema tecnico delicato, che probabilmente non verrà risolto in un avvenire prossi[redacted]. Infatti non risulta che siano state confermate le affermazioni [redacted] dr. Petrucci, che pochi anni [redacted] sono sostenne di [redacted] riuscito a coltivare *in vitro* embrioni umani. Ma, da un punto di vista biologico generale, non v'ha dubbio che lo sviluppo di un embrione in provetta, fino [redacted] termine, [redacted] da considerarsi fattibile.

Una possibilità sperimentale, attuabile negli animali, è quella di [redacted] implantare gli embrioni coltivati *in vitro* nell'utero [redacted] femmina, che sia nelle condizioni fisiologiche adatte. Il proseguimento dello sviluppo è quindi assicurato [redacted] gravidanza normale.

Queste tecniche e i problemi relativi rimangono nell'ambito puramente biologico, finché si tratta di animali; ma quando vengono estesi all'uomo danno origine [redacted] problemi [redacted] carattere morale, giuridico, [redacted]ciale.

[redacted] da tutti, credo, che [redacted] lecito perfezionare gli esperimenti di Edwards e collaboratori, al fine di [redacted] meglio i primi stadi [redacted] sviluppo embrionale dell'uomo; [redacted] diare le cause e i rimedi [redacted] alcuni tipi di sterilità, su cui non siamo ancora bene informati; [redacted] indagare i mo[redacted] sviluppo [redacted], che dà origine ad aborti o a mostri. [redacted] che cosa [redacted]drebbe [redacted] dovesse veramente [redacted] realizzarsi [redacted] possibilità [redacted] ottenere degli embrioni completi con mezzi [redacted] allevamento artificiale, come quelli immaginati da Aldous Huxley nel suo romanzo *Brave new world*? Se dovesse attuarsi il sogno di Paracelso [redacted] di Faust: l'omuncolo in provetta?

Questa possibilità da fantascienza (ma quar[redacted] fantascienza si è realizzata!) appare repellente alla co[redacted] dell'uomo di [redacted] Moralisti, uomini [redacted] legge, sociologi sono piuttosto disorientati dinanzi ad [redacted] simile prospettiva. Tuttavia alcuni genetisti, [redacted] cui il grande H. J. Muller, considerano possibile che l'uomo prenda le redini [redacted] propria evoluzione, esercitando [redacted] rigorosa selezione, così come fa sulle piante e sugli animali domestici. Questo, della procreazione in provetta e del controllo dello sviluppo embrionale e fetale in ambiente artificiale, potrebbe essere un mezzo [redacted] r[redacted]ere tale scopo. [redacted] prospettive, che oggi repugnano alla maggior parte degli uomini, appaiono comunque [redacted] molto lontane.

G. Montalenti
Istituto di Genetica dell'Università [redacted]

Le Giornate pediatriche di Siviglia

Le pseudo-encefaliti della prima infanzia

Un importante studio clinico del prof. Thieffry - Le possibili terapie per le varie forme morbose - Mai prendere alla leggera le «convulsioni febbrili» dei bimbi

(Nostro servizio particolare)
Siviglia, marzo.

Un bambino perfettamente [redacted] ben nutrito, perfettamente sviluppato dal punto di vista fisico e psichico, sorridente alla vita, viene improvvisamente (dopo un breve peri[redacted] di febbre, o anche in assenza di essa) ad essere colto da paralisi di un emilato del corpo, spesso (ma non sempre) preceduto da convulsioni [redacted] carico della muscolatura dello stesso lato, [redacted] esito più o meno lungo, spesso permanente della paralisi, spesso anche con deterioramento psichico; diviene quindi un invalido, [redacted] arti di [redacted] metà del [redacted] (destra o [redacted] paralizzati, in forma spastica, simile [redacted] un vecchio emiplegico che abbia sofferto di una apoplessia cerebrale, [redacted] con l'aggravante che, essendosi il danno verificato durante la fase [redacted] crescita, anche questa ne risulterà turbata negli arti colpiti. Ed il medico quasi sempre farà diagnosi di emiplegia dovuta all «encefalite», e se vorrà sfoggiare un po' di più la sua cultura arriverà ad esprimere anche il sospetto di «encefalite virale», attribuendone la [redacted] precedente affezione respiratoria o di altro tipo. Diagnosi di comodo, [redacted] rassegnazione (di fronte alle malattie virali siamo disarmati) per il medico stesso e per la famiglia sventu[redacted]

Ebbene, ci ha detto [redacted] prof. Thieffry di Parigi, pediatra di valore e che da tempo si occupa [redacted] problemi di «neuro-pediatria», [redacted] una sua conferenza alle Giornate Pediatriche Internazionali [redacted] Siviglia (organizzate [redacted] collega prof. Suarez ed alle quali ho partecipato, su gentile invito, insieme appunto [redacted] professor Thieffry e col prof. Ströder [redacted] Würzburg); ebbene questi medici hanno torto, perché — come risulta da un accurato studio clinico, radiografico, elettroencefalografico ed anatomopatologico [redacted] casistica (molte decine [redacted] casi) del prof. Thieffry — non [redacted] tratta quasi mai di encefalite, bensì di f[redacted] cliniche che la simulano, ma hanno una differente eziologia.

In un primo gruppo, che comprende [redacted] forme di paralisi le quali compaiono senza essere precedute da fenomeni convulsivi, e che si possono manifestare in tutto l'arco dell'età pediatrica, dalla nascita alla pubertà, gli esami strumentali risultano tutti negativi, ad eccezione della arteriografia cerebrale, la quale documenta, [redacted] ombra [redacted] dubbio, l'esistenza di alterazioni ostruttive a livello dell'arteria carotide interna, o [redacted] silviana, quindi [redacted] fenomeni di trombosi che rappresentano la vera causa della emiplegia (generalmente transitoria e regredibile), mai accompagnata da disturbi [redacted] della psiche, probabilmente (ma non sicuramente) collegata a fenomeni di infezi[redacted] batterica di tipo focale (tonsille o altri foci).

Nel secondo gruppo, che [redacted]glie la maggiore casistica [redacted] quale non [redacted] uniformemente distribuita, ma si raccoglie quasi totalmente nel primo biennio della vita, [redacted] tratta [redacted] emiplegia [redacted] se[redacted] convulsivi dello stesso lato, a convul[redacted] prolungate [redacted] al trattamento. In questi [redacted] si hanno lesioni di tipo più duraturo, e [redacted] permanente, si hanno (nel 75% [redacted] casi circa) esiti psichici, si hanno reperti elettroencefalografici profondamente alterati, sia nella fase acuta, sia successivamente, che dimostrano un profondo sovvertimento [redacted] l'attività elettrica cerebrale corrispondente all'emisfero controlaterale alla paralisi (è noto anche ai profani della medicina che [redacted] una emiplegia destra le lesioni cerebrali sono a sinistra e viceversa, per l'incrocio che avviene della maggior parte delle fibre nervose). Inoltre lo studio pneumoencefalografico (con l'introduzione cioè di aria nei ventricoli cerebrali, in modo da rendere radiologicamente visibile la loro m[redacted]rfologia) dimostra in questi casi nella fase acuta uno spostamento (con deformazione) del siste[redacted] ventricolare verso il [redacted] della paralisi (ossia un edema dell'emisfero cerebrale che regola la funzione della muscolatura colpita); nella fase successiva invece, ed in via progressivamente crescen[redacted]te, uno spostamento verso l'altro lato (il che corrisponde ad una atrofia progressiva dell'emisfero cerebrale corrispondente alla funzione stessa).

Le deduzioni del prof. Thieffry sono chiare: edema cerebrale e successiva atrofia non sono l'effetto di una encefalite, bensì la diretta [redacted]plicanza della convulsione, della anossia (mancanza di ossigeno) locale ad essa conseguente, delle alterazioni della membrana delle cellule conseguenti all'anossia. Sarebbe stato sufficiente cioè riuscire a bloccare le convulsioni in un tempo breve per risparmiare al piccolo paziente [redacted] danno permanente che da esse deriva attraverso il complesso [redacted]mo patogenetico: gardenale, idrato di cloralio, infusione endovenosa di Valium (uno [redacted] più recenti ed attivi anticonvulsivanti) rappresentano le [redacted]mi a nostra disposizione per tale opera. E a questa terapia si deve aggiung[redacted] quella antitermica (nel caso di febbre) ed anti-shock (nel caso di collasso) essendo sia la febbre sia [redacted] collasso causa possibile di ulteriore aggravarsi dell'anossia cerebrale.

E poiché le convulsioni non sono dovute generalmente a cause [redacted]ve, [redacted] ad [redacted] particolare diatesi costituzionale (ed infatti si riscontra[redacted] spesso nei familiari [redacted] piccolo paziente notizie su episodi convulsivi [redacted] su altri fenomeni neurologici più [redacted] meno importanti) [redacted] viene l'importanza — ai fini profilattici, preventivi — di non considerare più oggi [redacted] «convulsioni [redacted]» [redacted] bambini come qualcosa [redacted] «innocente» [redacted] «equivalente al [redacted] dell'adulto», ma di considerarle sempre, anche quando l'elettroencefalogramma appare del tutto normale (è sempre Thieffry che parla) un potenziale pericolo per il piccolo bambino, nel senso che una successiva convulsione, che si presenti anche a distanza di mesi [redacted]ni dalla prima, possa manifestarsi con la gravità di quelle che portano all'emiplegia; e di somministrare perciò sempre delle piccole quotidiane dosi di gardenale, almeno per 3 anni, a tutti i bambini che hanno manifestato anche un solo piccolo episodio convulsivo.

Paolo Tolentino
Ordinario di malattie infettive nell'Università di Genova

Apparecchio che [redacted] l'interno del [redacted]

Un eccezionale [redacted]chio [redacted] riesce a filmare l'interno [redacted] cuore è entrato in uso nello scorso ottobre al Medical Department dell'Università di Hokkaido, in Giappone, [redacted] viene ora realizzato [redacted] industrie per [redacted] produzione [redacted] massa. L'apparecchio, denominato «Cardiofiberscope» [redacted] sfrutta le particolari proprietà di certe fibre di vetro nella trasmissione della luce.

Decine di migliaia di queste sottilissime fibre, ognuna delle quali ha un diametro di nove micron, formano un sottile tubo di 4,4 millimetri di diametro. Que[redacted] tipo di tubo [redacted] inserito in [redacted] vena periferica del collo o della coscia e poi spinto fino all'interno del cuore.

All'estremità del tubo è possibile collocare una speciale macchina fotografica, oppure una cinepresa che può fissare sulla pellicola [redacted] immagini del [redacted] suoi movimenti. Sono così possibili diagnosi [redacted] di tutte le malattie o le disfunzioni del cuore.

L'apparecchio, di [redacted], non è certamente una novità assoluta ma è la prima volta che viene prodotto in serie, a scopo commerciale, e a prezzo relativamente accessibile.

(Japan News)

La macchina che lava la linfa come i reni lavano il sangue

Per i malati di insufficienza renale cronica (e specialmente per quelli, tra di loro, che un giorno [redacted] l'altro potranno beneficiare [redacted] un trapi[redacted]) c'è qualcosa [redacted] nuovo: la «linfodialisi». Si tratta [redacted] recentissimo metodo per la «depurazione extracorporea della linfa», studiato e provato dal dott. Harry Serles al Centro del metabolismo renale dell'Università del Texas. La nuova terapia viene ad affiancarsi a [redacted] classica, per la «depurazione extracorporea del [redacted]» (emodialisi o «rene artificiale») [redacted] sembra particolarmente promettente, perlo[redacted] nel preparare i malati ad una migliore tolleranza biologi[redacted] del trapianto renale.

La tecnica, così come è stata descritta al recente Conve[redacted] della Società americana per gli organi artificiali, è interessante. La linfa viene drena[redacted] continuità, coll'aiuto di una piccola [redacted] portatile, attraverso un catetere [redacted] «teflon» inserito chirurgicamente nel dotto toracico (il dotto to[redacted] è il «terminal» della circolazione linfatica dell'organismo); viene raccolta in appositi sacchetti di materia plastica; conservata al freddo; eparinizzata; e poi «dializzata» [redacted] acqua. [redacted] cinque ore, in un apparecchio di [redacted] artificiale. A questo punto la linfa, ormai «depurata», viene concentrata e reintegrata delle perdite in cloruro di sodio; poi, dopo sterilizzazione e controllo della sterilità, viene «ridata» al [redacted] una perfusione endovenosa attraverso la vena giugulare esterna destra [redacted] collo.

Perché — per ottenere la depurazione dei prodotti tossici accumulati e [redacted] più eliminati attraverso i reni — si è arrivati a studiare una tecnica che, invece di «lavare il sangue», «lava la linfa»?

Il dott. Serles (che, tra l'altro — [redacted] lui — ha ricevuto dal Servizio di Sanità degli Stati Uniti un fondo triennale di [redacted] dollari per insegnare la «dialisi [redacted] domicilio» ai malati [redacted] insufficienza renale cronica) afferma che il suo metodo [redacted] dialisi [redacted] sufficientemente efficace dal punto di vista depurativo, enormemente meno [redacted] ed impegnativo [redacted] quello emodialitico [redacted] particolarmente indicato ai fini sostanziali [redacted] preparazi[redacted] al trapianto di [redacted]

C[redacted] dialisi [redacted] un liquido organico come la linfa sia sufficiente a depurare l'organismo di [redacted] uremico; e [redacted] l'impegno tecnico ed assistenziale di questo metodo sia di gran lunga inferiore a quello del cosiddetto rene artificiale, sono cose che potranno esser dette dagli esperti solo [redacted] base [redacted] una più larga esperienza. Il terzo punto, invece — ed è quello che probabilmente contribuirà alla diffusione del metodo — sembra senz'altro vantaggioso. In effetti [redacted], senza diminuire le difese umorali ([redacted] si notano variazioni degli anticorpi circolanti), provoca — perlomeno per un periodo di qualche settimana — una profonda diminuzione dei linfociti (il [redacted] dei linfociti [redacted] linfa, nel sangue [redacted] nei linfonodi di[redacted]e [redacted] 70%): e consente quindi ai malati una notevole tolleranza immunologica [redacted] trapianti senza diminuire le loro resistenza alle infezioni.

Tant'è [redacted] che, [redacted] quattro più [redacted] casi di trapianto [redacted]nale eseguito dopo linfodialisi, uno ha tollerato il trapianto senza alcun bisogno [redacted] farmaci immunodepressori; [redacted] gli altri [redacted] hanno cominciato [redacted] blan[redacted] terapia «antirigetto» [redacted]tanto 1-2 mesi dopo l'intervento.

[redacted] dottor [redacted]

Come viene eseguita la «linfodialisi» extracorporea

SI PUÒ GUARIRE BENE, MA OCCORRE AGIRE SUBITO

L'infarto, un pericolo sociale

Sorti speciali Centri clinici (uno [redacted] Torino, presto due) - Lo scopo è di intervenire ai minimi accenni d'un attacco cardiaco - Possibilità di [redacted] particolari «squadre volanti» sull'esempio irlandese

E' statisticamente accertato che l'alt[redacted]lità [redacted] infarto miocardico (il male derivante da lesioni delle arterie coronarie, deputate ad irrorare di sangue ossigenato il muscolo cardiaco) è quella che si sviluppa nei primi cinque o sei giorni dall'attacco acuto. Ne consegue la enorme importanza che contro la [redacted] incidenza sono destinate [redacted] aggiudicarsi le «Unità coronariche», ossia quei Centri [redacted] reparti [redacted] [redacted]pia intensiva antinfarto; nei quali i pazienti sono ininterrottamente controllati con apparecchiature elettroniche, in modo che al minimo allarme fornito dai monitors possa corrispondere con [redacted] mediatezza l'attuazione del [redacted] specifico.

Non torniamo sui particolari [redacted] ciò dopoché, [redacted] qualche settimana fa, se ne è qui ancora aggiornato il lettore con un articolo [redacted] R. Ashfield, del «Westminster Hospital» di Londra. Ricordiamo, comunque, [redacted] negli ospedali provvisti di tali unità di cura per coronarici» la mortalità per infarto cardiaco acuto può scendere all'incirca di un terzo. E' ciò che la auspicare [redacted] incremento della modernissima istituzione. (Nei giorni scorsi [redacted] Centro è entrato ufficialmente in funzione [redacted] Torino, ove [redacted] è previsto un altro [redacted] breve termine). Se si procede al rallentatore più è che [redacted] basta trovare il finanziamento per le attrezzature, ma occorre la formazione ad alto livello ed il rodaggio delle équipes di specialisti.

Premesse queste temporanee difficoltà organizzative delle «unità coronariche» fisse, potrà sembrare perlomeno prematura avanzare [redacted] nuova proposta: la realizzazione di «unità coronariche» mobili. Eppure anch'essa sta ventilandosi. Diciamo di più, [redacted] già [redacted] realtà [redacted] moto in Irlanda, per iniziativa di due eminenti cardiologi e con l'ausilio della Fondazione [redacted] cardiologia irlandese.

Si tratterebbe, in sostanza, [redacted] mezzo di intervento [redacted] prima istanza montato su autoambulanze specifica[redacted]te attrezzate per il più rapido soccorso ai colpiti da infarto acuto nella sua primissima drammatica fase. Se si corre subito presso [redacted] malato acuto è per guadagnare possibilmente più tempo utile (perché la morte è più frequente nelle [redacted] immediatamente successive all'infarto) ed [redacted] le probabilità [redacted] vita [redacted] colpiti, che [redacted] successivamente rinforzate nelle «unità» ospedaliere.

Alla luce delle moderne provvidenze di cui [redacted] «unità coronariche» sono esponenti, si costata che gli sforzi che i medici cardiologi fanno per coordinare una rete di difesa contro la morte degli infartuati acuti [redacted] considerevoli. Altrettanto potrebbe dirsi per la successiva opera di ricupero dei colpiti ai fini della ripresa di una vita ancora attiva [redacted] produttiva nella maggiora[redacted] dei casi.

Ora c'è di più. Secondo uno studio [redacted] B. Lown, cardiologo della Harward University (comparso in «Le scienze»), si vorrebbe spingere la dia[redacted]ostica precoce sul concetto [redacted] uno stato pre-infartuale, si [redacted] istituire una terapia preinfarto. A questo riguardo il [redacted] si [redacted] elettronici sembra aver [redacted] fornito risultati incoraggianti la prosecuzione delle ricerche.

Ma quel che il pubblico non deve dimenticare è che val meglio prevenire le malattie, che doverle poi [redacted]. In questo [redacted] l'infarto va prevenuto mediante l'igiene delle [redacted].

Angelo Viziano

RISPOSTE AI LETTORI

Quando la «pillola» è usata male madre e figlio possono soffrirne?

Una maternità che [redacted] stabilisca durante l'uso della pillola contraccettiva, per [redacted] sua [redacted] esatta somministrazione, [redacted] che insorga dopo la [redacted] sospensione può essere pericolosa per la madre o per il bimbo che deve nascere?

(segue la firma)

Nei fatti è possibile che si stabilisca una gravidanza durante un trattamento [redacted] contraccettivi ormonici non [redacted]rettamente eseguito (omissione per qualche giorno della «pillola» e pertanto [redacted]bile ovulazione), ed [redacted] pure possibile che accidentalmente la donna faccia uso del preparato quando [redacted] è all'inizio di [redacted] ignorata maternità. D'altra parte dopo [redacted] sospensione [redacted] questo trattamento per il così detto «fe[redacted] di rimbalzo» l'eventualità [redacted] una gravidanza [redacted] indubbiamente [redacted] facile. Le statistiche ci dicono che nel primo [redacted] successivo [redacted] cura la maternità si stabilisce [redacted] 40%, 80% [redacted] casi [redacted] entro il quinto ciclo nell'80%, [redacted] dei casi.

Orbene in [redacted] questi [redacted] — astrazione fatta [redacted] qualche osservazione sul pericolo della mascolinizzazione del feto di sesso femminile [redacted] la [redacted]mministrazione di taluni di questi preparati viene fatta proprio durante la gravidanza — si può affermare [redacted] non sussistono vere possibi[redacted] di [redacted]. Specifici studi in proposito ci dicono che forse sono [redacted] po' più frequenti gli stati anemici [redacted] le così dette tossicosi gravidiche (sebbene non vi [redacted] una particolare alterazione dell'equilibrio umorale [redacted]getto), mentre non solo l'aborto [redacted] nella media normale [redacted] forse è meno frequente. Certo non sono superiori le forme tromboflebitiche e tromboemboliche [redacted] che nel periodo più facile qual è il puerperio.

La frequenza della malformazione del neonato [redacted] al limite inferiore della norma. Questa ultima osservazione dovrebbe far [redacted] una lesione del corredo genetico.

Emilio Robecchi
Primario Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, Torino

Un romanzo giallo nel ciclismo

Zilioli accusato [redacted] doping si difende: E' [redacted] vendetta

«Sono stato drogato a [redacted] insaputa» afferma il ciclista torinese - «Ero favorevole ai controlli [redacted] gli eccitanti. Qualcuno ha voluto danneggiarmi»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted].

(g. bell.) Il ciclista torinese Italo Zilioli è stato sospeso per un mese, da oggi al [redacted] aprile, e tolto dall'ordine d'arrivo della Milano-Torino, per essere risultato positivo al controllo antidoping effettuato al termine della [redacted]ra del 9 marzo scorso.

La Commissione tecnico-disciplinare dell'Ucip ha [redacted] provvedimento analogo anche [redacted] confronti del [redacted] Wilfried Peffgen [redacted] Salvarani e di Franco Croce [redacted] Germanvox, positivi [redacted] controlli effettuati durante [redacted] Tirreno-Adriatico. La sospensione per Peffgen e Croce scadrà [redacted] 21 aprile.

Italo Zilioli, interpellato per telefono a casa sua a Limone, ha respinto ogni [redacted]sa, facendo dichiarazioni piuttosto gravi, che danno una nota di «giallo» alla disavventura che lo ha colpito. Il ciclista della Filotex è se[redacted]pre stato un convinto [redacted]tore della necessità dei [redacted]trolli antidoping. Zilioli sostiene anzi che proprio [redacted]sta battaglia, avendogli pro[redacted] molti nemici nello stesso ambiente [redacted] corridori, lo [redacted] messo [redacted] nei pasticci.

«*Ho la coscienza [redacted] posto* — dice Italo — *[redacted] mi rendo perfettamente conto della gravità delle affermazioni che sto per fare. Di[redacted] sul mio [redacted] [redacted] aver preso alcun medicinale proibito. Con altrettanta chiarezza affermo [redacted] qu[redacted] mi ha d[redacted] a mia insaputa, per farmi pagare le mie convinzioni in materia di antidoping*».

«Sono accuse gravi. Vuole spiegarsi meglio?».

«*Prima di parlare in que[redacted] modo, mi sono consultato con i dirigenti della Filotex i quali, convinti della mia onestà professionale e della mia buona fede, hanno rinunciato [redacted] qualsiasi azione disciplinare a mio carico, schierandosi apertamente [redacted] mia parte. Confortato dall'ap[redacted] [redacted] Casa, ripeto quindi che [redacted] battaglia da me sempre condotta in favore dell'antidoping mi [redacted] costata cara. Qualcuno, purtroppo [redacted] posso sapere chi, mi ha dato da bere qualcosa di illecito, per mettere nei guai proprio il paladino dell'antidoping*».

«Quando ha saputo dell'esito dell'esame?».

«*Parecchi giorni fa. [redacted] chiesto subito la controanalisi, pensando [redacted] [redacted] materiale, scambio di boccette od altro, [redacted] momento [redacted] prelievo [redacted] dell'analisi [redacted] laboratorio. Ma anche la controperizia [redacted] ha dato torto. Ho pensato allora di essermi servito, involontariamente, di [redacted] medicinale [redacted] consentito. Ho presentato ai medici federali la lista completa dei prodotti [redacted] usati in questi due mesi: la presenza di amfetamine [redacted] questi medicinali è stata categoricamente esclusa. Non mi restava quindi che [redacted] terza, gra[redacted] ipotesi. A prescindere dalle mie dichiarazioni, i fatti stessi confermano la mia assoluta buona fede. Sono stato io, scattando ad [redacted] chilometro dal traguardo, [redacted] cercare [redacted] terzo posto, che comporta automaticamente il controllo medico. Se [redacted] preso qualcosa di illecito, mi sarebbe stato facilissimo arrivare quarto e sperare che [redacted] sorteggio mi risparmiasse*».

«Pensa alla rivincita nel Giro d'Italia?».

«*Sì, senz'altro. Sotto questo profilo anzi, il mese [redacted] sosta obbligatoria mi [redacted] bene, perché mi consentirà di riprendere a gareggiare giusto venti giorni prima del Gi[redacted]. Sarò più fresco degli altri, ma avrò il morale necessario per cercar di vincere? Questa è stata una batosta per me soprattutto dal punto di vista morale.*

Gianni Pignata



Zilioli, il ciclista al centro [redacted] vicenda

Partirà il 16 maggio

Il Giro d'Italia presentato oggi

Milano, [redacted] marzo.

Il percorso del Giro d'Ita[redacted] sarà [redacted] annunciato oggi dagli organizzatori della «Gazzetta dello Sport», in [redacted] conferenza-stampa presso la sede milanese delle Terme San Pellegrino.

La manifestazione, che scatterà il 16 maggio [redacted] conclu[redacted] [redacted] giugno, ha avuto qualche anticipazione ufficiosa, che Vincenzo Torriani non ha naturalmente voluto [redacted] fermare, riservando ogni notizia ufficiale alla cerimonia [redacted] domani. Sembra comunque [redacted] la sede di partenza del Giro sarà una città del Vene[redacted] e che la corsa si concluderà [redacted] Lombardia, forse non a Milano, proveniente da Mirandola, traguardo [redacted] [redacted]nultima tappa.

Risulta inoltre che Napoli, Savona e Zingonia (un centro industriale pre[redacted] Bergamo) [redacted] sedi di tappa.

■ Il belga Reybroeck ha vinto ieri la terza tappa della «Settimana ciclistica catalana», sul [redacted]o Barcellona-Andorra, battendo in volata l'italiano Zandegù che conserva il primato in classifica.

Amara vittoria (70-54) per i cestisti di Cantù

Contro il Maccabi Tel Aviv - Il successo non basta ad evitare l'eliminazione della squadra italiana dalla Coppa dei Campioni

(Dal nostro inviato speciale)
Cantù, [redacted] marzo.

I cestisti dell'Oransoda hanno [redacted] terminato con una vitto[redacted] [redacted] loro cammino [redacted] Coppa Europa. Nell'ultimo turno [redacted] quarti di finale i [redacted]pioni d'Italia hanno superato (70 a 54) gl'israeliani del Maccabi, dopo essersi già imposti la settimana scorsa nella [redacted]ra [redacted] Tel Aviv per 67 a 51.

Malgrado questo successo, colto peraltro in maniera [redacted]sai poco convincente, l'Oransoda viene esclusa dalla Coppa essendo stata sconfitta nei turni precedenti da Spartak Brno e Standard Liegi: [redacted]sta due squadre si sono qualificate per le semifinali del torneo, nelle quali affronteranno Real Madrid ed Armata Rossa di Mosca.

Con questa partita si è conclusa l'avventura di Coppa Europa per l'Oransoda. Il bilancio non è molto felice, anche se la società di Cantù era alla sua prima esperien[redacted] in questo importante tor[redacted]: le speranze e i programmi [redacted] club lombardo [redacted]tavano a risultati ben diversi. Invece bisogna parlare di d[redacted]ione, come troppo [redacted]so si è dovuto [redacted] in questa stagione.

Si può forse [redacted] che questa sera è terminato [redacted] ciclo nella vita sportiva dell'Oransoda, un ciclo che ha avuto il suo episodio più luminoso nello scudetto conquistato lo scorso [redacted]. Adesso l'Oran[redacted] guarda [redacted] futuro [redacted] un programm[redacted] diverso, puntando soprattutto sul lancio dei giovani (gli elementi interes[redacted] non mancano nel vivaio): questo significa che solo [redacted] qualche anno l'Oransoda potrà pretendere [redacted] ritornare nu[redacted] a battersi [redacted] le [redacted] forti [redacted]dre [redacted] basket europeo.

L'anno prossimo saranno i giovani come Viola, Farina, Della Fiori a costituire [redacted] telaio della squadra. Forse arriverà un nuovo giocatore americano (che l'Oransoda sta cercando negli Stati Uniti) [redacted] è anche possibile che [redacted] Burgess, il fuoriclasse statunitense attualmente in forza ai campioni d'Italia, decida di rinviare ancora di un [redacted] il [redacted] ritorno oltre oceano. La sfida lanciata da un piccolo club, anche se ben organizzato, espressione di una città di provincia che conta solo 30 mila abitanti, ai più forti squadroni [redacted] basket europeo, si [redacted] risolta [redacted]munque con un passivo non solo tecnico ma anche finanziario: il «deficit» dell'Oransoda al termine della [redacted] partecipazione alla Coppa Europa è rilevante. Ad esso bisogna aggiungere l'ingaggio pagato al secondo americano, Lynn, «licenziato» dalla società prima [redacted] doppio confronto con il Maccabi per la sua indisciplina e il [redacted] sc[redacted] rendimento. Tra Lynn [redacted] l'Oransoda [redacted] sorta adesso una spiacevole «grana»: [redacted] cestista statunitense pretende infatti [redacted] pagamento delle ultime rate di ingaggio [redacted] la società vorrebbe invece negargli. Un'ultima nota amara per una stagione [redacted]mente deludente.

Antonio Tavarozzi

L'Olanda vittoriosa sul Lussemburgo: 4-0

Rotterdam, [redacted].

L'Olanda ha battuto il Lussemburgo [redacted] 4 a 0 (primo tempo 2-0) [redacted] una partita di qualificazione dell'ottavo girone [redacted] [redacted]pionato mondiale di calcio.

I goals sono stati segnati nel primo tempo da Johan Cruyff al 25' e da Van Dijk al 30', e nel secondo tempo [redacted] Theo Pahlplatz al 40' e 43'.

Omologata dalla Lega Macobiasti-Venezia 3-1

Firenze, 26 marzo.

(d. g.) La Lega nazionale semiprofessionisti [redacted] respinto [redacted] reclamo [redacted] Venezia avverso il risultato della gara col Macobiasti [redacted] [redacted] marzo, vinta, [redacted]'è noto, [redacted] astigiani per 3-1.

[redacted] reclamo dei veneti [redacted] dava la presunta invasione di campo compiuta [redacted] uno spettatore allo scadere del primo tempo, dopo che l'arbitro aveva convalidato il goal del pareggio per il Venezia.

L'arbitro Lavetti di Bergamo [redacted] rapporto ha confermato che [redacted] partita [redacted] è svolta regolarmente.

Forse anche il baseball alle Universiadi torinesi

Il baseball, probabilmente, sarà la settima specialità agonistica ammessa ai Giochi universitari in programma nel 1970 a Torino: gli altri sport, com'è noto, sono atletica, basket, tennis, nuoto, scherma e pallavolo.

Nei giorni scorsi il presidente della Fisu, Nebiolo, ha avuto un primo contatto con quello della Federbaseball, Beneck, e a quanto sembra le risultanze sarebbero positive. Il baseball è in Italia un'attività prettamente dilettantistica molto seguita negli ambienti universitari: il sessanta per cento dei giocatori sono studenti.

Il baseball, [redacted] ha [redacted] sua maggiore diffusione negli Usa, nel Giappone, [redacted] Messico, [redacted]uba [redacted]zuela e Sud Africa, ha una notevole attività europea (Italia, Olanda, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Svezia, Germania Occidentale). Torino, [redacted] la sede ideale per questi contatti universitari a livello internazionale: in via [redacted] Buole esiste un campo regolare, mentre altri terreni [redacted] gioco provvisori, per la [redacted] in notturna, potrebbero [redacted] approntati al Ruffini.

Soltanto a Torino sono [redacted] cinquecento i giocatori tesserati per l'attività del baseball.

■ I nuotatori torinesi [redacted] Lovisolo del C. [redacted]. Fiat e [redacted] Bavione della Rari Nantes sono stati convocati per l'incontro internazionale giovanile con [redacted] Germania Ovest [redacted] programma a [redacted] il 5 e [redacted] [redacted].

Morto Carlo Durando pioniere del ciclismo

Pradlèves, 26 marzo.

E' mancato stamane a Pradlèves, all'età di 82 anni, Carlo [redacted]rando, uno degli assi leggendari del ciclismo dei primi anni del [redacted]. Da molto tempo Durando [redacted] la moglie [redacted] suo [redacted]stello-albergo di Pradlèves; [redacted] a [redacted] di cuore, il decesso è avvenuto improvvisamente, sino a ieri le sue condizioni di salute [redacted] parse [redacted].

Da professionista, attorno al 1910, i [redacted] rivali [redacted] maggior spicco erano Ganna e Rossignoli, Beni e Galetti, Santhià e Borgarello. La conc[redacted] era accesissima, vincere difficile. Le corse erano tirate, ognuna cambiava di vincitore tanto i valori s'equivalevano. Bastava una disattenzione, una foratura, la breve fermata per girar la ruota, e non si rien[redacted] più [redacted] gruppo. Dal 1911 fino [redacted] scoppio della guerra Durando fu uno [redacted] preminenti [redacted] Era [redacted] corridore completo [redacted] spiccata attitudine a mantenere in piano le più rapide andature, ed a scattare agli arrivi non avendo dimenticato che ai suoi [redacted] stato velocista, due volte [redacted] nelle [redacted]nali [redacted] campionato [redacted]. Un [redacted] Magni, [redacted]nato e combattivo, che [redacted] mai per vinto.

Batteva in volata Micheletto e Borgarello, staccava in salita Ganna [redacted] Agostoni [redacted] Milano-Modena [redacted] 1912, giunto il gruppo [redacted] del Penice, [redacted] mistero [redacted]de a terra per girare [redacted] ruota e cambiar di moltiplica, tutti me[redacted], che continuò a spingere il rapporto della pianura. [redacted] bastarono quei trecento [redacted] di vantaggio per arrivar sul culmine un minuto e mezzo prima degli altri, e farsene [redacted] trampolino [redacted] allontanarsi sempre più [redacted] il traguardo

Lucchi [redacted] dimette da trainer del Pisa

L'improvvisa decisione presa in seguito ad «interferenze» di qualche dirigente nel lavoro del tecnico Riunione del Consiglio direttivo del club toscano - Da Bologna, Fabbri ripete di non aver avuto contatti [redacted] altre società - Il tecnico granata rientra domani a Torino - [redacted] preparazione della Juventus



L'allenatore Lucchi, a sinistra, [redacted] il suo collega Fabbri: due trainers oggi [redacted] centro dell'attenzione dei tifosi

(Dal nostro corrispondente)
Pisa, 26 marzo.

L'allenatore del Pisa, Renato Lucchi, ha presentato oggi le sue dimissioni al presidente della società, comm. Giuseppe Donati. Abbiamo chiesto all'allenatore i motivi della [redacted] decisione, che è giun[redacted] [redacted] città completamente inaspettata: Lucchi, infatti, nonostante la squadra occupi in classifica uno degli ultimi posti, è un allenatore privilegiato, è seguito con simpatia dal gran pubblico

Contrasti sul suo operato, invece, sarebbero emersi in [redacted] al Consiglio direttivo proprio nella settimana che ha preceduto la gara di domenica scorsa, pareggiata in casa [redacted] la Juventus.

Lucchi ha detto di aver notato interferenze di dirigenti nei confronti dei giocatori [redacted] il [redacted] tramite; [redacted] aver letto su alcuni giornali che, [redacted] perduto [redacted] Juve, sarebbe stato estromesso. Il presidente del [redacted]vocato il Consiglio: si accerterà [redacted] le «interferenze» lamentate dall'allenatore [redacted] siano veramente state [redacted] si deciderà [redacted] respingere [redacted] le dimissioni di Lucchi. **g. m.**

Precisazioni [redacted]

Edmondo Fabbri rimarrà o [redacted] alla guida del Torino nella stagione 1969-70? Sembrerebbe [redacted] sì, stando almeno ad alcune dichiarazioni [redacted] lui rilasciate ieri telefonicamente da Bologna, dove [redacted] trova relegato da alcuni giorni nella sua abitazione afflitto [redacted] noiosa influenza. «Venerdì — *ha detto il trainer granata* — rientrerò a Torino anche se sono [redacted] pessime condizioni di salute. La gara di Coppa Italia con il Milan è per noi importantissima quindi dovremo stringere i tempi. Mi dispiace piuttosto di avere rilevato come in questi giorni si sia parlato un po' troppo [redacted]. Si sono scritte molte inesattezze, hanno praticamente [redacted] quel che io dovrei fare, senza che io sappia assolutamente nulla. Ripeto, e vi assicuro che [redacted] sincero, di non [redacted] avuto nessun contatto [redacted] altra società [redacted] non [redacted] il Torino. Io e il presidente Pianelli ci eravamo impegnati di definire i nostri accordi dopo la [redacted] di Coppa Italia con il [redacted] e così farò, cosciente di avere agito in piena [redacted]tà e [redacted]enità... Semmai — *ha continuato* — l'errore è stato quello di credere a queste voci».

[redacted] presidente del Torino, Pianelli, [redacted] apparso allarmato nei giorni scorsi dalle notizie che davano con certezza Fabbri alla guida del Bologna oppure della Fioren[redacted], considerata l'assoluta necessità [redacted] romagnolo di avvicinarsi alla famiglia, [redacted] risiede nel capoluogo emiliano.

«Avevo preso tempo con Pianelli — *ha continuato Fabbri* — in quanto prima volevo [redacted] le idee ben chiare sui programmi futuri...».

Ora è a posto?

«Sì — *ha risposto il trainer* — le mie idee ora sono chiare: naturalmente le esporrò al presidente dopo di che decideremo sul futuro».

Si può allora dire che [redacted]mondo Fabbri rimarrà a Torino anche per la prossima stagione?

«Ripeto che [redacted] questi giorni [redacted] è lavorato di fantasia. Per la correttezza [redacted] ha sem[redacted] contraddistinto la società nei miei confronti, [redacted] posso naturalmente fare anticipazioni su quanto dirò la settimana prossima al presidente Pianelli».

Fabbri [redacted] sembrato sinceramente dispiaciuto delle discussioni sul suo conto. Non dovrebbe [redacted] il suo, il comportamento [redacted] una per[redacted] ha [redacted] deciso di cambiare società.

Ieri al Torino solo alcuni titolari [redacted] stati impegnati [redacted] la formazione De Martin[redacted] che ha giocato in via Filadelfia contro la Reggiana: i granata, che presentavano Vieri, Depetrini, Unere, Bruschini, Trebbi, Facchinello, Jacomuzzi, Crivelli, Baisi, Rampanti e Mondonico, si [redacted] imposti agli emiliani per [redacted] a 0. La prima rete si è avuta su autogoal del reggiano Sironi, la seconda è stata ottenuta [redacted] Jacomuzzi. Erano presenti oltre duemila spettatori.

Purtroppo, durante l'incontro, si [redacted] registrato un episodio spia[redacted] dei sorveglianti del campo, il [redacted] Onesto Bachello, è stato colpito al viso con due pugni da un giovane che aveva scavalcato il muro di cinta [redacted] ad altri due coetanei. Il Bachello, per fortuna, ha riportato soltanto lievi contusioni; i tre ragazzi, approfittando di un attimo di incertezza del sorvegliante, sono riusciti a scappare. Non è stata presentata denuncia.

La Juventus ha ripreso ieri la preparazione [redacted] ranghi q[redacted] completi, in attesa della gara di mercoledì [redacted] aprile con il C[redacted]liari [redacted] la C[redacted] Italia.

g. gand.

A Brescia confronto tra calciatori al di sotto dei 23 anni

Una rete di Vieri decide l'incontro con l'Irlanda: 2-1

Gli irlandesi in vantaggio con Mullen - Reif pareggia per l'Italia - Nel finale il goal del sampdoriano - I giocatori della Nazionale A in tribuna

(Dal nostro inviato speciale) Brescia, 26 marzo.

Italia 2 - Irlanda del Nord 1, la «Under 23» finalmente ha vinto, la nostra formazione giovanile che vanamente inseguiva il successo da quando, nel dicembre del '67, i tecnici avevano deciso il rilancio della nazionale composta da elementi al di sotto dei ventitrè anni, stasera ha centrato il bersaglio. Fino ad oggi, il bilancio era al passivo: due sconfitte, contro l'Inghilterra e contro la Francia, ed un pareggio, ancora contro gli inglesi. Ma, questa volta, ogni cosa è andata per il verso giusto ed il successo, pur se ottenuto al penultimo minuto, acquista maggior pregio per il notevole valore degli avversari.

Gli irlandesi si sono presentati in veste di «quasi turisti», vantando ben poche velleità. Ed invece hanno messo in campo una squadra nel complesso solida e decisa, con qualche elemento, come il mediano O' Doherty e gli attaccanti Gaston e Morrow, di grandi qualità. I nostri rivali, inoltre, non si sono gettati all'arrembaggio, ma hanno adottato invece una tattica piuttosto prudente, arretrando l'ala destra Hamilton, nel tempo stesso, però, senza rinunciare a massicce e collettive azioni in contropiede. Una compagine, insomma, di tutto rispetto, che, almeno nelle fase iniziale, ha procurato quache fastidio agli azzurri, i quali, com'era logico, lamentavano una scarsa abitudine a giocare insieme.

La partita, sempre bella e sempre divertente, a tratti movimentata da qualche azione dura, che comunque mai ha causato seri guai, si è mantenuta in pressoché perfetto equilibrio fino all'11° minuto, allorché gli ospiti sono andati in vantaggio. Un lungo cross di O'Doherty faceva spiovere il pallone nell'area italiana. Superchi non usciva come avrebbe dovuto, al faceva luce Gaston, il cui tiro coglieva un palo. Irrompeva Mullen: ed era goal. Gli azzurri, sorretti dall'incitamento del pubblico, reagivano con lodevole prontezza. Dodicesimo minuto: Gori filava sulla destra e centrava, Reif calciava al volo il pallone del pareggio. Botta e risposta, nel giro brevissimo di sessanta secondi.

Uno a uno alla fine del tempo, ma si vedeva che gli azzurri erano ormai riusciti a serrare i ranghi. Santarini e Niccolai più non cadevano nei trabocchetti delle improvvise controffensive irlandesi e la nostra manovra d'insieme, sorretta da Esposito e da Merlo, si snodava con maggiore armonia con l'aiuto di Pasetti che, spesso, si proiettava in avanti.

La ripresa confermava la migliore coesione della squadra italiana, costretta a lasciare negli spogliatoi Reif toccato duro ad un fianco. Entrava così in campo Nastasio all'ala destra, mentre al centro dell'attacco veniva utilizzato Gori. Clima agonistico sempre molto acceso. In almeno tre occasioni, Chiarugi aveva la possibilità di aumentare il bottino, ma o era lui a sbagliare o erano gli irlandesi a porre rimedi in extremis. Allorché il risultato sembrava definitivo, la rete della vittoria. Al 44' l'ala sinistra Morrow, retrocesso a dar man forte alla retroguardia, era responsabile d'un intervento falloso su Merlo, che restava dolorante a terra. Il fiorentino, però, si rialzava e batteva la punizione. Palla rasoterra, Vieri, in mischia, trovava un varco e calciava da una ventina di metri: il pur bravo MacKenzie era battuto, scoppiava irrefrenabile la gioia degli azzurri, gioia che si ripeteva un minuto dopo, quando il direttore di gara fischiava la fine.

Un confronto davvero piacevole, che ha appassionato i quindicimila spettatori. In campo italiano si sono messi in evidenza Pasetti, Gori, Esposito, Reif nel primo tempo e, nella ripresa, Vieri. E, per tutti, la soddisfazione di un *match* disputato in modo gagliardo, coraggiosamente impostato, specie nella seconda fase, su una felice manovra offensiva.

Gigi Boccacini

Italia: Superchi; Roversi, Pasetti; Esposito, Niccolai, Santarini; Gori (Nastasio), Vieri, Reif (Gori), Merlo, Chiarugi.

Irlanda del Nord: MacKenzie; Tice, Nelson; Todd, Hunter, O' Doherty; Hamilton, Johnstone, Gaston, Mullen, Morrow.

Arbitro: Fecher (Austria).

Tutti assolti a Livorno per gli incidenti col Monza

Livorno, 26 marzo.

(b. c.) Il clamore suscitato a suo tempo dall'invasione di campo avvenuta allo stadio di Ardenza il 19 novembre 1967 al termine della partita Livorno-Monza, con tentativo di aggressione all'arbitro Sbardella si è risolto oggi in una bolla di sapone nell'aula del Tribunale livornese. Gli otto «tifosi» rinviati a giudizio sono stati tutti assolti chi per non aver commesso il fatto e chi per insufficienza di prove.

Stamane l'arbitro Sbardella non si è presentato in udienza facendo sapere per lettera che era ammalato, i difensori non hanno insistito per ascoltarlo. Si sono presentati invece il radiocronista Pancani e il commissario di P. S. Macchiagodena. Il processo è proseguito fino al tardo pomeriggio e si è concluso verso le 18,30 con un'assoluzione generale.

Pallavicino nominato vicepresidente della Fise

Roma, 26 marzo.

Carlo Pallavicino di Ceva è stato nominato vicepresidente della Fise, del cui consiglio direttivo faceva parte dal 1960. Il dirigente è stato tra gli artefici del rilancio degli sport equestri a Torino; alla sua iniziativa e competenza si devono, in gran parte, la ripresa del primo concorso al coperto tenutosi in Italia nel dopoguerra, appunto nella nostra città, ed il successo di numerose manifestazioni nazionali ed internazionali all'aperto tutte svoltesi con partecipazione di noti campioni, dal D'Inzeo, a D'Oriola, da Winkler a Mancinelli, Fresca e tanti altri.

Il marchese Pallavicino è presidente della società ippica torinese dal 1956. In questo periodo il club si è trasferito dalla vecchia sede di corso Dante angolo corso Massimo d'Azeglio nella nuova palazzina di Nichelino-Stupinigi dove sono disponibili tre campi all'aperto e un maneggio al coperto. Qui sono sorti campioni italiani e olimpionici. Il dirigente torinese ha in programma di potenziare gli sport equestri e nello stesso tempo di aumentarne la diffusione e popolarità, con iniziative che riguarderanno principalmente i giovani.



Italia Under 23-Irlanda. Il portiere irlandese precede in uscita l'azzurro Santarini

A Bergamo cinque goals

Buon allenamento della Nazionale A

Confermato l'attacco con Prati, Mazzola e Riva

(Dal nostro inviato speciale) Bergamo, 26 marzo.

La Nazionale azzurra per la partita di sabato a Berlino contro la rappresentativa della Germania Orientale è praticamente fatta: Zoff; Burgnich, Facchetti; Bertini, Salvadore, Castano; Prati, Rivera, Mazzola, De Sisti, Riva. Il portiere di riserva sarà Cudicini, che oggi a mezzogiorno è giunto a Bergamo per sostituire Albertosi; il medico federale, dopo un'ultima visita, aveva dichiarato il portiere sardo irrecuperabile in tempo utile.

Il commissario tecnico Valcareggi non ha voluto confermare la formazione, riservandosi di rendere note le decisioni soltanto venerdì a Berlino, dopo l'ultimo allenamento, ma si tratta di un eccesso di prudenza.

E' chiaro che se non si avranno novità sotto forma di infortuni e malattie a Berlino giocherà la formazione che ha disputato oggi a Bergamo l'allenamento contro una squadra mista di elementi della Nazionale e dei ragazzi dell'Atalanta. Valcareggi non ha variato lo schieramento, ha confermato nel primo e nel secondo tempo (durati circa 40 minuti) gli uomini scelti fin dal momento della convocazione. L'indirizzo tattico e tecnico, pertanto, è ormai stabilito.

Contro uno schieramento di ragazzi atalantini aiutati da ben cinque «azzurrabili» la squadra italiana ha accusato qualche scompenso, ha presentato alcuni uomini fuori condizione, ma ha giocato con sufficiente disinvoltura, vincendo per 5 a 1. Iniziamo la cronaca della prova ai punti essenziali. Gli allenatori contavano su Cudicini; Maianti, Poletti; Lodetti, Zaniboni, Martinelli; Moro I, Juliano, Maraschi, Boninsegna, Moro II. Malatrasi si è allenato a parte perché giudicato stanco.

Dopo un goal di Poletti, annullato per fuori-gioco, gli allenatori segnavano con Maraschi, che su calcio di punizione sorprendeva Zoff fuori posizione. Il pareggio dei titolari veniva dopo molti sforzi e dopo qualche bella azione. Segnava Prati, in seguito a una mischia susseguente a calcio d'angolo. Nella ripresa Valcareggi indeboliva la squadra allenatrice, togliendo Lodetti e Maraschi, che, per ordine del medico, non dovevano forzare. I ragazzi neroazzurri, ormai affaticati, non opponevano che una scarsa resistenza e i goals aumentavano sensibilmente: al 7' segnava Rivera, al 21' Mazzola, al 23' Bertini, al 36' Riva: 5 a 1, con tanti applausi per tutti.

Se, come pare, non si avranno novità, la squadra azzurra affronterà una partita in trasferta, molto importante e contro avversari difficili, con una formazione tendenzialmente di attacco: tre uomini di punta, Prati, Mazzola e Riva, due mezze ali più abili nel gioco di appoggio che nell'interdizione, Rivera e De Sisti, e un mediano, Bertini, certamente più centrocampista che difensore.

Giulio Accatino

Wilma Rudolph ricevuta dal Papa

Città del Vaticano, 26 marzo.

(f. p.) Paolo VI ha ricevuto questa mattina, in udienza nella sala dei Paramenti, la «gazzella nera» Wilma Rudolph.

Il Papa si è detto particolarmente lieto per la visita della olimpionica, di cui ha ricordato i successi atletici ottenuti a Roma. Le ha impartito una speciale benedizione e le ha fatto dono di una medaglia ricordo.

Per la «Cinque Mulini»

Wolde è arrivato

Legnano, 26 marzo.

Mamo Wolde, il campione olimpionico di maratona a Città del Messico, è giunto a tarda sera a Legnano, per partecipare domenica alla «Cinque mulini» a S. Vittore Olona. L'atleta etiope è arrivato in Italia da Israele, dove ha gareggiato in una corsa in salita: si è detto in buone condizioni e si è subito informato circa l'arrivo dei suoi rivali.

Keino e Temu, i due assi del Kenia, sono attesi per domattina, mentre gli inglesi arriveranno sabato. Tra gli italiani, confermata la presenza di Ambu: la «Cinque mulini» si sta avviando ad uno straordinario successo.

Da stanotte oltre centoquaranta equipaggi in gara sulle strade del Rallye di Sestriere

Stirling Moss su Lancia è uno dei piloti più attesi - Il rischio di restare senza benzina - Competizione di 30 ore

Luci, folla, transenne che reggono a stento la spinta dei curiosi, vetture ancora lucide e pulite, con i numeri di gara in evidenza: il Rallye del Sestriere-Trofeo Fiat è partito ieri sera alle 20 dal Museo dell'Auto di Torino in un'atmosfera da Mille Miglia. E' un fenomeno ormai comune a queste corse studiate apposta per saggiare la robustezza e la resistenza delle auto e per porre in evidenza le doti di acrobati del volante dei piloti, professionisti o privati.

In fondo, da parte degli spettatori c'è anche il piacere di vedere macchine conosciute, non «mostri» apprezzabili da pochi tecnici e capaci di correre soltanto in circuito. Sono le vetture di tutti i giorni, le Fiat, le Lancia, le Porsche, modificate appena in qualche parte per migliorarne le doti e renderle in grado di superare i terribili tracciati su cui si devono avventurare.

Sono partiti in più di 140, quanti ne arriveranno stamane alle 11 a Torino, al termine della prima tappa? Si prevede una forte selezione. Le strade sono migliorate dopo una giornata di sereno, ma restano pur sempre micidiali tracciate fra i boschi in un serpente di 750 km che si snoda sulle colline delle Langhe e del Monferrato ed i monti del Cuneese. I concorrenti, famosi e no, sono tutti d'accordo. E' un Rallye molto difficile, che quasi non conosce l'asfalto.

Stirling Moss, che corre con David Stone su una delle cinque Lancia Fulvia «ufficiali» impegnate a ripetere la brillante prova dello scorso anno, diceva prima del via: «Ritengo, in base agli allenamenti di questi giorni, che una delle difficoltà maggiori sia quella di tenere il ritmo. Si è costretti a fronteggiare cambiamenti continui di percorso. C'è un rettilineo, poi un dosso, una curva, un tornante, un altro rettilineo. Non è facile indovinare quella certa cadenza che io credo necessaria in qualunque tipo di competizione. Mi accontenterei di un buon risultato, non so se saprò imitare mia sorella». *Pat Moss, nel '68, vinse da campionessa il Rallye del Sestriere in coppia con la svedese Elisabeth Nystrom.*

Proprio la Nystrom, alla partenza, veniva data come una delle favorite della corsa: Elisabeth, bionda, una lunga treccia di capelli, è la «navigatrice» di Ove Andersson. Ha lasciato Pat Moss e la Lancia a Montecarlo, ed ora, con la Ford Escort TC (1600 cmc, 180 cv, 800 kg.) è una delle più pericolose rivali della squadra torinese, forte — oltre Moss — di Kallstrom-Haggbom, reduci da due splendidi successi nei rallies del Mediterraneo e di Sanremo, Munari-Davenport, Barbasio-Mannucci (diventato padre da poche ore) e Paganelli-Russo. «Speriamo — dicevano ieri sera i piloti della Lancia — che Elisabeth non aiuti troppo Ove». *La Nystrom è una delle poche donne in gara. Lei ed Andersson sono giunti a Torino quindici giorni fa, hanno preso alloggio in un motel di Nichelino e tutte le notti si sono sorbiti centinaia di chilometri di prove.*

Gli allenamenti sono importanti in ogni rallye, ma in questo del Sestriere erano indispensabili, forse più ancora per i «navigatori» che per i piloti. Su trenta ore di gara, una ventina sono di guida notturna, in un intrico di stradine a malapena note ai contadini delle varie zone. Ieri sera, i libroni in cui erano appuntati, bivio per bivio, le caratteristiche del percorso venivano considerati dai concorrenti più preziosi di una tanca di benzina di riserva. Forse, fra il perdersi in gara e il rimanere in panne per la mancanza di carburante (c'è la scusa dello sciopero dei distributori) è preferibile la seconda ipotesi. In ogni caso tutti hanno predisposto servizi di emergenza: questa notte migliaia di litri di benzina hanno viaggiato al ritmo della corsa, insieme ai vari tipi di pneumatici da impiegare a seconda delle condizioni delle strade.

I primi a partire sono stati Andersson e la Nystrom, seguiti dalla Porsche di Taramazzo-Gamenara, dalla Fulvia di Kallstrom, dalla Bmw del tedesco Strunz, dalla Fulvia di Moss e dalla Fiat 124 S' coupé di Tecilla e Maglia, prima rappresentante dello stuolo (oltre 70 vetture) di modelli della Casa torinese.

Le difficoltà cominciavano già a pochi chilometri da Torino con la prima delle otto prove speciali, la Castagneto Po-Frazione Falteria, sette chilometri nel fango. Il più veloce era Andersson (9'06"), seguito da Munari (9'06"4), Kallstrom (9'12"3), Ballestrieri (9'33"2), Nystroem (9'38"), Barbasio (9'52"3), Taramazzo (10'04"), Moss (10'05"4), Pagliero (10'15"3) e Paganelli (10'15"4). Ford in testa, quindi, seguita da una muta di Fulvia.

Michele Fenu

Gunnar Haggbom e Harry Kallstrom al via da Torino

Programma della gara

OGGI — Ore 11-14: arrivi a Torino, presso il Museo dell'Auto, a conclusione della prima tappa.

Ore 20-23: partenze da Torino per la seconda tappa (750 km, nove prove speciali).

DOMANI — Ore 11,14: arrivi a Sestriere, via Torino, della seconda ed ultima tappa.

Ore 14: verifiche tecniche.

Ore 18: classifiche finali.

SABATO — Ore 18: premiazione dei vincitori presso il Grand Hotel Duchi d'Aosta a Sestriere.

Polemiche tra le calciatrici a Torino mentre si prepara un grande match

A Nichelino schierato un ragazzo al posto di una «portiera» - Dura protesta dei dirigenti del Real Torino, impegnato domenica contro la squadra di Milano

Il calcio femminile, sport che in Italia è appena agli inizi, si trova al centro di una curiosa polemica. Nel giorno di San Giuseppe, sul campo di Nichelino, in una partita amichevole tra la squadra locale e le ragazze del Real Juventus, un ragazzino di 12-13 anni, favorito dalla bionda capigliatura da capellone, ha disputato metà dell'incontro come portiere nelle file della compagine ospite, prima che un controllo effettuato negli spogliatoi facesse scoprire l'inganno.

Il caso è stato denunciato, in una lettera al nostro giornale, dal presidente del Nichelino, signor Oreste Tomatis. La partita era a pagamento. Questo è l'unico particolare che attribuisce una certa gravità ad una leggerezza commessa dai dirigenti del Real Juventus.

L'ingenua sostituzione fortunatamente è avvenuta in un incontro non ufficiale e non ha avuto quindi conseguenze pratiche. Il giovane intruso è ritornato nel suo spogliatoio prima ed in campo è entrata la «portiera» di riserva. L'incontro è terminato con la vittoria del Nichelino per 2-1.

L'episodio, che ha dell'umoristico, ha suscitato le proteste da parte di chi segue con passione il calcio femminile. E' uno sport nuovo, l'opinione pubblica lo accoglie con curiosità, talvolta senza prenderlo troppo sul serio. L'ingenuo trucco messo in opera sul campo del Nichelino non contribuisce a facilitare il compito di chi lavora per l'attività delle calciatrici, sottolineandone gli aspetti sportivi sia pure limitando gli sforzi e la durata delle gare, in modo che l'agonismo non vada a danno della grazia femminile.

Alla vicenda del Nichelino hanno reagito con fermezza soprattutto i dirigenti del Real Torino, l'unica squadra piemontese regolarmente affiliata alla Federazione italiana del calcio femminile di serie A.

«E' un episodio che non va esagerato — ha detto il signor Rambaudi, presidente del Real Torino —. Esso è dovuto forse alla leggerezza di dirigenti poco pratici. Casi del genere non si ripeteranno. Tengo comunque a precisare che, per quanto riguarda la mia squadra, tutto è perfettamente in regola. Le ragazze tesserate per noi sono controllate da tre medici tra cui un ginecologo, per ciascuna di esse abbiamo una cartella clinica. Il pubblico che incomincia a seguirci con sempre crescente simpatia, sa che le giocatrici del Real Torino sono tutte donne, appassionate dello sport, che si applicano negli allenamenti con la ferma volontà di migliorarsi».

Mentre è viva la polemica sull'episodio di Nichelino, le ragazze del Real Torino si apprestano a disputare, domenica prossima allo Stadio (ore 15,30) un'importante partita. La squadra torinese affronta infatti le colleghe dell'Acf Milano, in un confronto valevole per la «Coppa Città di Torino».

La gara rientra nel quadro della preparazione al campionato a girone unico, che avrà inizio il 1° maggio e al quale il Real Torino parteciperà insieme ad altre nove compagini. L'incontro sarà preceduto da una cerimonia particolarmente significativa: Lidia Vieri, portiere del granata, consegnerà alla «collega» Vanna Amari, «capitana» del Real Torino, una medaglia d'oro attribuitale dal comitato regionale piemontese della Federazione italiana di calcio femminile, con la seguente motivazione: «alla mamma calciatrice più tenace d'Italia».

La signora Vanna Amari, una mantovana di venticinque anni, è sposata ad un ex portiere dilettante che lavora alla Pianelli-Traverso ed ha due figli, Lorella di tre anni e Luca di quattro. Sia il marito che i figli, da quando Vanna ha iniziato la sua attività di calciatrice, e sono ormai sedici mesi, seguono le partite del Real Torino.

«Una solidarietà senza dubbio simpatica da parte dei miei familiari — ha detto la signora Amari — anche se qualche volta essa ha dato origine ad inconvenienti curiosi. Un anno fa a Milano, mio figlio Luca, che mi seguiva sui bordi del campo, sbucò dietro la porta, ha voluto a tutti i costi venire tra i pali, accanto a me. La partita è stata sospesa per qualche attimo ed ho dovuto faticare un bel po' per convincerlo a lasciarmi parare in pace. Dopo quell'episodio anche Luca ha imparato le regole del calcio, e non ci sono più avuti guai nel genere».

«Come si giudica rispetto alle altre colleghe, portiere delle squadre che partecipano al campionato italiano?».

«Non voglio sembrare immodesta, ma ho preso meno goals delle altre».

g. p.

L'accordo tra il ministro ed i sindacati

Tutti i ferrovieri avranno settimana corta entro 3 anni

L'orario di lavoro ridotto a 40 ore settimanali (38 per il personale di macchina) - Rivalutate le competenze accessorie con una spesa di 28 miliardi

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 marzo.

Un importante accordo sull'orario di lavoro e la rivalutazione delle competenze accessorie è stato raggiunto per i ferrovieri. L'intesa, che riguarda circa duecentomila lavoratori, è stata conclusa oggi tra il ministro dei Trasporti Mariotti e i sindacati di categoria, al termine di una lunga fase di trattative.

Ed ecco i punti principali dell'accordo: 1. Riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali. Il personale di macchina addetto ai mezzi di manovra lavorerà 38 ore alla settimana. In tal modo l'azienda delle Ferrovie dello Stato si pone in una posizione di avanguardia rispetto a tutte le imprese pubbliche di trasporto dei Paesi europei. 2. Graduale realizzazione della settimana corta. Sarà attuata in tre anni, per consentire all'azienda di predisporre una nuova organizzazione degli organici e dei turni di lavoro. Le due innovazioni determineranno un nuovo onere di 45 miliardi di lire per le Ferrovie dello Stato.

Il ministro Mariotti ha inoltre accolto la richiesta dei sindacati per la rivalutazione delle competenze accessorie: le prestazioni dei ferrovieri, in quanto inserite in un'attività tipicamente industriale, devono essere adeguatamente valutate e compensate. La maggiorazione decisa riguarda in modo particolare il compenso per lavoro notturno, il premio di maggior produzione per gli operai, l'indennità di reperibilità, il compenso per assenza dalla residenza e altre indennità generali e particolari. Il provvedimento comporta una spesa di 28 miliardi e 400 milioni di lire.

Sono stati risolti anche i problemi di due altre categorie di lavoratori delle Ferrovie: gli addetti ai passaggi a livello (assuntori) e quelli degli appalti. Per i primi è stato previsto l'inquadramento in ruoli organici sulla base di un disegno di legge di cui è stata già assicurata la copertura finanziaria. Il ministro Mariotti ha assicurato che la legge sarà esaminata dal Consiglio dei ministri nella sua prossima riunione, e che sarà immediatamente presentata al Parlamento. I dipendenti dagli appalti avranno il trattamento adeguato a quello di cui godono le corrispondenti qualifiche del personale delle Ferrovie.

I rappresentanti dei lavoratori si sono dichiarati pienamente soddisfatti dell'accordo raggiunto ed hanno ringraziato particolarmente il ministro Mariotti per l'opera svolta. **g. f.**

Documento della Uil per attuare lo statuto dei diritti dei lavoratori

Roma, 26 marzo.

(ar. ba.) Suggerimenti al ministro Brodolini sul progetto di statuto dei diritti dei lavoratori sono formulati dalla Uil in un documento diffuso oggi. Le tesi della Uil verranno confrontate con quelle delle altre due confederazioni (Cgil e Cisl) nell'incontro del 31 marzo.

Il provvedimento dovrebbe: 1) contenere norme per consentire ai lavoratori di realizzare, direttamente e attraverso il sindacato, la tutela dei propri diritti individuali e collettivi; 2) eliminare gli ostacoli che ancora permangono, sul posto di lavoro, nei confronti dell'attività del sindacato; 3) evitare ogni norma che faciliti a livello aziendale la sovrapposizione di altre volontà estranee al sindacato; 4) garantire l'autonomo svolgimento della vita sindacale.

Morto Paul Panhard pioniere dell'automobile

Parigi, 26 marzo.

Paul Panhard, 88 anni, pioniere dell'industria automobilistica francese, è morto ieri sera all'ospedale americano di Neuilly. Era stato ricoverato il 27 febbraio. Panhard guidò un'auto per la prima volta nel 1891 ed era quindi il decano degli automobilisti di tutto il mondo. (A. P.)

Solo per mancanza di tempo

Forse immutato il decreto sugli esami

Psi e dc rinuncerebbero a portare modifiche in Senato

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 marzo.

La discussione sulla riforma degli esami di maturità e di abilitazione, che sarebbe dovuta cominciare nel pomeriggio di oggi al Senato, è stata rinviata a domani.

Per evitare che il provvedimento rischi di non essere approvato entro i sessanta giorni i senatori hanno stabilito di prendere contatti con i deputati per concordare le modifiche e quindi di essere certi dell'approvazione anche da parte dei deputati. Finora questo accordo non è stato raggiunto e molto probabilmente il decreto legge verrà approvato dal Senato nel testo trasmesso dalla Camera.

C'è, infatti, una intesa politica raggiunta nell'ultimo «vertice» tra i partiti della maggioranza in base alla quale nell'alternativa che la riforma rischi di non essere approvata in tempo utile, i gruppi politici dovrebbero rinunciare a presentare emendamenti. Domani si dovrebbe chiarire definitivamente la situazione. **f. f.**

STATO D'ASSEDIO NEL PAESE DILANIATO DAI DISORDINI

I militari, per calmare gli animi promettono democrazia ai pakistani

Il comandante dell'esercito afferma che restituirà il governo ai civili appena i tumulti saranno cessati - Le truppe ritirate da Karachi; nessun arresto tra i capi dell'opposizione

(Nostro servizio particolare) Karachi, 26 marzo.

Il nuovo *leader* del Pakistan, generale Yahia Khan — il capo delle forze armate cui ieri il dimissionario presidente Ayub Khan ha ceduto ogni potere — dopo aver proclamato in tutto il Paese la legge marziale, ha promesso di restaurare un governo civile che potrà formulare una nuova Costituzione non appena saranno ristabiliti la legge e l'ordine. Lo ha annunciato questa mattina alla Radio in una speciale trasmissione che ha un po' alleviato le preoccupazioni dei pakistani convinti di dover d'ora in poi subire un lungo periodo di regime militare.

Sottolineando di non aver ambizioni personali, il cinquantunenne Yahia Khan ha detto che il suo solo proposito è di protegger le vite, la libertà e la proprietà e di rimetter l'amministrazione sul giusto binario: *«Voglio metter bene in chiaro che non mi prefiggo altro che la creazione di condizioni adatte al ristabilimento del governo costituzionale. E' mia convinzione profonda che una amministrazione forte, pulita e onesta è la base indispensabile ; per una vita politica sana e costruttiva e per il trapasso quieto del potere ai rappresentanti del popolo eletti liberamente e imparzialmente».*

Nell'indicare di esser disposto a mantenere l'impegno di Ayub Khan sul ritorno alla democrazia parlamentare, egli ha precisato: *«Sarà compito di questi rappresentanti eletti dare al Paese una Costituzione attuabile ed esaminare i problemi sociali che agitano le menti del popolo».*

La legge marziale — che implica condanne a morte, punizioni a frustate e carcere — è pressoché identica alle norme introdotte dieci anni fa da Ayub Khan appena ottenuto il potere: tuttavia è significativo che i partiti politici non siano stati banditi o sospesi dal nuovo *leader*. Secondo informazioni pervenute da altre città Yahia Khan non ha ordinato arresti di personalità politiche che guidarono le rivolte degli ultimi mesi. A Karachi le truppe entrate in città ieri sera sono scomparse stamane dalle strade quantunque ci siano presidi e pattuglie agli stabilimenti industriali teatro di disordini, incendi e uccisioni al principio del mese.

Nel Pakistan orientale (lo Stato come è noto è diviso in due province, distanti migliaia di chilometri, con l'India nel mezzo) la situazione è pressoché calma dopo settimane di torbidi sanguinosi. A Dacca, il capoluogo che fu al centro dei disordini in questa sezione del Paese, tutto sembra funzionare normalmente. Ci sono però truppe dovunque, sebbene in atteggiamenti in qualche modo rilassati.

L'aeroporto è circondato dai militari. Yahia Khan ha nominato capo dell'amministrazione marziale nel Pakistan dell'est il generale Muzaffar. Sulla designazione e sugli ultimi avvenimenti i giornali locali — forse memori della legge marziale che commina fino a 14 anni di carcere a chi scriva o diffonda notizie atte a turbare l'ordine pubblico — non fanno commenti.

Peter Hazelhurst

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Vietate le sostituzioni

Limitazione in Svizzera ai lavoratori stranieri

Ginevra, 26 marzo.

Il governo elvetico ha approvato oggi, nel corso della sua seduta ordinaria settimanale, una nuova disposizione destinata a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri in Svizzera. Le misure, adottate oggi, saranno rese note ufficialmente giovedì.

Il Consiglio federale avrebbe deciso il divieto di sostituire un certo numero di operai stranieri, che per un motivo o per l'altro decidono di lasciare per sempre la Svizzera. In questo modo, automaticamente, si otterrebbe una riduzione nel numero degli immigrati. (Ansa)

«La Voce Repubblicana» sulla crisi della Rai-tv

«La gravità della situazione impone interventi immediati» - Tra cinque giorni il consiglio d'amministrazione esaminerà le dimissioni di Granzotto

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 marzo.

Tra cinque giorni il consiglio d'amministrazione della Rai-tv prenderà in esame le dimissioni di Gianni Granzotto da amministratore delegato. Oggi *La Voce Repubblicana* invita gli altri partiti ad assumersi le proprie responsabilità.

«*Si è parlato della Rai* — scrive il giornale repubblicano — *a varie riprese per più di un decennio. Due gravi crisi hanno investito l'azienda negli ultimi anni. Oggi questo problema è esploso all'attenzione di un Paese più maturo e assai più critico che in passato: e le forze politiche commetterebbero l'ultimo dei loro errori se non si rendessero conto della situazione e ritenessero di poterlo eludere col degradarlo ad una questione di negoziato sulla ripartizione di lotti di potere».*

Secondo il giornale, la crisi interna dell'azienda è giunta ad un punto tale che occorre subito risolvere almeno alcuni aspetti fondamentali. «*Basta di pensare* — aggiunge la *Voce* — *che la crisi odierna della Rai sarà risolta creando per i repubblicani una vice-presidenza in più; basta col credere che attraverso un gioco sapiente di compensazioni reciproche metteremo a tacere i problemi, le opinioni e i sentimenti».*

Per restituire la Rai alla sua funzione democratica, sostiene il giornale repubblicano, è necessario farla uscire dalla stretta dei partiti. La riforma legislativa è imminente, ed è opportuno che fin da ora il presidente divenga il garante dell'indipendenza e della validità culturale dell'attività dell'Ente, dell'equilibrio politico e dei criteri di correttezza nell'amministrazione dell'azienda e nella gestione del personale.

In una intervista concessa ad un settimanale milanese, il vice presidente della Rai, il socialista Luciano Paolicchi, rispondendo alle accuse di una Rai lottizzata dai partiti, parla invece di «*esasperazione polemica*» e afferma che «*non si tratta di un problema di spartizione di posti*».

«*Le modifiche da apportare ai nostri ordinamenti interni* — ha dichiarato Paolicchi — *rispondono a una esigenza di maggiore efficienza di una azienda che è cresciuta in misura tale da rendere necessaria una organizzazione meno artigianale, più moderna, agile e razionale. Questo è il vero problema. Il famoso organigramma, di cui tanto si parla, dovrà tradurre in termini di struttura interna e di responsabilità aziendale lo studio compiuto recentemente da tre esperti. Le cosiddette lotte di potere, se hanno un senso, sono una manifestazione del problema, accennato prima, degli equilibri necessari».* **g. fr.**

Sandulli da Saragat in visita di congedo

Roma, 26 marzo.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale, in visita di congedo per cessazione dall'incarico, il presidente della Corte Costituzionale, prof. Aldo Sandulli, che ha intrattenuto in cordiale colloquio.

Il Capo dello Stato ha espresso a Sandulli il suo vivo apprezzamento per l'opera prestata in dodici anni, prima come giudice e poi in qualità di presidente della Corte. *(Ansa)*

Prime critiche russe a Nixon per i missili

Le «Izvestia» chiedono agli Stati Uniti di «sospendere la corsa al riarmo nucleare»

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 26 marzo.

L'Unione Sovietica ha oggi aspramente criticato la politica missilistica degli Stati Uniti. Il quotidiano del Comitato centrale *Sovietskaia Rossia* ha definito «*allarmante*» il programma *Safeguard* ed ha ammonito Washington che «*non le porterà alcun vantaggio*». Il quotidiano del governo, *Izvestia*, ha chiesto alla nuova amministrazione di «*cessare la corsa al riarmo nucleare*» in genere.

E' la prima volta dall'inauguration che Nixon viene attaccato dalla stampa sovietica. Finora, nella prospettiva del dialogo tra le due superpotenze, essa aveva evitato ogni polemica. A Nixon si rimprovera di mettere in pericolo i colloqui a due.

Scrive *Sovietskaia Rossia*: «*La nuova amministrazione americana ha dato la sua approvazione al programma antimissilistico nonostante la vasta opposizione e gli ammonimenti contro quelle misure che possono essere considerate un segnale per l'aumento della corsa al riarmo e per un possibile incremento della tensione internazionale*». Il quotidiano ha denunciato «*le forze, ora attive negli Stati Uniti, che insistono per la continuazione della vecchia politica della corsa alle armi nell'interesse della sicurezza nazionale*».

Secondo *Sovietskaia Rossia*, Nixon crede probabilmente di essersi procurato un «*asso nella manica*» per il tavolo dei negoziati. Il quotidiano conclude la sua analisi con questo avvertimento: «*l'esperienza del passato dovrebbe avere insegnato a Washington che queste tattiche e "l'asso nucleare" non le hanno mai portato e non potranno mai portarle nessun vantaggio*».

Le *Izvestia* sono più concilianti e mettono in risalto che gli investimenti oggi dedicati al riarmo potrebbero essere più proficuamente investiti nell'economia di entrambi i paesi. **e. c.**

Eisenhower si spegne

Washington, 26 marzo.

I medici del «Walter Reed Hospital» che hanno in cura l'ex presidente degli Stati Uniti Eisenhower, hanno reso noto oggi che la mancata reazione dell'infermo al vigoroso trattamento degli ultimi giorni viene considerata un segno sfavorevole sull'esito della crisi. (A. P.)

SFILANO GLI IMPUTATI AL PROCESSO DI ROMA

Con 50 mila lire si comprava «vista perfetta» per la patente

L'accusa ritiene falsi 114 certificati rilasciati da un ufficiale medico

(Dal nostro corrispondente) Roma, 26 marzo.

(r. s.) Centoquattordici certificati medici che per l'accusa sono falsi sarebbero stati rilasciati dal dottor Vincenzo Laudisio, uno degli ufficiali medici coinvolti nel processo per le patenti-facili. Il ten. Laudisio, oltre a svolgere la sua opera di medico militare, era stato autorizzato a controllare la idoneità psichico-fisica dei candidati nelle scuole guida. Ma, secondo l'accusa, si limitava spesso ad abilitarli senza fare le visite.

E' accusato anche da alcuni che con questo sistema hanno ottenuto la patente e che sono fra i 700 imputati nel processo. Oggi è stato messo a confronto con una ventina di questi imputati minori: nessuno lo aveva mai visto prima.

Il presidente ha chiesto all'imputato Celestino Silvestri se disse a Carmelo Pizzonia, collaboratore del dott. Laudisio, di avere l'occhio sinistro difettoso.

Silvestri — «*Sì. Mi rispose che non dovevo preoccuparmi e mi chiese cinquantamila lire. In effetti gli diedi solo 25 mila lire oltre al pagamento delle lezioni di guida. In tutto pagai 61.000 lire*».

Presidente — E sapeva di non dover fare gli esami di teoria?

Silvestri — «*No. Ero in buona fede. Pizzonia mi fece fare dei quiz e un giorno disse che valevano per l'esame. Un signore alto, distinto, mi invitò inoltre a leggere alcune lettere dell'alfabeto su un tabellone. Credevo che fosse tutto regolare: soltanto quando ho preso l'altra patente, dopo che la prima mi era stata ritirata, ho capito che cosa era una visita medica e che non era un esame di teoria*».

Presidente *(a Laudisio)* — Qui c'è un certificato medico firmato da lei, dal quale risulta che il sig. Silvestri ha dieci decimi di vista tanto all'occhio destro quanto a quello sinistro. Il Tribunale deve invece dare atto che l'occhio sinistro di questo imputato è chiaramente difettoso.

Laudisio — «*Eppure io ho visitato il sig. Silvestri*».

Presidente — Prendo per buono quello che mi dice. Ma mi spieghi perché ha scritto dieci decimi per occhio.

Laudisio — «*Mi sarà sfuggito*».

Il processo continuerà domani.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Stato Civile di Torino

25 marzo 1969

NATI — Salvaterra Barbara; Pellegrino Luigi; Pirotta Francesca; Rocca Mauro; Li Carri Gianluigi; Giaccone Francesco; Panero Claudio; Scarpulla Gianluca; Turatti Antonello; Grimaldi Anna; Abelli Gianluca; Ricca Laura; Dembra Cristina; Gentani Luca; Ciancio Marianna; Galizia Manuela; Ruggero Giuseppe; Siccardi Gabriella; Cancelli Giovanna; Bristore David; Pramollini Emanuele; Motta Federico; Spinnecia Stefania; Ferrero Luca; Ruggero Davide; Bardea Michele; Fasciano Manuela; Fasciano Irene; Argiolas Maurizio; Ramonda Roberta; Roccia Marco; Bianchini Andrea; Rondolino Marco; Saverino Giulio; Ughes Stefania; Fiore Fausto; Molica Celrano Paola; Gado Roberto; Foleni Daniela; Ferrero Sabrina; Marengo Michele; Racaniello Giuseppe; Solimano Franca; Vesco Daniela; Squillace Stefania; Palermo Patrizia; Rafanelli Sabrina; Chiavetta Vincenzo; Tomaselli Franco; D'Abramo Claudio; Vidali Bruna; Taffon Nadia; Bellesio Graziano; Macaluso Claudio; Molinari Cristina; Favata Sergio; D'Alessandro Claudio; Villari Stefania; Ramella Riccardo; Guarnieri Giuseppina; Sciaipi Franco; Amatels Daniela; Scapin Maurizio; Ferrero Danilo; Erario Donatella; Merlo Luigi; Gardin Claudio; Garigliо Elena; Maruca Marina; Toppia Bruno; Vinciguerra Antonella; Bosio Mirco; Bedanna Rosella; Vacca Mario; Callipari Maria; Ferrero Gianpaolo; Dattilo Alfredo; Pugliese Pietro; Mazzaferro Vincenzo; Arato Angela; Pirrera Alessandra; Grosso Giuliana; Terzi Alberto; Percelli Alessandro; Vetrò Concetta; Varesano Roberto; Valente Patrizia; Stornaiuolo Ivano; Calbi Anna; De Carlo Roberta; Pirrus Maria; Lisanti Teodoro; Martorelli Fulvio; Marcolica Liliana; Giustetto Patrizia; Digiglio Concetta; Nicoletti Pietro; Tecelli Denise; Barando Roberto; Zappi Roberta; Fioravanti Massimiliano; Giordani Anna.

MORTI — Navone Paolo, di anni 77, nato a Torino, commerc., abitante in v. M. Vittoria 26; Minetti Teresa ved. Tinti, a. 78, Torino, pens., v. Corte d'Appello 14; Avedano Paolo, a. 67, Tigliole d'Asti, pens., v. G. Borsi 49; Attisano Giuseppe, a. 53; S. Dario del Ionio, commer., v. S. Dalmazzo 11; Cerrato Secondo, a. 89, Torino, pens., v. Pragelato 11; Naldoni Pietro, a. 81, Brisighella, pens., v. Villa Regina 19; Comoglio Vittorino, a. 65, Torino, pens., v. Rosta 7 bis; San Giorgio Riccardo, a. 56, Ivrea, colonn. C. C., v. A. Vespucci 61; Stringa Margherita ved. Naretto, a. 71, Villanova d'Asti, pens., v. Volturno 11; Dezzutto Teresa ved. Salza, a. 77, Montanaro, pens., v. Locana 36; Calzadri Irene ved. Parrachio, a. 81, Torino, pens., v. V. Vela 35; Di Nuzzo Michele, a. 40, Castelnuovo Monterotaro, v. Lavanna 27; Ceronetti Anna in Ceronetti, a. 76, Torino, casal., v. Rosta 16; Sandero Rosalia ved. Ayassot, a. 86, Livorno, c. Fiume 11; Paolucci Paolo, a. 58, Città di Castello, pens. v. Lauro Rossi 20; Mittino Gerolamo, a. 66, Trecate, pens., v. Adige 20; Ceotto Lisetta ved. Bortoluzzo, a. 79, Susegana, pens., v. Lima 4.

Deceduti in ospedale: Polino Bartolomeo, a. 86, Torino, pens.; Basili Giovanna ved. Novaresa, a. 70, Torino, pens.; Cesa Mario Cesare, a. 75, Torino, calzolaio; Bruna Margherita, a. 83, Torino, pens.; Cavallo Pietro, a. 59, Castiglione Tinella, pens.; Chiei Pietro, a. 73, Calci, industriale; Seglie Irma in Capone, a. 57, Casalborgone, casal.; Montanari Ida ved. Raschillà, a. 73, Terni, pens.; Glorea Maurizio, a. 66, Torino, pens.; Nastrucci Angiolina in Cerrone, a. 68, Caoreo, pens.; Berto Maria in Ghiglione, a. 71, Poirino, pens.; Barchi Ercolina in Beruito, a. 77, Galliate, pens.; Veggiotti Maria ved. Rastelli, a. 78, Vespolate, pens.; Aunone Angelo, a. 83, Torino; Verlocca Mario, a. 55, Sparone Can.se, lattoniere; Fiandra Mario, a. 43, Sommariva Perno, operaio; Pracca Francesco, a. 58, Biella, pens.; Pettigiani Michele, a. 83, Bussoleno, pens.; Rocco Gioacchino, a. 84, Torino, pens.; Vaschetto Giuseppe, a. 74, Lombriasco, pens.; Audisio Alessandro, a. 73, Chivasso, pensionato.

Nati 102 - Matrimoni 15 - Morti 38

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Beppe Cavigiolio

Lo annunciano: moglie Elvira, figlia Bruna, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 marzo, ore 16 partendo dall'abitazione (corso Agnelli 85).
— Torino, 26 marzo 1969.

Si associa al dolore di Elvira e Bruna la famiglia Genella.

Le famiglie [illegible] partecipano al dolore della famiglia Cavigiolio per la scomparsa del caro

Beppe Cavigiolio
— Torino, 27 marzo 1969.

Cristianamente è mancato

Erminio Mori
Anziano Michelin

Addolorati l'annunciano la moglie Angela Pennazio, figlia Rosanna col marito Gino Banchi e l'adorato nipotino Enzo, cognata Sabina, sorelle Teresa e Angela, parenti tutti. Funerale venerdì ore 8,45 nella Parrocchia Santa Maria Goretti.
— Torino, via Actis 15.
25 marzo 1969.

La famiglia Arpinati partecipa commossa al dolore dei cugini Rosanna e Gino.

I familiari comunicano che il 23 marzo si è spenta cristianamente

Maria Saini Berta

Con questo annuncio si congeda la umiltà da parenti e amici. Roma, via Bragadin 6.
— Roma, 27 marzo 1969.

E' mancato

Giuseppe Tomalino (Notu)

Lo piangono: moglie, fratelli, cognate, cugini. Funerali venerdì ore 10,15 via Finalmarina 19.
— Torino, 27 marzo 1969.

Partecipano l'immatura scomparsa di

Mariuccia Burdisso

zii e familiari tutti di Carrù e Savona profondamente addolorati.
— Carrù-Savona, 26 marzo 1969.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita della Collega

DOTT.

Irene Perrachio Calandri

e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 26 marzo 1969.

Nell'11° anniversario della morte del

Comm. Nicola Sacco

Enrichetta Vasino e famiglia lo ricordano a parenti e amici. Messa parrocchia S. Donato 21 venerdì ore 8.
— Torino, 27 marzo 1969.

Dopo una vita operosamente vissuta per la famiglia, è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gatti

Addolorati ne danno il mesto annuncio la moglie Margherita Colombani, il figlio Pierino con la moglie Maria Bambina e l'adorata nipotina Giampiera. I funerali avranno luogo giovedì 27, alle ore 10, partendo dall'ospedale San Giovanni, via San Massimo 24.
— Torino, 26 marzo 1969.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto di Pierino Gatti per la morte del padre

Giovanni Gatti
— Torino, 26 marzo 1969.

Giovanni Isoré affettuosamente partecipa al dolore del genero Pierino per la morte del PAPA'.

Partecipano al dolore di Pierino i colleghi

Matteo Agnello
Paolo Agosta
Sergio Alessio
Mario Bianchi
Guido Bonelli
Giuseppe Bosio
Vincenzo Buzzerd
Domenico Cagna
Candido Casarotti
Pina Cavallo
Piera Ceppi
Riccardo Corio
Arrigo Corrò
Antonio Cusenza
Ignazio Demarco
Ezio Marani Davolio
Mario De Lorenzi
Renato Demo
Salvatore De Rio
Francesco De Santis
Luciano Di Fabio
Renato Di Mingo
Maria Assunta Esseli
Giovanni Enrico
Giuseppe Falcado
Emanuele Federici
Giusto Ferpotto
Eugenia Ferrero
dr. Ferruccio Corvi
Sergio Fiori
Domenico Fojadelli
Antonio Fraioni
Edoardo Genovesio
Giovanni Gherzi
Adelina Giacolin
Franco Giola
Placido Grassi
Giovanni Grosso
dr. Luigi Guastamacchia
Umberto Longo
Ennio Marchetti
Arturo Martinotti
Mario Mascarello
Rita Masto
Lina Marello
Franco Motta
Gabriele Marzani
Carlo Meliga
Azioro Montanari
Angelo Mosca
Mario Mondi
Guido Navone
Onorino Negrini
Adriano Olivero
Aldo Olivero
Pietro Paverino
Piero Penna
Mario Perrone
Arrigo Poggi
Giovanni Repole
Liliano Rossi
Pierluigi Salassa
Giuseppe Scalerone
Giovanni Tavaglio
Gualtiero Tagliaferri
Rinaldo Vigo
Ermanno Zanone.

Dopo una vita di lavoro e di sacrificio il Signore ha chiamato a sé l'anima buona di

Angelo Cosola
Floricoltore

Lo piangono i fratelli Enrico, Ovidio, Antonio, Ferdinando, Angelo, con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 28 marzo alle ore 15,30 in Alessandria, da via G. Lanza n. 2.
— Alessandria, 26 marzo 1969.

Adelina e Edoardo Martino
Carlo e Idolina Cosola
Graziella e Dino Beverio
Giovanni e Edda Cosola
annunciano affranti la morte del loro caro zio ANGELO.

I Dipendenti della Ditta Cosola si associano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Angelo Cosola
— Alessandria, 26 marzo 1969.

Dopo una lunga vita laboriosa interamente dedicata alla famiglia cristianamente è mancata

Maria Galdano ved. Gilardi
anni 91

Addolorati lo annunciano: le figlie Margherita col marito Giacomo Benotto e figlia Agnese col marito Giuseppe Garetto; Ernesta che tanto amorevolmente l'assistette col marito Francesco Andreone e figlia Maria col marito Domenico Galdano e bimbi: Giuseppina col marito Cesare Gilardi e figli Luigi e Stefano con la moglie Giuseppina Grosso e bimbi; il genero Giuseppe Arato col figlio Renato e moglie Marisa Cordero e bimbe; fratelli, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Federico Setti. I funerali giovedì 27 marzo ore 15 partendo da via Michiardi 90 Grugliasco, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 26 marzo 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Re
anni 76
Cavaliere di Vittorio Veneto
Medaglia d'Oro al Merito
ex Presidente Coltivatori Diretti

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Aghemo, i figli Francesco, Lucia, Maria con le rispettive famiglie; sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 28 ore 14,30 da via Generale Perotti 84. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 26 marzo 1969.

E' mancata

Anna Ceronetti

A funerali avvenuti il marito Guglielmo Giovanni e il figlio Guido la ricordano a quanti la conobbero e ne ebbero consolazioni. Ringraziano parenti e amici, e in particolare il Dottor Carlo Ferraguti per l'affettuosa ininterrotta assistenza.
— Torino, 24 marzo 1969.

1966 — 1969

Pininfarina

è sempre presente nel ricordo della Sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria. Nel 3° anniversario della Sua scomparsa una Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi venerdì 28 marzo alle ore 10,30.
— Torino, 27 marzo 1969.

Nel 3° anniversario della scomparsa del

CAV. del LAV. ARCH.

Pininfarina

dirigenti, impiegati, maestranze della Carrozzeria Pininfarina ricordano con profondo rimpianto il loro amato Presidente e Fondatore.
— Torino, 27 marzo 1969.

Il Gruppo Anziani Pininfarina ricorda con immutata devozione il Suo amatissimo Maestro

CAV. del LAV. ARCH.

Pininfarina

nel terzo anniversario della Sua scomparsa.
— Torino, 27 marzo 1969.

Terzo anniversario

Piero Urbinati

Profondo rimpianto e infinita tenerezza.
— Torino, 27 marzo 1969.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari, il

CAV. UFF.

Vittorino Comoglio

Ne danno partecipazione a funerali avvenuti: la moglie Clara Comandone, la figlia Anna col marito Angelo Demattels e piccole Clara e Teresa che tanto amava, parenti tutti. La cara salma è stata tumulata a Rivoli nella tomba di famiglia. Un sentito grazie agli amici ed a quanti prendono parte al dolore.
— Torino, 27 marzo 1969.

Teresa Riva ved. Demattels prende viva parte al dolore della cara nuora Anna e della sua mamma.

L'Agente Generale di Torino della Piemonte S.p.A. e tutto il Personale, addolorati per l'improvvisa perdita del Procuratore ed Amico

COMM.

Vittorino Comoglio

prendono vivissima parte al grave lutto della Famiglia.
— Torino, 25 marzo 1969.

I Titolari ed il Personale dell'Ispettorato Regionale Piemonte Piemonte Assicurazioni S.p.A., profondamente rattristati, partecipano al lutto della Famiglia per la repentina scomparsa del

COMM.

Vittorino Comoglio
— Torino, 25 marzo 1969.

Sinceramente commossi, si associano al dolore della Famiglia, gli amici: Bordogna, Brosiero, Burgay, Caprino, Carmino, Casalegno, Chiozzotto, Cravanzola, Giacosa, Marocchi, Moretti, Piemonte, Quaranta, Revelli, Scrimaglio, Strangiaconi, Tedeschini, Tebera, Turano, Zerbini.

La famiglia Degiboll prende viva parte al dolore delle famiglie Comoglio e Demattels per l'immatura scomparsa del

CAV. UFF.

Vittorino Comoglio
— Torino, 27 marzo 1969.

Renato e Nicoletta Marchesini si uniscono al dolore di Anna, Angelo e Famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

E' mancato

Pietro Collavini

Costernati l'annunciano: moglie Adelaide, figlia Annamaria, suocera Domenica Maffei, sorelle Emilia e Maria, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 27 ore 14,30 nella Parrocchia del S. Cottolengo (corso Potenza). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via Foligno 67
25 marzo 1969.

La Famiglia Negretto - Brescia partecipano al dolore di Adelaide e Anna per la scomparsa del Caro PIERO.

Partecipano al dolore le famiglie
Balzani Facta
Filippo Farta
Mario Marocco
Terzolo Banzi
Antonio Gallo
Giancarlo Boschetti.

La Bocciofila Bogo, Consiglio direttivo, soci, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del socio

Pietro Collavini
— Torino, 26 marzo 1969.

Cristianamente è mancato

Giovanni Sansalvadore
ex macchinista F. S.

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Giovanna Ferrero; i figli: Pina, Renato, Sergio, Mario, Bruno; nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Signora Rosa Fracchia. I funerali giovedì 27 alle ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 1969.

Maria, Adriana, Giovanni, Mario, Jolanda, Paola; Alberto e Francesca Bertola partecipano al dolore della famiglia Sansalvadore.

Condomini, Inquilini di corso Tazzoli 70 partecipano al dolore della famiglia Sansalvadore.

Si uniscono al dolore di Renato e famiglia gli amici Santiano, Koslaty, Reggiani.

Cristianamente è mancata

Assunta Vercelli

L'annunciano addolorati il nipote Luciano Garigliо con la moglie Nina, le famiglie De Bernochi e Garigliо. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 14,30, nella Parrocchia di Gesù Adolescente.
— Torino, 27 marzo 1969.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Anziani Lancia, annunciano addolorati la morte di

Assunta Vercelli
Anziana Lancia
— Torino, 27 marzo 1969.

Il 9 marzo improvvisamente spirava in Lucca la

CONTESSA

Isabella Sardi del Marchesi Doria Lamba

Addoloratissimi l'annunciano i figli Maria Clementina col consorte Lionello Nigra con i figli Costantino e Giovanni, Cesare con la consorte Clementina Ripa di Meana con i figli Carlo, Rodrigo e Luigi, il fratello Lodovico, le sorelle Anna e Emilia; cognati, nipoti, parenti tutti. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 9 aprile ore 12 in Santa Cristina a Torino.
— Torino, 27 marzo 1969.

Il Gruppo Anziani Nebiolo annuncia con profondo dolore la perdita del signor

Giovanni Carrera
Anziano Nebiolo

Funerali giovedì 27 marzo, ore 16. Via Vincenzo Troia 3.
— Torino, 26 marzo 1969.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Sarni

Lo piangono: moglie, figli, nuore, generi, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 27 corr. ore 14,30 da via S. Giorgio Canavese 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 marzo 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Pezzana

Addolorati lo annunciano: la moglie, le figlie, il fratello Raffaele con la moglie e parenti tutti. I funerali venerdì 28 ore 10,15 da via Berthollet 30.
— Torino, 26 marzo 1969.

Cristianamente è mancata

Adelina Monti

Lo annunciano: amici, consorelli. Funerali oggi, ore 14,30, via Montebello 17.
— Torino, 27 marzo 1969.

Le Famiglie Pianciola e Santini annunciano la morte della cara mamma

Delia Gelli ved. Santini
— Torino, 27 marzo 1969.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa della cara

Livia Callegari ved. Viberti

le famiglie Viberti, Callegari e Pense La ricordano con vivo rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata il giorno 28 marzo, alle ore 11, al Santuario della Consolata, Cappella delle Grazie.
— Torino, 27 marzo 1969.

27-3-1959 — 27-3-1969

Giovanni Barco

La moglie e la figlia con accorato rimpianto. S. Messa 30-3 ore 7 Sant'Alfonso.
— Torino, 27 marzo 1969.

E' serenamente mancato a 82 anni il

COMM.

Carlo Luigi Durando
veterano ciclista

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Ghiotti, la sorella Delfina col marito Amedeo Favaro, i nipoti Durando, Piana, Cavatore e Pisa, la fedele Teresina Minozzo. I funerali a Pradleves giovedì 27 corrente alle ore 15. Non fiori ma preghiere.
— Pradleves, 26 marzo 1969.

I vecchi amici sportivi partecipano con profondo cordoglio al dolore della buona Signora Maria per la dipartita dell'indimenticabile Campione

Comm. Carlo Durando (Dundo)

Giovanni Ariorio
Giovanni Balla
Claudio Bellino
Francesco Bruch Papa
Alberto Binello
Ottavio Bonino
Natale Bosio
Alessandro Cagna
Francesco Camosso
Fausto Carello
Vincenzo Ceresa
Giovanni Cottino
Leonino Debenedetti
Francesco Deposio
Oreste Destefanis
Renzo Ferraris
Arturo Filippi
Federico Gay
Vincenzo Gastaldi
Luigi Gilardi
Domenico Giusti
Felice Gromo
Eligio Marie
Aldo Marengo
Clemente Mario
Vittorio Musso
Michele Orecchia
Fernando Palmero
Mario Pesce
Emilio Petiva
Carlo Quaglia
Augusto Rava
Piero Reggo
Achille Roccati.
— Torino, 26 marzo 1969.

Si è spento serenamente

Alfonso Puppieni

Angosciati, lo annunciano i figli Gino, Renzo, Arturo e Cesarina con le rispettive famiglie, il fratello Fermo e le sorelle Giuseppina e Virginia e famiglie, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. Seguirà il funerale in Crusinallo venerdì 28 c. m. alle ore 15,30.
— Crusinallo, 26 marzo 1969.

Dirigenti e Maestranze prendono viva parte al grave lutto della famiglia, per la scomparsa dell'amato Titolare e Presidente della Ditta Alfonso Puppieni s.r.l.

Alfonso Puppieni
— Crusinallo, 26 marzo 1969.

Partecipano pure al lutto dei familiari i nipoti Cirilla e Pino Puppieni.

La Società azionaria Puppieni di Crusinallo partecipa al lutto della Famiglia Puppieni per la scomparsa di

Alfonso Puppieni
— Omegna, 26 marzo 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Truffo ved. Benna

Danno il triste annuncio i figli: Nella col marito Piero Prigioni, Paolo con la moglie Lina Camerio, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un sincero ringraziamento alle Madre Superiore ed alle reverende Suore per l'assistenza prestata. Funerali giovedì 27 ore 15 partendo dall'Ospedale in Volpiano, ore 16, Cimitero Generale Torino. Non fiori ma opere di bene.
— Volpiano, 25 marzo 1969.

Gli amici:
Famiglia Barbero-Gervaso
Famiglia De la Cueva
Famiglia Caselli
Famiglia Enzo Santoretti
Famiglia Anna Garra
Famiglia Rossella
partecipano vivamente al dolore delle famiglie Benna e Prigioni per la perdita dell'adorata MAMMA.

Cristianamente è mancata

Elsa Badella in Cavagnero

Addolorati la piangono: il marito Mario, la figlia Sandra col marito Carlo, la nipotina Enrica le sorelle Caterina e Luciana, il fratello Lorenzo, cognate, cognati, parenti tutti. I funerali giovedì 27 ore 16 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 26 marzo 1969.

La Sezione Provinciale e Comunale di Torino della Federazione Italiana della Caccia partecipano al lutto che ha colpito la Signora Alessandra Cavagnero in Zucchetti per la perdita della MAMMA.

Dopo lunga malattia è spirata cristianamente il

Cav. Mariuccia Burdisso nata Ciolla

Addolorati lo annunciano il marito Nale, i figli Mario con la moglie Gisel Teobaldo ed i bimbi Mirella e Bruno, Marcella con il marito Raimondo Filippi ed il bimbo Franco, i cognati Rina e Marcello Scrofli, gli zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Carrù giovedì 27 marzo alle ore 15,30.
— Carrù, 27 marzo 1969.

E' mancato dopo lunghe sofferenze

Cav. Luigi Bisoi
Maresciallo Maggiore Corpo Forestale
anni 63

Lo piangono inconsolabili: la moglie Lucia, i figli Giorgio e Renata col fidanzato, il fratello Germano, le sorelle Maria e Rina con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 26 marzo 1969.

E' mancato

Giovanni Battista Pezzuto

Lo piangono la moglie Teresa Magliano, figli Pietro, Mario, Giuseppe, Franca, nuore, genero, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 10 in Vezza d'Alba, partendo da Torino, corso Racconigi 18 ore 8.
— Torino, 27 marzo 1969.

E' cristianamente mancato

Luigi Patron

Addolorati lo annunciano la moglie Palmira Dal Corso, i figli Liano, Flavio, Dolores e famiglie, i parenti tutti. Funerali avranno luogo venerdì 28 corr. alle ore 10,15 partendo da corso Torino 4.
— Pinerolo, 26 marzo 1969.

Cristianamente è mancato

GR. UFF. COMM. RAG.

Emilio Coppa

Addolorate l'annunciano la moglie Rina Caselli, la figlia Iolanda e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, Ospedale San Giovanni. Non fiori.
— Torino, 25 marzo 1969.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino, partecipano sentitamente al dolore che ha colpito il Gr. Uff. Dott. Giovanni Falco per la perdita della consorte Signora

Nennella Falco
— Torino, 26 marzo 1969.

1966 — 1969

Nell'anniversario della tragica scomparsa dell'adorato

Angelo Beraud

moglie e figlio con tanto affetto ed infinito rimpianto di ogni giorno lo ricordano a quanti lo conobbero stimarono e gli vollero bene. S. Messa sabato 29 ore 8 Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 27 marzo 1969.

Nel decimo triste anniversario della scomparsa di

Ida Andrei ved. Andrei

la famiglia La ricorda con immutato profondo dolore. Una S. Messa sarà celebrata nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi (via S. Quintino 37) alle ore 10 del 28 corrente.
— Torino, 25 marzo 1969.

Annunci economici

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 14)

RETTIFICATORI specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

ROSSO & C. Grugliasco assume operai montatori macchine lavorazione legno et tornitori II categoria. Telef. 785-222. 1001

SALDATORE cercasi da impresa per officina manutenzione. Telef. 399-872.

SALDATORI generici quarantacinquenni cercasi. Ottima paga. Telefonare ore pasti 770-682.

SIGNORA sola cerca fissa tuttofare pratica seriamente referenziata. Telefonare 583-498. 311478

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglierie in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Caracci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

TORNITORE 2ª categoria cercasi. Via Santhià 94. 1001

TORNITORI, fresatori 2ª cat. abili, presentarsi via Borg. Pisani 16 (zona S. Paolo). 41728

TORNITORI qualificati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

TUTTOFARE abile, referenziata, 8-17 cerca famiglia due persone paraggi Mauriziano. Telefonare 589-659.

TUTTOFARE cercasi cinque sei ore giornaliere. Presentarsi via Vassalli Eandi 25, Olivero. 2001

TUTTOFARE fissa cerca famiglia residente villa collina torinese. Telefonare 534-988. 41215

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefonare 683-474. 41393

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Telef. 584-712.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 779-735.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi, ottimo trattamento, ottimo stipendio. Telefonare 503-094.

TUTTOFARE mezza giornata o fissa famiglia [illegible]. Telefonare 537-002.

TV abili tecnici riparatori assumiamo subito purché piemontesi esperienza patente auto, pratici città, bella presenza, età 23-25 anni, reddito mensile assicurato lire 150.000 circa. Presentarsi: Teleservizio ore 10-12 via Nizza 97, Torino.

⑯ Piazzisti - Rappres.

AGENTI vendita dinamici veramente introdotti alberghiera ospedaliera comunità cerca società in sviluppo per province Piemonte Valle d'Aosta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9526 — 10100 Torino ».

AGENZIA pubblicitaria incaricata selezione personale vendita grossa Casa invita interessati ambosessi massima 25enni telefonare 547-017. Stipendio, carriera. 310953

AZIENDA importanza nazionale assume abile venditore macchine agricole veramente introdotto zona Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 43 — 10100 Torino ».

CASCINA vigneti propri cerca rappresentante vendita vini. Tel. 879-107.

GRANDE marca internazionale prodotti cosmetici speciali, affermati primissima posizione mercato, fortemente pubblicizzati, cerca Torino et singole province piemontesi rappresentanti capaci, preparati, massima serietà, introdottissimi profumerie qualificate. Scrivere dettagliando precedenti referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 73 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Azienda [illegible] cerca rappresentante dinamico per Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 77 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Industria Dolciaria Nazionale nell'ambito di programmi di ristrutturazione e di sviluppo a breve tempo ricerca Agenti per: Torino città, provincia Torino; zone Valle di Susa e Val Pellice, Asti-Vercelli provincia. La persona richiesta deve, pur essendo giovane, avere una esperienza nel settore dei prodotti di largo consumo. Si offre un ambiente di lavoro sano e moderno, un buon rimborso spese, una ottima provvigione e positive possibilità di carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9581 — 10100 Torino ». 40573

IMPORTANTE studio pubblicitario operante in campo nazionale cerca abili produttori ottime et immediate provvigioni. Telefonare 756-711.

INDUSTRIA petrolifera, importanza nazionale, gruppo Montedison cerca [illegible] vendita zona Canavese. Assicurasi dopo prova fisso mensile 100 mila oltre provvigioni. Assegnasi autovettura. Clientela esistente. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4487 — 10100 Torino ». 40833

NOTA ditta di Torino cerca rappresentante giovane dinamico munito di mezzo proprio per vendita elettrodomestici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9593 — 10100 Torino ».

PRIMARIA industria torinese per completamento organizzazione vendita assume: 2 venditori qualificati, 22-30 anni. Offre: fisso mensile minimo L. 80.000 oltre al rimborso spese, provvigioni, premi. Richiede: serietà, bella presenza, istruzione media, massima volontà. Manoscrivere referenziando: « Etas-Kompass Pubblicità 9543 — 10100 Torino ».

RAPPRESENTANTE introdotto bar, drogherie, commestibili cerca ditte da rappresentare in abbinamento provincie Alessandria, Asti. Scrivere: Tubbilmen, Casella 90, 15100 Alessandria.

⑱ Smarrimenti

GROSSA mancia per gatto siamese smarrito venerdì 21 marzo tra Corio e Rocca Canavese. Telef. 885-383.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE TROFER svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali private. Controspionaggio industriale, alealtà soci-dipendenti, preassunzioni. Nizza 102. Telef. 630-716, 633-146. 0755

A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 683-110, 652-876. Po Vª 20.

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. C129

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01205

INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 1, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O592

POLINVES informazioni, accertamenti, controlli infedeltà inoppugnabili ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL Investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-141. O50

⑳ Igiene e terapia

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, lampade. Telefonare 877-576. 40692

ACCURATISSIMI massaggi rassodanti, anticellulite, dimagranti garantiti. Sportivi, saune. Tel. 587-693.

MASSAGGIATRICE esegue massaggi generali. Telefonare 734-737.

MASSOTERAPIA metodo svizzero americano. Tel. 652-558.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibraline, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo, telef. 851-135.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove usate garantite. Dopo avere visitato tutti passate da noi: via Monfalcone 141, telef. 393-127.

A.A.A.A.A. RICCABONE, corso Svizzera 63, telef. 745-213, consegne nuove Mini, Citroen, Prinz. Usato: GT3, 1500 C, 1300, 1100 R, Cooper, Mini, Prinz, IM 3, 850 familiare multipla, Leoncino, furgoni 600 - 1100. Aperto festivi. D563

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi siate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone, telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A.A. DS 21 Citroen, Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22. Telefono 365-593.

A.A.A. ANDREA Doria 13 acquistiamo in contanti da privati autovetture media cilindrata.

A.A.A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. Consegna giornata.

A.A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni, e garanzia. Tel. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, garantita Fulvia ogni tipo coupé Flavia Appia 3ª serie. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

A.A.A. AUTOBENGASI anticipo niente pagamento 18 mesi vendiamo permutiamo qualsiasi autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi. O667

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione vettura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, garantite autoccasioni tutti tipi (aperto festivi). O515

A.A.A. MINI Minor Innocenti prenotate ultime novità presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33 permute massima valutazione vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegi assortimento usato.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia 2ª e 3ª serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super sprint spider ogni tipo. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automodetrno, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto Festivi.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo, modesti anticipi. Autodestefani da anni, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli). Tel. 293-992, 215-643 (anche festivi).

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo di autovettura garantita vendita senza anticipo senza cambiali aperto interi festivi. 5/1103

A. ARCIOCCASIONISSIMA. Familiari, giardiniere, panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni [illegible] vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. 10.000 [illegible] vendiamo permutiamo auto tutti i tipi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119.

ABBIAMO 50 Fiat 1100 da 30.000 a 600.000. Comodissime rateazioni. Cavalieri Fiat, corso Turati 37.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-01005

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. O204

ALFAROMEO Servizio, Cavour 42: coupé Farina 1600 S, 850, 600 T finestrato, Bianchina panoramica, 1100 TN, Kadett. 5-01009

ALLA Bepi Koelliker importatrice Jaguar Daimler vasto assortimento vetture usate nazionali ed estere. Ricondizionate e seminuove. Jaguar MK 2 3.4 - 3.8, Daimler 2.5 automatica '65, Mini Cooper '66, Mini Minor '67. Flavia 1800 berlina e coupé, Opel Rekord coupé impianto gas, Fiat 2300 S. Fiat 500 '66. Via Rosmini 5, 655-191. 50210

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 600, 1100 D, 1300, 1500, 2300 S, Alfa Giulietta TI, Giulia 1300 TI, Simca 1300, Innocenti Austin A 40, IM 3, Mini Minor, Volkswagen 1500, Opel Kadet, Rallye, Caravan coupé, Rekord coupé, Caravan, Commodore, Maserati Mistral con hard top, Ranger 67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

AMI 8 novità Citroen 1969, mini consumo, maxi confort. Concessionaria Citroen Torino e Provincia, s.a.s. Francar, corso Vitt. Emanuele 208. Tel. 758-262.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

ARCIOCCASIONISSIME. Mini IM 3 NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo. Monfalcone angolo Siracusa.

AUTOCARRI 643 tre assi, Esodelta tre assi 682, 643, Tigre, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, Visconteo, 1100 vende Ferrero, c.so Traiano 170, telefono 661-470. 40719

AUTOCARRO Diesel 70 ql. [illegible] nato totalmente revisionato vendo anche permuta rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a lire 650 giornaliere comprese assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, telef. 773-985. O829

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 57 telefono 651.544.

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, telef. 488-277.

BMW 1800 GT 4 mesi garanzia vende Concessionaria Italcar, corso Turati 88. Telefonare 500-835

BMW 2000 Tilux 10 mesi perfetta garanzia 6 mesi. Italcar, corso Turati 63. O665

BOGGETTI vede, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche ratealmente visibili corso Principe Oddone 68. O678

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usciti, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, c.so Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. 5/1005

CITROEN DS e ID perfette cedonsi permutando e facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERA urgentemente autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Grosseto 225. Ferrero. 2001

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO automobili contanti, vetture dipendenti. Piazza Bottesini 3, telefono 851-434. 35294

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti. Corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O536

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182

COMPERO automobili recenti, assortimento vetture occasione, permute, rateazioni. Conti, Saluzzo 118.

COMPERO contanti autovetture supervalutando. Autobengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi).

COMPERO contanti Maserati o Ferrari nuovissime. Telefonare Pizzinini Bolzano, 85-025. [illegible]

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 30.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 30. O342

CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CORTINA GT [illegible] 390.000 cedesi permutando rateando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, telefono 519-482, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

COUPE' 850 sei mesi bianca vendo. Telefonare 956-164 oppure 956-534.

FIAT-Sava Commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupol. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FLAMINIA coupé touring 2800 metallizzata 7 mesi km. 7000, come nuova, vende Commissionaria Lancia Svat. Turati 12, telefono 593-182.

FLAVIA berlina 1,8 iniezione 18 mesi metallizzata, perfetta vende Commissionaria Lancia Svat. Turati 12, telefono 593-182. O560

FULVIA coupé 1,3 semestrale vendesi. Telefonare 594-922.

FULVIA 2 C recente perfetta privato vende. Telefono 927-232 pomeriggio. 40561

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.

GIULIETTA spider hard - top bianca interno rosso bellissima vendo. Telefonare 745-618. 1001

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, circ.ne Grosseto 55, tel. 215-643, 293-992.

ISABELLAUTO corso Dante 131 Fulvia rally elaborata, GT Junior, 124 coupé, MG spider, Mini Cooper, Mini, Fulvia 2 C, Fulvia GT, Ranger da immatricolare, vendiamo senza anticipo, senza cambiali, garanzia semestrale. O525

ITALCAR concessionaria Bmw, prove dimostrazioni permute, consegne sollecite nuovi modelli 1969, vetture 1600 TI, 1600, 2002 TI, 2500. Autoveicoli d'occasione con garanzia 6 mesi Bmw 2000 Tilux, 1600 pochi mesi, 1600 TI metallizzata, 1800, 1800 TI, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati, ed altre corso Turati 63. Tel. 500-835.

MANCINI recentissime Ferrari, Porsche, Mustang, Camaro, Dino, Daimler SP, Giulie, Peugeot, Citroen, Flavie, 1500 S, 1600 S, 2300 S, 2600 S permute rateazioni, Corso Marconi 5, via Lagrange 13, telef. 683-295, 538-652. 2001

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE, [illegible] 1 tel. 383-772 Concessionaria Volkswagen Porsche Audi, occasioni: Porsche 912, Jaguar 420, Giulia sprint, Peugeot 404, 1100 Saxomat, Kadett Caravan.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi, 38 vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi, 38, tel. 580-089, 595-060.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969: 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.

NSU Prinz, NSU [illegible] NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telef. 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-490.

OCCASIONISSIMA vendo BMW 700 LS motore nuovo. Telef. [illegible] ore 19,30-20,30. [illegible]

OCCASIONISSIME Jaguar, Porsche, Flaminia coupé, 2300 familiare, BMW 1500, 1500 L, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 327-414.

OPEL, corso Traiano 14 - Telefono 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi.

OPEL Rekord 1965 perfetta impianto gas vendesi 350.000, permutasi. Telefonare 599-642. 1001

PEUGEOT 404 iniezione Silver nuovo permutasi rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

PORSCHE 911 blu, vendo. Simoni, corso Turati 53. Telef. 391-901.

PRIMULA coupé oltre 3 porte oltre 5 porte cabriolet Bianchina vendo. Corso Spezia 20. Tel. 690-773.

PRIVATAMENTE vendo 850 con giradischi 1966 seminuova 435.000. Telefonare 694-366.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571

PRIVATO acquista Fulvia coupé, 124 coupé purché occasioni. Telefonare 544-712. 40421

PRIVATO acquisterebbe da dipendente 850 semestrale. Telef. 515-394.

PRIVATO vende a privato Fiat berlina 124, verde bottiglia, anno costruzione 1967, come nuova, unico proprietario. Telefonare 276-784.

PRIVATO vende bellissima 750 rossa '64 porte girate 285.000. Telefono 765-011. 40530

PRIVATO vende Dauphine Gordini ottimo stato. Telefonare 394-929.

PRIVATO vende Fiat 1300 in ottime condizioni. Tel. 834-230.

PRIVATO vende Flavia coupé 1500 come nuova. Telefonare 772-674.

PRIVATO vende G.t.v. Giulia super dopo riparazione corso Novara 48.

PRIVATO vende Primula coupé. Telefonare pasti 728-411. 2001

PRIVATO vende privato bellissima Fiat 1500 C 1965. Lopiparo, via Saluzzo 11/D. 311253

PRIVATO vende Fulmino seminuovo 8000 chilometri. Tel. 610-293 pasti.

PRIVATO vende 600 perfetta con motore nuovo con garanzia. Telefonare 345-017. 311476

PRIVATO vende 600 qualunque prova 70.000. Telefonare 384-000.

PRIVATO vende 850 Fiat guida destra, 500 Giardiniera. Tel. 287-119.

PRIVATO vende 850 Special antifurto semestrale km. 3700. Telefonare 398-141. 311258

PRIVATO vende 850 Special blu interno rosso accessori semestrale. Telefonare 733-382.

PRIVATO vende 1100 R bleu ottima sedili ribaltabili antifurto. Telefonare 584-465. 50000

PRIVATO vende 1100 Special ottimo ordine. Telef. 631-243 ufficio.

PRIVATO vende 1100 Special unico proprietario bellissimo. Tel. 287-119.

RENAULT, Renault gamma 1969 prenotazioni permute rateazioni, corso Turati 74. Tel. 594-675.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento [illegible]. Telef. 644-640, 644-076.

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger 600 T e 1100 T furgoni. Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727. O548

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolti. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. C525

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5/01102

SIMCA Rubeo nuova Concessionaria corso Palermo 21, telefono 274-478 eccellenti condizioni vendita [illegible] rateazioni. 3/01215

SIMCA Rubeo Concessionaria valutazioni eccezionali usato, lunghissime rateazioni. Unione Sovietica 187.

SPIDER 1800 Fiat 1964 privato vende. Telefonare 282-564.

TAUNUS 12 M revisionati garantiti 260.000 vendonsi permutando rateazioni. Automarkets corso Principe Eugenio 11. 5/01005

VENDESI Giulia 1300 TI '67. Telefonare 962-613 dopo ore 21.

VENDESI 500 F semestrale ottima bianca. Rivolgersi Portigliatti Felice, via Lamarmora 14, Orbassano.

VENDESI 500 semestrale avorio, km. 4500. Telefonare 725-098 ore pasti.

VENDO a privato Fiat 500 F targata TO 835862. Tel. 894-787.

VENDO a privato 850 special blu 6 mesi. Telefonare 482-438.

VENDO Fiat 642 NR '65 tre assi, ribaltabile. Telefonare 726-914.

VENDO 750 del 1961 L. 150.000 trattabili. Telef. 723-871.

VOLKSWAGEN furgone '68, pulmini vendo. Simoni, corso Turati 53. Telefono 391-901. 41381

124 semestrale avorio antifurto ribaltabili, tagliando, vendo 910.000. Telefonare 723-438. 40674

125 bianca 1967 impianto gas perfetta vendo rateizzando. Centralcar 530-333. 5/01017

500 anno 1964, buone condizioni, privato vende privato. Telef. 670-401.

500 L tinta corallo 5 mesi vendo. Telefonare 234-837. 40373

600 D semestrale privato vende a privato. Telefonare 251-276.

682 autobetoniera quattro metri, 662 ribaltabile, Leoncino botte, rimorchio Viberti 120 D vendo, telefonare 690-626. 39584

850 Berlina, familiare vendo. Simoni corso Turati 53, telef. 391-901.

850 familiari 8 posti seminuove condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 semestrale avorio km. 2000 ottima vende privato. Telef. 661-088.

850 semestrale come nuova privato vende. Telefonare 674-376.

850, 600, 500, 500 C, R 8, Ondine, Innocenti I 4, Simca GLS, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Rekord 1500, Rekord 1700, Rekord familiare, Flavia, Jaguar 3/4. Via Cibrario, 3. 39281

1100 D 1964, perfetta accessoriata privato vende 300.000. Telefonare 683-896 ufficio. 311231

185.000 500 giardiniera Bianchina pochi chilometri vendo, facilito. Telefonare 310-229. 41230

㉒ Cicli - Moto - Sport

BMW motociclette nuova concessionaria di vendita CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O747

MOTOCARRI confort novità Piaggio Vespa ciclomotori Ciao, Tosa. Regina Margherita 61. 2001

NSU 250 privato vende ottimo stato. Telefonare 888-919.

PRIVATO vende roulotte Roller 300 XL 4 posti. Telefonare 913-090.

VENDESI cambiasi con barca canotto pneumatico. Telefonare 329-235.

VENDO Motobi 125 perfette condizioni km 10.000. Telefonare pomeriggio 684-370. 2001

VESPA, Ape nuovi modelli cambiasi senza anticipo. Covolo, Giulio Cesare 157. 5/01034

ZODIAC Mark 2 motore Evinrude 18 HP perfetto vendo. Tel. 655-987.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi '700 - '800 ferro battuto. Telefonare 287-628.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisotte (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO [illegible] solai rottami. Telefonare 484-273.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 13, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.

A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine, acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440.

A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi pollai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 935-185.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.

ALLEVAMENTO Prinzda disponibili cockers, bassotti selezionatissimi. Frazione Parucco, Piossasco. Telefonare 511-202. 1001

AMBIENTATORI [illegible] troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O664

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti [illegible] dimensioni. Via Passalacqua 6, tel. 531-918.

ARREDAMENTO moderno completo cucina forno doppio lavello inox frigo ottime condizioni vendesi. Telefonare 598-386. 40906

ARREDATEVI, Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE camere soggiorni liquidansi metà prezzo cessazione attività via Casalborgone 7. 2001

ATTENZIONE, il Supermec del Mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.

ATTENZIONE. Matrimoniali 96.000, cucine 42.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

BOX metallici prefabbricati per auto depositi campeggi e capannoni. Telefonare 492-712 pomeriggio Venaria.

BOXER femmina bella due anni mezzo ovvero sua prima cucciola cinque mesi vendo cinofilo. Telef. 869-207.

CAMERA letto nuova pagata 460.000 cedo 198.000 urgentemente solo contanti. Telefonare 251-110. 41719

CASSAFORTE Fichet ad alta scala metallo vendesi occasione. Telefonare 394-709. 40917

CINTO per ernia lavabile leggero ultimo modello ortopedia Rota, Lagrange 40. 5-01111

CUCCIOLI setters iscritti mesi sei vendonsi. Telefonare 891-221.

FERRI battuti letti copritermosifoni lampadari attaccapanni officina artistica. Telefonare 328-214. 1001

LIQUIDIAMO vasto assortimento salotti poltrone divani, prezzi realizzo. Via Lombardore 18. O146

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuovo ed occasione, noleggi. Augusta, Cavour 6. 5/01180

MAGLIERIA [illegible] superoccupo motorizzata macchine cucire industriali. Telefonare 750-080.

MOBILIFICIO Orsp 20 rate, guardarobe quattro porte rialzo 98.000; camere cinque porte speciali 268.000, soggiorni, salotti, assortimento prezzi di fabbrica. Visitateci. Garibaldi 9, cortile. 5-01014

MONETE per collezione acquisto da privati. Tel. 298-873 ore ufficio.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrociaghie carrozzelle [illegible] Aerosol stampelle ultravioletti. Rosa, 541-256.

OCCASIONISSIMA vendesi stola visone. Telefonare [illegible] dalle 10 alle 15. 310948

PELLICCE, giacche, colli svendo. Prenotazioni, facilitazioni. Trasformarle prima di riporle. Valjauri, Cavour 9 (pomeriggio).

PELLICCE persiano 180.000; zampe persiano 50.000; giacche visone 150 mila; cappelli visone 18.000; castori castorini 12.000; colli visone 5000; colli assortiti 1000. Telef. 484-136.

PIANOFORTI: code, verticali forti ribassi scopo propaganda. Capitani, Po 25. 1001

PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Telefono 755-652. O559

PRIVATO cederebbe mobilio antico, perfettissimo stato conservazione; dipinti. Telefonare 833-024.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-300

SCUOLA addestramento vende Schnauzer grigi medi, cocker fulvo. Telefonare 981-947. 1001

URGENTE necessità realizzo gioielli. Telefonare 547-550. 40606

VENDESI, dipinti espressionismo grandi, pianoforte mezzacoda noce stile. Telefonare 393-599.

VENDESI semi nuovo cinepresa proiettore sonoro miscellatore registratore altoparlante 150.000 o cambio con [illegible]. Telef. 768-039.

VENDITA eccezionale sconto 50%, di tutte le merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5/01130

VENDONSI registratori cassa nuovi provenienti esposizioni sconto 40% ed altri usati. Telef. 256-611.

ENI prepara uomini, energia ed attrezzature per il mondo di oggi e di domani

Anche nel 1968 il Gruppo ENI ha lavorato per il futuro e non soltanto per i risultati immediati, che pure sono stati eccellenti. Ha lavorato cioè per consolidare le basi dello sviluppo del paese: per la preparazione degli uomini, l'approvvigionamento di fonti di energia e la creazione delle attrezzature. Nel 1968 sono stati addestrati e qualificati 4.000 lavoratori, provenienti in gran parte dalle regioni meridionali. Le ricerche petrolifere si sono estese a 15 paesi; ad esse si sono aggiunte la ricerca dell'uranio in Africa e in America e le prime produzioni di combustibili nucleari. Le riserve italiane di metano — pari a 160 miliardi di metri cubi — non sono mai state così rilevanti e garantiscono i rifornimenti per molti anni. La rete dei metanodotti si sviluppa per 6.800 chilometri e raggiunge ogni giorno nuove industrie e nuovi centri abitati. L'acquisto di una importante partecipazione nella Montecatini-Edison dà al Gruppo ENI la possibilità d'influire decisamente sulla strutturazione dell'industria chimica, settore di base dello sviluppo economico nazionale.

Nel 1968 le società del Gruppo ENI hanno venduto beni e servizi per 1.244 miliardi, e cioè 132 miliardi in più che nel 1967.
Al netto delle imposte indirette (che colpiscono principalmente la benzina ed il metano) il fatturato complessivo è stato di 903 miliardi, con un incremento dell'11,5%.
L'occupazione è aumentata di 900 persone; alla fine del 1968 i lavoratori del Gruppo erano già 60.000. Il costo del lavoro è stato di 183 miliardi, con un aumento del 10,4%. Il costo medio per occupato, comprensivo di tutti gli oneri, è stato di 3 milioni di lire, con un aumento del 5%. Ogni lavoratore ha avuto a disposizione macchine ed attrezzature per 35 milioni, con un aumento dell'8% rispetto al 1967; il fatturato per addetto è ammontato a 21 milioni al lordo delle imposte indirette (+6,7%) ed a 15 milioni al netto (+8,4%).
Nel 1968 il Gruppo ENI ha investito in macchinari, attrezzature ed impianti 257 miliardi di lire, con un aumento del 29,7%. Gli investimenti complessivi sono così saliti a 2.127 miliardi.
Le quote del Fondo di Dotazione già versate ammontavano alla fine del 1968 a 347 miliardi. Esse hanno accresciuto largamente i mezzi propri del Gruppo, che coprono il 24% delle immobilizzazioni tecniche. L'esposizione finanziaria è diminuita di 28 miliardi.

Nel 1968 la ricerca mineraria del Gruppo si è svolta con successo: nella piattaforma continentale adriatica sono stati scoperti nell'anno 56 miliardi di mc di gas naturale. Le vendite di gas naturale sono salite a 10,3 miliardi, con un incremento del 15,5%, e sono aumentate con particolare rapidità nelle regioni meridionali del nostro paese, che hanno assorbito il 32% del totale. All'estero è in pieno svolgimento una intensa campagna di ricerca che interessa una estensione complessiva di oltre mezzo milione di kmq. Le consociate dell'AGIP hanno prodotto 5,4 milioni di t di greggio, con un aumento del 4,5% rispetto all'anno precedente, nonostante la sospensione delle produzioni nei campi del Sinai e della Nigeria. L'ENI ha dato inizio a ricerche di uranio in Kenia, in Somalia e negli Stati Uniti. Le raffinerie che fanno capo al Gruppo, 6 in Italia e 6 all'estero, hanno trattato in complesso 23,7 miliardi di t, con un aumento del 12,3%. Le vendite di benzina sono aumentate in Italia del 12,4%, ad un tasso superiore a quello dei consumi nazionali (+10,8%). All'estero, dove le consociate dell'AGIP operano in 24 paesi, le vendite di prodotti petroliferi sono aumentate in complesso del 21%.
Tutte le principali produzioni chimiche hanno segnato un andamento positivo: in particolare le consociate chimiche del Gruppo hanno prodotto 153.000 t di materie plastiche e di resine sintetiche, 112.000 t di gomme sintetiche e 374.000 t di fertilizzanti (in contenuto di azoto). E' in corso la realizzazione di un impianto per la fabbricazione di elementi di combustibile ad uranio naturale metallico che entrerà in produzione nel 1969.
Tra le commesse acquisite nel 1968 dalla SNAM PROGETTI vanno ricordate una grande raffineria nelle Bahamas e 4 impianti per la produzione di urea, secondo un processo originale della SNAM PROGETTI. La NUOVO PIGNONE ha continuato con successo le produzioni di compressori, pompe e turbine a gas; un forte aumento (18%) si è avuto nella produzione di valvole del PIGNONE SUD. Malgrado la persistente debolezza della domanda interna, la produzione della LANEROSSI è risultata superiore del 5% a quella del 1967; le vendite del Gruppo tessile dell'ENI sono aumentate del 9%.



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENI PER IL 1968

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	miliardi di lire	variazioni rispetto al 1967 (miliardi di lire)
Immobilizzazioni tecniche	2.122,9	+ 252,7
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni tecniche	3,7	— 0,1
Oneri da ammortizzare	60,8	— 1,5
Partecipazioni non consolidate	63,8	+ 25,4
Totale degli immobilizzi	**2.251,2**	**+ 276,5**
Rimanenze di materie e merci	173,7	+ 4,5
Disponibilità liquide	79,0	+ 10,4
Titoli a reddito fisso	7,3	— 10,3
Crediti ed altre partite attive	497,8	+ 42,1
TOTALE ATTIVO	**3.009,0**	**+ 323,2**

PASSIVO	miliardi di lire	variazioni rispetto al 1967 (miliardi di lire)
Fondo di dotazione versato e riserve ENI	374,1	+ 156,9
Utile del periodo di competenza dell'ENI	3,9	+ 0,3
Patrimonio netto di competenza dell'ENI	**378,0**	**+ 157,2**
Capitali e riserve di competenza di terzi	124,3	+ 6,9
Utile del periodo di competenza di terzi	8,5	+ 0,5
Totale interessenze di terzi	**132,8**	**+ 7,4**
Totale mezzi propri	510,8	+ 164,6
Fondi di ammortamento	924,2	+ 136,5
Altri accantonamenti	108,0	+ 7,1
Mutui	320,0	— 22,5
Banche	146,9	+ 2,1
Obbligazioni	591,0	— 5,7
Debiti ed altre partite passive	408,1	+ 41,1
TOTALE PASSIVO	**3.009,0**	**+ 323,2**

CONTO ECONOMICO

COSTI	miliardi di lire	variazioni rispetto al 1967 (miliardi di lire)
Acquisto beni e servizi	762,4	+ 99,2
Retribuzioni del lavoro	182,6	+ 17,2
Interessi passivi	[illegible]	— 3,8
Ammortamenti di esercizio	153,3	+ 23,0
Imposte indirette	341,1	+ 38,3
Imposte dirette	18,9	—
Spese prospezione sismica	2,5	+ 1,8
Risultato netto di competenza dell'ENI	3,9	+ 0,3
Utili relativi a terzi azionisti	8,5	+ 0,5
TOTALE COSTI	**1.543,0**	**+ 176,5**

RICAVI	miliardi di lire	variazioni rispetto al 1967 (miliardi di lire)
Vendite di beni e servizi	1.243,6	+ 131,5
Proventi finanziari	17,0	+ 0,8
Ricavi diversi	39,3	— 11,9
Incremento netto, di competenza dell'esercizio, delle consistenze:		
Immobilizzazioni tecniche	238,4	+ 54,1
Materie e merci	4,7	+ 2,0
TOTALE RICAVI	**1.543,0**	**+ 176,5**